RADIOCORRIERE

ANNO XLI - N. 32

- 8 AGOSTO 1964 L. 70

LE OLIMPIADI VIA SATELLITE ALLA TV



IN
APPENDICE:
I CAPOLAVORI
DI
MICHELANGELO



programmi

Diagnosi precoce

« In un recentissimo Telegior-« In un recentissimo Telegiornale avete parlato degli esperimenti che si vanno facendo per la diagnosi precoce del cancro, valendosi, mi pare, di scoperte giapponesi, e avete intervistato il prof. Nuvoli di Roma. Potreste pubblicare il testo dell'intervista? » (Antonietta Rizzo - Aversa).

Effettivamente nella lutta

nietta Rizzo - Aversa).

Effettivamente, nella lotta
contro i tumori maligni, la
scienza medica si è arricchita
di un nuovo « test » per la diagnosi precoce. Da qualche anno lo scienziato giapponese Kosaki ha scoperto tuna sostanza
che permette di individuare
precocemente l'esistenza del
tumore maligno. A Roma, Il che permette di individuare precocemente l'esistenza del tumore maligno. A Roma, il prof. Umberto Nuvoli, primario radiologo degli Ospedali Riuniti di Roma, Borgo S. Spirito, unitamente al prof. Ugo Casserino, ha sperimentato con successo il « test » dello scienzialo giapponese. Ecco le dichiarazioni del prof. Nuvoli riportate dal "legiornale: « Questo "test" è un fosfolipide, il quale si trova nel sangue dei cancerosi e, direi di più, esclusivamente nel sangue dei cancerosi e, direi di più, esclusivamente nel sangue dei cancerosi e, direi di più, esclusivamente nel sangue dei cancerosi ancienti con la contra del prelevare una piccola quantità di sangue dalla piega del gomito, come avviene per qualsiasi analisi clinica. La malignolipina è molto importante, perché si trova precocissimamente nel sangue degli aftetti da tumore maligno e se mamente nel sangue degli af-fetti da tumore maligno, e se-condo le statistiche di Kosaki, dà risultati positivi anche pri-ma che il tumore abbia dato ma che il tumore abbia dato manifestazioni cliniche evidenti. L'importanza di questo
"test" è data da una cifra: in
Italia muoiono circa 80 mila
cancerosi l'anno. E, di questi, il 90 %, perché si sottopone alle cure mediche troppo
tardi. Se questo "test" divenisse, quindi, di uso normale, si
potrebbe salvare la vita ad un potrebbe salvare la vita ad un elevato numero di cancerosi. Fino a che non si avrà un trattamento biologico del cancro, la salvezza è soprattutto affidata alla sua precoce diagnosi ».

ci scrivono

	Pr. Naz.	2º Progr. Mc/sec	3º Progr Mc/sec
EMILIA-ROMAGNA	95,9	97,9	99.9
Predappio	73,7	77,5	77,7
TOSCANA		01.0	00.5
Talla	89,3	91,3	93,5
MARCHE			
S. Severino Marche	95,3	97,4	99,5
SICILIA			
Castello di Erice	88,1	90,1	92,1
Cinisi	87.7	97.7	99,7

La regina delle iscrizioni

« Qualche giorno fa, sul Se-condo Programma, ho sentito parlare di una famosa iscri-zione latina, del tempo di Au-gusto, che rimane fondamen-tale negli studi di storia fomana. Io sono un giovane gin-nasiale, appassionato della sto ria, e spero quindi che vorrete darmi qualche altra notizia in proposito » (Vincenzo Jannone Fiuggi).

Fiuggi).

Tra tutte le epigrafi tramandateci dall'antichità, la più famosa è certamente il Monumentum Ancyranum, così chiamata dal luogo, Angora in Galizia, nel quale fu ritrovata nel 1555 da due ambasciatori dell'imperatore Ferdinando II. Si tratta del testo latino accompagnato dalla traduzione greca dell'Index rerum gestarum pagnato adita tradicione gre-ca dell'Index rerum gestarum (Elenco delle cose compiute) dell'imperatore Augusto. Prima di morire, Augusto depositò presso le Vestali cinque volupresso le Vestali cinque voin mi sigillati, destinati ad essere letti dopo la sua morte. Il ter-zo di essi conteneva l'Index-che è un riassunto apologetico della vita del primo imperatore. Egli volle che fosse inciso in tavole di bronzo da porre dinanzi al suo mausoleo in Campo Marzio, e riprodotto in vari punti dell'impero nei templi dedicati ad Augusto e Roma. L'originale è andato perduto; delle copie restano numerosi frammenti ad Antiochia di Pisidia, a Pergamo e ad Apollonia di Galizia. Ma la me Apolloma di Galtzia. Ma la me-glio conservata è appunto quel-la trovata incisa sulle ante e sulle pareti del tempio di Ancyra. Trascurata dopo la pri-ma scoperta, l'iscrizione fu re-sa nota solo da una spedizione francese nel 1861, ed infine stu-diata intergalmente, dal grapdiata integralmente dal grande storico tedesco Theodor Mommsen, che la chiamò la regina delle iscrizioni.

Le nubi del Telegiornale

«Vi scrivo per la seconda volta per segnalare che, a mio avviso, c'è un errore quandi incomincia il Telegiornale: la immagine che mostra la Terra che gira sullo sfondo delle nu-bi immobili non risponde alla realtà, in quanto è cosa nota che la massa d'aria ruota in-sieme alla Terra. Pertanto proseeme alia terra, retranto pro-porrei di sostituire nella stessa immagine alle nubi ferme, la nebulosa della Via Lattea, di cui il nostro sistema solare fa parte » (Domenico Contessa Napoli).

Il suo appunto è acuto ed in-

AUTORADIO *

ssante, e scoprirebbe senza dubbio una grave disattenzio-ne, se la sigla del Telegiornale fosse l'illustrazione di un libro d'astronomia o di scienze naturali. Ma non è così, e l'imma-gine della Terra che gira tra nuvole immobili non verrà mai adottata in nessuna scuola. Vo-gliamo cioè sottolineare che quell'immagine ha soltanto un valore illustrativo e simbolico, come tutte le sigle grafiche della televisione e che le nubi di fondo potrebbero anche venir sostitute dalla Via Lattea senza migliorare in nulla la loro funzionalità e neppure l'attenjunzionalità e neppure l'atten-dibilità astronomica del qua-dro.

Attualità

« II 26 maggio, alle ore 15 e 45, era annunciato sul Secondo Programma il Concerto in miniatura, che venne regolarmente iniziato, ma non terminato, poiché fu interrotto dopo le prime due romanze del tenore, quando l'annunciatore ha detto candidamente:

— E' terminato il Concerto in miniatura. — lo per ascollare miniatura. — Io per ascoltare quelle melodie immortali ave-vo rimandato un appuntamento e ci sono quindi rimasto male. Per trasmettere le notizie del Giro ciclistico si poteva magari sacrificare il successi-vo programma, Rapsodia, che è di scarso interesse » (Antonio Negletto - Monopoli).

Ma allora avremmo ricevuto valanghe di lettere di protesta da parte di quei radioascolta-tori, e sono milioni, che seguono con passione il Giro, e che chiedono alla radio e alla televisione di essere presenti, at-traverso l'immagine o la voce del radiocronista, alle vicende salienti, le fughe, gli arrivi di tappa, nel momento stesso in tappa, nel momento stesso in cui avvengono, perché la pas-sione sportiva vive dell'incer-tezza, dell'attesa, e si affievo-lisce a risultato acquisito. La funzione più caratteristica del mezzo radiotelevisivo, nei con-fronti degli altri strumenti di fronti degli altri strumenti di informazione, è proprio la pos-sibilità di rendere tutti parte-cipi degli avvenimenti mentre si svolgono: una qualità ecce-zionale, che l'agonismo sporti-vo esalta particolarmente. Se per essere presenti è necessaper essere presenti è necessa-rio sacrificare, a volte, qualche programma prestabilito, ci pa-re che il danno non sia grave, quando ciò risponde alle richie-ste di gran parte del pubblico. Non dimentichiamo che quello dell'attualità è il linguaggio specifico della radio e della te-levisione.

sportello

Mancata ricezione del libretto di abbonamento TV

Il sig. B. S. di Siracusa, ed altri lettori, si sono abbonati alla televisione nei mesi scorsi, ma lamentano di non aver rice vuto il libretto di iscrizione. Abbiamo più volte trattato l'argomento. Ci ritornamo da-

l'argomento. Ci ritorniamo da-to il particolare periodo in cui il quesito ci perviene, in conco-mitanza con la scadenza del rin-novo dell'abbonamento. La spedizione del libretto, contenente i moduli perforati per i pagamenti a rinnovo, da-ta la laboriosità della prepara

zione, viene normalmente effet-tuata dall'U.R.A.R. dopo un cer-

to tempo dalla data in cui è sta-to stipulato l'abbonamento, co-

i. p.

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

	**						
NUOVI	utenti che non hanno pagato Il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	RADIO	auto con po- tenza fiscale non superiore a 26 HP	auto con po- tenza fiscale superiore a 26 HP		
da gennaio a dicembre » febbraio » dicembre » marzo » dicembre » aprile » dicembre » giugno » dicembre » dicembre » dicembre » copere da gennaio a giugno » febbraic » giugno » febbraic » giugno » marzo » giugno » marzo » giugno » margile » giugno » maggio » giugno maggio » giugno	L. 12.000 1.1230 10.210 10.210 8.170 8.170 7.150 6.125 8.165 9.4.085 7.3.065 1.025 L. 6.125 8.5.105 8.4.085 9.2.045 1.025	L. 9.550 8.320 8.120 7.310 7.310 8.5690 4.875 1.625 8.124 1.625 8.155 L. 4.055 3.245 1.625 8.155 8.1625 8.1625 8.1625 8.1625 8.1625 8.1625 8.1625 8.1625 8.1625	L. 2.450 » 2.300 » 2.090 » 1.880 » 1.670 » 1.460 » 1.250 » 1.050 » 420 » 210 L. 1.250 » 1.050 » 420 » 210	L. 2.950 » 2.800 » 2.590 » 2.380 » 2.170 » 1.960 » 1.550 » 1.540 » 1.130 » 710 L. 1.750 » 1.340 » 1.350 » 1.340 » 1.350 » 710	L. 7, 450 9 7, 300 9 7, 090 9 6, 880 9 6, 670 9 6, 250 9 6, 250 9 5, 840 9 5, 630 1 5, 420 9 5, 630 1		
			AUTORADIO				
RINNOVI*	TV	RADIO	auto con po fiscale non sup a 26 Hi	periore fisca	con potenza ale superiore a 26 HP		
Annuale L. 12.000 1° Semestre » 6.125 2° Semestre » 6.125 1° Trimestre » 3.190 2°-3°-4° Trimestre » 3.190		L. 3.400 » 2.200 » 1.250 » 1.600 » 650	L. 2.95 » 1.75 » 1.25 » 1.15 » 65	0 × 0	L. 7.450 » 6.250 » 1.250 » 5.650 » 650		

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

★ Gli importi indicati sono comprensivi della Tassa di Concessione Governativa se dovuta a norma delle vigenti disposizioni di legge.

(segue a pag. 6)

L'oroscopo

2 - 8 agosto

ARIETE - Speranze realizzate con l'appoggio di vecchi amici devoti e disinteressati. Mettedevoti e disinteressati, mette-tevi d'impegno per risolvere con più rapidità alcune prati-che giacenti. Per gli affetti troverete le circostanze propizie a nuovi approcci, Riavvicina-menti possibili, Giorni propizi: 2, 4 e 8.

TORO - Mercurio vi darà la spinta per modificare il vostro itinerario di lavoro. Inoltre, Ve-nere sarà propizia alle riconciiliazioni affettive. Non lasciatevi influenzare dalle opinioni altrui, se volete progredire senza inciampi. Date principali: 3, 6 e 8.

GEMELLI — Non precipitate le cose ma rimanete in attesa prima di assumere impegni eccessivamente gravosi per le v stre risorse. Giove vi aiuterà mettere ordine nelle cose intime e nelle cose della profes-sione. Giorni fausti 5 e 6.

CANCRO - Quando tutto sembrerà arenato, la Provvidenza arriverà per darvi una mano e condurvi al porto della salvezza condurri al porto della satrezza. Vi saranno persone che vorranno impedire l'ordine nelle vostre cose. Siate inesorabili e agite con decisione contro i sabotatori. Giorni: 3, 5 e 7.

LEONE - Dopo alcune incer tezze e discussioni si verificherà la vittoria. Cercate di tenervi riservati. La confidenza con chi non comprende la generosità è di danno. Trattate con risolutezza. Collegatevi con gen-te d'azione. Giorni propizi: 2

VERGINE - La pazienza vi farà vincere un ostacolo causato da una persona incompetente. Le ispirazioni troveranno campo libero alla realizzazione. La Luna favorirà uno spostamento e i rapporti con gente influente. Giove consiglia come giorni utili il 2 e l'8.

BILANCIA — Preparate i nuovi lavori da realizzare. La setti-mana è propizia ai ricuperi fi-nanziari. Nel settore affettivo è possibile un cambiamento in meglio. Siate cauti con la sa-lute. Non date peso alle criti-che, se volete agire con lo spirito libero. Mediocri il 3 e il 7

SCORPIONE - Tutte le discusscorpione — Tutte le discus-sioni dovranno essere trattate con acume e diplomazia. Non vi impegnate che in poche ini-ziative semplici, pratiche; esse saranno di sicuro rendimento. Raggiungerete poco per volta lo scopo prefisso, Favorevoli: 2,

SAGITTARIO -Settimana ricca di alti e bassi, ma sensibile ai di alti e bassi, ma sensibile ai miglioramenti in tutti i settori della vita sociale. Siate ottimi sti, coraggiosi, prudenti e di plomatici. In ciò che riguarda la casa e la vita sentimental vi sarà molto equilibrio. Mediocri per le attività affaristiche:

CAPRICORNO — La situazione sarà in principio caotica; vi troperete ad un bivio e la scelta vi sarà molto difficile. Non vi allarmate, perché la soluzione dei vostri guai si farà strada, senza i vostri interventi. Giorni favorevoli: 4, 5 e 7.

ACQUARIO - Tenteranno di entrare nella vostra vita con prepotenza. Allegrezza per una lieta notizia, Giorni da sfrut-tare: 5, 6 e 8.

PESCI - Il vostro destino è PESCI — Il vostro destino e entrato nel ciclo di maturazione e di consolidamento. Fra
breve avvete delle prove concrete di solidarietà. La fortuna
vi sorridarà in modo particolare. Sappiate discernere il bene dal male. Bene il lavoro nei giorni: 4, 6 e 8.

Tommaso Palamidessi

2mafiosi ne Far West







FRANCO
FRANCH
CICCIO
INGRASSIA



regia di GIORGIO SIMONELLI eastmancolor A SETTEMBRE su TUTTI GLI SCHERMI D'ITALIA

EUROVISIONE E INTER-VISIONE. Ha avuto luogo a Helsinki la conferenza comune delle due Organizzazioni che riuniscono gli Enti televisivi dell'Europa occidenta-le e orientale, l'UER e la OIRT. In essa si è stabilito di istituire un regolare scambio di programmi informativi tra l'Eurovisione e l'Intervisione e si è ribadita inoltre l'opportunità di scegliere un sistema di televisione a colori comune a tutta Europa.

NAPOLI CONTRO TUTTI. la nuova trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno, che sostituirà «Can-zonissima» e «Gran Premio », verrà presentata da Nino Taranto.

165 ATTORI appariranno sul video nel programma « I grandi interpreti di Shakespeare », in preparazione negli studi televisivi di Roma.

MASTRO DON GESUAL-DO, nell'edizione della TV italiana, diretta da Giacomo Vaccari, viene trasmesso in questi giorni sugli schermi televisivi francesi. La prima puntata è stata accolta dalla critica con aperto favore.

I « SEI PERSONAGGI » di Pirandello sono andati in onda alla televisione britannica per la regia dell'italiano Foa. Al tradizionale palcoscenico nudo è stato sostituito l'interno di uno studio televisivo, privo di scene e fon-

NELL'EPIDEMIA DI TIFO che ha infierito ad Aberdeen in Scozia, la radio e la TV hanno sostituito le scuole chiuse per ordine delle autorità, mettendo in onda ogni giorno programmi speciali dedicati agli studenti.

PASSAPORTO IN TV. AI posto di confine spagnolo di Hendaye è stato introdotto l'uso di un impianto televisivo per il rapido controllo dei passaporti, la cui immagine viene trasmessa immediata mente all'Ufficio centrale di Polizia.

UNA STRADA DEDICATA a un attore della TV. Per la prima volta nella storia della televisione, una strada ha avuto il nome di un attore della TV. E' la « Arthur God-frey Street », a Miami Beach.

Musica leggera



In mezzo al-la falange di giovani ogni momen-to ci vengoci no proposti ci sembra do veroso fermarci sofun

go a considerarne uno che, in questi giorni, è giunto al suo debutto discografico. Si tratta di uno studente indiano che, sottenuta la laurea nel suo Paese, è venuto in Italia per un viaggio premio e che rischia di trattenersi a lungo fra noi a causa di un suo «hobby»: quello di comporre e cantara cansoni. Giagrip Singh, questo Il suo nome, si è infatti legato con un contratto alla «Cetra che ora ha edito il suo primo 40 giri. Contiene tre cantoni. Dimmi che mi ami, Vestino Sono tre rittim imoderni, dalle parole semplici e dalla melodia molsemplici e dalla melodia mol-to orecchiabile, ma non ci avrebbero colpiti senza l'apporavrebbero colpiti senza l'apporto di una voce che è senza dubbio fuori del comune per il volume, per l'estensione, per la
finezza e per il timbro; una
voce genuina che riesce a rendersi amica fin dal primo ascolto. Giagrup ha per lingua madre
l'inglese, ma ha imparato con
grande facilità l'italiano, per
cui ci si trova di fronte — cosa
senza precedenti per un cansenza precedenti per un cantante straniero — ad una dizione corretta. La « Cetra», zione corretta. La * Cetta*, scoperto questo giovane, lo ha incoraggiato ad approfondire gli studi di canto. E, dopo un lungo periodo di preparazione, ha deciso di lanciarlo. zione, ha decisso di lanciarlo nel modo migliore, senza tante smancerie pubblicitarie, ma dandogli modo di ben figurare davanti al pubblico che lo dovrà giudicare. E se il giudizio, come possiamo ritenere, sarà favorevole soprattutto fra i giovani, allora Giagrip dovrà dire grazie anche al Mº Chiaramello che ha curato gli indovinati arrangiamenti. Senza dubbio l'accompagnamento orchestrale è richiesto dai gusti moderni: ciò non toglie che ci auguriamo di poter glie che ci auguriamo di poter ascoltare presto il cantante indiano accompagnarsi alla chi-tarra, lo strumento sul quale compone le sue canzoni. Certo, perderemo un po' di colore, ma potrebbero forse meglio risaltare le sottigliezze canore di Giagrùp, soprattutto nei toni bassi e pastosi che sembra sia-no il suo cavallo di battaglia.



Non poteva mancare una · parata d'estate · anche per la « Ricordi » e per l'etichet c. B. S.

che, per l'oc-hanno lanciato undici casione, hanno lanciato undici nuovi dischi con un doppio nu-mero di canzoni. La « parata » allinea, a fianco di nomi conosciuti come quelli di Gianni Sanjust, Emilio Pericoli, Gior-gio Gaber, Catherine Spaak, altri ancora ignoti, italiani e stranieri. Il tutto servito con una cornice di arrangiamenti studiati con cura, ma così so-vradimensionati da suscitare il legittimo dubbio che costitui-scano una cornice eccessiva-mente ricca per il contenuto delle canzoncine che presentano. L'alchimia giunge al punto di snaturare la voce stessa dei cantanti, com'è nel caso di Emilio Pericoli che, in Mi voglio bene, cava fuori delle improvbene, cava fuori delle improv-vise note basse alla Bobby So-lo, mentre in altri punti viene sommerso dal fracasso (Vicini d'ombrellone). Anche Giorgio Gaber non sembra del tutto a suo agio lontano dalla amica chitarra: Grazie tante e C'è una cosa che non sai sembrano più adatte ad un urlatore che

non a lui, abituato a sussurra re. Più a suo agio sembra tro-varsi Gianni Sanjust, abi-tuato alle



tuato alle complicazio-ni degli im-pasti del jazz, nel vestito che gli è sta-to confezionato per Vec e ancor più per Rim

piangerai. piangerai, rimpiangerai. Dal canto suo, Catherine Spaak con L'esercito del surf ha inciso forse il suo miglior disco: il ritornello «Noi siamo i gio-vani», sarà certo efficace fra il pubblico di giovanissimi cui rimpiangerai. Dal oggi si rivolge la gran mas-sa dei cantanti. Anche al can-tautore Andrea Lo Vecchio le canzoni di quest'estate porteran-no nuovi consensi: Vivevi per me, ma soprattutto Dorme la città seno due motivi azzeccati,



Fra i nuovi spicca Jonica, una ra-gazza dalla voce metallica che ben s'adatta alle baroccherie

UNA RAGAZZA PARLATA

degli arrangiatori e che
spicca fra urletti e coretti in
Stupido stupido e in Una ra-Stupido stupido e in Una ragazza partata: due canzoni che,
tra l'altro, hanno trovato un
semplice tema e delle semplici
parole. Le sono vicine, comeimpostazione, anche se cadono
un po' nel difetto di fare talvolta il verso alla Pavone, l'americana Lynda' Lloyd (l'm gonna
love that guy e A cock-eyed
optimist) e Maria Luigia Bis
(Siamo al mare e A chi dai il
bacio della buonanotte?). Meno azzeccati ci sembrano invee i pezzi presentati da Lando Luca Ihle (Io l'amo più di e e Ti fai tanto desiderare) e a Roberto Rangone no azzeccati ci sembrano inve te e Ti fai tanto desiderare) e da Roberto Rangone (Una vol-ta in più e Alla fine). Dal can-to suo Wilma Goich, che è uscita dal concorso «Voci nuove» di Pallanza e che ha prestato la sua voce, assieme nuove il Pallanza e che ha prestato la sua voce, assieme a Bobby Solo per la sigla della trasmissione TV « I proverbi per tutti », non ci sembra convincere pienamente con questa sua prima prova. Ha indubbiamente una voce bella ed originale, anche se un po' esile, ma le canzoni non sembrano metterne a sufficienza in risalto le qualità.



Una ragazza della Spezia che solo fino a pochi anni fa, dopo aver vinto un con-corso di « voci nuove », sembrava do-

vesse rinun-ciare per sempre ad una car-riera artistica, è diventata nel breve volgere di tempo la « beniamina delle commesse. A questo punto avrete già indovinato di chi si tratta: di Rosy, scoperta da Gianni Meccia e da nato di chi si tratta: di Rosy, scoperta da Gianni Meccia e da Domenico Modugno, quella di So long e di Quando finisce l'estate. Il destro di parlare di Rosy ce l'ha fornito la -R.C.A.- pubblicando il primo 33 giri della cantante che preferisce il genere • melodico moderno • e che ha invece ottenuto i suoi maggiori successi proprio con un genere piuttosto ritmato. Il microsolco permette di fare il punto su Rosy e di definirne con maggior precisione qualità e limiti. In realtà è un po' una precorritrice di quel filone che ci ha dato le Hardy, le Spaak e le Cinquetti, ed è agli antipodi con il mondo musicale di Rita Pavone. Le canzoni che sono state prescelte segnano un po' i punti salienti della sua carriera: da So long a Quando finisce l'estate a La prima fe-sta che darò, fino alle ultime Tutto l'amore del mondo e Chiodo scaccia chiodo, che ci appaiono ancora migliori delle appainio ancora mignori delle prime. Si nota comunque, an-che attraverso l'intervento di vari arrangiatori, una unità stilistica, che è proprio uno dei punti di forza di Rosy.



Di solito si pensa che il caldo sia le-tale per i grassoni, ma le cose non devono essedevono esse re esattamen così

te così se Gino Bramieri puntualmente, ogni volta che scoppia il solleone, salta fuori dal suo nascondiglio per apparire alla ribalta dell' Amico del giaguaro» o per ammannirei — e questo è il caso che c'interessa — delle nuove canzoni. Le sue ultime due, molto divertenti (Non gettarmi la sabbia negli occhi e Non togliere il tappo alla barca) sono edite
in 45 giri dalla « Polydor» e sono davvero una parentesi rein 45 girl dalla «Polydor» e sono davvero una parentesi re-frigerante. Il disco non fa par-te di una «operazione estate»: la «Philips» e le sue associate non hanno ritenuto necessario far altro che stampare un grup far altro che stampare un grup-po di nuovi dischi a 45 giri intonati, più che alla stagione, alla moda d'oggi. Così Claude François, uno dei più celebri copains di Francia ha in-ciso (« Philips ») il suo primo ciso (*Philips*) il suo primu
45 giri in italiano con due suoi
pezzi di successo, Dai patata!
e Le ragazze vogliono amor.
Cosi Loris Banana lancia Stai
fermo con le mani e Tra un
minuto piangerò, due pezzi da
- juke-box ». Cosi i «Freddies »,
un quartetto specializzato nella
canzone satirica (ricorderete I
quattro ciucci interpretata a
- Gran Premio ») presentano
il loro primo disco: Boby
don't cry e Fo' fo' fo'. Così
Piero Cotto,
un giovanotto conosciu-



to conosciuto finora sol-tanto a Ric-

tanto a Riccione, dove si esiblisce ogni sera in un locale un locale de des successo cantando due romantiche canzoni Ho scolpito il tuo nome e Ogni domenica (+ Polydor *). E così la stessa etichetta rilancia, con un nuovo repertorio, Orietta Berti, l'interprete italiana delle famose canzoni di Suor Sorriso, affidando alla sua voce tutta candore Vai, Bobby, vai e Tutto è finito fra noi. Così infine Britta Martell, la * tedeschina della canzone * ci informa che non si debbono regalare * four non si debbono regalare « foulards perché portano lacrime. La canzone M'hai donato un foulard risente inevitabilmente del famosissimo pullover di Gianni Meccia, ma è tuttavia una piacevole canzone che la Martell canta con molta grazia e con molto ritmo. Sul verso del-lo stesso 45 giri, Amore danke-schön, dal ri-



tornello for-se un po' os-sessionante, ma che co-munque vie-ne considerato come adat-to ai · juke-

Musica classica

La « Philips » presenta la prima edizione discografica, sia pure abbreviata, dell'opera Lo frate 'nnamurato di Pergolesi. Si tratta di uno dei capolavori del

melodramma napoletano, di po-co inferiore alla Serva Padroon interiore alla Serva Patro-na. A tenerla lontana dalle scene contribuì forse il titolo, apparentemente malizioso e in realtà fuorviante perché l'argo-mento non ha nulla di piccanniento non na nuna di picani te («frate» sta per fratello) e si allinea con la librettistica dell'epoca, piena di inverosimidell'epoca, piena di inverosimili intrighi e travestimenti. Su
un intreccio più insulso di
quello di Livietta e Tracolto,
Pergolesi costrui una serie di
deliziosi caratteri, ammirevoli
sia per la melodia sia per l'esattezza del sentimento rappresentato. La selezione comprende fra l'altro la vivace sinfonia, apparentata ai - concertini », e i finali dei tre atti di
cui si compone l'opera. Cantanti e orchestra, diretti da Ennio Gerelli, sono adeguati allo nio Gerelli, sono adeguati allo stile del primo settecento. Il disco rende più vivo il desiderio di conoscere la versione



Composte en trambe 1816, la quar ta e la quin-ta sinfonia di Schubert Decca s mono e ste-reo) presen-tano un no-L'autore stes-

contrasto. tevole contrasto. L'autore stes-so initiolò la quarta «Tragi-ca», definizione giustificata dalle prime battute dell'intro-duzione e dalla tensione quasi beethoveniana di tutto il primo movimento. Si intravede tul-tavia in mezzo a tanta agitazio-ne uno spirito giovanile, ansio-so di conquiste ma sectarrial. so di conquiste ma sostanzial-mente felice. Taluni critici si sono dimostrati severi verso la sproporzione esistente tra l'eerienza tecnica di un compositore diciannovenne e le sue sitore diciannovenne e le sue ambizioni. Alla «quarta » viene perciò preferita la «quinta », opera serena, priva di proble-mi, scritta ancora nello stile mozartiano, umile e sincera. Nello slancio «verticale» del primo tempo è già riconoscibi-le una delle caratteristiche del grande Schubert, mentre l'ada-gio dallo spunto haydniano e il minuetto confermano la sua de-rivazione dai classici. Karl Mün-chinger, alla guida della Filar-monica di Vienna, espone le due opere facendone moderatamente risaltare le diversità: esecuzione rigorosa, favorita da un vivo senso della plastica so-



Mario Monaco e Re nata Tebaldi sono i pila-stri di una famosa cuzione del l'*Otello* di Verdi che la l' Otello « Decca » ri-

Decca ripropone nella serie economica
Ace of Clubs (tre dischi). Si
tratta di un'interpretazione all'altezza del capolavoro, tale da
metterne in luce tutti i pregi.
Sin dall'- Esultate - Del Monaco esibisce una voce gagliarda
con vibrazioni quasi strumentali, pronto nel secondo atto a
cangiarla secondo l'umore del
suo dolette personavio. La suo dolente personaggio. La Tebaldi è una Desdemona spi-rituale, trasognata e delusa, in-capace di reagire al destino: la « canzone del salice » è intonata in modo esemplare. Jago è impersonato con abilità, sal-vo qualche tratto fuggente, da vo qualche tratto fuggente, da Aldo Protti I ruoli minori sono sostenuti da altri noti artisti come Luisa Ribacchi, Fernando Corena, Piero di Palma, Pier Luigi Latinucci. L'orchestra, che ha una funzione dominante — basti pensare al tema del bacio che ritorna nelle ultime battute e a tutta la scena d'amore del primo atto — è disciplinata e vigilata, grazle alla direzione consapevole di Alberto Erede.

HI, FL

Personalità e scrittura

nestata fortitima mue un punt olivita milita

Liceale Blu — Mi pare che lei tenda al matrimonio con criteri talmente sbagliati da renderne ben allarmanti i risultati. Segno che, come pure la gratia dimostra, il suo tanto ragionare è proprio ancora da ragazza un po' esaltata ed inesperta. Imbevuta di intellettualismo, di personalismo di oltranza, di un gigantesco senso di superiorità (che la inganna sul valore autentico di se stessa) manco ci pensa ai compiti che spettano ad una moglie e madre; per ora si preoccupa soltanto di crearsi un piedestallo e d'imporsi all'attenzione altrui. A formare il suo carattere chiuso, egocentrico, poco incline al sentimento, orgoglioso e difensivo ha certamente contribuito l'influsso familiare che l'ha disincantata, e resa introversa a scapito di quella dolce estroversione femminile che porta alla dedizione, all'amore, alla generosità. Non creda che i giovane in questione sia un tipo da plasmare a piacere; finché si tratta di un idillio giovanile può darsi che possano illudersi entrambi di avere ideali in comune su cui imbastire un legame futuro; ma quando fosse tempo di concludere vedrebbe sorgere ostacoli impensati. Tutti e due hanno una volontà caparbia che non piega; lei si esalta di eroiche imprese e si satura di idealismi culturali; lui si attiene alla realtà da cui intende trarre giusti benefici; e vorrà una donna che capisca bene i propri doveri, che usi la propria intelligenza non per riempirgli la casa di letteratura, di poesia, di musica, di problemi filosofici, di fama, di successo, bensi per collaborare colla mente, col cuore e col buon senso al felice andamento familiare. Buon per loro che sono in età ancora acerba (benché si riengano maturi) e senza premura di scelte determinanti. Bravi ragazzi del resto, ma tanto senza premura di scelte determinanti. Bravi ragazzi del resto, ma tanto

prefer to a tuto

Villa Vicentina — «Aspettare chissà quanto» è la sorte comune di chi vuole il mio responso. Mentre io non chiederrei di meglio che l'accontentare tutti, e subito. Dalla grafia vedo che lei è persona paziente, saggia e matura d'esperienza: si può quindi confidare nel suo spirito di comprensione. In genere, si direbbe non abbia nella vita grandi moivi d'inquietudine, gravi fastidi morali e materiali. Ciò influisce molto favorevolmente sul carattere e sull'amino, che trovano le condizioni adatte di sicurezza e di espansione di cui hanno bisogno per naturale tendenza estroversa. Alimento alla sua vita è, prima di tutto, il sentimento che esplica senza dubbio con particolare generosità. Ma nor e caso, alle novite, ai problemi etici e morali, alle conjuinoi culturali, alle relazioni sociali. Le piace discutere e propagare le sue idee, vagliare i diversi punti di vista altrui, pronta ad accettare il meglio ed a scarrare l'inutilizzabile, senza presunzioni ma pur senza atteggiamenti d'inferiorità. Accorda fiducia al suo prossimo fino ai limiti consentiti dal buon senso e risponde facilmente alle manifestazioni affettive. Se qualcosa la contraria o la delude preferrice una franca spiegazione al rancore covato nell'intimo. Entusiasmi e sdegni provengono senza falsi scrupoli da un lemperamento che non sa mascherare le impressioni che riceve di bene e di male e dalla consapovolezza dei valori acquistata progressivamente con larghezza di vedute e però con il giusto criterio delle persone di senno.

u freeiso omolique

Spes 1º— Non direi che i problemi che l'angustiano siano di tale natura da turbarla dannosamente. Almeno giudicando dalla grafia in esame. Può darsi abbia scritto in un momento favorevole al suo stato d'animo, e non so quindi pronunciarmi sugli effetti di altri momenti meno sereni. Tuttavia è lecito affermare che la sua autentica facies » psichica, che si identifica con l'« Io » profondo, indipendentemente dalle reazioni transitorie, è questa e non altra. Che ancora non sia ben compiuta l'emancipazione interiore, la conquista ed il possesso di sé mediante l'esercizio della volonta e dell'intelligenza contro le fatalità soggettive ciò è dovuto ai suoi 23 anni, da cui è inutile pretendere di più. Nessun dubbio, comunque, sul graduale armonico euritmico espandersi ed irrobustirsi delle facoltà, sotto tutti gli aspetti promettenti. Non potrà forse mai fare assegnamento su di una forza combattiva ad oltranza per competizioni temerarie. Sarebbe contro la sua natura. Ognuno si regola nella vita nel modo più consono, ed è bene che sia così. Lei intende emergere ed affermarsi, dare esteso sviluppo ai suoi interessi ma seruza invadenze, egoismi, soprafiazioni od saprezze. Mite di temperamento e buono di animo procede nel mondo con rispetto e comprensione, servendosi della cultura e dell'educazione come forme d'intesa col suo prossimo. Il gusto intellettuale ed i sentimenti tenderanno sempre a dominare sul senso pratico e sulle necessità materiali. Ha uno stile personale di comportamento che la distingue dal comune anche senza che se ne accorga; sa attrarre e destare simpatia per le naturali doti di mente, di cuore e di carattere.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accidudon la fascetta dei « Radiocorriere-TV ». Al lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.



Preferisco il Carosello
(Titolo dei Carosello
(Titolo dei Carosello
o prodotto reclamizato
con data di trasmissione)
L'Attrice
L'Attrice
Il Personaggio Animato
Spedisce
Via

FRA TUTTI I TELESPETTATORI

CHE AVRANNO INVIATO LA SCHEDA SARANNO SORTEGGIATE MENSILMENTE DUE AUTORADIO AUTOVOX

(segue da pag. 2)

munque in tempo utile per con-sentire il rinnovo. Nel frat-tempo la ricevuta del 1º versamento tiene luogo della licenza di abbonamento.

mento tiene intogo aeta itenza di abbonamento.

Se tuttavia, per un disguido di recapito, l'utente non ricevesse il libretto entro il giorno 20 del mese in cui dey effettuare il pagamento a rinnovo, compili e spedisca all'URAR. Reparto TV - Torino, l'apposito tagliando allegado alla ricevuta del l'versamento sul c/c 2/5501 l'versamento sul c/c 2/5501 l'versamento sul c/c 2/502 libretto, seguita dalla chira indicazione delle generalità – indirizzo – importo e data risultanti sulla ricevuta di l' versamento.

Analogamente, coloro che avessero smarrito il libretto, o che per qualunque ragione

non ne fossero più in possesso potranno ottenerne un dupli-cato inviando all'U.R.A.R. una cartolina postale con le stesse modalità sopra indicate.

Fra poco andrò in villeggiatura ove rimarrò alcuni me-si ed è mia intenzione portare il televisore: occorre pagare

il televisore: occorre pagare un altro canone di abbonamen-to?» (C. S. Bergamo). Non è necessario pagare un altro canone di abbonamento, a condizione che – qualora ne sia in possesso — lei trasferi-sca nello stesso domicilio dove trascorrerà la villeggiatura an-che l'apparecchio o gli appa-recchi radio.

recchi radio.

Per essere in regola occorre
però che lei comunichi il trasferimento all'URAR, di Torino, a mezzo cartolina postale
raccomandata con RR, indicando la località ed il periodo
cui si riferisce il trasferimento e mettendo in evidenza che

si tratta di trasferimento tem

Dovrà inoltre essere indicato, come sempre in ogni comuni-cazione all'U.R.A.R., il numero di ruolo dell'abbonamento TV.

Ancora a proposito di apparec-chi TV per le vacanze

Rispondiamo ai diversi let-tori che chiedono informazioni circa l'uso di apparecchi TV in località di villeggiatura riepilo-gando i due casi più frequenti: 1) L'utente trasporta « tem-poraneamente » il televisore dal domicilio abituale per il quale è abbonato, a quello di villeg-siatura.

è abbonato, a quello di villegiatura.

Non è necessario contrarre
un nuovo abbonamento TV,
bensì occorre semplicemente
comunicare all'URAR, reparto TV - Torino, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, la località e il periodo
del trasferimento, citando il
numero di ruolo dell'abbonamento TV e mettendo in evidenza che si tratta di trasferimento temporaneo. rimento temporaneo

nimento temporaneo.

2) L'utente lascia il televisore nel domicilio abituale per il quale è abbonato, e ne installa un altro nella località di villeg-

In questo caso invece è ne-cessario per la località di vil-leggiatura un secondo abbona-mento TV.

mento TV.
Precisiamo che l'obbligo sus-siste anche se il domicilio abi-tuale rimane disabitato: il sem-plice fatto che vengano dete-nuti apparecchi in due domidi legge, la corresponsione di due distinti canoni di abbona-

Gli impianti trasmittenti in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmittente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale				
AGRIGENTO	27		518 - 525 Mc/s				
AOSTA ASCOLI PICENO	27	•	518 - 525 Mc/s				
ASCOLI PICENO BENEVENTO	23 33	0	486 - 493 Mc/s 566 - 573 Mc/s				
BERTINORO	30		542 - 549 Mc/s				
BOLOGNA	28	0	526 - 533 Mc/s				
CAGLIARI-CAPOTERRA CARRARA	28 21	v	526 - 533 Mc/s 470 - 477 Mc/s				
CASERTA	21	0	470 - 477 Mc/s				
CATANIA	28	•	526 - 533 Mc/s				
CATANZARO CIMA PENEGAL	30 27	0	542 - 549 Mc/s 518 - 525 Mc/s				
COL DE COURTIL COL VISENTIN	34	ŏ	574 - 581 Mc/s				
COL VISENTIN	34	0	574 - 581 Mc/s				
FIRENZE	29 29	0	534 - 541 Mc/s 534 - 541 Mc/s				
GAMBARIE	26	v	510 - 517 Mc/s				
GORIZIA IMPERIA	24 26	٧	494 - 501 Mc/s 510 - 517 Mc/s				
L'AQUILA	24	0	510 - 517 Mc/s 494 - 501 Mc/s				
LA SPEZIA	31	0-V	550 - 557 Mc/s				
MACERATA MARTINA FRANCA	29 32	0	534 - 541 Mc/s 558 - 565 Mc/s				
MASSA SAN CARLO	23	0	486 - 493 Mc/s				
MESSINA	29 26	0	534 - 541 Mc/s				
MILANO MONTE ARGENTARIO	24	v	510 - 517 Mc/s 494 - 501 Mc/s				
MONTE BEIGUA	32	0	558 - 565 Mc/s				
MONTE CACCIA MONTE CAMMARATA	25 34	0	502 - 509 Mc/s 574 - 581 Mc/s				
MONTE CONERO	26	0	510 - 517 Mc/s				
MONTE FAITO	23 29	v-o	486 - 493 Mc/s				
MONTE FAVONE MONTE LAURO	24	0	534 - 541 Mc/s 494 - 501 Mc/s				
MONTE LIMBARA	32	0	558 - 565 Mc/s				
MONTE LUCO MONTE NERONE	23 33	0	486 - 493 Mc/s				
MONTE ORTOBENE	25	v	566 - 573 Mc/s 502 - 509 Mc/s				
MONTE ORTOBENE MONTE PEGLIA	31	0	550 - 557 Mc/s				
MONTE PELLEGRINO MONTE PENICE	27 23	V-0 0	518 - 525 Mc/s 486 - 493 Mc/s				
MONTE SAMBUCO	27	0	518 - 525 Mc/s				
MONTE SCAVO MONTE SCURO	33 28	0	566 - 573 Mc/s 526 - 533 Mc/s				
MONTE SERPEDDI'	30		542 - 549 Mc/s				
MONTE SERRA	27	•	518 - 525 Mc/s				
MONTE SORO	32 25	0	558 - 565 Mc/s 502 - 509 Mc/s				
MONTE VERGINE	25 31	0	550 - 557 Mc/s				
PAGANELLA PESARO	21 24	0	470 - 477 Mc/s 494 - 501 Mc/s				
PESCARA	30	Ÿ	542 - 549 Mc/s				
PIETRA CORNIALE PORTOFINO	30 32 29	0	558 - 565 Mc/s 534 - 541 Mc/s				
POTENZA	33	0	534 - 541 Mc/s 566 - 573 Mc/s				
POTENZA MONTOCCHIO	30	0	542 - 549 Mc/s				
PUNTA BADDE URBARA ROMA	27 28	0	518 - 525 Mc/s 526 - 533 Mc/s				
SAINT VINCENT	31	0	550 - 557 Mc/s				
SALERNO	33 34	0	566 - 573 Mc/s 574 - 581 Mc/s				
SANREMO-M. BIGNONE SASSARI	34 30	°	574 - 581 Mc/s 542 - 549 Mc/s				
SONDRIO	30	0	542 - 549 Mc/s				
TERAMO TERMINILLO	33 27	v	566 - 573 Mc/s 518 - 525 Mc/s				
TERNI	34	0	574 - 581 Mc/s				
TORINO	30	0	542 - 549 Mc/s				
TRAPANI-ERICE TRIESTE	31 31	V-0	550 - 557 Mc/s 550 - 557 Mc/s				
UDINE	22	0	478 - 485 Mc/s				
VELLETRI VERONA	26 22	°	510 - 517 Mc/s 478 - 485 Mc/s				
VICENZA	21	ò	470 - 477 Mc/s				

L'avvocato di tutti

Automobilisti generosi

Tizio, sprovvisto di patente, chiede all'amico Caio, regolar-mente autorizzato alla guida, di mente autorizzato alla guida, di fargli fare un giretto in auto. E' notte e, purtroppo, Tizio, ab-bagliato dai fari di un'automo-bile sopravveniente dalla dire-zione contraria, non si avvede di un passante e lo investe, uc-cidendolo. E' probabile che dell'omicidio commesso Tizio andrà assolto, ma è certo che Tizio non potrà essere assol-to dall'imputazione di aver cirandrà assolto, ma è certo che Tizio non potrà essere assol-to dall'imputazione di aver cir-colato senza patente. Ecco il motivo per cui Caio, generosa-mente, si denuncia ai Carabi-nieri come autore dell'investi-mento, sia pur aggiungendo subito che la colpa dell'inci-dente non è stata sua, ma del-l'automobilista che lo aveva ab-bagliato.

ll caso si è presentato al Tri-bunale di Novara, che lo ha risolto con una interessante sen-tenza dell'8 novembre 1963. Premesso che i Carabinieri non Premesso che i Carabinieri non hanno avuto troppe difficoltà a scoprire che al volante della macchina investitrice era Tizio e non Caio, il tribunale si è posto il problema se Caio si fosse reso colpevole del delitto di autocalunnia, per il quale l'art. 369 cod. pen. infligee la reclusione da uno a tre anni. Fondatamente il Tribunale ha risposto di sì. Il delitto di investimento non era punibi-

investimento non era punibi-le? Sia pure. Ma gli organi del-la giustizia (ed anche i Cara-binieri lo sono, visto che sono tenuti a far rapporto della commissione dei reati ai giudici) non devono essere raggira-ti con false incolpazioni. Il gesto generoso costerà quindi ab-bastanza caro al nostro Caio.

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE ANNO 41 - N. 32 - DAL 2 ALL'8 AGOSTO 1964

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo Direttore responsabile: LUCIANO GUARALDO Vice Direttore: GIGI CANE



IN COPERTINA

Giovane, graziosa, preparata, Paola Pitagora non ci ha messo molto a farsi lar-go nel mondo dello spetta-colo. Lanciata dalla TV come presentatrice (prima in Aria di vacanze, poi in Ci-nema d'oggi), si è cimen-tata con il teatro, recitando, l'inverno scorso, con lo Sta-bile della Città di Genova. Attualmente è fra i prota-gonisti dello spettacolo te-levisivo Johnny 7.

(Foto Chiara Samugheo)

SOMMARIO

Un sateilite per le Olimpiadi di Aldo Riccomi

Rascel ha scoperto i di Carlo Napoli									11
Nella terra di don									
Nella ferra di don Bolzoni									12-13
E' l'ora del nuoto di Al									14
Ecco le magiche melo									
ricane di Renzo N	liss	im							15-16
Il video acceso nel b									
Tartara		ė	ě		÷	4	*	*	17-18
PROGRAMMI GIOR	NA	LI	ER	ı					
Televisione . 24-25; 28-2	29;	32-	33;	36-3	7;	40-41	; 4	4-45;	48-49
Radio 26-27; 30-3	31;	34-	35;	38-3	9;	42-43	; 4	6-47;	50-51
Radio locali									
Esteri									
Filodiffusione	,	2	×						56-57
RUBRICHE									
Fra i programmi rac	lia	de	II s	set	tim	ana		19-20	.21-22
Leggiamo insieme									18
Qui i ragazzi .									58-59
La donna e la casa .				40	*		0.0	. 60	-61-62
Dischi nuovi								*	4
Personalità e scrittura							(*)		5
Risponde il tecnico									27
Ci scrivono			~					**	2-6
Teleflash									4
L'avvocato di tutti									6
I capolavori di Michela									
r capolavori di Michel	iy	610	*		*			00.01	00 00

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telef. 6975 61 Redaz, romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100 Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Maita sh. 1/10; Monaco Princ, Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850 ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV » Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 -Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 . Telefono 40 4 43
Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948 TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

RADIOCORRIERE 2-8 AGOSTO 1964

La scomparsa di Salvino Sernesi

Sabato 25 luglio è morto a Roma il Direttore generale dell'IRI, cava-liere del lavoro Salvino Sernesi. Al momento del trapasso, avvenuto dopo una inesorabile malattia affrontata con grande coraggio, erano presenti la consorte e i figli, che lo hanno amorevolmente assistito fino all'ultimo.

Salvino Sernesi nacque a Firenze l'8 maggio 1898. Prese parte alla pri-ma guerra mondiale, dove si distinse e raggiunse il grado di maggiore di fanteria. Nel dopoguerra iniziò la libera professione e nel 1928 assunse il primo importante incarico bancario, cioè la sistemazione di alcune banche regionali, successiva-mente incorporate nella Banca Na-zionale del Lavoro. Da questo istituto gli vennero affidati, nel periodo della seconda guerra mondiale, in-carichi particolarmente delicati: la direzione delle Sedi della penisola

Alla fine del conflitto, rientrato in Italia, fu chiamato alla direzione generale della RAI. In questo compito Sernesi promosse zione degli impianti distrutti durante la guerra, la riorganizzazione amministrativa, il potenziamento dei programmi. Durante la sua direzione entrarono in funzione i servizi televisivi.

Sempre per incarico dell'IRI, nel 1955, Sernesi passò a dirigere la più

grande società di navigazione marittima del gruppo, la società Italia, e quindi, trascorso un solo anno, assunse la carica e le responsabilità di Direttore generale dell'IRI, cioè di uno tra i primi gruppi industriali d'Europa e tra i maggiori del mondo.

Dal 1948, per un periodo che ab-braccia più della metà dell'intensa vita dell'IRI, Sernesi ha dedicato tutte le sue energie allo sviluppo delle attività dell'Ente, prima in po-sti di responsabilità direttamente operativa, poi, negli ultimi otto anni, all'alta direzione del complesso in un'opera quotidiana di guida, di propulsione e di iniziativa.

Un ultimo consuntivo dell'opera svolta Sernesi lo fece, poco più di un mese fa, nella conferenza stampa per la presentazione del bilancio dell'IRI. Alle domande rivoltegli, egli rispose con prontezza e chia-rezza di esposizione e lucida visione dei problemi, e con una serenità, che nascondeva la gravità del male già incombente.

Note costanti della sua lunga vita di lavoro sono state le eccezionali doti di carattere, le sue capacità di organizzatore e di amministratore, l'integrità della sua opera.

La Radiotelevisione Italiana, alla quale Salvino Sernesi dedicò per lunghi anni tanta parte delle sue energie, partecipa al cordoglio per la sua scomparsa.



Un satellite per le Olimpiadi

Il "Syncom III" verrà lanciato in un'orbita equatoriale a 36 mila chilometri dalla Terra, e a velocità tale che apparirà immobile sull'Oceano Pacifico, e potrà ricevere e trasmettere 24 ore su 24 - Se la difficile impresa riuscirà, ogni sera una sintesi delle gare verrà trasmessa via satellite da Tokio alla California - Di qui proseguirà via ponte-radio per il Canada e quindi, in aereo, per Amburgo - Così potremo vedere in tarda sera le gare disputate in quello stesso giorno a Tokio

nostri lettori avranno appreso che probabilmente, durante le Olimpiadi, sarà possibile effettuare trasmissio-ni dal Giappone mediante sa-tellite. Questa possibilità fu esclusa, pochi mesi fa, proprio su queste colonne, in quan-to i satelliti allora ed attual-mente in orbita non permette ranno collegamenti dal Giappo-ne nel mese di ottobre; ma la tecnica cammina in fretta, e un nuovo satellite verrà pro-babilmente lanciato dalla NASA quest'estate. Se tutto andrà bene, sarà possibile avere in Europa non proprio la trasmis-sione diretta, che oltre tutto sarebbe notevolmente ostaco-lata dalla forte differenza ora-ria (otto ore) fra Tokio e l'Europa, ma la trasmissione differita degli avvenimenti del-lo stesso giorno. Riteniamo interessante illu-

strare anzitutto le caratteristi-che di questo nuovo satellite. I satelliti finora impiegati per trasmissioni televisive trans-continentali (Telstar Relay, continentali (l'elstar Relay, ecc.) sono statie sono satelliti che percorrono orbite ellittiche, inclinate sull'equatore e relati-vamente basse e cioè aventi al-tezza massima compresa fra 4000 e 10.000 km. e altezza minima inferiore a un migliaio di

chilometri. In base alle leggi sul moto dei corpi celesti, sco-perte oltre 300 anni fa dall'a-stronomo Keplero, questi sa-telliti, per restare in orbita, debbono necessariamente ave-re un periodo orbitale (e cioè il tempo necessario per comil tempo necessario per com-piere un giro intorno alla Ter-ra) dell'ordine di due ore. Per effetto combinato dell'al-

Per effetto combinato dell'at-tezza relativamente esigua e dell'elevata velocità, i satelliti Telstar e Relay rimangono in vista delle due stazioni terre-stri, trasmittente e ricevente (condizione assolutamente indi-spensabile per il collegamento), soltanto per un tempo relativa

mente breve ad ogni passaggio, 40 o 50 minuti nel caso più fa-vorevole ma spesso molto me-no. Ciò è ben noto ai nostri te-lespettatori che hanno potuto finora seguire solo trasmissio-ni relativamente brevi provenienti dall'America e una volta

anche dal Giappone.

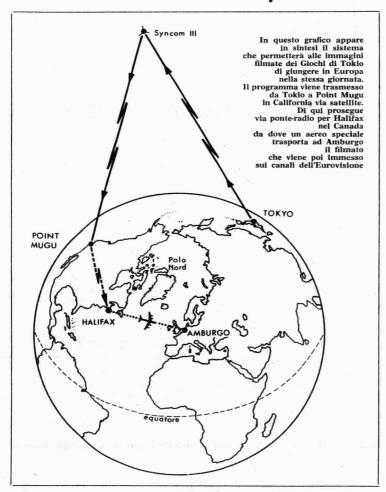
Può anche accadere (e ciò accadrà proprio nell'ottobre pros-simo per i satelliti attualmente esistenti) che la parte dell'or-bita più alta, che è la sola che permetta al satellite di essere visto contemporaneamente da una stazione trasmittente da una stazione ricevente poste in due diversi continenti, si ven-

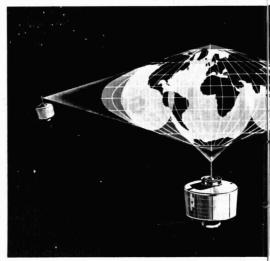
ga a trovare per un certo pega a trovare per un certo per riodo di tempo costantemente nell'emisfero meridionale e quindi non sia utilizzabile per collegamenti fra Giappone, Nord America ed Europa.

Il satellite che deve essere ora lanciato apparterrà invece alla famiglia dei satelliti « sin-croni » e si chiamerà appunto Syncom III.

Perché un satellite sia sincro-no, e cioè compia un giro del-la Terra esattamente in 24 ore, è necessario utilitzare un'or-bita assai più grande, a circa 36.000 km. di distanza dalla superficie terrestre. Se il senso di rotazione del satellite coin-

Come vedremo le Olimpiadi di Tokio attraverso il nuovo





In futuro sarà possibile coprire tutte la superficie terrestre con tre satelliti « Syncom ». Ogni satellite, percorrendo la sua orbita ad un'altezza di 36 mila chilometri e ad una velocità

cide con quello di rotazione della Terra e se l'orbita del sa-tellite è perfettamente circolare e giace nel piano dell'equatore. Il satellite apparirà immobile (« stazionario ») rispetto alla Terra e quindi alle stazioni terrestri. Pertanto una volta « fissato» il satellite in posizione favorevole, è possibile assicurare la trasmissione continua per qualsiasi periodo di tempo e cioè anche per 24 ore al giorno.

Collocare un satellite in una orbita così rigidamente determinata rappresenta un'impresa missilistica veramente ardua tentata finora. E' in particolare necessario che il satellite contenga minuscoli motori a getto che permettano piccoli aggiustamenti della sua posizione sia subito dono il lancio.

aggiusíamenti della sua posi-zione sia subito dopo il lancio, sia nel corso della sua vita.

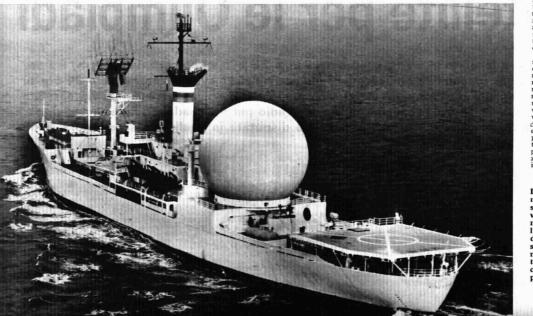
In realtà due satelliti della famiglia « Syncom » sono stati finora lanciati; il primo è rimasto muto, il secondo gira intorno alla Terra in 24 ore, ma la sua orbita è inclinata sull'equatore, per cui esso, visto da terra, ha un movimento pendo-lare dall'emisfero nord all'emisfero sud (più esattamente esso descrive, rispetto alla Terra, un « otto » allungato perpendicolare all'equatore). Il Syncom III, se entrerà in orbita, sarà quindi il primo satellite ad essere veramente « fermo » rispetto alla Terra. A parte le difficoltà tecniche relative al lancio e alla messa in orbita del satellite Syncom III, altri gravi problemi sorgeranno a causa della sua grande distanza, che richiede maggiore potenza nella stazione trasmittente e maggiore sensibilità in quella ricevente.

maggiore potenza nella stazio-ne trasmittente e maggiore sen-sibilità in quella ricevente. In ogni modo, non appena si sono avute notizie dell'even-tualità del lancio, l'UER, Unio-ne Europea di Radiodiffusio-ne, alla quale come è noto aderisce la RAI, si è voluta as-sicurrare i diritti e le possibili-tà tecniche per l'effettuazione delle trasmissioni. A tale scopo, nel corrente me-

delle trasmissioni.

A tale scopo, nel corrente mese di luglio, è stato firmato un
contratto con la COMSAT. la
nuova organizzazione americana creata per l'esercizio commerciale delle comunicazioni
mediante satelliti; all'operazione daranno anche il loro decisivo contributo l'Ente Radiotelevisivo Canadese, CBC (Canadian Broadcasting Corporation) e
quello giapponese NHK (Nippon Hoso Kyokai), il quale ultimo si è assunto anche l'impegnativo incarico della costruzione della stazione terrestre zione della stazione terrestre in Giappone. Adesso vediamo come verrà

Due satelliti « Syncom » sono già stati lanciati in pasno già stati lanciati in pas-sato in un'orbita che dove-va permettere comunicazio-ni dirette fra l'America e l'Africa. Soltanto il secon-do degli esperimenti è riu-scito. Nella fotografia: una nave della marina statuni-tense riceve i segnali lan-ciati dagli Stati Uniti nel porto di Lagos, in Nigeria



satellite «Syncom III»



sincronizzata con la rotazione del globo, riuscirebbe a « vedere » un terzo del nostro pianeta

utilizzato il satellite, nella fe-lice ipotesi che il lancio, ora programmato per la seconda metà di agosto, riesca felicemente

Il satellite verrà posto in or-bita sopra il Pacifico e sarà

quindi in condizione di assicu-rare il collegamento continuo fra il Giappone e la costa oc-cidentale degli Stati Uniti. Ogni sera alle 21, ora di To-

cidentale degli Stati Uniti.
Ogni sera alle 21, ora di Tokio, un programma di circa
un'ora, montato esclusivamente per i telespettatori europei
e costituito dalle fasi salienti
degli avvenimenti della giornata, verrà trasmesso via satellite dagli Studi della NHK a
Tokio. Le immagni verranno
ricevute un istante dopo a
Point Mugu in California ove
in quel momento saranno le
ore 5 del mattino dello stesso
giorno (chi vorrà divertirsi a
controllare questi calcoli, tenga presente che nel Nord America d'estate c'è l'ora legale);
da li proseguiranno istantaneamente mediante ponte-radio
fino ad un aeroporto nel canada riccino alla costica, pobabilimente Halifax, in ca, probabilmente Halifax, dove in quel momento, saranno le ore 9 del mattino, sempre dello stesso giorno. Le immagini ricevute ad Halifax saranno registrate su nastro magnetico, insieme agli effetti sonori trasmessi direttamente da Tokio ad Halifax via cavo attraverso il Pacifico.

Alle ore 10 sempre ore learnalistica del seguino del segui

il Pacifico.
Alle ore 10, sempre ora locale, la registrazione sarà finita
ed alle ore 10,30 un gigantesco ed alle ore 10,30 un gigantesco quadrigetto affittato ed adibito unicamente a questo compito (nei primi contatti i funzionari delle Linee Aeree rimasero increduli per una similerichiesta), trasporterà ad Amburgo, Centro Europeo di distribuzione per i programmi olimpici, il pacco di 10 kg. con dentro la bobina magnetica.

Per il volo, tenuto conto dell'eventualità di incontrare venti contrari, sono state previ-



RICEVITORE TRANSPONDER RAZZO D'ORIENTAMENTO RAZZO DI AD AZOTO VELOCITA SERBATOIO DEL AZOTO PEROSSIDO D'IDROGENO BATTERIE AL NICKEL - CADMIO ANTENNA COASSIALE SCANALATA PER COMUNICAZIONI A FASCIO TRASMETTITORE TRANSPONDER TWT ANTENNA WHIP DI COMANDO TELEMETRIA RICEVITORE COMANDI SERBATOIO GAS AZOTO CONTATORE A TEMPO CELLULA UGELLO SOLARE DEL MOTORE

ste sette ore e mezzo. Sempre tenuto conto dei fusi orari, altenuto conto dei fusi orari, al-l'arrivo in Europa saranno pe-rò non le 18 ma le 22. Una velocissima corsa in macchina dall'aeroporto di Amburgo agli studi televisivi della città, ed il programma 'sarà pronto per essere mandato direttamente sulla rete Eurovisine insieme sulla rete Eurovisione insieme ai commenti in dieci lingue, che nel frattempo saranno stati trasmessi direttamente da Tokio ad Amburgo su cavi telefonici attraverso il Pacifico, il Nord America e l'Atlantico. In conclusione, nella tarda serata, gli spettatori europei potranno vedere le immagini degli avvenimenti che si sono verificati in quello stesso giorno a Tokio.

Come abbiamo detto, la realizzazione di questo progetto è

lizzazione di questo progetto è legata al lancio favorevole del legata al lancio favorevole del satellite de al perfetto funzio-namento delle apparecchiature clettroniche del satellite stesso e delle stazioni a terra. Purtroppo i satelliti della se-rie « Syncom», a differenza dei satelliti Telstar e Relay, non sono stati progettati per tra-

smettere immagini televisive, ma solo per telefonia, telefoto, ecc. Questo spiega i motivi per ecc. Questo spiega i motivi per cui in questo momento si sta febbrilmente lavorando in Giap-pone e in California per miglio-rare le prestazioni delle stazio-nia terra, allo scopo di com-pensare le limitate possibilità del satellite.

I nostri telespettatori non do-

Il satellite per telecomunicazioni «Syncom III» vene sottoposto agli ultimi controlli. Nella fotografia qui sopra, Gordon Murphy (a sinistra), direttore del «Programma Syncom», e il dr. Alan Puckett, capo degli stabilimenti dove il satellite è stato costruito. A fianco: come appare il satellite senza il rivestimento delle cellule solari che servono ad alimentare le batterie. Il «Syncom» ha un diametro di 70 centimetri ed un'altezza di 38 centimetri

vranno perciò meravigliarsi se le immagini non saranno tanto le immagini non saranno tanto nitide, e dovranno tenere presente quanti sforzi siano stati necessari per far vedere al pubblico europeo i Giuochi di Tokio nello stesso giorno in cui si sono svolti.

In ogni modo il giorno sucessivo essi potranno sempre vedere gli avvenimenti, in una maniera più completa e più chiara, per mezzo delle registrazioni spedite attraverso la rotta

chiara, per mezzo delle registra-zioni spedite attraverso la rotta polare, come abbiamo spiegato da queste colonne nel n. 23 dej 22-28 marzo u.s. Questo pro-gramma verrà trasmesso, con altro orario, indipendentemen-te da quello ricevuto via sa-tellite.

Aldo Riccomi



La Verona di Giulietta

Il documentario fa parte della serie TV dedicata alle città viventi d'Italia

ella serie dei documentari dedicata alle città viventi, il Telegionale presenta, con un servizio speciale, la Verona di Shakespeare. Mai come in quest'anno Shakespeare di attualità, seppure si può parlare di attualità per

si può parlare di attualità per un poeta come lui, che come creatore di bellezza è eterno. « Non esiste nulla fuori delle-mura di Verona, ma solo pur-gatorio, tortura, inferno. Chi è bandito di qui è bandito dal mondo, e l'esilio dal mondo è morte ». Sono parole che Sha-kespeare scrisse per Verona. Il nome della città è da allora indissolubilmente legato alla storia d'amore e di morte che egli vi ambientò, i cui prota-gonisti si chiamano Romeo e Giulietta. Quante cose evoca l'imma-

Giulietta.

Quante cose evoca l'immagine di Verona: i versi di Carducci che celebrano la saga di
re Teodorico, il ricordo di
Dante Alighieri che qui trovò
rifugio e ospitalità presso gli
Scaligeri, e poi tante pagine di
grandi scrittori che l'hanno
celebrata come una delle meraviglie d'Italia!

Il documentario del Telegiornale illustra particolarmente
gli aspetti della città più visibili. Indugia su Piazza dei Signori, sulle Arche Scaligere,

su quel salotto-giardino che è Piazza delle Erbe, si sofferma su fiori e statue, sulle vie ombrose, sulle strade inondate di sole e sui palazzi decorati di statue che sembrano meraviglie, ma evoca sovrattutto gli stati d'animo che a Verona sono nell'aria e che formano l'intima essenza della sua storia e della sua vita. Dall'alto del castello di Teodorico si snoda la visione medievale della vendetta di Crimilde — rievocata in un inserto del care

snoda la visione medievale della vendetta di Crimilde — rievocata in un inserto del capolavoro di Lange — e si pietrifica nell'immagine di San Zeno che mostra il vecchio re alla caccia del cervo che lo condurrà alla morte.

Teodorico non fu il primo uomo che, sul cavallo alato, entrò vivo negli Inferi, Altri lo precedettero, altri lo seguiranno: poeti sovratfutto.

Prima di salire in Paradiso, a Verona venne Dante Alighieri, ospite di Cangrande della Scala (il suo Veltro), e di Dante ci parla, in questo documentario, l'ultimo suo discendente, il conte Serego-Alighieri: venti generazioni dal poeta. E ci dice anche di certe curiose relazioni che intercorsero, forse, fra i discendenti dell'autore della e Divina Commedia » e Shakespeare, che secondo una tradi-

zione sarebbe stato a Verona. Ma se Shakespeare fu a Verona, come mai egli immaginò che vi fosse il mare? Probabilmente si trattò di una finzione poetica, di una di quelle licenze

poetica, di una di quelle incenze che talvolta fanno comodo. Vero è che il mare una volta era a Verona, o nei dintorni. Una gita alle caverne di Bolca, assieme alla squadra del Tele-giornale, ne fornisce la prova evidente.

evidente. Cinquanta milioni di anni or sono, quando nella valle del-l'Adige vi erano isole coralline e clima tropicale, un disastro tellurico, di origine vulcanica, seppelli in una crosta di sabbia interi banchi di pesci. Tutto quell'ambiente primordiale, con la sua flora e la sua fanna i quell'ambiente primordiale, con la sua flora e la sua flora e la sua fauna, ci è stato così conservato nelle caverne di Bolca, presso Verona, che racchiudono la più antica testimonianza della vita animale sulla Terra. Un operaio cavatore di pietra si è fatto archeologo per questa puova cavatore di pietra si è fatto archeologo per questa nuova Pompei. Si chiama Cerato. Ha concesso in quella caverna una intervista al Telegiornale ed ha fatto vedere come nella pietra dimezzata si conservi una preziosissima reliquia.

Ma Cerato non è l'unica per-

sona che concede interviste in questo documentario. Vi è an-

che il segretario di Giulietta, il signor Solimani, per quarant'anni custode della tomba, un uomo al quale sono arrivati durante questo tempo treni di lettere indirizzate alla « signorina Giulietta Capuleti ». Sono lettere che chiedono ispirazione o consiglio: toccanti nella loro umana semplicità. La nascita della leggenda di Giulietta e il suo sviluppo in senso artistico acquistano una plastica raffigurazione nella

plastica raffigurazione nella recita corale di Romeo e Giulietta, per la regia di Zeffielli, al Teatro Romano di Verona, e nel film splendido di Castellani.

stellani.

Sono languide figure d'amore che eternizzano non una donna e un uomo particolari, ma l'idea della bellezza in sé, come l'immaginò, per esempio, il Pisanello nelle figure del San Giorgio e della principessa di Trebisonda immortalate sulle pareti di Santa Anastasia.

Dalla raffigurazione della principessa di Trebisonda, col suo caratteristico copricapo, alle Giuliette moderne il passo è breve: basta uno sguardo su di un catalogo di moda, stampato nelle officine tipografiche Mondadori di Verona. L'identità è toccante.

E diventa ancor più toccan-

te quando le Giuliette moderne sono paragonate all'idea antica di Giulietta e si attualizzano per lo stesso modo di muoversi, di respirare e di vivere. Sono sempre le stesse, quali le videro i fratelli Goncourt: «..le piccole borghesi di Verona dall'andatura languida, la fronte convessa, gli occhi ravvicinati al naso, la bocca dalle linee tormentate: donne delicate, affascinanti, di quella grazia sofferente dei Botticelli e dei Gozzoli, che paiono modelli serbati viventi di quadri primitivi ». mitivi »

L'intervento di Gigliola Cin-quetti, in veste di Giulietta, sulla finestra della casa dei Capuleti, e di Rosanna Carteri aggiungono elementi musicali a questo documentario che vuole essere un tributo a Shakespeare, ma anche un ricordo, per tanti immemori, di una città unica che si chiama

Il documentario « La Vero-na di Shakespeare » va in onda lunedi 3 agosto, alle ore 21,45, sul Programma Nazionale televisivo.

«HALLO LONDON» **ALLA TELEVISIONE**

Rascel ha scoperto il profumo del pudding

li amici di Rascel han-no proprio ragione. Da quando Renato è torna-to dall'Inghilterra, non lo si riconosce più. Ha preso a ve-stirsi con abiti di taglio ele-gantissimo, ma sobroi; sceglie stoffe scure, o blu o grigie, di diverse tonalità, cravatte a ri-ghe, camicie coi colli inamida-ti, scarpe sempre nere, L'uniti, scarpe sempre nere. L'uni-ca cosa nella quale ha dovuto distaccarsi dalla « English fashdistaccarsi dalla «English fashion», con suo grande dispiacere, sono i pantaloni, che a
Londra si portano larghi, eche
lui, Rascel, deve portare necessariamente stretti, altrimenti ci si sperde, Anche il suo
modo di conversare — dicono
— è cambiato. Non interrompe più l'ascoltatore, ma lo sta
a sentire con viva attenzione,
e quando decide di parlare lo
fa con i termini più precisi.
Insomma, è diventato un perfetto gentiluomo che potrebbe
passeggiare per i corridoi del passeggiare per i corridoi del «Foreign Office» ed essere scambiato per un austero di-plomatico di Sua Maestà.

plomatico di Sua Maesta.
E' diventato così inglese da ricevere gli ospiti davanti ad una abbondantissima colazio-ne. Colazione? Sono le dieci del mattino, e lui è seduto ad tata tavola imbandita che ba-tarebbe per un reggimento: una tavola imbandita che ba-sterebbe per un reggimento: una caraffa di tè, un profu-mato pudding pane tostato, burro, marmellata, formaggio, prosciutto, due uova al « ba-con ». fruita

burro, marmellata, formaggio, prosciutto, due uova al «bacon», frutta.
«Lo vede — dice alzando appena lo sguardo dal piatto —
che sapienza hanno quelli la?
Noi li prendiamo in giro, ridiamo alle loro spalle, ma intanto la mattina, con tutta la
nostra furberia, prendiamo un
cannuccino e un cornetto, o cappuccino e un cornetto, o cappuccino e un cornetto, o un semplice caffe, e a mezzo-giorno moriamo di fame e ca-schiamo dalla fatica. Siamo provinciali. Anch'io facevo co-si, fino a che non ho visto un altro tipo di vita, altra gente, altra mentalità, più moderna, più seria, più funzionale.

L'idea di raccontare com'è l'Inghilterra, o per essere più esatti com'è Londra, venne a Rascel mentre rappresentava nella capitale inglese la commedia musicale « Enrico 61. Vivendo a contatto, e per mesi, con questo popolo, si era accorto che molte apparenti stranezze avevano la loro spiegazione. La bombetta? Un cappello utilissimo per riparare dall'umidità e dal vento. L'ombrello? Un arnese indispensa dall'umidità e dal vento. L'ombrello? Un arrese indispensabile per proteggersi dispensabile per proteggersi dalla pioggia improvvisa o da quell'acbile che vi inzuppa senza che ven e accorgiate. I « policemen» glaciali? Persone affabilissime, dietro la loro aria burbera, Gli inglesi freddi? Mancoper niente. Anzi, gente calda, passionale, pronta più di noi all'entusiasmo, a stare in compagnia, socievolissima, romantica. La democrazia? Una cosa che si poteva toccare con mano, ogni giorno, in mille occasioni.

casioni,
Donne brutte? Macché brutte. Certe figliole che non si vedono né a Roma né a Milano né a Firenze. Per farla breve,
l'Inghilterra doveva essere rivista, e gli italiani dovevano

guardarla con occhio diverso,

più affettuoso e sereno. Il capriccio di vestire i panni del cicerone, venne a Rascel du-rante una visita a Hyde Park, il grande parco che la dome-nica ospita, oltre le solite cop-piette, ogni sorta di oratori i quali, su cassette di birra vuote o su sgabelli, si rivolgono al pubblico con discorsi sui più diversi argomenti. Il gior-no che Rascel visitò Hyde Park no che Rascel visito Hyde Park c'era un tipo strano che con-cionava. Era un ladro matri-colato che aveva passato metà della vita a forzare casseforti e a svaligiare negozi, perché l'altra metà l'aveva trascorsa nelle regie galere. Questo tipo buffo, giunto a un'età in cui il grimaldello lo si maneggia con fatica e le dita cominciano a tatica e le dita cominciano a tremare, parlava a una venti-na di persone su un diritto che solo lui poteva vantare. Voleva avere, ufficialmente, il titolo di « principe dei ladri ».

A Rascel, questo comizio, lì, nel parco, fece l'effetto di un fulmine a ciel sereno. Una na-zione dove un ex-galeotto po-teva arringare la folla, senza teva arringare la folia, senza che nessuno lo disturbasse, era una nazione ammirevole e stramba allo stesso tempo, e a uno come lui poteva offrire mille spunti e molta ispira-

mille spunti e moita ispirazione.

Da Londra, Rascel telefonò alla nostra TV, poi al regista Jacopo Rizza; questi arrivò con una piccola troupe e con Fulvio Palmieri, e tutti assieme si misero al lavoro per guidare gli italiani alla ricerca della Londra più caratteristica, meno conosciuta.

a londra più caratteristrea, meno conosciuta.

Ilo non ho voluto fare un documentario — afferma Renato — non ne sono il tipo.
Non ho voluto nemmeno fare nato — non ne sono il tipo.

Non ho voluto nemmeno fare

sto modo tutto sarebbe stato
distorto. Ho solo cercato di

spiegare, semplicemente, alla

buona, con un pizzico di umo
rismo com'e fatta la capitale

inglese, quali sono le sue abi
tudini, le sue istituzioni, come

vivono i cittadini ».

Il programma, a dire la ve
rità, Rascel non lo ha sempre

rispettato. Voleva fare, entu
stato com'era. l'elogio delle

virti britanniche, dimentican
do di essere un comico, e in
vece qualche volta ha scanto
nato e ha press Londra come

vece qualche volta ha scantonato e ha preso Londra come
teatro per i suoi sketch.
Come quando sketch.
Come quando sketch.
Some quando sketch,
su due piedi davamti a un pubblico di zitelle, di balie, di solchietti con la pipa in bocca,
di bambini con efelidi, di penstonati. «Signori — disse in
ottimo inglese Rascel — io sono
italiano, e ho voluto approfitare
di questa bella abitudine
che avete, grazie alla quale
ognuno può parlare liberamente di quello che gli pare ce ognuno può parlare liberamente di quello che gli pare e e piace. Bene, ma con le monete come la mettiamo? En, sì, perché dell'Inghilterra m'è andato bene tutto, la cucina, i nesozi, il pudding, anche la nebbia. Ma quello che non ho capito sono le vostre monete. Voi avete la "mezza corona", e tutto farebbe supporre che esista anche la corona. E invece no. La corona non c'è. Dove l'avete messa? », e continuò su questo tono, tra le risate generali.

« Se si eccettuano alcune sce-ne — dice — nelle quali mi sono abbandonato all'estro, sono stato un presentatore ab-bastanza serio. E' stata pe-me un'esperienza nuova, la prima del genere nella mia car-riera. Poiché nessuna sequenza era preparata, tutto nasceva sul momento, e io dovevo par-lare coi londinesi, farmi spiegare che pensavano, quanto guadagnavano, se erano con-tenti, quanto pagavano di afguadagnavano, se erano contenti, quanto pagavano di affitto, ecc. Ci presentavamo gel luoghi piu diversi, senza preanunci. Un giorno scegliemmo una casetta, fra tante altre. Al padrone spiegammo che eravamo della TV italiana, poi via, con le domande. Ho fatto il Mike Bongiorno della situazione, e per questo ho dovutorinunciare alla mia ironia. Naturalmente, la Londra che vedremo sul video non sarà una Londra colta sotto certi angoli particolari, vista come potrebbe vederla un ita liano medio che si recasee in Inghilterra. La famosa polizia di Scotland Yard, per esemplo, ci verrà mostrata attraverso.

verrà mostrata attraverso un colloquio col funzionario addetto ai suicidi sotto il ponte di Waterloo, un ponte che, pare, attira molte anime stan-che. Così il cambio della guardia a Palazzo Reale, che abbiamo visto su tanti giornali e fotografie, verrà ripreso. e fotografie, verrà ripreso, come può vederlo Rascel, pic-colo, piccolo, tra la folla.

« Non abbiamo trascurato — racconta Rascel — nemmeno gli aspetti italiani di Londra. Per qualche nostro connazionale, questa è stata l'America. la California. Conosce il nome di Charles Forte? No? Sa che è l'italiano più ricco del mondo? Ha cominciato dal niente, suo padre faceva il cameriere e anche lui ha fatto lo stesso mestiere, Poi un giorno s'accorse che all'Inghilterra mancava qualcosa: un ristorante « Non abbiamo trascurato cava qualcosa: un ristorante tranquillo, dove si potesse mantranquillo, dove si potesse man-giare presto, bene, e senza pa-gare i camerieri. Creò così il self service, e in breve apri più di mille locali in tutta l'Isola, Poi perfezionò l'orga-nizzazione. Comprò delle tenute e ci allevò i maiali, i cavalli, i buoi, Comprò delle aziende agricole e ci tirò fuori la ver-dura per tutti i ristoranti, così che divenne autonomo. «E' stata un'esperienza bel-lissima – conclude. — Non di-

« E stata un esperienza bei lissima — conclude — Non di-menticherò mai l'Inghilterra. Una nazione moderna, effi-ciente ».

Carlo Napoli

Hallo London va in onda lunedì 3 agosto, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.

Rascel, al suo ritorno dall'Inghilterra, ha preso a ve-stirsi con abiti scuri, di taglio sobrio e porta la bom-betta: se passeggiasse fra i corridoi del « Foreign Office» potrebbe essere scambiato per un austero diplomatico



Sul video, il fantasioso diario di un viaggio in Spagna di

Nella terra di don



Un aspetto dell'« encierro » di Pamplona, durante il quale i tori vengono liberati nelle strade della città. Nella fotografia a fianco, maschere e folla alla « fiesta » di San Firmin

co regista americano che si senta veramente a suo agio nel vecchio mondo. Negli ultimi quindici anni, parecqhie eteste d'uovo » (così, negli Stati Unit, sono chiamati gli scrittori e i giornalisti, gli uomini di cinema e di teatro), stanche di vivere nei quartieri residenziali che circondano le metropoli d'oltreoceano, sono emigrate in Europa. Prima di lasciare New York o Los Angeles, erano sicure di rivivere l'epopea della « generazione perduta » di Ernest Hemingway e di Francis Scott Fitzgerald, che tra Parigi, la Costa Azzurra e Madrid, mise insieme le sue opere migliori.

raid, che tra Pargi, la Costa Azzurra e Madrid, mise insieme le sue opere migliori. I nuovi «esuli» dopo aver visitato le principali città europee, di solito si sentono come tanti pesci fuor d'acqua. Per non soffrire troppo, si rifugiano in quel lembo d'America che circonda ogni ambasciata statunitense. Qui, riprendono a giocare a bridge e a bowling, a bere whisky e a mangiare cibi in scatola, finché si accorgono che non c'è differenza tra la vita «in colonia» e quella in America. Allora, fanno le valigie e tornano a casa. Welles, invece, non soffre di nostalgia. Se si esclude qualche sporadico viaggio negli Stati Uniti a scopo di labavoro, vive in Europa dal 194 bres he l'aria europea di la Dice he l'aria europea di

dai 1999.

Dice che l'aria europea gli fa bene: dal giorno in cui venne a Roma a girare Cagliostro, è cresciuto di molti chili. Enorme e pesante, sembra, ormai, un peso massimo a riposo, pronto a raccontare a chiunque gli sia simpatico (ma pochi lo sono, per lui) la sua « prodigiosa » vita. Tutto, o quasi, è esorbitante nell'esistenza di Welles. Secondo la leggenda, a sette anni sapeva a memoria due o tre tragedie di William Shakespeare; a undici girava a piedi l'Europa; a sedici interpretava drammi nel maggiore

teatro di Dublino; a ventuno inscenava Macbeth a New York con soli attori negri. La sua edizione di Giulio Cesare, nel '37, in cui i personaggi indossavano le divise dei soldati nazisti, confuse la critica, La sua trasmissione radiofonica La guerra dei mondi, messa in onda nell'ottobre del '38, sconvolse merza America.

zisti, confuse la critica. La sua trasmissione radiofonica La guerra dei mondi, messa in onda nell'ottobre del '38, sconvolse mezza America.

Milioni di bravi « yankees » appresero con terrore, dalla voce di un radiocronista quasi soffocato dal fumo, che il nostro pianeta era stato invaso dai marziani. In cerca di scampo, scesero nelle strade, si rifugiarono nelle cantine, si riunirono nei bar, preparandosi al peggio. Il giorno dopo non avevano più paura degli extra-terrestri. Avevano, soltanto, ammirazione per l'« uomo di genio », che li aveva spaventati: Orson Welles. Su di lui, intanto, si erano gettati i produttori hollywoodiani che gli diedero carta bianca. Dopo essersi chiuso per mesi nelle cineteche, dove studiò con accanimento le opere del tedesco Fritz Lang e del russo Serghei M. Eisenstein, Welles scrisse, diresse e interpretò il suo primo film. Si chiamava Quarto potere (Ctitzen Kane, '41), Disegnava il ritratto di un magnate del giornalismo americano; e, nel '58, gli esperti di cinema, invitati a stendere una graduatoria dei capolavori del cinema, lo inserirono tra i dodici migliori film di ogni tempo. Anche L'orsoglio degli Amberson; '42) è un'opera insolita, realizzata in maniera personalissima.

In seguito, le cose andarono

realizzata in maniera personalissima.

In seguito, le cose andarono meno bene per il «ragazzo prodigio». Era, ancora, un uomo invidiato. Aveva sposato Rita Hayworth, la bellissima diva dai capelli rossi che aveva dato il nome di un suo personaggio a una delle prime bombe atomiche. Ma i suoi



Orson Welles

film, pur apprezzati dalla critica, non piacevano al pubblico. Welles pensò, allora, di tornare al teatro. Lo fece al solito modo: fastoso ed esuberante. Intorno al mondo, una versione musicale del romanzo di Giulio Verne, rimase in scena poche settimane. Facendo i conti, Welles si accorse di avere perduto trecentocinouanta. re perduto trecentocinquanta-mila dollari con quel viaggio immaginario. Spendendo di meno, avrebbe potuto cono-scere veramente l'intero mon-

do. Cosa che fece.

Completati gli ultimi impegni
hollywoodiani (La signora di Completati gli ultimi impegni hollywoodiani (La signora di Shanghai, interpretato da una Hayworth tinta di biondo, e Macbeth: entrambi del '48), Welles si trasferì in Europa. In principio, visse coi proventi della sua professione d'attore, dando vita ad avventurieri settecenteschi, a contrabbandieri di stupefacenti e a principi rinascimentali. In seguito, diresse altri film: da Otello, che è del '51, al recente Il processo. Come altri esuli (basta pensare a Ezra Pound), Welles è affascinato dalla cultura europea. Al modo di un barbaro ricco d'ingenuità e d'energia, sente che essa è complessa e nultiforme. E vuole conos scerla, e vuole assimilarla, e vuole rinchiuderla entro sche mi precisi. Le difficolta soli propositi de la significatione del significatione del conos corta, e con baldara, Welles ha affrontato l'enigmatico les ha affrontato l'enigmatico Joseph K., il protagonista de Il processo di Franz Kafka, che sembra riassumere le zone più tormentate dell'anima europea. tormentate dell'anima europea.
Con entusiasmo ha infine incontrato don Chisciotte, il cayaliere errante della Mancia,
simbolo della fantasia scatenata e delusa della vecchia
Europa. In compagnia della
nuova mogile, Paola Mori, e
della figlia, il regista ameridella figlia, il regista ameri-cano ha trascorso molti mesi in Spagna. In essa, ha girato migliaia e migliaia di metri di pellicola che, montati della



Il regista ed attore Orson Welles. Durante un viaggio in Spagna con la moglie, Paola Mori, e la figlia, Welles ha girato migliala di metri di pellicola che, montati dallo stesso regista, formano il programma in tre puntate presentato alla TV



stesso Welles, formano il programma in tre puntate, inti-tolato Nella terra di don Chitolato Netta terra at aon Chi-sciotte. Lo scrittore Gian Paolo Callegari ha dettato il testo della trasmissione, cercando di legare insieme le immagini wellesiane, a volte rapide, balewellesiane, a volte rapide, bale-nanti come gli appunti stesi in fretta sulle pagine di un tac-cuino. Welles non è andato, infatti, in Spagna con un pro-gramma preciso. Scartando a priori la Spagna d'oggi, si e messo alla ricerca di un paese di fantasia, carico di storia e di umanità. Solo un'intuizione era chiara

e di umanità,
Solo un'intuizione era chiara
nella testa di Welles. Per lui,
don Chisciotte esprime la libertà da ogni vincolo, Sancio
Panza il buon senso contadino.
Questi due elementi, apparentemente tanto contrastanti,
coesistono in una stessa percoesistono in una stessa per-sona, in uno stesso paesaggio: quelli spagnoli. Il diario visivo di Welles si è, così, riempito di chiese dai muri dipinti con mistici perduti nella contem-plazione e di strade piene di giovani che affrontano i tori scatenati; di pastori che con-templano le greggi e di chias-sose comitive che fanno festa per sette giorni; di pescatori che badano soltanto al mare e al cielo e di ciarlieri commer-cianti, abili quant'altri mai nel comperare il vino a poco prezzo e nel farselo pagare ca-

rissimo; di filosofi rusticani che, pur di non perdere il filo dei pensieri, non rispondono neppure al forestiero che chie-

de un'indicazione, ma anche di ospiti gradevolissimi. Il filo, che unisce le varie impressioni di Nella terra di don Chisciotte, è dato dall'estro di un americano curioso e im-prevedibile. Welles non è un viaggiatore ordinato. Non ubpreventibile. Weiles non e un viaggiatore ordinato. Non ubbidisce ai consigli di una guida,
che fissi in bell'ordine gli itinerari da seguire. Passa da una
regione all'altra, da un museo
a un'osteria, dalle città alle
campagne, dando ascolto solamente al capriccio del momento. Il Paese, da lui descritto
nel suo taccuino spagnolo, non
è riconducibile a una cifra
unica, come quella suggerita
da Hemingway, un altro americano che stava bene in Europa.
E' una Spagna turistica e insieme autentica, banale e insieme
inedita, una Spagna insomma,
vista dagli occhi di un « barbaro non privo d'ingegno ».

Francesco Bolzoni

Francesco Bolzoni

Francesco Bolzoni

La prima puntata di Nel-la terra di don Chisciot-te va in onda domenica 2 agosto alle ore 22,10 sul Programma Nazionale te-

Alla TV luci ed ombre del nostro sport in attesa dei Giochi di Tokio

E' l'ora del nuoto

Ora finalmente «esistiamo» in campo europeo, e potremo mandare in Giappone un gruppetto di giovani in continuo progresso

l'ora del nuoto, bisogna occuparsi di nuotatori, di tempi e di piscine magari con acqua marina, come quella di Sanremo-Caponero, dalla quale è stato trasmesso in TV l'incontro triangolare in TV l'incontro triangolare Italia-Spagna-Inghilterra, Quan-do il solleone picchia in verti-cale e la canicola ci fa molto cale e la canicola ci fa molto sudare, avvertiamo un po' tutti l'irresistibile desiderio di sta-gione: che si parli, che si scri-va, che si creda nej destini del nuoto. Quello agonistico, be-ninteso, laddove l'Italia è stata per decenni una specie di Cene-rentola in Europa. rentola, in Europa, con sprazzi intermittenti che si offuscavano rapidamente e lasciavano larga scia di rimpianti per una organizzazione, un'attrezzatura, una « coscienza » natatorie così primordiali da rendere impossibi-le il proselitismo di base degno di un Paese abitato da 50 mi-lioni di anime ed immerso let-

teralmente nel mare. Da qualche anno stiamo fortunatamente uscendo di mino-rità, tant'è che finalmente « esistiamo » nella tabella dei valori continentali e abbiamo messo continentali e abbiamo messo in moto – nelle scuole soprattutto – una « politica » natatoria che dà già buoni frutti,
ma ne promette addiritura di
ottimi. E non è solo estate, si
badi, mentre stendiamo queste note: è l'estate 1964, vale a dire un'estate olimpica. Le piscine di Tokio occhieggiano da mi-gliaia di chilometri di distanza e si sa che il nuoto, di ogni Olimpiade, è parte essenziale

ed insostituibile, una specie di faro cui guarda e si ispira l'ari-stocrazia atletica mondiale. Nuoto ed atletica, da tempo immemorabile, effondono qualimmemorabile, effondono qualcosa di spettacolare, di ascetico e di romantico, che ogni
quattro anni accende la fantasia ed. esalta l'orgoglio dell'uomo: sono gli sport olimpici
per eccellenza, la misura stessa
della forza, della bellezza e
della volontà umane.

Alla XVIII Olimpiade, sia pure con i limiti suggesti della

re con i limiti suggeriti dalla distanza geografica, dagli scar-si mezzi a disposizione e dal severo processo autocritico ch'è stato fatto, il nuoto italiano manderà un gruppetto di gio-vani in continuo progresso, non tutti ovviamente in grado di superare i turni eliminatori, ma quasi tutti passibili di affinamento tecnico ed agonistico a contatto con i supercampioni che solcheranno come torpedi-niere le liquide corsie della pi-scina olimpica. A qualche settimana dai campionati italiani, che avranno quest'anno valore di selezione e distribuiranno i passaporti per Tokio, non è possibile riconoscere con esatpossibile liconoscere con esat-tezza la pattuglia azzurra; e tuttavia già se ne intravvedono i « punti fissi », le speranze e le possibilità, al lume dell'incontro « triangolare » che ap-punto dalla piscina salata di Sanremo-Caponero ha rispedito in patria — battute — le rappresentative spagnola ed ingle-se. Una specie di mattatore si è rivelato, nel « crawl », lo scat-tista Bruno Bianchi: eguagliato

il famoso primato di Pucci (56"1) nei 100 s.l.; stabilito un nuovo primato i taliano nei 200 s.l. (2'04") nuotando la prima frazione della staffetta 4x200, che ha cancellato un altro tempo-limite dalle tabelle nazionali sostituendolo con 12"1" (10 s.c.) nazionali sostituendolo con un 8'21"4 (Spangaro, Boscaini ed Orlando, dopo Bianchi) che va considerato con un certo ri-spetto. Da Bruno Bianchi ci si attende ora, non senza tre-pidazione, che tocchi i 56" net-ti (e magari ne scenda addirit-tura al disotto) nella più clastura al disotto) nella più clas-sica ed avvincente specialità del muoto: i 100 stile libero. E giacché stiamo parlando del «crawl», ecco irrompere sulla scena uno studente roma-no di 17 anni che migliora ad ogni uscita ufficiale, con progressione sbalorditiva: Bo-scaini, del quale il C.T. Costan-tino Dennerlein afferma che si tratta in potenza. di un atleta tino Dennerlein afferma che si tratta, in potenza, di un alteta di statura mondiale. Il ragazzo è serio, si allena con metodo, coltiva l'ambizione dei grandi traguardi atletici. Unica tara ancora evidente in lui è l'emotività, che ne frena a volte la naturale potenza: ha 17 anni, difficile immaginare che non se ne liberi completamente. Pensiamo che Boscaini andrà a Tokio, anche se la sua « esplosione » mondiale non potrà avvenire forse che a Città del Messico, nell'Olimpiade del 68. Nessun istruttore e nessun tipo di preparazione potrebbe-

oo, Nessun istruttore e nessun tipo di preparazione potrebbe-ro giovare al ragazzo quanto trovarsi tra pochi mesi (in Giappone) a diretto contatto

con i cannoni statunitensi, giapcon i cannoni statunitensi, giap-ponesi ed australiani. Lasciar-lo a casa, perché troppo gio-vane, sarebbe a nostro avviso un delitto sportivo.

Dalle corsie di Sanremo — un tantino sospette circa la vali-dità assoluta dei tempi ottenu-tivi, desi il reseriose rellevia

tivi, dato il maggiore galleggia-mento consentito dall'acqua di mare — sono balzati in bella evidenza due altri atleti di statura presumibilmente eccellen-te: il dorsista Della Savia ed il mezzofondista Spangaro, dei quali ora diremo. Con 2'16"9, Della Savia si è iscritto nel li-bro d'oro dei primatisti: si trat-ta sui 200 dorso del terzo tempo stagionale in Europa e dell'ottavo in assoluto. Resistendo al duro attacco iniziale di Rora e Cabrera, Della Savia è uscito addirittura fuori corsia nell'ultima vasca, per il grande sforzo compiuto, ma con la vittoria si è intascato il nuovo limite italiano che non diremmo sarà facile riprendergli. Tutt'al-tro. Spangaro, come pure il Borracci protagonista a San-remo di un'insperata ripresa, usciva da un periodo di netta involuzione tecnica e di cattiva preparazione: se ne temeva, con dati di fatto, la definitiva eclisse. Trovatosi a lottare con lo spagnolo Torres e con il suo connazionale Fortuny, che erano balzati in testa dalla prima vasca, Spangaro ha nuotato nella loro scia fino ai 300 metri; poi è « uscito » in souplesse, è addirittura scattato con energia ai 350 metri, ha relegato

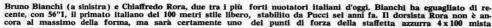
Torres a 2" esatti e polverizzato il precedente primato italiano sui 400 s.l. (De Gregorio, 4'29"8) di ben quattro secondi. Se la prodezza non resterà fine a se stessa, considerate la giovane età e la carica notevole di orgoglio, potremmo final-mente disporre tra qualche tempo di un mezzofondista sui

limiti europei.

Ottimo, nonostante la vittoria sia andata al già citato Fortu-ny, il tempo di Orlando sui 400 misti: 5'9"6, che migliora di 1"6 il precedente primato di Dennerlein. Orlando ha il suo punto debole nella rana, ma può migliorare ed inserirsi gradatamente tra i migliori europei. Nella farfalla, ed in parte nel « crawl », egli quasi non teme confronti. E' stato infine eguagliato il limite della 4x100 mista (4'11"6) che dice poco in campo internazionale, ma può facilmente scendere di qualche secondo non appena Rastrelli e soprattutto Borracci se ne saranno convinti. Que-sto, con rapida sintesi, il mesto, con rapida sintesi, il me-glio del nuoto italiano a poco più di due mesi dai Giochi di Tokio: con la necessaria riser-va che impongono non soltanto i campionati assoluti (in pro-gramma a Napoli), ma anche il successivo confronto ad alto livello con gli olandesi. E' trop-po noto, infatti, che chi abbia qualche velleità di primeggiare in Eurona, deve forzatamente

qualche velleità di primeggiare in Europa, deve forzatamente passare... sul cadavere dei nuotatori olandesi. Un'unità di misura, di assoluta attendibilità. Non a caso s'è parlato finora di nuotatori e non di nuotatrici. Come lo sport femminile in genere, il nostro nuot soffre in questo campo di una crisi permanente che proprio non sappiamo se e quanprio non sappiamo se e quan-do possa essere superata: pre-giudizi, tremenda penuria di praticanti, un'incapacità si di-rebbe congenita ad affrontare sacrifici di una razionale quotidiana preparazione, « veti » e complessi di ogni genere, nes-sunissimo incoraggiamento dal-l'alto. C'è tuttavia chi medita l'alto. C'è tuttavia chi medita di mettere insieme per Tokio una decente staffetta femminile 4x100: che è stata già finalista ai Giochi di Roma e che, fino a qualche anno addietro, costituiva una grande speranza. Alludiamo a Paola Saini, che ha terminato da qualche giorno la maturità liceale e sta ora per rituffarsi nel nuoto con tutta la sua incandescente passione, a Luciana Marcellini, alla Schiezzari, a Nives Cassera, alla Camino, alla Cutolo, alla Schiezzari, a Nives Cassera, alla Camino, alla Cutolo, Berti, Sacchi, Pacifici, Zunini e naturalmente alla Beneck. Il dott. Saini padre di Paola e capo della F.I.N., le ha convocate in massa al concentramento di Milano. Ma cosa possa uscirne, per una possibile proiezione olimpica, francamente non sappiamo.





Alfredo Toniolo



Stan Kenton con i suoi orchestrali durante una prova. Quella di Kenton è tra le più originali e discusse personalità del mondo musicale americano

Ecco le magiche melodie delle orchestre americane

un fatto noto che i com-plessi orchestrali di musi-ca leggera non hanno avu-e non hanno in Italia il seguito che godono altrove. Lo si vede anche dalla vendita dei dischi: per ogni registrazione di sola orchestra si vendono cen-tinaia e centinaia di dischi di cantanti più o meno noti. Il pubblico chiede quella determinata canzone, spesso eseguita da quel determinato cantante: l'orchestra che accompagna, anche se ottima, passa in seconda linea; e che sia una o l'altra, non ha che poca importanza.

Il fenomeno ha radici assai complesse, che non è qui il luogo di ricercare; ma è un fenomeno che porta a questa conseguenza immediata: men-tre' in America esistono ormai da molto tempo complessi or-chestrali di musica leggera che vivono e prosperano sulle loro

stesse forze, esibendosi in lo-cali molto frequentati e dando concerti, qui da noi, invece, le poche orchestre di fama esi-stenti dipendono quasi sempre da fattori esterni, cioè dai pro-grammi radiofonici e televisi. grammi radiofonici e televisivi, dai festival e da altre simili manifestazioni musicali: si tratta di orchestre che passano da un direttore all'altro, costrette a prestazioni generiche e spes so opposte, dall'arrangiamento di jazz alla musica di sottofondo, dall'accompagnamento al cantante di grido alla musica

« varietà ». La cosa va a tutto credito dei musicisti che ne fanno par-te, i quali debbono possedere, te, i quali debono possedere, insieme a chi li dirige, un no-tevole eclettismo ed una gran-de elasticità; ma, d'altra parte, ciò impedisce all'orchestra di emergere e di raggiungere la notorietà come tale. Qui in Italia, come del resto anche altrove, l'industria della canzone cantata ha così soffocato quel-la della canzone suonata. E conseguentemente, salvo le im-mancabili eccezioni che non fanno che confermare la regola, mettere su un'orchestra sta-bile di musica leggera rappre-senta un cattivo affare.

senta un cattivo affare.

Negli Stati Uniti quest orchestre si sono messe in evidenza con la specializzazione, cioè rendendosi note per certi loro particolari stili o peculiarità: ci sono, perciò, i complessi che eseguono esclusivamente ritmi afro-cubani, quelli prevalentemente formati da archi (per chi ama la musica dolce, sognante), le cosiddette orchestre da sottofondo musicale, usate attraverso la filodiffusione nei locali pubblici, ristoranti, caffè e persino banche e fabbriche, e cosi via. Insomma, questi vari « stili » rappresentano ciascuno una grossa impresa industriale: c'è richie-

sta, i dischi si vendono a cen-tinaia di migliaia per non dire a milioni di copie. E' perciò giusto e doveroso riconoscere che in questo campo l'America ci precede di un bel po'.

La televisione italiana ci of-frirà presto una serie di sei trasmissioni di mezz'ora ciascuna dedicate a tre grossi com-plessi americani, noti con i no-mi dei loro direttori: Percy Faith, Stan Kenton e Les Baxter. Dato che le trasmissioni sono sei e le orchestre solo tre, sono sei e le orchestre solo tre, ogni complesso si esibirà due volte, ma in maniera alternata con le altre e cioè: inizierà la serie Percy Faith, seguiranno poi Stan Kenton e Les Baxter e quindi, nelle successive tre trasmissioni, ascolteremo ancora nell'ordine Percy Faith, Stan Kenton e Les Baxter, naturalmente in programmi del tutto diversi, Alla trasmissione è stato dato il titolo di « Musica degli anni '60 », che è la tra-duzione di quello inglese « Mu-sic of the '60s ». Le tre or-chestre sono state riprese dal chestre sono state riprese dai vivo negli Stati Uniti in par-ticolari teatri ed auditori. Gli stessi direttori d'orchestra fun-gono da « maestri di cerimo-nie » (o « presentatori » che dir si voglia) e ci daramo di persona tutte le informazioni su-gli arrangiamenti che eseguiranno nel corso del program-ma; li ascolteremo naturalmen-

ma; li ascolteremo naturalmente doppiati in italiano.
Veniamo ora alle tre orchestre. La prima della serie è
quella ben nota di Percy Faith,
un direttore che il pubblico
televisivo ha avuto modo di conoscere per aver preso parte
recentemente ad una delle manifestazioni di musica «ritmosinfonica » a Cava dei Tirreni.
Nonostante la varietà del repertorio, la caratteristica degli
arrangiamenti di Percy Faith è



Un altro notissimo direttore d'orchestra: Percy Faith. Predilige, per i suoi arrangiamenti, le musiche latino-americane

inconfondibile. La prevalenza degli archi porta ad un genere che è stato definito » gradevol-mente pacato », in cui le forme più vicine alla musica classica si sovrappongono a spunti di derivazione folkloristica, qual-che volta jazzistica; però senza sconfinare mai in quello che sconfinare mai in quello che comunemente si chiama «jazz». Il jazz è una lingua parlata, in fondo, da pochi; il linguaggio di Percy Faith è, invece, diretdi Percy Faith è, invece, diretto a tutti, lo capisce chiunque. Il direttore predilige i ritmi latino-americani, che rielabora in forme personali facendo spesso uso di strumenti speciali. E' un'orchestra, come già accennato, particolarmente richiesta dalle Compagnie di fiodiffusione, che hanno bisogno di un repertorio che abbia il maggior numero possibile di ascoltatori; una musica, ciòè, che si può ascoltare anche mangiando o facendo conversazione.

Nella serie scelta per le at-

tuali due mezz'ore televisive i pezzi eseguiti hanno un carattere molto vario; Percy Faith ha cercato di darci un campionario dei suoi più noti « cavalli di battaglia ». Nel corso delle esecuzioni avremo modo di ascoltare « The New Christy Minstrels », il suo fortunato complesso vocale.

La seconda orchestra di scena è quella di Stan Kenton, un complesso, come si vedrà, del tutto diverso: delle orchestre presentateci è l'unica che abbia un posto preciso ed im-

stre prosentateci è l'unica che abbia un posto preciso ed importante nel mondo del jazz. I critici non si sono mai trovati d'accordo sulla valutazione di Kenton: c'è chi vuole addirittura metterlo vicino ad Ellington, c'è chi invece ne sottolinea la pomposità, imputandogli di aver voluto sposare infelicemente certe formule classiche con gli idiomi jazzistici. Comunque tutti sono d'accordo nel riconoscergli uno spirito innovativo ed una se-

rietà di intendimenti difficilmente uguagliabili. La perfezione tecnica degli arrangiamenti kentoniani è innegabile; come è innegabile che Kenton abbia avuto nel suo complesso (e qualche volta addirittura scoperto) molti dei più famosi strumentisti contemporanei. Sotto la sua direzione sono passati nomi come Conte Candoli e Shorty Rogers (trombe). Frank Rosolino e Milt Bernhardt (tromboni), Gerry Mulligan e Lee Konitz (sassofoni), Eddy Sfransky (contrabbasso). Shelly Manne (batteria), per non citarne che alcuni, a caso. In realtà tutti i più grandi strumentisti di jazz della costa occidentale (California) hanno fatto la loro esperienza con Stan Kenton. Egli ha avuto anche la fortuna di avere con se rietà di intendimenti difficil-Stan Kenton. Egli ha avuto an-che la fortuna di avere con se' Pete Rugolo, allievo di Mil-haud, un arrangiatore di estre-ma sensibilità e spesso di puro genio. E' a lui che Kenton deve l'impostazione scattante, sem-pre rigorosa e qualche volta davvero travolgente della sua orchestra.

davvero travolgente della sua orchestra.

Sono queste doti che si ritrovano nella sigla della rubrica televisiva «TV7», che, come qualcuno forse ignora, usa come musica d'apertura e di chiusura un pezzo intitolato Intermission Riff, nell'arrangiamento appunto di Stan Kenton. Il più che cinquantenne direttore si unisce spesso all'orchestra come pianista. I suoi studi soo no stati abbastanza seri: si è dedicato particolarmente ai dedicato particolarmente ai moderni Bartok e Honegger, di cui si sente l'influenza ogni di cui si sente l'influenza ogni tanto nelle sue riduzioni. In questo particolare « recital », Kenton ci offre il suo repertorio più commerciale, passando da pezzi ellingtoniani come I got it bad ad arrangiamenti di note melodie quali II venditore di noccioline, manipolato nel suo particolare stile.



Les Baxter, che con Faith e Kenton parteciperà a « Musica degli anni '60 », ha viaggiato a lungo, e studiato a fondo il patrimonio musicale primitivo dell'Africa e del Sudamerica, traendone spunti per le esecuzioni della sua orchestra

Delle tre orchestre la più « specializzata », se così si può dire, è la terza, cioè quella di Les Baxter. Il suo nome è si-nonimo di « musica esotica », ma in un senso del tutto particolare, come vedremo subito. Baxter ha viaggiato, si può dire, in tutto il mondo, laddove la musica è rimasta allo stato primitivo, studiandone le origini e il significato e, più di tutto, cercando di scoprire gli strumenti di quei popoli che usano la musica come fondamento di espressione rituale. La caratteristica di Les Baxter è di usare gli strumenti tradi-La caratteristica di Les Baxter e di usare gli strumenti tradizionali che compongono l'orchestra (molto spesso strumentini in un modo completamente diverso dalla tradizione, ottenendo effetti che si avvicinano a quelli, poniamo, di una primitiva tribu congolese. Il suono del tam-tam diventa linguaggio musicale come quello della marimba e dello xilofono. Gli effetti degli strumenti a percussione si intrecciano con quelli degli strumenti a percussione si intrecciano con quelli degli strumenti ad ancia, riproponendo il i vocabolario musicale dell'antico «voodo», la danza rituale afro-cubana.

Les Baxter, oltre che la mu-

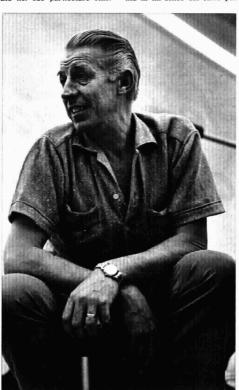
rituale afro-cubana.

Les Baxter, oltre che la musica del continente nero, ha studiato profondamente anche quella di Haiti e del Brasile.

Tutte queste esperienze si ritrovano negli arrangiamenti di pezzi che non hanno nulla a che fare con i ritmi esotici, pezzi che formano la maggioranza di quelli presentatici nelle due mezz'ore, quali La vie en rose, All the things you are e Autumn leaves. Si tratta insomma di un complesso che ci offre qualcosa di nuovo (anci offre qualcosa di nuovo (anci offre qualcosa di nuovo)

insomma di un complesso che ci offre qualcosa di nuovo (anche se necessariamente la novità, col ripetersi, può diventare formula).
L'eccellenza di certi esecutori, come il suonatore di xilofono, vibrafono e marimba Larry
Bunker e la cantante « sovracuta » Beverly Ford, unita alla
perfezione tecnica raggiunta,
fanno dell'orchestra di Les
Baxter un complesso di alta
qualità e di eccellente livello.

Renzo Nissim



Ancora una foto di Stan Kenton. Nella sua orchestra si sono formati famosi solisti jazz, da Gerry Mulligan a Frank Rosolino a Lee Konitz, Conte Candoli, Shelly Manne

La prima puntata di Musica degli anni '60 va in onda giovedì 6 agosto, alle ore 22,10 sul Programma Nazionale televisivo.

Un'indagine sull'influenza della TV nell'ambiente contadino

IL VIDEO ACCESO NEL BAR DEL PAESE

La televisione dapprima non è che uno spettacolo divertente, che si guarda in silenzio, affascinati da qualsiasi immagine - In seguito, ci si abitua a discuterne e ci si rende conto che essa aiuta a scoprire un mondo nuovo, ad uscire da un secolare isolamento

quando si parla della televisione e della sua influenza sulla società contemporanea, la considerazione più immediata riguarda solitamente le dimensioni eccezionali dell'uditorio. Milioni di spettatori ogni sera. Per l'esattezza, fino a 15 milioni per gli spettacoli di maggiore successo, come risulta dai dati del Servizio Opinioni. Dalle indagini che la RAI ha cura di effettuare continuamente per conoscere le caratteristiche del suo pubblico e seguime l'evoluzione, risulta, tuttavia, un altro dato più significativo ancora, anche se meno noto, che riguarda il livello sociale e culturale di questo pubblico. Non molti sanno che oggi il 64% degli utenti della TV non posseggono nessun titolo di studio o, al massimo, han frequentato le scuole elementari.

tato le scuole elementari. L'eccezionale espansione della TV verificatasi in Italia ne-gli ultimi anni ha interessato tutte le categorie sociali nes-suna esclusa. Ed è vero che la TV è tuttora più diffusa nelle città e nelle categorie più benestanti. Ma è altrettanto vero che si va facendo sempre più ampia la sua penetrazione anche nelle categorie più poveanche nelle categorie più pove-re e nella periferia più sper-duta del Paese. Ora è impor-tante notare che per gran par-te di questo pubblico di livello sociale e culturale più mode-sto la televisione rappresenta di frequente la prima, e spes-so l'unica forma di spettacolo e di informazione; molto spes-so si tratta di persone che non leggono né giornali quotidiani né libri, che non hanno nes-suna familiarità con gli spettacoli teatrali e spesso nep-pure con quelli cinematografici. Lo spettacolo televisivo nel bar del paese rappresenta spesso il primo contatto con i valori culturali che sono il pa-trimonio più tipico della città, e in molti casi rimane per mol-to tempo non solo l'unica fonte di informazione e di divulgazione culturale, ma anche la principale forma di ricreazio-ne e di svago. Si capisce allora perché la TV abbia acquistato nel processo di trasformazione della nostra società un'impor-

tanza così grande.
E' noto che l'influenza e le conseguenze della diffusione della TV sono difficilmente valutabili ed ancora non del tutto chiarite. Soprattutto il complesso problema della sua in-

fluenza nelle zone in via di sviluppo è ancora assai poco studiato, specialmente in Italia.
La Radiotelevisione Italiana,
nel quadro delle indagini dirette ad analizzare le caratteristiche del suo pubblico, da
tempo ha rivolto il suo interesse anche a questo aspetto
particolare del fenomeno televisivo. Nel 1958 — quando la
televisione si andava avvicinando al primo milione di abbonati, e già si manifestavano i
segni della sua eccezionale diffusione nel Sud, — il Servizio
Studi della RAI sollecitò la collaborazione dell'Istituto di

Psicologia dell'Università di Bari per iniziare uno studio sull'influenza della TV nel mondo contadino meridionale. Ne è nata un'approfondita indagine, (pubblicata in questi giorni dalla Casa editrice II Mulino), dove lo studio specifico degli effetti della televisione, inquadrato nel più ampio studio delle caratteristiche psicologiche e sociali di una comunità contadina, ha permesso di raggiungere risultati di notevole interesse, per la conoscenza del processo di penetrazione della televisione e delle trasformazioni sociali che

il piccolo schermo può determinare.

Gli indagatori hanno posto sotto osservazione per un intero anno una piccola comunità contadina della Lucania: un gruppo di assegnatari dell'Ente Riforma situato sul fiume Basento vicino a Ferrandina. Un piccolo centro, come migliaia di altre frazioni disseminate nella campagna e nella montagna italiane. Ed è molto probabile che il comportamento dei suoi abitanti rispecchi quello di altri milioni di italiani raggiunti di recente dalla TV.

In questa borgata vivono circa 700 persone e vi è un solo apparecchio televisivo, situato in un locale che è aperto al pubblico la sera. Le famiglie gradatamente hanno preso l'abitudine di uscire la sera per andare a vedere gli spettacoli della TV; i giovani sono i più niteressati ed assidui. Per unti la televisione, almeno all'inizio, rappresenta soprattutto una nuova forma di svago, a cricorrere con una certa regolarità. Naturalmente le loro aspettative, come del resto accade alla maggioranza degli



Un bar come tanti in un paese qualsiasi. Dopo aver assistito allo spettacolo in silenzio, le lingue si sciolgono e si parla. Fra gli spettatori allora si fa strada una diversa valutazione della TV, considerata un mezzo per «imparare qualcosa»

spettatori della TV, sono so-prattutto dirette verso il di-vertimento, la ricreazione. Di conseguenza gli spettacoli pre-feriti sono quelli leggeri, dalle canzoni al varietà, dal roman-zo sceneggiato ai film. I con-tadini gradiscono meno le tra-smissioni più complesse, come ad esempio le commedie; (an-che perché spesso non ne af-ferrano il contenuto ed il si-gnificato) o il Telegiornale, perché mancano degli strumen-ti essenziali alla comprensione delle notizie, e cioè della cospettatori della TV, sono sogrificato) o il Telegiomale, perché mancano degli strumente sesenziali alla compensione delle notizie, e cioè della conoscenza dei fatti ai di esse si riferiscono. La tropo delle consi riferiscono. La tropo partecipazione allo spattacolo è essenzialmente emita primo partecipazione allo spattacolo e essenzialmente emita di mancano della considera della considera di superio della considera di silicato della considera di silicato di sili

i nostri contadini danno un si-gnificato particolare: non si tratta di un mezzo ner impa-rare nozioni specifiche o sne-cializzate ma della possibilità di vedere cose nuove, che in-ducono lo spetiatore a modi-ficare la sua visione del mon-do. I giovani, che sono i più entusiasti, trovano nei pro-cranni televisivi uno stimolo do. I giovani, che sono i più entusiasti, trovano nei pro-grammi televisivi uno stimolo alle loro aspirazioni di miglio-ramento, un mezzo per chia-rirsi nuove prospettive di vi-ta. Ma anche i contadini adul-ti o anziani dopo aver sune-rato la diffidenza e l'ostilità iniziali verso il nuovo mezzo iniziali verso il nuovo mezzo (che sono abbastanza diffuse e peraltro facilmente comprensibili) possono arrivare perfi-no ad ammettere che è bene che i loro figli vedano i pro-grammi televisivi, perché possono « imparare qualcosa », vedere « più modernamente » le cose. L'effetto più benefico esercitato dalla televisione sta nell'avere diffuso la consapevolezza che, per apprezzare i programmi televisivi, anche quelli più semplici, e per trar-re da essi almeno una forma di divertimento di divertimento, è necessario disporre di un minimo di pre-parazione culturale, dei ter-mini di riferimento necessari alla comprensione.

No è dunque un luogo co-mune affermare che, di fronte alla carenza tradizionale di strumenti di conoscenza e di informazione, di fronte all'iso-lamento, non soltanto geogra-fico, che per secoli ha tenuto alcuni settori della popolazio-ne italiana separati dalla vita sociale e civile della Nazione e del resto del mondo, la televisione ha fatto scoprire realin the state of th qualunque guida all'ascotto possono rendere per ora mol-to modesto il frutto informa-tivo e formativo delle trasmis-sioni televisive. L'influenza del-la televisione si esercita in modo disordinato. Ma non vi è dubbio che essa stimola largamente, anche in questi conta-dini del Sud, una presa di co-scienza, che è la prima garanzia del progresso sociale

LEGGIAMO INSIEME La figlia del poeta

on si tratta di un libro questa volta, ma una vita talora la leggiamo come un libro, per le stesse ragioni per le quali ci interessiamo, c'innamoriamo di pagine stam-pate. Questa volta quel libro vita și è chiuso: era lungo ed è arrivato alla fine. Parlo del-l'ultima figlia di Carducci, Titti-Libertă, che è morta l'al-tro giorno, a più di novanta anni. Era una semplice donna, anni. Era una semplice donna, un cuore innocente, degno per sé di reverenza, di amore, ma era soprattutto — ne lei, pur nella sua umiltà, lo dimenticava mai — l'ultima figlia del poeta dell'Italia risorgimentale. Quando uno la guardava, doveva credere di risalire d'un balzo a quasi un secolo prima, all'Italia appena appena unita intorno alla sua nuova capitale, al Carducci ch'era già illustre, ma non ancora all'anoreo. stre, ma non ancora all'apogeo della gloria e al vertice della sua arte; ma la guardava an-che per vedere se in lei era possibile scorgere qualche li-neamento dell'uomo che non aveva potuto conoscere, che gli era noto solo attraverso le immagini diffuse. Sì, in qualche tratto della figlia c'era il padre: nel volger del capo (mi avevan detto), nelle forti gote (benché l'età le avesse fatte cascare) e specialmente negli occhi luminosissimi. Queste scoperte commovevano, chi si commuove anche per cose del genere. E poi lei era stata nel cuore vivo di quella casa modesta e gloriosa: doveva averne conservato un raggio per sé.
Certo qualche superstite allievo del Carducci avrebbe potuto
dirne più cose: Valgimigli più
di ogni altro, e Rodolico e Arfelli e Alice De Micheli e la
nipote stessa di lui, Elvira,
stata anche sua allieva (e chi
altri ancora?), ma lei, Liberta,
era del suo sangue, doveva essere attraversata dal suo spirito. E per poco che sapesse,
o ricordasse (era vissuta molto
fuori di famiglia, essendosi
sposata – recata all'altare dal
padre — a diciassette anni),
bastava pensare, per goderne,
che portava in se l'immagline
di una intimità a ogni altro
di una intimità a ogni altro conservato un raggio per che portava in se l'immagine di una intimità a ogni altro sconosciuta. Si poteva sperare di giungere, attraverso lei, in qualche misura anche umile, alle stanze in cui il poeta ave-va fantasticato, lo studioso aveva lavorato: Insomma, di un uomo che il tempo, aveva reso tanto remoto a noi, pote-vamo arrivare, per via della figlia, a diminuire il distacco, risalendo addirittura agli anni della sua prima maturità, quandella sua prima maturità, quando ancora egli era un repubblicano ardente, un garibaldino ideale, e vievea in Bologna ritiratissimo e tutto studi, nella sua assai povera casa. C'era la signora Libertà ancora ai nostri giorni, e dunque in qualche modo l'uomo Carducci era ancora presente fra noi.

E che cosa vuol dire questo? Io mi accorgo che questi sen-

Io mi accorgo che questi sen-timenti possono far sorridere, perché in realtà non significano perché in realta non significano molto, e sono un affare tutto fra me e me; pure, mi sembra che dovrebbero aver qualche peso. Perché stanno a dire che, è verissimo, la poesia trascen-de il poeta stesso, ma il poeta è un uomo come noi e sapere come da quel comune a tutti egli è salito alla sua singolarità non può non interessare; e



Una delle ultime fotografie della signora Libertà Car-ducci, vedova Masi, figlia del Poeta, scomparsa il 19 luglio

restituirne al nostro spirito la figura fisica è quasi toccare con mano quel miracolo della trasformazione in figura

leale. E poi la vita del Carducci

gnò fino alla guerra del '15, con la sua ispirazione, soldati che erano ragazzi quando lui

mori.

Perciò non è mai bastato leggerlo; ha sempre giovato conoscerlo, sentirne parlare. vedere come in concreto formarsi e diffondersi il suo spirito. spirito.

La signora Libertà, certo, non serviva a tanto; ma per mezzo suo era già un sentirlo meno astrattamente. Ma poi, perché dimenticarlo per timore delle citazioni troppe volte ripetute? Libertà era Titti. Era venuta ultima figlia a consolare il pa-dre della perdita, così acerba, del maschio. E il padre amava dire di lei: «La piccola è ca suo padre, ingegnosa, gentile; qualcosa di carino». Quando nacque, Giosue aveva in mente da mesi una poesia, che è Rimembranze di scuola, cioè un ricordo dei suoi più giovani anni, in Maremma. Quando parlò di lei, nel suo canto più maturo, Davanti San Guido, anche questo era pieno di ricordi d'infanzia. Così la figura poetica di Tittì si trovò a essere inserita sempre nelle ri-membranze più care dell'ado-lescenza del Carducci. E per tutte queste circostanze insieme capitò in sorte a Tittì di rappresentare la «passeretta» del nido familiare. Perciò ella amò sempre revocare nel padre non la grandezza dell'uomo e dell'artista che altri conoscevano meglio di lei, ma quello che soltanto lei poteva testi-moniare: l'amorevole bontà.

Franco Antonicelli

libri della settimana

non è solamente risolta in poe

sia: egli fu maestro attivo, combattivo, partecipò a bat-

taglie letterarie e civili e poli-tiche, allevò generazioni di al-

lievi che vissero di lui, che si

alla radio e TV

Storia, Götz Freiherr von Pöl-nitz: «I Fugger», (Libri rice-vuti, Terzo Progr.). E' la storia di una grande famiglia di finan-zieri tedeschi, i Fugger appun-to, dalle origini, che risalgono al secolo XIV. fino ai giorni nostri, Dopo la seconda guerra mondiale infatti i discendenti dei Fugger sono riusciti a rico-struire dalle rovine (la deca-denza era cominciata intorno denza era cominciata intorno al 1650) le memorie della ca-sata e a riprendere, se non l'antica potenza, almeno una tra-dizione di generoso e illumi-nato mecenatismo e di lungimirante attività sociale. (Dal-l'Oglio).

Archeologia. Aleksandr Mongait: «Civiltà scomparse» (Li-bri ricevuti). E' un'ampia ras-segna dei risultati conseguiti dall'archeologia sovietica negli anni fra il '17 e il '58; un'appro-fondita rassegna delle princi-pali ricerche condotte in que-sto settore di studi, L'interesse dell'opera è rappresentato sosto settore di studi. L'interesse dell'opera è rappresentato so-prattutto dalle notizie di civiltà linora sconosciute nell'Asia Centrale e Occidentale e nelle aree del Mar Nero e del Cau-caso. (Editori Riuniti).

Romanzo. Bruno Fonzi: «11 maligno». (Libri ricevuri). La vicenda si colloca in una pic-cola località dell'Appennino Centrale, negli anni della dit-tatura fascista. Vi si muovono

personaggi legati al più piatto conformismo, privi di una qual-siasi forza di ribellione. E, tra loro, la presenza surreale del a maligno », che avvicina ed acuisce il momento della crisi finale. (Einaudi).

Viaggi. Guido Marinelli: « Parigi ieri e oggi », (Libri ricevu-ti), Una rievocazione un poco «casalinga» della metropoli francese, delle sue luci, dei suoi umori, della sua atmosfera, viumori, deila sua atmostera, vi-sta con la sorpresa dell'ospite se non casuale almeno tempo-raneo, Non una guida, ma uno stimolo a conoscere la «Ville Lumière», a visitarla, a riguar-darne con occhio nuovo anche gli aspetti più noti, più « turi-stici ». (Ceschina).

Teatro, Luciana Stegagno-Picchio: «Storia del teatro portoghese». (Libri ricevuti). Uno ghese ». (Libri ricevuti). Uno studio della letteratura dram-matica lusitana, dalle origini ai giorni nostri, condotto con fine divulgativo, ma insieme con spirito di interpretazione critica e sulla base delle ricer-che più recenti. Fa parte della nuova collana «Officina roma-nica ». (Edizioni dell'Ateneo).

Saggi. Autori vari: «Il mito del classicismo del '600 », (Libri ricevuti). E' una raccolta di di-ciannove saggi (tra gli autori citiamo l'Anceschi, Felice Bat-taglia, Germain Bazin, il Bon-fantini) divisa in quattro par-ti dedicato ricestivamente a ti, dedicate rispettivamente a problemi teorici e storiografici, alla pittura, alla letteratura, al-la musica. (D'Anna).

in vetrina

Gastronomia, Alberto Berto-Gastronomia. Alberto Berto-lini: « Veneti a tavola ». Secon-do l'autore, il Veneto costitui-sce l'ultimo paradiso dei buon-gustai. Per dimostrarlo, egli conduce il lettore per mano di ristorante in ristorante, di lo-canda in locanda, di osteria in osteria, alla ricerca dei piatti tipici, dei vini più generosi. Un itinerario gastronomico accura-tissimo, pur se sconsigliabile a chi osserva una dieta, (Longachi osserva una dieta. (Longa-

Romanzo. Hans Hellmut Kirst: «08/15 oggi». Kirst è fra gli scrittori tedeschi più popolari del dopoguerra: il suo «08/15» è stato, negli anni pas-sati, un autentico best-seller. Con questo volume, egli torna sullo stesso argomento, la sa-tira del militarismo e della vita di caserma, non più volgendo però lo sguardo alla guerra, ma rifacendosi a vicende di oggi. (Garzanti),

Attualità. Luigi Barzini jr.:
«L'Europa domani mattina».
Come sarà l'Europa di domani?
Qual è il destino di questo
continente di antichissime tradizioni e civiltà, percorso oggi
da fremiti nuovi, da inquietudini ed ansie? Barzini cerca di
rispondere a queste domande
con un rapido ma attento viaggio, alla scoperta di un futuro
che ci riguarda tutti da vicino.
(Longanesti).

Dall'Oratorio "San Girolamo della Carità" in Roma

Un Miserere di Pergolesi «riscoperto» solo pochi mesi fa

sabato: ore 17,30 programma nazionale

1 9 giugno scorso, un diffusissimo quotidiano francese, Le Figaro, recava in prima pagina, tra i fatti politici, una notizia d'arte rasserenante: la esecuzione, avvenuta il giorno notizia d'arte rasserenante: la esecuzione, avvenuta il giorno prima alla « Sainte-Chapelle » parigina, di un'opera nuova del Pergolesi: il Miserere a 4 voci in do minore, per soli, coro orchestra d'archi (con obce) e organo, tratto dal-lollio, realizzato e revisionato da Luciano Bettarini.

Il privilegio di ascoltare per la prima volta questa compo-sizione l'ebbe tuttavia, il 22 tarini, mentre per la parte vo-cale, oltre ai solisti Anna Ma-ria Romagnoli (soprano), Lui-sa Discacciati Gianni (contralsa Discacciati Gianni (contrario), Tommaso Frascati (tenore), Rosario Amore (basso), s'impegnò con la consueta perizia il Coro vallicelliano. All'orano sedeva Giuseppe Agostini, oboe solista era Bruno Inca-

Si trattò di un avvenimento or tratto di un avvenimento d'arte non comune che la RAI ha registrato e trasmette ora sul « Nazionale» affinché esso raggiunga il pubblico dei radioascoltatori. Tra i quali, molti si porranno senz'altro la que. stione dell'autenticità di tale opera, come sempre avviene a proposito delle « riesumazioni » e, in particolare, di quelle che recano il nome di Pergolesi.

Si sa che quando il musicista di Jesi scomparve, a soli ven-tisei anni, la sua fama fu accresciuta dall'ondata di commozione che la sua immatura morte suscitò non soltanto in Italia Editori, impresari, esecutori, approfittarono dell'occasione per diffondere, sotto il nome di Pergolesi, partiture ove il musicista era presente in piccola parte, magari con una sola « aria » o con un solo « duetto ». Da parte degli sto-rici nacque di conseguenza il bisogno di non cedere a indul-genze apportatrici d'inevitabili disinganni. Sicché, ancor oggi, studiosi come il dott. Hucke, si pongono con estrema in-transigenza il problema di smascherare tutti i « falsi », per restituire al mondo musicale un catalogo pergolesiano, de-purato di ogni ingiusta attri-

buzione.

Però, se almeno cinque o sei
Miserere sono citati dai musicologi come composizioni di
Pergolesi, su questo, in do minore a quattro voci, non possono sussistere dubbi, stando
a quanto asserisce il Bettarini.
Copie manoscritte di esso giaccioro in molte biblioteche itaciono in molte biblioteche italiane e straniere. Oltre all'edizione per canto e pianoforte inserita nell'Opera omnia cu-

rata dal Caffarelli, ne esiste un'altra stampata ai primi del-l'800 a Parigi, dal Pleyel. « La mirabile composizione — si legge nel dépliant of-ferto al pubblico dell'Orato-rio di S. Girolamo — pre-senta tutte le caratteristi-che del genio pergolesiano: modernità audace dello sche-ma; dimensione dei vari brani e dell'insieme, controllata da e dell'insieme, controllata da un acutissimo senso dello spet-tacolo; varietà dei disegni rittacolo; varietà dei disegni rii-mici; accurata, esemplare scrii-tura vocale, polifonica e stru-mentale; collocazione efficace dei temi e dell'invenzione mu-sicale sul bellissimo testo del 50° Salmo di David, in una co-50° Salmo di David, in una co-struzione retta da un profondo sentimento religioso, mai sca-dente verso esteriorità e con-venzionalità, così diffuse nella nusica sacra del '700 ». In realtà, pagine come il Ter-zetto sulle parole « Sacrificium Deo », recano i segni di una commozione, rivelano i modi di una sensibilità e insomma le impronte di una musicalità

le impronte di una musicalità chiaramente riconoscibile e si riallacciano alle supreme intui-zioni musicali, ai dolentissimi accenti del famoso « Quando Corpus morietur », uno dei passi più alti dello « Stabat Mater » pergolesiano. Qui, co-me là, il taglio moderno della pagina, la nitidezza della linea

melodica, il calore delle effusioni risaltano dal discorrere fluido e senza inciampi, tipico del Pergolesi. Né fra i restanti quattordici brani che costituiscono il Miserere vi sono sia pur fugaci accenti che denunpur fugaci accenti che denun-cino altra mano: a incomin-ciare dal primo tema a terzine, affidato agli strumenti, che apre la composizione, per fi-nire al grandioso fugato del Coro che la conclude. Basti ci-tare la bellissima aria per con-tralto solo « Ecce enim » (con il successivo intervento del co-ro sulle medesime parole « Ec-ce enim veritatem »); l'aria per soprano « Asperges me hyssosoprano «Asperges me hysso-po» ove l'accompagnamento po » ove l'accompagnamento degli strumenti in sordina con-ferisce al brano un'intonazione ferisce al brano un'intonazione di delicata malinconia; il brano per basso solo, di una esaltante profondità espressiva, in
cui la presentazione del tema
sulle parole « Cor mundum
crea », accompagnate dal solo
organo, segna una rottura
con la tradizione; e l'ultima
aria del soprano (in duetto con
l'obce) sulle parole « Benigne l'oboe) sulle parole « Benigne fac » ch'è uno dei punti più alti dell'intera partitura.

Ogni riga mostra una piena aderenza allo spirito del testo, nel ripudio costante d'ogni esagerata perorazione: la preghie-ra, sia corale, sia solistica, mantiene dappertutto la sua



Giovanni Battista Pergolesi, del quale viene eseguito saba to, sul Programma Nazionale, il « Miserere » a quattro voci in do minore, per soli, coro, orchestra d'archi e organo

casta espressione, le voci non toccano mai il cosiddetto « re-gistro di testa » per non tra-dire il valore semantico della parola, cioè la sua intonazione di misticismo e di pietà. Virrù, queste, di equilibrio stilistico

e di mirabile misura, che sono i segni distintivi dell'arte del Pergolesi Un'arte di cui il Miserere in do minore aiuta a scoprire le grandezze.

Laura Padellaro

LIRICA

La sposa venduta



Carlo Franci, che dirigerà l'opera «La sposa venduta»

domenica: ore 21,20 terzo programma

Capolavoro di Bedrich Smetana, La sposa venduta è conosciuta dal pubblico italiano soprattutto per la sua celebre
sinfonia: che non da la misura
piena, però, delle simpatiche e
geniali qualità del caposcuola
boemo, autore fra l'altro di
poemi sinfonici che ricorrono
di frequente nei programmi
del concernami Capolavoro di Bedrich Smetaboemo, autore fra l'altro di poemi sinfonici che ricorrono di frequente nei programmi del concerto, come La mia patria e Moldava. Ma l'opera La sposa venduta, nel suo complesso, è lavoro pienamente vitale, tale da collocare Smetana, e con piena dignità, fra i migliori musicisti: nazionali: dell'Ottocento: la sua struttura musicale è piacevole, il suo gusto per le figure semplici e popolaresche, la frequenza di un sano spirito di ballo nel tessuto connettivo delle varir parti e nella transcessa dell'opera, esempio dell'atte quando esso sia riscattato da una concezione rigorosa dell'arte e nasca da un profondo bisogno di amore'(come accadrà più tardi nel grande un opherese Bartok) per l'anima della renora la reno mis dell'arte e nons da da prande un proferese Bartok) per l'anima della renora de non sidente e non dell'arte e non side della renora dell'arte e non side della renora de en con dell'arte e non side della renora della r caara put arta net grante al-gherese Bartok) per l'anima della propria terra e non sia cioè un fatto esterno, un com-piacimento coloristico o il frut-to di una superficiale curiosità

Redrich (Federico) Smetana quindi considerato, a pieno ti-tolo, il padre della musica moderna boema, e in realità tutta la sua vita, pur fra difficoltà e incomprensioni che lo affitssero profondamente, fu dedicata alla valorizzazione dello spirito musicale della sua terra, secondo un bisogno che come e noto e scoppiò nel-1800, prima o dopo, in tutte quelle parti d'Europa che nel corso dei secoli si erano trovate a subire l'egemonia delle grandi civiltà musicali italiana, francese e tedesca; e a quest'ultima in modo particolare avenano portato il loro contributo di genialità spesso anonima, soprattutto come esecutori. Snetana volle invece, in assonanza con il rinascente spirito nazionale boemo, valorizzare le roscibilità creative dei tori. Smetana volle invece, in assonanza con il rinascente spirito nazionale boemo, valorizzare le possibilità creative dei musicisti della sua terra, e trovò nel grande e celebrato Liszt un autorevole aiuto per impiantare a Praga — primo passo verso l'emancipazione boema alla quale aspirava — una scuola di pianoforte. Nel 1856, quando aveva 36 anni (Smetana era nato il 2 marzo 1824 a Leitomischl), fu nominato direttore d'orchestra della Società Filarmonica di Göteborg, ma dopo cinque anni ritornò a Praga affrontando la battaglia per la fondazione di un teatro d'opera nazionale e riusci nell'impresa, perché nel 1862 il teatro fu inaugurato e Smetana ne fu nominato direttore.

La sposa venduta è di qualche anno dopo, e difatti ebbe la sua prima rappresentazione a Praga il 30 maggio del 1866.

RADIO FRA I PROGRAMMI

In quell'occasione l'opera era strutturata in due atti, con 22 numeri di musica e dialogo parnumeri di musica e dialogo par-lato. Poi, per le successive rap-presentazioni all'estero, l'opera subì qualche rimaneggiamento, con Paggiunta di cori e di duetti, che sono rimasti nella edizione definitiva. La trama è abbastanza sempli-ce, ambientata in una grossa berrata, besera in energe

ce, ambientata in una grossa borgata boema, in epoca mo-derna: Jenik, figlio del conta-dino Micha, è innamorato di Marienka; ma il padre della fanciulla vuole maritarla a Va-scek, un balbuziente credulone, the transportation of the con-tanta della di seconda di seconda "Petersa ha edio di seconda scek, un odiouziente creatione, che fra l'altro è figlio di secondo letto di Micha, come si
verrà a sapere. Altraverso una
serie di reciproche beffe delle
quali fanno le spese un sensale,
il vecchio contadino e lo stesso
Vasek costretto fra l'altro a

il necchio contadino e lo stesso Vasek, costretto fra l'altro a vestirsi da orso, tutto si conclude secondo le migliori previsioni, cioè con il matrimonio di Jenik con Marienka. Con le sue figure popolane, dunque, e soprattutto per lo spirito della sua musica, La sposa venduta potrebbe essere considerata una specie di balletto con voci soliste: i recitativi quasi mai hanno un interesse particolare e i personaggi resse particolare e i personaggi sembra temano di restar soli in attesa di quelle folle pae-sane, pronte a ballare e a cantare, che riescono a smussare le situazioni meno allegre e diffondono una gioia salutare. La edizione in programma alla ra-dio è diretta da Carlo Franci.

Leonardo Pinzauti



Il compositore ferrarese Costantino Costantini è l'autore di «Le nozze di Rosalba»

Un melodramma giocoso di Costantino Costantini

mercoledì: ore 20,25 programma nazionale

Una vicenda semplice, ma sapo-rosa, in questo melodramma giocoso in due atti e intermezzo, di Costantino Costantini, su libretto di Renato Setth. La vicenda si svolge nel 1830. Un insegnante di musica, il prof. Agnolotti, ha deciso d'inviare a un concorso una ro-manza da lui composta. Della vittoria non dubita; infatti, rossiniano fervente com'è, dice che tale romanza gli è stata ispi-rata dal Pesarese il quale gli



Dora Gatta (Rosalba) sarà fra gli interpreti dell'opera

Le nozze di Rosalba

ha « suggerito » la musica nota per nota, durante la notte. Per tener nascosta la cosa fino al momento opportuno, il profes-sore nasconde la composizione fra le vecchie carte del suo studio. Parrebbe un luogo sicuro e invece, poco dopo, verrà sco-perto da Rosalba, la diciotten-ne nipote del professore, innane nipote del professore, inna-morata del giovane poeta Lu-ciano, allievo dell'Agnolotti. Questa, riordinando la stanza, trova la romanza e l'offre al suo Luciano affinché vi adatti dei versi amorosi e l'invii al concorso. Naturalmente, la fanciulla non sa di aver « rubato » allo zio quella preziosa musica e crede che si tratti di una antica e anonima composizione. Si avvicina il momento del concorso, il professore non riesce a ritrovare il suo pezzo, ma avendolo tutto nella mente, lo riscrive daccapo senza pena.

Nell'intermezzo, la scena rap-presenta la piazza cittadina ove ha sede l'accademia musicale. Giunge la commissione, presieduta da un certo Brancazio Bombardone. Mentre Luciano e il professor attendono ansiosi il verdetto, la cantante Corinna (che dovra interpretare il brano dell'Agnolotti) riconosce nel presidente della commissione, l'ortolano del suo paese.

Portoiano del suo paese.
Data la competenza di questo
Presidente, non stupirà la notiza che giunge nel secondo
atto (dopo che Rosalba ha confessato allo zio la sua appropriazione indebita): il lavoro del professore ha conseguito
il nringe reprose competenza. il primo premio come « opera classica » e quello di Luciano (scritto sulla stessa musica) il (scritto sulla stessa musica) il secondo premio come «opera di sapore moderno». Ma il professore, in uno slancio di generosità, rinuncia al premio e ritira la sua composizione. Sicche l'uciano, cui il professore aveva posto il veto di impalmare Rosalba fino al giorno in cui

non si fosse imposto nel cam-po musicale, potrà godersi la vittoria e ottenere il sospirato consenso alle nozze. Su questo testo, il Costantini ha scritto una partitura lim-pida e garbata, dove le sotti-gliezze di scrittura traspaiono dai moti gioisi di una verve sempre accesa. sempre accesa.

sempre accesa.

Mi sono proposto — ci ha
detto il M° Costantini — di
ricostruire il melodramma
giocoso di tipo ottocentesco
e, in pari tempo, di offrire
ai cantanti una musica ove
le naturali tendenze della voce fossero seguite con tutta
cura. In effetti, credo di aver
raggiunto lo scopo. Rappresentata in una ventina di teatri e ora, per la seconda volsentata in una ventina di tea-tri e ora, per la seconda vol-ta, programmata dalla RAI, questa mia opera ha sempre incontrato il favore del pub-blico e di tutti gl'interpreti i quali si sono sentiti a pieno agio nelle parti vocali. D'al-tronde il Costantini — nato a Mesola (Ferrara) il 1899 — ha svolto oltra a quella di comha svolto, oltre a quella di com-positore e di insegnante di positore e di insegnante di canto, una lunga attività qua-le direttore di masse corali nei più, importanti teatri, co-me la « Scala» e la « Fenice», e alla radio di Roma e di To-rino, sicché non sorpreddono la sua particolare perizia nel trattamento delle voci, e cer-te scaltrezze che rivelano una particolare attitudine e una esperienza di anni.

Un'opera, questa del Costan-tini, dove ogni brano (forme chiuse e recitativi accom-pagnati) è stato composto con lo sguardo rivolto alle geniali disinvolture del primo Rossi ni, alle eleganze briose del Don Pasquale donizettiano, senz'altro fine se non quello di procurare diletto a chi ascolta. CONCERTI

martedì: ore 17,25 programma nazionale

Vicino ad Arnstadt si estende, Vicino ad Arnstadt si estenue, in quiete quasi monastica, un vasto altipiano: la Turingia. Qui il silenzio non è quello di chi vive oziando, ma di chi segue con passione e convin-zione il motto « Ora et labo-ra ». La Turingia è stata ed ra. La Turingia è stata ed è tuttora una terra prosperosa, dove i contadini devono però alternarsi nei lavori più duri, aiutando anche i buoi a tirare l'aratro. Le macchie di alberi e i cespugli sono rari. Dànno colore e vita alle monotone zolle i rustici tetti delle case, i bianchi campanili delle numerose chiese ed i variopinti fazzoletti delle contadine. Curve sulla terra a zapedelle numerose chiese edi variopinti fazzoletti delle contadine, curve sulla terra a zapare. Armstadt, Graefenroda. Ilmenau, Gotha, Weimar, Erfurt, Eisenach non sono in Germania paesi privi d'importanza: hanno l'nore di averdato i natali ai Bach, a quei famosi Bach cantori, organisti, musicanti di città, impiegati nui servizi della chiesa e dei quali Johann Sebastian fu il più rappresentativo. Dal XVI al XIX secolo, da Velt a Wilhelm Friedrich Ernst, i Bach erano i musicisti per antonomasia non solo nella Turingia, ma nella Franconia e nella Sassonia. Veit, nato verso il 1560, di professione mugnaio, è all'origine del talento dei Bach: in qualunque momento della giornata egil non si sapeva separare dal liuto; se lo portava dappertutto, a casa, nei campi e perfino al mulino, dove, mentre giravano le macine, cercava di accordare il ritmo ed il rumore di queste con i suoni dello strumento prediletto. Nipote di Veit ed erede di tanta musicalità fu anche Johann Christoph (1642-1703), zio paterno di Sebastian. Sebastian.

Organista ad Eisenach, Johann è ricordato soprat-la Historia biblica: Christoph



Il mezzosoprano Maria Minetto, che partecipa al con-certo diretto da Mander

DELLA SETTIMANA RADIO

Mander a Capodimonte «Lamento» di J. C. Bach

Es erhob sich ein Streit, alcuni

Es erhob sich ein Streit, alcuni Mottetti, 44 Preludi corali, una Sarabanda con 12 variazioni per clavicembalo.
Il · Lamento · Oh, avessi acqua abbastanza diretto per la serie di Capodimonte da Francesco Mander, si differenzia dai Mottetti per l'impiego accanto all'organo degli strumenti ad arco. Si nota in queste pagine quel tipo di declamazione dramatica introdotta da Heinrich Schütz nella musica protestante tedesca. Scritto originaria-

mente per contralto, violino, tre viole da gamba e basso, il Lamento fu attribuito fino a poco tempo fa a Heinrich Bach, padre di Johann Christoph. Dal punto di vista della forma questa composizione è una cantata estremamente concisa: dopo una breve introduzione dopo una breve introduzione strumentale entra, sostenuta ed arricchita dagli archi, la par-te solistica, interpretata ora dal mezzosoprano Maria Minetto. Il concerto continua con un lavoro giovanile di Beethoven. Si tratta del Ritter-Ballett (Balletto cavalleresco). Eseguito a Bonn il 6 marzo 1791, per alcuni anni si attribui la musica al conte Ferdinand von Waldstein, autore del libretto. Le parti vocali sono andate perdute, mentre ci restano otto pezzi strumentali. La trasmissione si conclude con la partecipazione della violinista Shizuko Ishii (3º Premio del Concorso Paganini 1963), che eseguirà il Concerto in mi minore op. 64 di Mendelssohn.

Giancarlo Sbragia è il protagonista della commedia di Beaumarchais, che va in onda venerdì sul Terzo Programma

Mozart: la Sinfonia di Linz

venerdi: ore 21 programma nazionale

Erano i primi d'agosto del 1783. Wolfgang Amadeus Mozart accompagnava al cimitero di Vienna la bara bianca del suo piccolo Raimondo, avuto dalla diletta moglie Costanza il 17 giugno del medesimo anno. Il pianto paterno, che doveva rinnovarsi più tardi con la morte di altri figliuoli, non avrebbe però frenato lo slancio creativo di Mozart. Altri inasprimenti della vita caussati dai rapporti col padre Leopold non avrebbero impedito al genio di scrivere nuova to al genio di scrivere nuova musica. Le disgrazie familiari non ostacolarono l'artista nelnon ostacolarono l'artista nel-la sua meraviglioso parabola ascendente. Qualche mese più tardi, a Linz, ospite del conte Thun, compose infatti e di-resse la Sinfonia in do mag-giore K 425, detta appunto - di Linz - Soltanto all'inizio di questa, nell'introduzione lenta con forti contrasti dinemiriquesta, nell'introduzione lenta con forti contrasti dinamici e figure cromatiche, l'ascoltatore avvertirà, anche nella presente esecuzione diretta da Pierre Colombo, qualche accento che potrebbe sembrare il riflesso dello stato d'animo del comdello stato d'animo del com-positore. Subito dopo appare invece il limpido, spiritoso te-ma dell'Allegro, nelle cui bat-tute finali si eleva una gioiosa fanfara L'idilliaco Andante, il solenne Minuetto, l'irresistibile vitalità del Finale non mani-festano la mestizia di Mozart. festano la mesticia ai mozari. Completano il concerto Atha-lie: ouverture di Martin (com-posta nel 1946). Pierino e il lupo, per voce recitante e or-chestra, di Prokofiev (voce re-citante Quinto Massimo Foschi) e Ma mère l'ove di Ravel.

Taras Bulba

sabato: ore 21,30 terzo programma

Samuel Barber, uno dei mag-giori esponenti della musica contemporanea americana, ha composto il Second Essay per orchestra op. 17 nel 1942. Que-sto Secondo Saggio, scritto ap-positamente per Bruno Walter, positamente per Bruno Walter, che cercava un nuovo lavoro da inserire nei programmi della Philharmonic Symphony Orchestra di New York, fu eseguito la prima volta il 16 aprile del 1942. Ora è diretto da Rudolf Kempe, al quale è poi affidata la Rapsodia in tre movimenti per orchestra Taras

Bulba di Janacek, di questo maestro cecoslovacco erede sì della musicalità di Smetana di Dvorak, ma soprattutto istintivamente insofferente di qual-sivoglia schema classico. Fu certamente questa insofferenza che indusse Janacek a scrive-re nel 1918 Taras Bulba con reminiscenze apertamente folkloristiche e caratteristiche simili alla precedente ballata Il figlio del suonatore ambulante (1912) e alla magistrale Sinfonietta del 1926.
La trasmissione termina col
Concerto in re maggiore op. 35
di Claikowski, interpretato dal
celebre violinista David Olstrakh. Composta nel 1878 a
Clarens presso il lago di Ginevra, quest'opera ci offre un
piacevole Allegro iniziale, una
melanconica melodia slava nel
secondo movimento, e un ele
secondo movimento, e un ele
cante Finale pervaso di delicata ed intima poesia.

Luiri Fait

Luigi Fait

PROSA

Il matrimonio di Figaro

venerdì: ore 21,20 terzo programma

Da molti definita « la più bella commedia del mondo », il Ma-trimonio di Figaro di P. A. Ca-ron de Beaumarchais è una specie di seguito del Barbiere specte di seguito dei barovere di Siviglia ma pur essendo i personaggi principali in linea di massima gli stessi, la situazione drammatica è quasi rovesciata. Sposatosi finalmente — grazie all'aiuto di Figaro — con la giovane Rosina, il conte



Carla Bizzarri sarà Rosina nel « Matrimonio di Figaro »

di Almaviva prende stabilmente a suo servizio Figaro: questi però si innamora della cameriera della cameriera della contessa, Susanna, la quale suscita, per la sua fresca bellezza, la cupidigia di Almaviva. A questo punto si definiscono le alleanze: da una parte, Almaviva e don Basilio (il professore di musica di Rosina), appoggiati da Marcellina — l'anziana cameriera della contessa — e dal dottor Bartolo: dall'altra Figaro, la contessa Rosina che vuole punire l'infedeltà del marito e il gio-

vane paggio Cherubino che è innamorato a sua volta della contessa. Per smascherare il conte e frustrarne i disegni, Rosina e Figaro decidono di far travestire da donna Cherubino in modo che il conte possa scambiarla per Susanna: ma mentre sono intenti alla bisogna vengono sorpresi dal conte. Per evitare di essere riconosciuto. Cherubino fugge conte. Per evitare di conce. Conte. Per evitare di consciuto, Cherubino fugge per la finestra, ma il trambusto mette in sospetto il conte. Intanto Marcellina si appella ad Almaviva per ottenere li conte è ben lieto di accondiscendere per liberarsi dell'importuno Figaro: ma ancora una volta i piani di Almaviva sono destinati a fallire perché si scopre che Figaro è figlio di Marcellina e del dottor Bartolo, che è stato l'amante della donna. Non resta altro da fare che stilare un duplice contratto di cne e stato ramante dena obirna. Non resta altro da fare che
stilare un duplice contratto di
matrimonio, uno per Marcellina e per Bartolo e un altro
per Figaro e Susanna. Senonché la contessa convince Susanna a tendere un tranello
al conte: Susanna fissa per
mezzo di un biglietto un appuntamento ad Almaviva, restando inteso che al convegno
galante si recherà invece Rostando inteso che al convegno
galante si recherà invece Rosina; ma Figaro, ignaro di tutto,- scopre il biglietto e credi
ci essere stato tradito dalla
donna amata. Alla fine però
l'equivoco si svela e il conte,
gabbato, non potrà fare altro
che prendere atto della sconfitta. La commedia, che a racsontaria sembra a volte dispersiva e a volte intricatissima di
fatti e di situazioni, in realtà
fatti e di situazioni, in realtà siva e a volte intricatissima di fatti e di situazioni, in realtà scorre con la precisione di un meccanismo di orologeria e con l'aerea grazia di un balletto. Scritta fra il 1779 e il 1781, Il matrimonio di Figaro, venne rappresentata alla Comédie soltanto il 27 aprile 1784 suscitando aspre polemiche e accesi entusiasmi. La rappresentazione era stata ritardata dai continui veti regii: si arrivò all'assurdo di rifiutare il parere favorevole di un censore, Foucasti—autore di mediocri drammi—si era espresso con troppo entusiasmo nei riguardi dell'opera che gli era stata sottoposta, e l'estrema buonafede venne scambiata per corruzione. In definitiva, furono sei i censori che si piegarono sulle pagine di Beaumarchais, ma l'autore, nelle more della sospirata autorizzazione, si era dato un gran daffare per propagandare la sua commedia. Sicché la prima fu letteralmente un avvenimento: si «feccora de la compara de la sua commedia de la compara de la sua commedia. Sicché la prima fu letteralmente un avvenimento: si «feccora — come si dice in germale de la contro i privilegi dell'aristocratia. Figaro si difende in quanto uomo armato unicamente dei diritti dell'intelligenza: conscio della forza costituita dal suo esistere come realtà umana e sociale, Figaro ha buon gioco nello smantellare il vecchio regime, le decrepite struture, le avvilenti diseguaglianze. Per la prima volta, nel teatro del Settecento, un personaggio non è più la perfetta needin ed un sigoso senico, ma designati un sigos scenico, ma designati de ma de sociale, sigua partetta de la contro de ze. Per la prima votta, hei car tro del Settecento, un perso-naggio non è più la perfetta pedina di un gioco scenico, ma un portatore di idee, l'incarna-zione fisica di una tesi: ecco la vera novità rivoluzionaria del Matrimonio di Figaro. E in più, quelle idee e quelle tesi erano le stesse che da ll a qualche anno sarebbero state affermate con la forza incontenibile della rivoluzione.

a. cam.

"Su 'ussertu": un appuntamento con il folklore della Sardegna

Balli, antichi cori e canti del mattino d'un mondo musicale ancora ignoto

domenica: ore 18,30 programma nazionale

E' abbastanza risaputo, ma non fa danno il ripeterio: quando si usa l'aggettivo « folkloristico», c'è sempre il rischio di grossi equivoci perché con quei termini si possono intendere cose assai diverse tra loro. Nel campo dello spettacolo leggero, ad esempio, le musiche e i balli « folkloristici » costituiscono un genere caratterizzato dal « colore locale », e cioè dall'impiego di abiti, passi e figure di danza, testi e melodie più o meno autenticamente paesani, campagnoli, regionali ecc. Ma lo studioso della musica primitiva e popolare, di rado può accettare questo modo d'intendere e di sfruttare il folklore musicale: fuori del campo dello spettacolo leggero un buon settanta per cento delle canzonette o dei balli « folkloristici » appare privo di senso, perché costituito in genere da rielaborazioni che possono anche essere più o meno divertenti e di buon gusto, ma che tolgono ai fatti la loro autenticità. Chi studia la musica popolare invece ha bisogno di fatti autentici: solo su di essi può fondare la sua opera di ricostruzione di aspetti trascurati tuttavia importantissimi della vita musicale del popoli: forme musicali antichissime che si rivelano anoco ggi viventi, somigliazze tra proporta della certo modo simile a quello prestigioso dell'archeologo; ma la riscoperta delle civiltà musicali perdute o dimenticate non si compie su monumenti e oggetti inerti: opera invece su cose vive.

Ciò rende più lungo e difficoltoso il lavoro dell'etnomusicologia: e appunto per questoessa non può ancora vantare risultati sistematici e organici quali quelli dell'archeologia. Ed anche la presentazione al grande pubblico dei documenti e delle conquiste scientifiche ne

de pubblico dei documenti delle conquiste scientifiche ne risulta spesso impacciata. In Ma ciò non vuoi dire chi na la ciò non vuoi dire chi na la compiuto un vasto lavoro in questo campo; nei significa che sia impossibile o inutile la divulgazione qualificata. Per limitarci alle cose di casa nostra, il Centro Nazionale Studi di Musica Popolare, costituito dall'Accademia di Santa Cecilia, in collaborazione con la Radiotelevisione Italiana e diretto dai Maestro Giorgio Nataletti, ha raccotto migliaia di documenti autentici in decine di migliaia di metri di nastri magnetici: un archivio prezioso e insostituibile delle forme musicali di tutte le regioni italiane, dal quale già è possibile trarre le linee essenziali della fisionomia del nostro mondo musicale popolare. Ascoltando quei nastri si colgono al vivo le profonde differenziazioni interne del nostro patrimonio musicale: dalle varietà regionali

che restano ancora vicine alle abitudini musicali correnti, fino alle «fratture», e cioè a veri e propri salti in mondi musicali remoti, che l'ascoltatore distratto e passivo giudica addirittura «sgradevoli». Ma la forza enorme dei moderni mezzi di comunicazione di massa, radio e televisione in particolare, e la loro più alta funzione sta proprio nel mettere tutti a contatto con i mondi culturali degli «altri».

contatto con i mondi culturali degli «altri».

Da qui nascono la forza di suggestione e l'efficacia della presentazione a un pubblico vastissimo delle forme autentiche della musica tradizionale. Non si tratta solo di «curio-cità», o solo di cose «belle»; si spalanca invece la finestra su mondi quasi ignoti, anche se vivono a pochi metri da casa nostra. Si pensi, per fare un esempio, alla musica sarda. Le pagine che Giorgio Nataletti ne presenta nella trasmissione Su 'ussertu sono soltanto alcune tra le moltissime raccolte, e si susseguono proprio come in un «concerto», senza gravosi impegni di ricostruzione storica. Mai documenti parlano da sé. Il mondo musicale della Sardegna tradizionale à tra i più compatti e suggestivi. L'isolamento culturale in terno è esterno e le congiunte capacità di elaborazione o rielaborazione autonoma che ca ratterizzano tanta parte della storia sarda si rifiettono in modo vivacissimo nelle forme musicali.

Dal «ballo tondo» (o meglio dalle numerosissima varietà di ritmi e passi dei balli delle



Il «ballo tondo», una tradizionale danza sarda. La fotografia è stata scattata a Ottana

diverse zone dell'isola), alla disispirata (e cioè canzone di «despertar » ossia di risveglio); dalle launeddas ai canti polifonici o polivochi dei «concordi «delle Barbagie; dai ritmi del duru duru alle göbbule sassaresi; dai gosos o goccius

delle processioni religiose ai mutos e mutettus, tutto porta un inconfondible segno isolano. Non che tutto sia sullo stesso piano o tutto sia senza riscontri fuori dell'isola. Ci sono fenomeni musicali arcaici (la conservazione delle launeddas

e della loro difficilissima tecnica, ad esempio), e ci sono fenomeni più recenti (i canti liturgici o para-liturgici, ad esempio); ci sono fatti che restano finora senza integrale parallelo fuori dell'isola (la metrica dei mutos, ad esempio; ci sono fatti che restano finora senza integrale parallelo fuori dell'isola (la metrica dei mutos, ad esempio; ci sono fatti che viceversa hanno riscincontri più o meno lontani nello spazio e nel tempo (l'attitidu o pianto funebre, la gòbbula). La musica popolare sarda deve essere ancora studiata in tutte le sue articolazioni; e la trasmissione Su 'ussertu non si propone certo uno studio di questa fatta. Ma l'ascoltatore ne può trarre egualmente una decisiva impressione di fondo: quella dell'esistenza di un mondo musicale complesso e altamente sviluppato, anche se profondamente diverso da quello cui ci hanno abituato le tradizioni musicali colte e l'industrializzazione della musica leggera. In altri termini appare chiaro che il nostro mondo musicale possibile: ce ne sono altri, più o meno radicalmente diversi. Che siano più belli o meno belli del nostro è, naturalmente, un'altra questione, assai complessa, che qui non è il caso di discutere. L'importante è che questi mondi ci sono stati e ci sono, sono vissuti e vivono, hanno creato e creano: in modi e con ideali diversi da quelli che costituiscono il nostro standard, ma egualmente «umani». Apprissi alla conoscenza della pluralità dei mondi musicali è appunto l'affascinante frutto dell'ascolto dei documenti autentici della musica folklorica.

Alberto M. Cirese

VARIETA'



Maria Pia Fusco

Tintarellallegra

giovedì: ore 9,35 secondo programma

Fra i programmi radiofonici del mattino, Tintarellallegra di Maria Pia Fusco è quello che più direttamente chiama in causa una delle manie di stazione: quella dell'abbronzatura (come si diceva una volta) o della tintarella (come si diceo ggi), che induce migliaia di persone a- lasciarsi abbrustolire dal sole nelle ore più calde, quando tutto sembrerebbe suggerire un precipitoso ripiegamento all'ombra. D'altra parte, la tintarella non solo fa prosperare una mezza dozzina di industrie di cosmetici che producono olli abbronzanti e creme contro le scottature, ma ha ormai una sua storia, che segue passo passo quella dei costumi da bagno, degli stabilimenti balneari, ecc. Nella sua trasmissione, Maria

Nella sua trasmissione, Maria Pia Fusco, la giovane giornalista romana che debuttò tre anni fa alla radio come «Ragazza delle 13», ci racconta appunto questa storia dei fanatici della tintarella, rievocando gli episodi più significativi e più curiosi legati all'evoluzione del gusto e del costume nell'ultimo mezzo secolo di vita italiana. Ma questa cronaca retrospettiva è soltanto una delle rubriche di Tintarrellallegra. Ci sono le canzoni, naturalmente, e le scenette umoristiche,
e le scenette umoristiche,
interpretate dagli attori di un Teatrino all'aperto · E ci sono anche le osservazioni e le
riflessioni d'un bizzarro jukebox parlante, che non sembra
troppo soddisfatto d'essere andato a · fare la stagione · in
uno stabilimento balneare pieno di ascoltatori distratti.
La trasmissione comprende infine le interviste che Maria
Pia Fusco va facendo di settimana in settimana a noti personaggi del mondo dello spettacolo e della cultura, per raccogliere i loro ricordi e desideri d'estate, oppure per farsi
consigliare qualche divertente
giochetto balneare. Rascel, Aldo Fabrizi, lo scrittore Vittorio G. Rossi, Carla Del Poggio,
sono tra coloro che si sono
confidati al microfono. Giuliana Lojodice, Valeria Ciangottini, Nico Fidenco, Scilla Gabel fanno parte invece del
gruppo dei suggeritori di giochi, da farsi tanto per passare il tempo, quando il sole
sulla spiaggia no nè sufficiente.

cosí CHLORODONT al fluoro superattivo difende i vostri denti dalla carie







NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRI-

Rubrica dedicata ai proble-mi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11-11,30 Dalla Chiesa di San Tommaso in Torino SANTA MESSA

Pomeriggio sportivo

15,15 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

La TV dei ragazzi

18,30 a) ARRIVA YOGHII

Spettacolo di cartoni ani-mati di William Hanna e Joseph

Distr.: Screen Gems

L'orso e il trenino

- Il leone campione - lacchi va a scuola

LE AVVENTURE DI CAM-PIONE

La miniera

Telefilm - Regia di John English

Distr.: C.B.S.

Int.: Barry Curtis, Jim Bannion, il cane Rebel e Cam-pione, cavallo prodigio

c) PROGRAMMA DI CARTONI ANIMATI

Pomeriggio alla TV

19,30 LA SCIARPA

Giallo in sei episodi di Francis Durbridge

Traduzione di Franca Cancogni

con Nando Gazzolo, Rolda-no Lupi, Francesco Mulè, Aroldo Tieri, Franco Volpi e Renata Mauro

con la partecipazione della Compagnia di prosa « I Nuo-vi » diretta da Guglielmo Morandi

Quinta puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Kim Marshall Renata Mauro Ispettore Jett Aroldo Tieri Una giri del Kit Cat Una giri del Kit Cat Clifton Morris Franco Volpi Marian Hasting Liena Trouch Agonte Kent Adriano Boni Sergente Jefftra Alonio Salines John Housesdane

John Hopeedane
Nando Gazzolo

Phillis North
Franca Squarciapino
Alistair Goodman
Roldano Lupi
Gerald Quincey Ugo Pagliai
Reverendo Matthews
Francesco Mulè Scene di Tommaso Passalac-

Costumi di Maria Teresa

Regla di Guglielmo Morandi

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Superinsetticida Grey - Mera-klon - Rabarbaro Zucca - Ca-ramelle Dufour - Erbadol Invernizzi Porcellino)

20.15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Vecchia Romagna Buton -Mobil - Trim - Naonis - € Ga-slini » - Perugina) PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE della sera

20,50 CAROSELLO

(1) Doppio brodo Star -(2) Maggiora Biscotti - (3) Tanara - (4) Durban's I cortometraggi sono stati rea-lizzati da: 1) Slogan Film -2) Studio K - 3) C.P.V. - 4) Augusto Ciuffini

I PROVERBI **PER TUTTI**

Commedie in un attimo di Vittorio Metz

Presentano Turi Ferro, An-Maria Bottini, Fioretta

Partecipano alla trasmissione: Gianrico Tedeschi, Didi Perego, Aroldo Tieri, Gisel-la Sofio, Franco Giacobini, Maria Tolu, Laura Carli, Franco Scandurra, Germana Monteverdi, Giancarlo Sbra-gia, Espregalda Pascoli Giu gia, Esmeralda Ruspoli, Giu-si Raspani Dandolo, Tony Cucchiara, Guido e Maurizio e inoltre Lino Banfi, Roso-lino Bua, Perfetto Baldini, Maria Luisa Cibò, Rina Ma-scetti, Alfiero Vincenti

Scene di Massimiliano Metz Costumi di Francesca Saitto Regia di Carlo Di Stefano

22,10 NELLA TERRA DI DON CHISCIOTTE

Un programma ideato e rea-lizzato da Orson Welles Prima puntata

Itinerario andaluso

22,40 LA DOMENICA SPOR-

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali av-venimenti della giornata

TELEGIORNALE

della notte



Aroldo Tieri, Franco Giacobini e Gisella Sofio in una scenetta de « I proverbi per tutti »

I proverbi e le abitudini

nazionale: ore 21

Paese che vai, usanza che tro-vi. No, non si tratta di un pro-verbio incluso da Metz in questa sesta trasmissione. Egli lo ha preso come base dello spettacolo che, per l'appunto, è dedicato a « usi e costumi ». E non si tratta soltanto di abitudini familiari o regionali, ma anche di abitudini statali, giacanche di abitudini statali, giacché è risaputo che ogni nazione
ha le proprie. In Inghilterra,
per esempio, vi accolgono agli
sportelli col più gentile dei sorrisi, vi dicono « signore », cercano di aiutarvi in tutti i modi.
E' la loro abitudine. Da noi, invece, le cose procedono un po'
diversamente. Ecco, procedono
esattamente così. Un signore entra in un ufficio e: « Signorina. esattamente cost. Un signore en-tra in un ufficio e: « Signorina, mi scusi, io vorrei sapere...» Silenzio. Dopo un po'. « Signo-rina, io volevo sapere se il mio certificato...». La signorina, in-tanto, continua a fare la calza, e la collega a parlare per tele-fono col fidanzato. Quando fi-nalmente una ha finito, si degna di parlare col povero citta-dino che ha bisogno, sfortuna-tamente, di una pensione, di un documento, di un qualsiasi at-testato in carta bollata, con tanto di timbri, firme e controfirme. « Dunque, che voleva? ». « Guardi, io volevo sapere a che punto stava la mia prare a che punto stava la mia pratica, sono anni che aspetto .

Vediamo un po', ah, eccola
qui. Spiacenti, caro lei, spiacenti, ma non si può far niente . « Come niente? . « Niente.
Lei è morto. E' morto esattamente due anni fa e la pratica
è stata archiviata » « Signorina,
ma io sono vivo » « Me lo provi, me lo provi, ha qualche carta che lo attesta? « Questa scenetta che ironizza la nostra burocrazia e che ha per titolo netta che ironizza la nostra bu-rocrazia e che ha per titolo Bolli, pratiche e burocrazia, tempo e pazienza portano via -è interpretata da Aroldo Tieri, Gisella Sofio e Franco Giacobini. - Chi sa il gioco, non l'insegni -retta in remo una frances carifmette in scena una famosa scrittrice di romanzi gialli. Per lei, la vita non esiste. Esistono solo le creature della sua fantasia

esaltata. Al genero, essa ricorda le parole fatidiche dei suoi personaggi, e contrappone la scialba vita di lui, all'eroismo delle proprie figure. « Va là — fa il genero — che sei una scrittrica di resera tacca. Di resera delle proprie figure. *Va là—
fa il genero — che sei una scriitrice di mezza tacca . * Di mezza tacca , io? Io che ho trovato il segreto del delitto perfetto? Senti, senti cosa dice
Harold Smith nel mio "Notte a
Giakarta ", e la donna compie
l'imprudenza di svelare il segreto del delitto perfetto proprio al marito della figlia che
sta cercando il modo pulito per
farla fuori. Interpreti: Laura
Caril, Franco Scandurra e Germana Monteverdi.

*Non è ver che sia la morte il
peggior di tutti i mali -è la
terza scenetta che segnaliamo.
Vi recitamo Turi Ferro e altri
attori siciliani. Mentre un poriciono si sta spegnendo, le
nicono la sista per le redita,
pono lo assilano per l'eredita,
pono di carilo di della di cono
meno in pace.
Cantano Guido e Maurizio, e
Tony Cucchiara.

C. n.

Tony Cucchiara.

Viaggio in Spagna: andaluso itinerario

nazionale: ore 22,10

Con Ittmerario andaluso, prima puntata del programma Nella terra di don Chisciotte da noi illustrato alle pagine 12 e 13, il telespettatore potrà conoscere la Spagna turistica decantata dai tabelloni appesi ai muri delle agenzie di viaggio. Lo accom-pagneranno Orson Welles, sua pagneranno Orson Welles, sua moglie Paola e sua figlia Bea-trice che, spostandosi da un luogo all'altro a bordo di auto-mobili, treni e carri, hanno sempre inseguito un'immagine folkloristica del Paese che sta-vano visitando. La Spagna che viene avanti dalle sequenze, ri-prese dall'estroso regista ame-ricano, è quella dei mulini a

vento e delle greggi che, nel sole accecante, si trasformano in giganti e in nugoli di guer-rieri; quella delle locande affumicate e delle « cuevas », che dànno frescura a contadini e a gitanti; quella delle corride e dei monumenti romani e ara-bi. A guidare Welles sono le ombre, sempre presenti e sem-pre sfuggenti, di don Chisciot-te e di Sancho Panza, del do-lente hidalgo e del saggio scu-diero, del poeta e del contadino, che ben rappresentano il volto fantastico e il volto reali-

voito ialitastico e il voito ialitastico della Spagna. Non troppo distante da Malaga, una città dalle strade e dai pa-lazzi odorosi di mare, il turista

l'Andalusia, arsi dal sole. Qui, nella torrida estate, il caldo ri-duce all'inerzia uomini e cose. A una cert'ora del giorno, nes-suno ha più la forza di muo-versi. I contadini depongono l'aratro. Il vento cessa, e le pale dei mulini si arrestano. Ogni rudei mulini si arrestano. Ogni ru-more scompare. La natura sem-bra preda di un incantesimo. Ma la siesta non dura eterna. Allora, la fatica riprende pesan-te e lenta: le pale dei mulini si scuotono al primo soffio di vento, i contadini tornano a trebbiare, a raccogliere pomo-dori, a intrecciare l'aglio, men-tre nelle strade si fa avanti l'ac-quaiolo, con le botti caricate sul carro, che invita le donne

sul carro, che invita le donne a comperare l'acqua. L'acqua, questo elemento tan-to lodato dagli antichi poeti arabi, è invece abbondante nel litorale andaluso, la terra mo-resca che si estende da Motril a Estopona, nei pressi di Gi-billorra. Nenestrate l'accessione bilterra. Nonostante l'afflusso dei forestieri, Malaga, che è la più importante città della costa del Sol, conserva i caratteri del-le città di provincia meridionale: anziani seduti per ore al caffè, donne e bambini che la-vorano e che giocano nelle stra-de, respirando l'aria satura del profumo dei gelsomini e delle

AGOSTO

Per la serie "Disnevland"

Due allegri amici

secondo: ore 21,20

Tanti anni fa, Paperino andò nel Sud America dove si di-verti un mondo a ballare la samba, che allora era di moda. Conobbe tra gli altri, un pappa-gallo chiamato José Carioca, che insegnò al papero nordame-ricano un mucchio di cose di-vertenti. Prima d'andarsene, Paperino ringraziò il suo anfivertenti. Prima d'andarsene, Paperino ringraziò il suo anfitrione e lo pregò di restituirgli
la visita. Ma il pappagalletto
era pigro e, soltanto ora, si è
deciso a mantenere fede alla
vecchia promessa. Eccolo, in
Due allegri amici della serie
Disneyland, farsi improvvisamente vivo mentre Paperino
sta preparando una torta di
miele. Nonostante gli anni siano passati anche per lui, Jose
e ancora un allegrone, dedito
ai balli e alle burle. « Conosci
il cha-cha-cha? », chiede al papero dopo i saluti; e, sui duepiedi, vuole insegnargli la danza sudamericana. Ma Paperino
dopo penosi tentativi aperi
di mpaccio accompagnando l'amico in giro per l'America settentrionale.

trionale.
I due visitano il Gran Canyon
e il parco di Yellowstone. Quasi
vi fosse sempre vissuto, José fa
amicizia con gli indigeni: alligatori e alci. E' tanto simpatico, tanto generoso nel regalare sigari che un alce, incontrato in un bosco e che si chiama

Morris, gli svela un segreto di famiglia; gli racconta, cioè, co-me riuscì a battere in combat-timento il potente Tuono, il catimento il potente Tuono, il ca-po della tribù degli alci. Dopo avere raccolto diecine di foto-ricordo, che appena a casa mo-strerà con orgoglio ai cono-scenti, José torna a Disneyland. Per sdebitarsi in qualche modo, mostra a Paperino un film giramostra a Paperino in film gira-to nel Sud America. Dopo ave-re narrato favole tipicamente nordamericane, Walt Disney ha, cosi, modo di sfruttare il patri-monio favolistico sudamericano. Tra le storielle, contenute in Due allegri amici, particolar-mente graziosa è quella dell'a-sinello volante. Un bel mattino di primavera, un piccolo gaucho decise di andare a caccia di condecise di andare a caccia di condor. Mentre si arrampicava sulle rocce, vide il nido di uno
strano animale dalle ali larghe
cinque metri e dal corpo d'asino: era un ciuchino volante.
Il • gauchito • riuscì a domarlo e, dato che si correva una
corsa di velocità in un paese
vicino, vi si iscrisse. Quando
egli apparve in pista, sul dorso
della sua modesta cavalcatura. della sua modesta cavalcatura, tutti si misero a ridere. Ma, ben presto, il loro diventava un riso amaro. Il ciuco apri le ali e, in un batter d'occhio, giunse al traguardo lasciando con un palmo di naso tanti fieri stalloni



SECONDO

21 - SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,15 INTERMEZZO

(Ava per lavatrici Extra - Ale-magna - Frigoriferi Atlantic -Williams Aqua Velva)

21,20 DISNEYLAND

Favole, documenti ed im-magini di Walt Disney Due allegri amici

INVITO AD USTICA

Spettacolo marino

con la partecipazione di Sa-ro Urzi, Umberto Spadaro, Ciccio Busacca, Udo Jur-gens, Nelly Fioramonti, To-ny Cucchiara, Kenny Ran-kin, Emilio Pericoli e i Can-terini Peloritani di Messina diretti da Lillo Alessandro Presentano Diana De Feo, Anna Maria Gambineri e Renato Tagliani

Realizzazione di Andrea Pit-

Regìa di Italo Alfaro



POSTE E TELECOMUNICAZIONI

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Aperta anche festivi. Visi-tate. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita, Sconti premio anche pagando ratealmento. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete catalogo a colori RC/32 alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

193.000

CLASSICI DELLA DURATA

E' uscito il nuovo numero della rassegna · Poste e telecomunicazioni · Il fascicolo, in vendita al prezzo di lire 600, reca fra l'altro un articolo sull'unificazione delle tariffe postali nei paesi del MEC. Della proposta dei ministro Russo e del Congresso dell'UPU si occupa, da Vienna, il Direttore della Rivista, Genta, mentre sono ampiamente trattati il nuovo servizio aeropostale italiano e i necessari collegamenti europei. Per le pagine tecniche, si riferisce sulla automazione del servizio Telex e sulle ricerche e sulle realizzaioni, nel campo delle telecomunicazioni, presentate dall'Italia alla XI Mostra Elettronica Internazionale.

La rubrica « Mondo P.T. » ospita questa volta un articolo del vice-ministro Ivan Koklov, sulla rete televisiva dell'URSS. Per gli studi amministrativi e i servizi a danaro nelle P.T. "Giovanni Fontana sostiene i vantaggi di una semplificazione delle tariffe di Bancoposta. Fra gli argomenti di cronaca e attualità, è tra l'altro descritto il Convitto « Vittorio Locchi», nella sua vita quotidiana e nella sua opera educativa. Per i servizi speciali di « Genti e Paesi», vengono tra l'altro descritti i primi servizi di Posta, presso i Greci e i Romani, duemia anni fa. La filatelia ha, come al solito, largo posto; al panorama delle nuove emissioni seguono le curiosità e un articolo sul francobollo, « città dino del mondo».

Le consuete rubriche, informazioni e notizie dall'Italia e dall'estero, 200 fotografie, un inserto colorato, e vari disegni completano il fascicolo.

Spettacolo marino ad Ustica

secondo: ore 22,10

A Nordovest di Palermo, sorge un'isola non ancora turbata dal chiasso delle automobili e dalla musica dei juke-box. Esclusa dalle grandi rotte di navigazione, Ustica è una terra an-cora da scoprire. Prendendo un aliscafo, è possibile raggiungerla, partendo da Palermo, in poco tempo, cosa che ha fatto un gruppo di cantanti e di operatori, guidati dal regista

televisivo Italo Alfaro. Le cose da loro viste sono state riprese dalle telecamere (alcune delle quali subacquee, cioè tali da essere manovrate sotto il livello del mare). Stasera, sfileranno davanti agli occhi degli spettatori, che assisteranno al programma: Invito ad Ustica. Da bravi turisti, essi cominceranno la conoscenza dell'isola con

una passeggiata: case di pietra coperte da strati di calce, enor-

a presentatrice Anna Maria Gambineri e l'attore Saro Urzì (Palma d'oro a Cannes) nello spettacolo « Invito ad Ustica »

mi fichi d'India, file di rossi pomodori messi ad essiccare davanti alle porte e, da per tutto, il profumo del mare.

Il mare e il sole sono i veri padroni di Ustica: all'uno e all'altro rendono omaggio i cantanti Tony Cucchiara. Nelly Fioramonti, Emilio Pericoli e i Canterini Peloritani di Messina, quali hanno preso il nome dalla catena di monti che circonda la loro città e indossano i tradizionali costumi messinesi. Gli ospiti canteranno nei posti più diversi: nelle piazzette, nelle strade e all'interno di una grotta spaziosa. Qui, narrano i vecchi dell'isola, si riunivano i pirati saraceni che, dopo avere razziato i paesi calabresi e siciliani, si dividevano il bottino. Dopo aver vagato alla superficie di Ustica, gli spettatori potranno scendere nel fondo del mare. Le sue meraviglie, concesse una volta soltanto agli ospiti del Nautilus, il fantastico sommergibile del famoso capi-tano Nemo di Giulio Verne, saranno così messe a portata di tutti. Ma c'è di più. Gli artisti avranno cura di organizzare, sott'acqua, uno spettacolo in piena regola: ecco i pesci che, al suono di tamburi, attraversano cerchi luminosi, ecco i trapezisti che compiono evoluzioni.

Questo e altro è quanto offre, a chi rimane d'agosto in città, il programma Invito ad Ustica.



Domenica 2 agosto 1964 Ore 12,10-12.30

Stazioni del Secondo Programma

TOI (Amade-Bécaud) Gilbert Bécaud - Orchestra diretta da R. Bernard

SPEGNETE QUELLA LUCE (Migliacci-Polito-Zambrini)

Les Surfs

VECCHIO SOLE (Marchetti-Sanjust-Lepore)

Gianni Sanjust - Orchestra diretta da Gianni Marchetti e I Cantori Moderni

GIOCHI PROIBITI (Parker-Lanjean)

Miriam Makeba - Orchestra diretta da Hugh Masekela

VAI... TU SEI LIBERO (Beretta-Madara White)

Nella Bellero - Orchestra diretta da Gino Mescoli

FROM ME TO YOU (McCartnev-Lennon)

The Beatles



PTOLINA POSTAIR SIIA CALIFORNIA

RADIO

DOMENICA

NAZIONALE

6,30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Musiche del mattino Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

7,15 Musiche del mattino Seconda parte

7.35 (Motta) Aneddoti con accompagnamento

7,40 Culto evangelico

- Segnale orario - Giornale radio Sui giornali di stamane, ras segna della stampa italia-na in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bol-lettino meteorologico

8.30 Vita nei campi

9 - Dal mondo cattolico

9,15 Trasmissione per le Forze Armate Tenuta estiva Rivista di Mario Brancacci Realizzazione di Dino De

- Musica sacra

D— Musica sacra
Caldara: Stabat Mater per soli, coro e orchestra (rev. erealizzazione di Emilia Gubino; Biancamaria Casoni. conno; Biancamaria Casoni. connore: Perruccio Mazzoli, basse
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radioclevisione Italiana e Coro
dell'Associazione « Alessandro
Scariatti » di Napoli della finetti da
Coro Emilia Gubitosi)

220 Della Pacilica di S. Ma.

220 Della Pacilica di S. Ma.

10.30 Dalla Basilica di S. Ma-ria degli Angeli in Assisi: Festa del Perdono - Solenne Pontificale - Supplica alla Madonna degli Angeli - Co-ro dei Pellegrini Radiocronaca diretta di Pao-

- * Arlecchino Negli intervalli comunicati nmerciali

12,55 (Vecchia Romagna Bu-Chi vuol esser lieto.

13 Segnale orario - Giornale Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts) Carillon Zig-Zag

13,25 (Oro Pilla Brandy) VOCI PARALLELE

- * Musica operistica Rossini: L'assedio di Corinto: Sinfonia; Humperdinck: Haen-sel e Gretel: Preludio; R. Strauss: Salomé: Danza dei sette veli

14,30 Domenica insieme presentata da Pippo Baudo Prima parte

Fantasia del pomeriggio Fantasia del pomeriggio Migliacci-Faleni: Una rotonda sul mare; Ornati-Sonago: Vieni amor; Endrigo: La dolce estate; Pallavicini-Buffoli: Va delentinio vale; Donaggio: Motivo d'amore; Mogol-Pallesi: Santeno la nuti; Beretta-Clark-Del Prete: Il prolema più importante; Morisse: Letà del l'amore; Boneachi: L'autostrada del mare.

Riflettore Chiari: La strana malattia di Ciccio

— Segnale orario - Gior-nale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Domenica insieme

Seconda parte Pilantra-Morricone: Twist dei vigili ; Rossi-Alicata-Vianello ; Tremarella; Pattacini-Mogol:
L'esercito del surf; LerciaPascal-Pace: Mes amis mes
copains; De Marchis: Arriverà il momento; SpectorPomus: Attimi

Primo applauso Cardile: Sola fra sale e sole; Chiosso: Cosa sei; Herbin: La mano nella mano

Le canzoni di mezza età Ruccione: Serenata a Maria; Stellman-Ramirez: Malagueña; Gordon-Ryan: Gloria

Ribalta internazionale Mercer-Malneck: Goody goody; Arlen: Blues in the night; Al-maran: Historia de un amor; Ferré: Paris canaille

- Il racconto del Nazionale «La pipa», di Nino Pa-lumbo

16,15 Musica per un giorno di festa

17.15 CONCERTO SINFONICO diretto da ARMANDO LA ROSA PARODI

con la partecipazione del mezzosoprano ines Rivadeneira

neira

De Falla: El amor brujo, balletto con voce; Claikowski:
Sinfonia n. 5 in mi minore
op. 64: a) Andante - Allegro
con anima, b) Andante cantabile, c) Valzer (Allegro moderato), d) Finale (Andante
maestoso) Orchestra Sinfonica di Ro-ma della Radiotelevisione

ma de Italiana 18,30 Su 'ussertu Pagine di musica popolare sarda, a cura di Giorgio Na-taletti

Articolo alla pagina 22 18,45 * Musica da ballo 19.15 La giornata sportiva 19,30 * Motivi in giostra Negli intervalli commerciali

19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno 20 Segnale orario - Giornale

radio Da una settimana all'altra 20,20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...



Pippo Baudo che presenta la trasmissione « Domenica insieme » in onda alle 14,30 e alle 15,15 sul Nazionale 20,25 PARAPIGLIA di Marco Visconti Regla di Federico Sangui-

21,20 Concerto del pianista

Wilhelm Kempff J. S. Bach: Toccata e fuga in re maggiore; Brahms; Sonata n. 3 in fa minore op. 5: a) Al-legro maestoso, b) Andante, c) Scherzo, d) Intermezzo, e) Finale

Finale (Registrazione effettuata il 21 marzo 1964 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la Socie-tà «Amici della Musica»)

22,05 Il libro più bello del

Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

22.20 * Musica da ballo 22.50 IL NASO DI CLEOPA-

di Arpad Fischer

23 — Segnale orario - Gior-nale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

- Voci d'italiani all'estero Saluti degli emigrati alle fa-

7,45 * Musiche del mattino 8,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8,40 Aria di casa nostra Canti e danze del popolo ita-

8,55 Il Programmista del Se-

9 - (Omo)

Il giornale delle donne Settimanale di note e noti-zie a cura di Paola Ojetti

9,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio 9.35 Abbiamo trasmesso

Prima parte 10.25 (Simmenthal)

La chiave del successo

10,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio 10,35 (TV Sorrisi e Canzoni)

Abbiamo trasmesso Seconda parte

11,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11,35 * Voci alla ribalta Negli interv. com. commerciali 12,10-12.30 (Tide)

I dischi della settimana 12,30-13 Trasmissioni regionali

13 - (Aperitivo Sélect) Appuntamento alle 13:

Voci e musica dallo schermo Voci e musica dallo schermo Garner: A new kind of love (dal film «II mio amore con Samantha»); Mercer-Bernstein: Love with the proper stranger (dal film «Strano incontro»); Kaplan: I vincitori (tema dal film omonimo; Ciorciolini-Olivieri-Ortolani: Morio (dal film «Mario dal film summino); Addison: Tom Jones (dal film omino); Langdon-Previn: Look again (dal film «Irma la dolce») again dolce »)

15' (G. B. Pezziol) Music bar

20' (Galbani)

La collana delle sette perle

25' (Palmolive) Fonolampo: dizionarietto dei

9,30 Antologia di interpreti

Direttore Lovro von Mata-

Peter Ilyich Ciaikowski
Ouverture a «L'Uragano» di
Ostrowski, op. 76
Orchestra Philharmonia di
Londra

Wolfgang Amadeus Mozart Le Nozze di Figaro: «Aprite un po' quegli occhi»

Basso Cesare Siepi:

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

13,30 Segnale orario - Gior-nale radio

13,40 (Mira Lanza) CANTA CHE TI PASSA Un programma di Alberto Cavaliere con Tino Buaz-Regia di Pino Gilioli

— Le orchestre della do-menica

- UN MARZIANO TER-Un programma di Massimo Ventriglia Regia di Federico Sanguigni

15,45 Vetrina di un disco per l'estate

16.15 IL CLACSON

Un programma di Piero Ac-colti per gli automobilisti realizzato con la collabora-zione dell'ACI

- * MUSICA E SPORT Nel corso del programma: Nuoto: Campionati assoluti a Napoli _ Servizio di Baldo Moro

18,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18,35 * I vostri preferiti Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - Ra-

19,50 Zig-Zag

20 - INTERVALLO

Divagazioni sul teatro lirico a cura di Mario Rinaldi 21 — Alla riscoperta delle canzoni

Un programma di Giancarlo Testoni 21,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21,40 Dall'Arena del Palazzo del Cinema al Lido di Ve-

RIBALTA PER I FESTIVAL Presenta Mike Bongiorno Programma realizzato in col-Autonoma di Soggiorno e Turismo di Venezia

Al termine: Notizie del Giornale radio

Fromental Halévy

Giuseppe Verdi

Quartetto Italiano:

Franz Joseph Haydn

L'Ebrea: « Si la riguer »

Vespri Siciliani: «O tu Pa-Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi

Quartetto in fa maggiore op. 3 n. 5 « Della Serenata »

Presto - Andante cantabile -Minuetto - Scherzando Paolo Borciani ed Elisa Pe-greffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello

Soprano Elisabeth Schwarz kopf:

Jean-Paul Martini Plaisir d'amour

Wolfgang Amadeus Mozart Abendempfindung, K. 523

Edvard Grieg Lok, dai «Canti infantili» op. 61

Hugo Wolf

Epiphanias, da « Gedichte von Goethe »

al pianoforte Gerald Moore

Pianista Marguerite Long: Gabriel Fauré Ballata in fa diesis maggiore op. 19 per pianoforte e orche-stra

Orchestra dei Concerti La-moureux di Parigi diretta da André Cluytens

Tenore Jussi Björling: Amilcare Ponchielli La Gioconda: «Cielo e mar »

Francesco Cilea L'Arlesiana: «E' la solita sto-ria del pastore» Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Alberto Erede

Pietro Mascagni

Cavalleria Rusticana: Brindisi Orchestra RCA Victor e Coro « Robert Shaw » diretti da Re-nato Cellini Violoncellista André Na-

parra: Niccolò Paganini Variazioni su un tema di Ros-

Ludwig van Beethoven Variazioni su un tema di Mo-

al pianoforte Carlo Bussotti Mezzosoprano Ebe Stignani: Vincenzo Bellini Norma: « Sgombra è la sacra

selva» Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Argeo Quadri Camille Saint-Saëns Sansone e Dalila: «Sansone anelante d'amor »

Giuseppe Verdi Don Carlo: «O don fatale» Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile

Direttore Désiré Emile Inghelbrecht: Claude Debussy

Iberia, da «Images» per or-chestra: Par les rues et par les chemins . Les parfums de la nuit . Le matin d'un jour de fête

Orchestra du Théâtre des Champs-Elysées di Parigi

12 - Johann Schobert Concerto in mi bemolle maggiore op. 12 per clavi-cembalo e orchestra

Allegro moderato - Adagio ma non troppo - Tempo di Mi-nuetto Solista Ruggero Gerlin

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Ar-

12,30 Un'ora con Anton Dvo-rak

Variazione sinfonica op. 78 Royal Philharmonic Orchestra diretta da Thomas Bee-cham

Quattro Duetti Möglichkeit - Der Apfel -Kränzlein - Schmerz

AGOSTO

Hilde Zadek, soprano; Elisabeth Höngen, mezzosoprano; Erik Werba, pianoforte

Concerto in la minore op. 53 per violino e orchestra Allegro ma non troppo - Ada-gio - Finale (Allegro giocoso, gio - Finale (Allegro g ma non troppo) Solista Nathan Milstein Orchestra Sinfonica di Pitts-burg diretta da William Stein-

13,30 Concerto sinfonico di-retto da Fernando Previtali

Wolfgang Amadeus Mozart Sinfonia in si bemolle mag-giore K. 319

Allegro assai - Andante mode rato - Minuetto - Finale Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana Goffredo Petrassi

Concerto n. 1 per orchestra Allegro - Adagio - Tempo di marcia

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana Béla Bartók

Concerto n. 1 per piano-forte e orchestra

Allegro moderato - Andante -Allegro molto

Solista Pietro Scarpini Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Ludwig van Beethoven Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 · Eroica » Allegro con brio - Marcia fu-nebre (Adagio assai) - Scher-zo - Finale (Allegro molto) Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

15,30 Canti e danze di ispira-zione popolare

Anonimo Canti folcloristici greci La Karagouna - Sur les hau-teurs de Kostolata - Les pè-cheurs d'éponges et de perles-Altsatiani - Dans la vallée -La légende de Yerakina - La petite Hélène - Yannes et Pa-gona, ou le pari - Le chant de Corfou

Mezzosoprano Stella Yapapa Orchestra Sinfonica diretta da Raymond Chevreux

Nicos Skalkottas Cinque Danze greche Pelopenniacos - Epireticos 1 e 2 - Hesitanos - Klefticos Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Hilmar Schatz

16,05 Pagine pianistiche

Frédéric Chopin Due Polacche: in do diesis minore op. 26 n. 1 in fa diesis minore op. 44 Pianista Witold Malcuzinsky

TERZO

16.30 * Le Cantate di Jehann Sebastian Bach

(ordinate secondo l'anno liturgico) a cura di Carlo Marinelli

a cura di Carlo Marineili
Cantata n. 46 · Schautet
doch und sehet, ob irgend
ein Schmerz sei », per tenore, basso, contralto, coro a
quattro voci, tromba, due
flauti diritti, due oboj da
caccia, due violini, viola e
basso continuo. basso continuo

Georg Jelden, tenore; Jakob Staempfil, basso; Lotte Wolf-Matthaus, contralto

gattnaus, contralto
Cantoria di Barmen-Gemarke
Walter Holy, tromba; Gustav
Scheck, Ferdinand Conrad,
flauti diritti; Helmut Winschermann, Frank Juschka,
oboi da caccia
Orchestra da carray Orchestra da camera diretta da Helmut Kahlhöfer



Aroldo Tieri interpreta la parte di James Callifer nel-la commedia « Il capanno de-gli attrezzi » di Greene, che viene trasmessa alle 17,05

17,05 IL CAPANNO DEGLI

Tre atti di Graham Greene Versione italiana di Alvise Sapori

Mary Callifer
Wanda Capodaglio
James Callifer Aroldo Tieri Sara, sua moglie
Elena Da Venezia Padre William Callifer Arnoldo Foù

John Callifer
Antonio Battistella Anna, sua figlia
Anna Rosa Garatti
Dottor Frederick Baston
Lauro Gazzolo

Dottor Kreuzer
Carlo d'Angelo Corner Renau
Signora Petter
Giusi Raspani Dandolo
Signorina Connolly
Miranda Campa

Regia di Alessandro Fersen - Hector Berlioz

Re Lear, ouverture op. 4

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Theodore Bloom-

19,15 La Rassegna

Teatro

a cura di Sandro De Feo Plauto e Aristofane al Teatro Romano di Ostia

19,30 * Concerto di ogni sera Luigi Boccherini (1743-1805): Quartetto in si mi-nore op. 58 n. 4

Allegro molto - Andantino lento - Rondò iento - Kondo
« New Music Quartet »
Broadus Erle, Matthew Raimondi, violini; Walter Trampler, viola; David Soyer: violoncello

Franz Schubert (1797-1828): Quintetto in la maggiore op. 114, per pianoforte e ar-chi

Allegro vivace - Andante Scherzo - Tema e variazioni Allegro giusto (Finale) Walter Panhofer, pianoforte, Willy Boskowsky, violino; Gun-ther Breitenbach, viola; Niko-laus Hübner, violoncello; Jo-hann Krump, contrabbasso

Igor Strawinsky (1882): Sonata (1924) Movimento - Adagietto - Movimento

Pianista Andor Foldes

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Giuseppe Tartini
Concerto in la maggiore,
per violoncello e orchestra
(elaborazione di Ravanello Revisione di Silva)
Allegro Larghetto Allegro Allegro - Larghetto - Allegro

assai Solista Umberto Egaddi Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

- Il Giornale del Terzo 21 -Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 La Lirica alla Radio LA SPOSA VENDUTA

Opera comica in tre atti di K. Sabina Musica di Bedrich Smetana Renato Cesari Lidia Nerozzi Krusina Ludmila Marienka Bruna Rizzoli Domenico Trimarchi Micha Luisa Ribacchi Renato Ercolani Agostino Lazzari Hata Jenik Italo Tajo Kecal Manlio Rocchi namaria Borelli Esmeralda At Indian Virginio Assandri

Direttore Carlo Franci Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevi-sione Italiana

Articolo alle pagine 19 e 20

N.B. Tutti i programmi radio-fonici preceduti da un asteri-sco (*) sono effettuati in edi-zioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a co-municati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Progra musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calta-nissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

Musica dolce musica - 22,40 Musica dolce musica - 23,35 Vacanza per un continente - 0,36 Musica distensiva - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Musica classica - 2,36 Canzoni napoletame - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Personaggi ed intercale - 3.36 Personaggi ed inter-preti lirici - 4.06 Canta Lucien-ne Delyle - 4.36 Musica senza passaporto - 5.06 Panoramica nel mondo del jazz - 5.36 Re-pertorio violinistico - 6.06 Mat-tutino: programma di musica varia

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco

RADIO VATICANA

kc/s, 1529 - m. 196 (O.M.) kc/s, 6180 - m. 48,47 (O.C.) kc/s, 7280 - m. 41,38 (O.C.)

kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa, in collegamento RAI, con breve omelia di P. Francesco Pellegrino. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Musical Concert. 19,33 Orizzonti Cristiani: «Colloqui biblici: Il fico maledette» di Marco Adinolfi 20,15 Paroles du Saint Père Paul VI. 20,30 Discografia di Musica Religiosa: «Messa di S. Edoardo » di Licinio Refice. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 22,30 Replice di Orizzonti Cristiani.

TECNICO

MF disturbata

«Ho acquistato un radio-grammofono atto alla ricezio-ne della modulazione di fre-quenza. Sono rimasto però co-sternato dal fatto che la mo-disturbata fortemente da con-tinui sfrigolii, Mi è stato det-to che ciò dipende dall'ubica-zione dello stabile in cui abito. Attri ricevitori nella stesso stazione dello stabile in cui abito. Altri ricevitori nello stesso stabile però ricevono bene la MF. Come si spiega ciò? Se l'inconveniente non dipende dall'apparecchio, potro eliminare i disturbi ricorrendo alla filodiffusione? « (sig. Andrea Manunza - via Tiziano, 29 - Cagliari).

La modulazione di frequen-za ha degli innegabili vantaggi sulla modulazione di ampiezza per quanto concerne la fedel-tà di riproduzione e la prote-zione dai disturbi esterni. Que-sto ragionamento colsto ragionamento vale quando il segnale ricevuto è sufficientemente ampio da poter essere dai limitatori privato dei segnali estranei disturbanti. Se il campo ricevuto è basso, i disturbi sommati al segnale utile, vengono anche essi rivelati e passano all'altoparlante. E' pertanto fondamentale assicurare un segnale sufficientemente intenso al ricevitore evensto ragionamento vale quando rare un segnale sufficientemente intenso à l'ricevitore even-tualmente mediante l'installa-zione di un'antenna esterna. Per quanto riguarda la filo-diffusione, possianno assicura-re che questo sistema è esente da disturbi perché è basato

re che questo sistema e esente da disturbi perché è basato sull'impiego di onde lunghe convogliate su linee telefoni-che (non irradiate). La selet-tività in filodiffusione è assi

tività in filoaffusione e assi-curata da una opportuna se-parazione fra le portanti. La informiamo infine che il servizio di filodiffusione è già in atto nella sua città.

Funzione dei diodi e del varistor

« Ho un ricevitore radio a transistori di marca giapponese: nell'opuscolo illustrativo ad esso relativo è indicato: modello a 9 transistori, 5 diodi, 1 varistor. Desidererei sapere quale sia la funzione dei diodi e del varistor in un apparecchio radio. Tenso a precisare che il modello è a 4 gamme d'onda (OM, OC, OL. MF) ed è alimentato con 4 pille da torcia. Dietro all'altoparlante si legge: 1,5 W — 0 Ohm. Con tali dati si può sapere con una si legge: 1,5 W — 0 Onm. Con una tali dati si può sapere con una buona approssimazione la potenza d'uscita dell'apparecchio? « (sig. Vincenzo La Rosa - via Redi, 20 - Milano).

chio? • (sig. Vincenzo La Rosa - via Redi; 20 - Milano).

Pur non potendo consultare lo schema relativa al suo ricevitore atto alla ricezione della modulazione di amoiezza edella modulazione di amoiezza edella modulazione di freauenza, riteniamo che le funzioni dei diodi e del varistor in esso impiezati siamo le seguenti.

Per la ricezione a modulazione di ampiezza è impiezato un primo diodo nel circuito rivelatore di ampiezza.

Per la ricezione a modulazione di frecuenza due diodi realizzano il circuito discriminatore di frecuenza de diodi realizzano il circuito discriminatore di frecuenza de un diodo assicura la limitazione di ampiezza negli stadi amplificatori a freauenza intermedia per leliminazione dei disturbi. Un quinto diodo è impiezato nel circuito per il controllo automatico di sensibilità.

Il varistor viene impiegato per la stabilizzazione contro le variazioni di temperalura dei transistori di potenza del circuida dei transistori di potenza del circuita di controllo di transistori di potenza del circuita di controllo di transistori di potenza del circuitato dei transistori di potenza del circuitato di transistori di potenza del circuitato di transistori di potenza del circuitatori di potenza del circuitatori di potenza del circuitatori di potenza del circuita del transistori di potenza del circuita del remorta de

per la stabilizzazione contro a variazioni di temperatura dei transistori di potenza del cir-cuito amplificatore finale. Per auanto riguarda la po-tenza di uscita di un tale rice-

vitore, riteniamo che essa sia compresa fra 200 e 300 milli-

watt, in condizioni di ricezio-ne normale. Nei massimi di modulazione l'altoparlante può erogare una potenza più eleva-ta, come è indicato dalla sua

La televisione negli altri Paesi

« Desidererei avere alcune in-formazioni relative alle carat-teristiche tecniche della teleteristiche tecniche della tele-visione di alcune nazioni: in particolare mi interesserebbe sapere quali sono gli standard televisivi della Jugoslavia, Spa-gna e Portogallo » (ing. Giu-liano Baldi - via Officine, 2 -Rimini) liano Ba Rimini).

La televisione spagnola, ju-goslava e portoghese ha le stes-se norme della televisione ita-liana, cioè le immagini sono tra-smesse a 625 linee e con un ritmo di 25 al secondo. In Jugoslavia le principali sta-tioni in tuminue, con sei F.

in Jugosava le principal sub-zioni in funzione sono sei. E' in funzione anche un piccolo numero di stazioni ripetitrici. In Spagna le principali stazio-ni in funzione son otto ed in

Portogallo sono cinque. Tutte le stazioni di questi tre

Tutle le stazioni di questi tre Paesi funzionano sui canali te-levisivi europei con polarizza-zione orizzontale.
Per maggiori dettagli sulla televisione dei vari Paesi del mondo la consigliamo di con-sultare il libro intitolato World Radio TV Handbook (Edit. O. Lund Johansen) indirizzando a Lindorffsalle I - Hellerup. Co-nenhagen - Denmark. penhagen - Denmark.

Impianto stereofonico

« Posseggo un buon impian-to stereofonico composto di gia Posseggo un outon impainto stereofonico composto di giradischi radio e registratore. Inizialmente ero soddisfatto del suo funzionamento, ma ora non più per il fatto che mentre la riproduzione delle frequenze asse è ottima, quella delle frequenze alte lascia un po' a desiderare nel senso che i "tweeter" stridono molto specialmente nella riproduzione di suoni di violini, pianoforte, vibrafono ed altri strumenti che danno frequenze alte. Non credo che tale difetto dipenda dalla puntina che ho già cambiato varie volte (e poi questo succede anche con la radio di li registratore). Penso invece che la causa di tutto ciò dipenda dal modo con il quale sono collegati i mobili diffusori alle morsettiere dell'atplificatore ed i condensadiffusori alle morsettiere dell'amplificatore ed i condensa-tori tra gli altoparlanti. Desi-dererei sapere se esistono ri-medi per eliminare tale incon-veniente » (sig. Flavio Cesta-rolli - vicolo Chiasso, 5 - Biel-

Siamo spiacenti di non po-terle dare consigli precisi per la soluzione del suo problema. Occorre infatti conoscere bene la risposta in frequenza de singoli elementi e del diffusoacustico.

singoli elementi e del diffusore acustico.

Il dilettante che mette insieme un impianto di alta qualità deve poter eseguire una verifica della risposta del sistema onde poter procedere, in
caso di anomalia, ad una messa a punto dell'impianto. Utilissimi a questo scopo sono certi dischi campione quali quello
della casa « Audio-Fidelity »
(inglese) per la risposta del
canale stereofonico e quello
della casa « Decca» (pure inglese) per la risposta del
canale stereofonico e quello
della casa « Becca» (nicisi,
con la caratteristica di incisione normalizzata, i vari toni
della gamma acustica. Con questi dischi il dilettante può rendersi conto qualitativamente se
il sistema risponde bene alte
varie frequenze. varie frequenze.

Concorso per prima batteria con obbligo dei timpani presso l'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso nazionale per titoli ed esami per un posto di:

— PRIMA BATTERIA CON OBBLIGO DEI TIMPANI presso l'Orchestra Sinfonica di Milano.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1º gennaio 1925;
- costituzione fisica sana:
- cittadinanza italiana:
- avvenuto adempimento degli obblighi di leva od esenzione dagli stessi.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 28 AGOSTO 1964.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederlo direttamente alla RAI-Radiotelevisione Italiana · Direzione Affari del Personale · Servizio Reclutamento e Addestramento del Personale - Concorso « Orchestra Sinfonica Milano » - Via del Babuino, 9, Roma, ove, in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione al concorso.

Concorso per altro primo violino dei secondi presso l'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un con-corso nazionale per titoli ed esami per un posto di: — ALTRO PRIMO VIOLINO DEI SECONDI presso l'Orchestra Sinfonica di Milano.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i

- data di nascita non anteriore al 1º gennaio 1925;
- costituzione fisica sana:
- cittadinanza italiana;
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato;
- avvenuto adempimento degli obblighi di leva od esenzione dagli stessi.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 28 AGOSTO 1964.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederlo direttamente alla RAI-Radiotelevisione Italiana Direzione Affari del Personale - Servizio Reclutamento e Addestramento del Personale - Concorso Orchestra Sinfonica di Milano » - via del Babuino, 9 Roma ove, in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione al concorso.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Giugno Radio-TV 1964»

Nominativi sorteggiati tra i nuovi radio e teleabbonati del periodo 1º giugno-15 luglio 1964 l'assegnazione di tre autovetture Fiat 500 D giardiniera

Sorteggio n. 6 del 16-7-1964

Luigi Rapanà, via Marconi, 11 Trepuzzi (Lecce) - abb.to TV ordinario; Vincenzo Fabbrini, via Chiara, 4 - Firenze - abb.to radio ordinario; Mario Foglietta, via Fontanoni, 23 - Urbino (Pesaro) - abb.to TV ordinario.

« Telecruciverba »

Riservato a tutti i telespettatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esat-ta soluzione del cruciverba proposto durante la trasmissione stessa.

Trasmissione del 9-7-1964 Sorteggio n. 1 del 15-7-1964

Vincono un libro per ragazzi: M. Emanuela Favaloro, via Monte Soprano, 3 - Roma; Antonio Immormino, via Umberto, 131 -Bronte (Catania); Mario Paulo Porro, viale Puccini, 9 - Valdagno (Vicenza); Diego Cao, via Palù - Francenigo (Treviso); Jaduska Bongini, via Nazionale S. Nicolò a Tordino (Teramo); Vito Vitale, via B. Eustachio, 7 Pastena (Salerno); Carmen Ceccon, strada del Randello - Trofarello (Torino); Valeriano Bonan, via Garibaldi, 27 - Cervaro (Frosinone); Enzo Lorenzetti Ottaviani, via Don Carlo S. Martino, 4
- Milano; Andrea Caramelli, via
Bologna, 31 - Prato (Firenze);

(segue a pag. 54)





NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18-19,30 a) IL MONDO DEL-LE PIANTE

a cura di Liliana Zappi Terza puntata Regia di Elisa Quattrocolo

Articolo alle pagine 58 e 59

Dal Teatro Angelicum di Milano

LE SCHIACCIATINE DI ATENE

Commedia per ragazzi di Anna Maria Romagnoli Personaggi ed interpreti:

Personaggi ed interpreti:
Demetrio Siracusano e
Demetrio Ateniese
Paola Sivieri
Spazzola
Cinisca
Cinisca
Cinisca
Il macellaio
La fioraia
Il rosticciere Filippo Degara
Il pescivendolo Marco Bonetti
Liside, scolar

Nicia, scolaro
Giampiero Rinaldi Scene e costumi di Ada de' Molinari

Regia teatrale di Pino Gi-

Ripresa televisiva di Alberto Gagliardelli

Articolo alla pagina 58

PROGRAMMA DI CARTONI ANIMATI

Ribalta accesa

20 - SEGNALE ORARIO

(Max Meyer - Olà - Casa Vi-nicola Fazi-Battaglia - Caffè Hag - Olio Bertolli - Zoppas)

TELESPORT

ARCOBALENO

(Stilla - Prodotti Squibb -Uovo Italia - Piristina crema -Yoga Massalombarda - Loca-telli)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 **TELEGIORNALE**

della sera 20,50 CAROSELLO

(1) Recoaro - (2) Camay - (3) Oro Pilla brandy - (4)

BP Italiana I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Bruno Bozzetto -2) Recta Fllm - 3) Unionfilm -4) P.C.T.

21 -

HALLO LONDON

Taccuino londinese di Re-nato Rascel

Un programma di Fulvio

Palmieri e Jacopo Rizza Prima puntata

21,45 Servizio speciale VERONA DI SHAKE

Articolo alla pagina 10

22,30 EVA ED 10

Franca Valeri, Bice Valori, Lina Volonghi, Gloria Paul, Le Bluebell Girls e Gianrico Tedeschi

Testi di Amurri, Faele e Verde Musiche di Bruno Canfora

Coreografie di Don Lurio e Gino Landi

Scene di Cesarini da Senigallia Costumi di Folco

Realizzazione di Guido Sacerdote

Regia di Antonello Falqui

TELEGIORNALE

della notte



A Hyde Park Rascel si improvvisa intervistatore: è questa una scena che appare in « Hallo London », in onda stasera

«Hallo London» con Rascel

nazionale: ore 21

Come sono di inglesi? O li si accetta con tutte le loro abitudini e tradizioni o si comincia a criticarli e a paragonarli a noi, e allora non se ne capisce più niente. Questa fu la prima lezione che Rascel imparò a Londra, due giorni dopo essere Londra, due giorni dopo essere arrivato, quando dovette recar-si a colazione da un amico. Gli aveva detto: • Vieni da me, do-mani, High Street, 36 • Rascel verso mezzogiorno, usci dall'al-bergo e cominciò a cercare High Street. Volta a destra, vol-ta a sinistra non rivesira a tro ta a sinistra, non riusciva a trovarla. O meglio, non riusciva trovare l'amico, perché di High trovare ramico, perche ul riign Street ce ne sono a Londra una ventina. Quando giunse all'ap-puntamento, era l'ora del tè. Non sapeva come scusarsi. Avrebbe voluto dire all'ospite: «Caro amico, la colpa non è mia, è vostra. A Roma, se tu dici via Sistina 42, sai dove andare e non ti sbagli. Da voi è una gran babilonia »

Quando finalmente l'ospite gli

apri la porta, Rascel si trovò dinanzi un pezzo di ghiaccio, un uomo arcigno, chiuso, spi-goloso. Che fare? Trovò solo il coraggio di balbettare sorry, sono spiacente, che è una pa-rola che gli inglesi ficcano da per tutto, come il prezzemolo. E d'improvviso vide il ghiaccio E d'improvviso vide il ghiaccio sciogliersi, e l'amico diventare umano, affabile, cortese. Oh, disse, sei perdonato. Non se ne parli più ». Rascel scopri così, nello stesso giorno, due stram-berie tipicamente inglesi, le strade misteriose coi numeri che non si sa dove cominciano, e la magia della parola «sor-ry» che appiana ogni difficoltà. La seconda volta che con-statò gli effetti miracolosi di « sorry » fu quando la polizia fermò la troupe e stava per portarla in carcere. Cos'era successo? Per riprendere il cam-bio della guardia a Palazzo Reale, l'operatore si era messo sulla linea di passaggio del drap-pello. Così che esso, giunto al-l'altezza dell'operatore, si era dovuto spaccare in due e ricongiungere due metri dopo. Apriti cielo. La polizia a cavallo caricò e ne nacque un finimondo. «Ma noi abbiamo il permesso » disse Jacopo Rizza, il regista, al brigadiere «Si, ma non per spaccare i drappelli in due » «Sorry, very sorry » disse Rizza, e d'incanto, anche in quell'occasione, fiori un sorriso benevolo e conciliatore. ciliatore

Ma non sono solo queste le cose che Rascel spiegherà stasera durante la prima puntata del programma Hallo London, cui programma Hallo London, cui dedichiamo un articolo alla pagina 11. Soprattutto si soffermerà sui miti di Londra, sulla nebbia, sulle bombette,
sull'eleganza tradizionale e un
po' démodée. Non sarà un viaggio turistico in cui Londra è
un pretesto per divagazioni
umoristiche. Sarà soltanto una
divertente passeggiata, fatta
sulla scorta del taccuino di Rascel, un taccuino che, come scel, un taccuino che, come quello dei viaggiatori dell'Otcome tocento, reca solo impressioni personalissime.

c. n.

EDÌ 3 AGOSTO

Per la serie «Lotta ai gangsters»

Stasera ho vinto anch'io

secondo: ore 21.15

Il film che viene presentato questa sera per il ciclo Lotta ai gangsters è ambientato nel mondo della boxe e tocca uno degli aspetti più singolari della malavita organizzata: la corruzione che assai spesso si an-nida dietro questo popolare sport, falsificandone il valore agonistico.

Il protagonista è un certo Stoker, un pugile mediocre che ormai percorre la curva di-scendente della sua carriera. Tuttavia egli continua animo-samente a combattere, sperando di poter conseguire qualche successo. Egli, inoltre, deve vincere l'opposizione della me glie. Lei è stanca di una vita d'inferno così provvisoria: ha più volte scongiurato suo marito di abbandonare per marito di abbandonare per sempre i guantoni e di cercar-si un lavoro serio. Stoker ha pure la sfortuna di avere un manager corrotto.

Questi, d'accordo con una lo sca organizzazione, si è infatti impegnato a fargli perdere anche quegli incontri nei quali il pugile, in partenza, poteva sperare una affermazione. Ecco la storia di un incontro di boxe.

Stoker, non tenendo conto dei consigli ricevuti dal manager, s'impegna a fondo e fini-sce per vincere k.o. Il suo orgoglio di campione è costato un'ingente perdita agli speculatori che decidono di vendicarsi. Dopo l'incontro, sfollato il pubblico, lo attendono al·l'uscita e lo aggrediscono selvaggiamente. Nella stretta strada buia la lotta è impari. Stoker si difende come può, ma deve infine soccombere. I gangsters per sfregio gli fratturano la mano destra in modo che egli non possa più combattere. Alla moglie che gli è amorevolmente vicina, il pugile si dichiara contento di aver vinto l'incontro. Anche la donna è, goglio di campione è costato l'incontro. Anche la donna è, nel dolore, felice. Anche lei quella sera ha vinto: il marito dovrà lasciare per forza la boxe. dovra lasciare per lorza la boxe. Stasera ho vinto anch'io (The Set-Up, 1949) è un film note-vole per rigore drammatico e forza di stile. Ha, inoltre, la caratteristica di far coincidere il tempo cinematografico con quello reale: poco più di un'ora, il che conferisce al racconto una vibrante suspense. Lo ha diretto Robert Wise — una delle personalità più interessanti del cinema americano del dopoguerra — che nel 1956 ritor-nerà all'ambiente puglilistico con Lassù qualcuno mi ama, un altro notevole film ispirato alla vita di Rocky Graziano.

vita di Rocky Graziano. Dopo aver fatto il montaggio dei primi due film di Orson Welles (Quarto potere e L'orgoglio degli Amberson), Wise si fece notare con Il giardino delle streghe del 1944, ed ha poi dato prove sicure del suo talento in quasi tutti i generi cinematografici, dalla fantascienza (Ultimatum alla terra, 1951) al western (Sorque sulla scienza (Ultimatum alla terra, 1951) al western (Sangue sulla luna, 1948), dal film gangster (Perfido inganno, 1947; Strate-gia per una rapina, 1959) al grande spettacolo musicale (West Side Story, 1961). In Stasera ho vinto anch'io Ro-

bert Ryan fornisce forse la sua più sensibile interpretazione. Di origine irlandese, l'attore in gioventù aveva provato tra le varie esperienze anche quella di pugile. Dopo aver recitato a teatro accanto alla grande Luisa Rainer, aveva debuttato nel cinema con il film Queen of the Mob (1940) segnalandosi poi, particolarmente, in Odio implacabile di Dmytryk e Atto violenza di Zinneman

Giovanni Leto



SECONDO

21 - SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Insetticida Kriss - Innocenti -Succhi di frutta Gò - Amami

21,15 Lotta ai gangsters

Temi e figure del gangste-rismo visti dal cinema americano

a cura di Giulio Cesare Ca-stello

STASERA HO VINTO **ANCH'IO**

Film - Regia di Robert Wise Prod.: R.K.O.

Int.: Robert Ryan, Audrey Totter, George Tobias

35 I MILIARDARI DI HONG KONG

Un servizio di Giorgio Mo-

22.55 Notte sport

Un servizio di Giorgio Moser

secondo: ore 22,35

Miseria nera e ricchezza sfre-nata. Questo è il volto e la realtà odierna di Hong Kong. Mao Tse Tung di là, il dollaro facile di qua, e in mezzo una massa affamata di gente in continua lotta per la soprav-vivenza; un'isola franca, rumo-rosa ove due civiltà si tengono d'occhio e ove tutto è possibile. Dopo la vittoria comunista in Cina, il vecchio fascino esotico di Hong Kong si è arricchito di un altro richiamo: la speranza. di Hong Kong si è arricchito di un altro richiamo: la speranza. Meta abituale e frequente di avventurieri, mercanti, gente di ogni risma ed estrazione sociale, ora è anche il punto di arrivo, l'unico possibile, di centinaia di migliaia di disperati che fuggono il regime comunista di Mao.

nista di Mao.

Nel 1842, al termine della cosiddetta « guerra dell'oppio »,
quando la piccola isola entrò
a far parte, col trattato di Nankino, dell'impero Britannico,
Hong Kong contava una popolazione di poco più di duemila
tra pescatori e contadini. Oggi,
i residenti superano i tre milioni con un incremento di circa mille unità giornaliere. E
sono tutti cinesi, tranne una
sparuta minoranza (15 mila) sparuta minoranza (15 mila) appartenente ad altre nazio-nalità.

E' una vera giungla umana, in-somma. Eppure, nonostante la continua immigrazione di pro-fughi, Hong Kong ha raggiunto uno sviluppo economico im-

uno sviluppo economico im-pressionante.

Ma è davvero un miracolo quello di Hong Kong, ove un piccolo gruppo di uomini d'af-fari, in maggioranza cinesi, riuscito ad accumulare immense ricchezze, approfittando so-prattutto della vasta disponibi-lità di mano d'opera a bassis-

I miliardari di Hong Kong

simo costo? E' quel che si è prefisso di accertare il regista Giorgio Moser con la sua breve inchiesta televisiva I miliardari di Hong Kong. Tra questi mi-liardari, Moser ha trovato an-che un italiano di nome Cai-cina, un uomo conosciuto in tutte le principali borse del mondo

mondo.
Il signor Calcina, come i suoi colleghi Eu e Ku, quest'ultimo noto come l'inventore del - balsamo della tigre -, un farmaco buono per ogni acciacco, dalla tosse al male di testa, sono al-

cuni dei protagonisti del « mira-colo » di Hong Kong, gente che ha più soldi di quanti se ne possano immaginare nelle cas-seforti dei più grossi magnati di Wall Street e della City londinese. Ma andando in giro per l'isola, ci si rende conto che la realtà ha un'altra fac-cia: desolazione, fame, miseria e malattie

e matatue.
Nei night club di Hong Kong,
il denaro scorre a fiumi. Un
pranzo costa ventimila lire a
testa, ma i tre milioni di cinesi
vivono ancora di un pugno di

riso; e il cimitero, situato sulla collina di Aberdeen, riceve ogni giorno dai due ai trecento morti. Fino a quando potrà durare una simile situazione?, si chiedono gli osservatori occidentali a Hong Kong. La rispota non è facile. La realtà è che la colonia inglese si regge su una finzione politica e diplomatica; e la stessa Pechino, proprietaria del 25 % degli immobili di Hong Kong, non ha alcun interesse a che le cose cambino nell'isola.







MONSIFUE . CUOPE . MANI VIIOTE · AMICO · TANGACCIO

RADIO

LUNEDI 3

NAZIONALE

6,30 Bollettino del tempo sui mari italiani 6,35 Corso di lingua spagno

la, a cura di J. Granado

Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del 7,45 (Motta)

Aneddoti con accompagna-Le Borse in Italia e all'estero

- Segnale orario - Gior-nale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 (Palmoline) Il nostro buongiorno

Osborne: Mombasa; Lordan:
Wonderful land; Gerard: Les
vendanges de Pamour; Jurgens: Lacrima; Nazareth: Cavaquinho; Mancini: Days of
wine and roses

8.45 (Chlorodont) Interradio

a) Il Complesso di Silvio Silveira

Barroso: Bahia; Boscoli; Bar-quinho; Gilberto; Bim bom b) Canta Doris Day

Allen: Love me in the day time; Fain; Secret love; Lu-bin: Please don't eat the dai-

9,05 Mario Robertazzi: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori

9.10 (Sidol)

Pagine di musica
Haydn: Sinfonia n. 73 in re
maggiore « La Chasse»: a)
Adagio - Allegro, b) Andante,
c) Minuetto, d) La chasse
Orchestra da Camera di. Berlino diretta da Hans von
Benda Benda

Benda (Registrazione effettuata il 28 novembre 1964 dal Teatro Olimpico in Roma durante il concerto eseguito per l'Ac-cademia Filarmonica Romana)

9.40 Carlo Verde: Attualità

9.45 (Knorr) Canzoni, canzoni

- * Antologia operistica Mancinelli: Cleopatra Ouver-ture; Verdi: Aida: «O deli azzurri»; Flotow: Martha: «M'appari tutto amor»; Wag-ner: Parsifal: «Nein, lasst ihn unenthillit»

10,30 Centonovelle Settimanale per gli alunni in vacanza del primo ciclo delle Elementari, a cura di Cladve Engely Gladys Engely Regia di Ruggero Winter

11 - (Gradina) Passeggiate nel tempo

11,15 Musica e divagazioni tu-ristiche

11,30 * Antonio Vivaldi Sonata in mi minore op. 14 n. 5 per violoncello e conti-

a) Largo, b) Allegro, c) Largo, d) Allegro Klaus Stork, violoncello; Irene Guedel, continuo; Fritz Neumeyer, clavicembalo

11,45 Musica per archi

- (Tide) Gli amici delle 12

12,15 * Arlecchino Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 (Vecchia Romagna Bu-Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

13,15 (Manetti e Roberts) Carillon Zig-Zag

13,25-14 (Ecco) NUOVE LEVE

NUOVE LEVE

Mogol-Conti: Alla fine; Siberna-Chiesa: La cotta; Montano-Da Via: Ci siamo conosciuti
l'anno scorso; Lauzi: Se tu sapessi; Vincijuerra-C. A. Rossi; Cosa vedo; Beretta-HardySamyn: E' andata male; Danpa-Hausey-Stalcup: Gira e rigira; Clampi: E va bene; Pieretti-Buffoli: Jenni

14-14,55 Trasmissioni regionali 14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte 14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Cal-tanissetta 1)

14,55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 - Segnale orario - Gior-nale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteoro logico

15,15 Per sola orchestra 15,30 (Bluebell)

Album discografico

15,45 Musiche tzigane - Rotocalco

Quindicinale per i ragazzi, a cura di Giorgio Buridan, Gianni Pollone e Maria Teresa Tatò, con la parteci-pazione di Alberto Cavaliere Regla di Massimo Scaglione 16,30 Corriere del disco: mu-

sica sinfonica a cura di Carlo Marinelli

- Segnale orario - Giornale radio Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,25 Ribalta d'oltreoceano

17,55 Vi parla un medico Augusto Sciagrà: Le trom-boflebiti

18.05 * Grandi valzer

18,55 Ping-pong della canzone presentato da Hélène Saul-nier e Rosalba Oletta (Programma scambio con la Radiodiffusion Télévision Fran-

19,15 Radio Olimpia a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

19,30 * Motivi in giostra Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 (Antonetto) Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...

20,25 Le più belle del mondo Un programma di Ada Vinti 21.15 CONCERTO LIRICO

Profilo di Wolfgang Ama-deus Mozart Soprano Nicoletta Panni

Soprano Nicoletta Panni - basso Franco Ventriglia Le nozze di Figaro: a) Outverture, b) Scena atto I: Recitativo e Aria, «Se a Caso (Caso e Caso e Ca

Orchestra « Alessandro Scar-latti » di Napoli della Radio-televisione Italiana diretta da Massimo Pradella

- Musica leggera greca 22.30 L'APPRODO Settimanale radiofonico di lettere ed arti

S— Segnale orario - Gior-nale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteoro-logico - I programmi di do-mani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia Trasmissione dedicata ai tu-risti stranieri

- * Musiche del mattino 8,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8,40 (Palmolive) Canta Gino Corcelli

8,50 (Soc. Grey) L'orchestra del giorno

- (Invernizzi) Pentagramma italiano

9,15 (Motta)

Ritmo-fantasia Pizzigoni: Menestrello inna-morato; Revil: Marjolaine; Zauli: Magnetico; Becaud: Mes mains; Don Wilson: Skip to'm limbo

9,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9,35 (Omo) «D» come donna

Un programma di Adriana Retacchi Disco volante

Un programma di Mario Sa-linelli

Gazzettino dell'appetito 10,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10,35 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane Le nuove canzoni italiane Leva-Reverberi: Quel che pen-si dimmelo; Paoli: La lega dell'amore; Calabrese-Canfora: Se ritorni da me; Sonago-Or-nati: Smettita; Cucchiara-Zau-li: Il bacio urgente; Medini-Fallabrino: La sida; Pace-more: Speechia-Gallo: Se de-vi andare; Pallavicini-Soffici: Frutto di mare

11 - (Simmenthal) Vetrina di un disco per l'estate

11,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11,35 (Dentifricio Signal) Piccolissimo

11.40 (Mira Lanza) Il portacanzoni

12-12-20 (Doppio Brodo Star) Crescendo di voci

12,20-13 Trasmissioni regionali 12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Mar-che, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali »
per: Veneto e Liguria (Per le
città di Genova e Venezia la
trasmissione viene effettuata
rispettivamente con Genova 3
e Venezia 3)

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, To-scana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 - (Tricofilina)

Appuntamento alle 13: Alta tensione

Goodwin: Ladies who do; Leva-Reverberi: Ma tu non credi; Marvin: Geronimo; James-Jones: Unchain my heart; Walker: Fride; Gold-David, mad world 15' (G. B. Pezziol)

Music bar 20' (Galbani)

La collana delle sette perle 25' (Palmolive) Fonolampo: dizionarietto dei

successi

13,30 Segnale orario - Gior-nale radio - Media delle valute 45'

(Simmenthal) La chiave del successo 50' (Tide)

Il disco del giorno 55' (Caffè Lanazza) Storia minima

- Voci alla ribalta Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14,45 (Dischi Ricordi) Tavolozza musicale

15 - Aria di casa nostra Canti e danze del popolo italiano

15,15 (RI-FI Record) Selezione discografica

15,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

15,35 Concerto in miniatura

5.35 Concerto in miniatura
Album per la gioventù
Prokofiev: 1) Otto pezzi da
6 Musica per bambini » op. 65:
Passeggiata - Fiaba - Tarantella - Rimpianti - Corteo di
saltimbanchi - A rincorrersi Sera - Prati al chiaro di luna
(Pianista Ornella Vannucci
Trevese): 2) Tre canzoni infantili: La chiacchierina - Canrone della caramella - I porfantiti: La chiacchierina - Can-zone della caramella - I por-cellini (Lidia Stix, soprano; Glorgio Favaretto, pianoforte); 3) Suggestione diabolica (Pia-nista Franco Mannino)

16 (Dixan) Rapsodia

Piccole e grandi orchestre Sentimentali ma non troppo

Sempre in voga

16,30 Segnale orario - zie del Giornale radio

16,35 Tre minuti per te a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 Wolmer Beltrami e il suo cordovox

1650 Concerto operistico Soprano Lina Pagliughi -Basso Boris Christoff Basso Boris Christoff
Gluck: Higenia in Aulide: Aria
di Agamennone; Mascagni: Lodoletta: «Fiammen perdonami»; Mussorgski: Boris Godunon: Carzone di Varlaam;
edunon: Maria di Maria d

Orchestra Sinfonica di Ro-ma della Radiotelevisione ma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

17,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO Piccola enciclopedia popo-

17,45 (Spic e Span)

Radiosalotto STORIA DI SIBILLA

Romanzo di Octave Feuillet Adattamento radiofonico di Anna Maria Romagnoli Compagnia di prosa di Fi-renze della Radiotelevisione

Sesta puntata Sibilla Anna Maria Sanetti Raul Giuseppe Caldani Raul Giuseppe Cuision Luigi Gandrax Alessandro Sperlì La Duchessa di Sauves Dori Cei

Bianca di Sauves

Marina Dolfin
Corbellini

Marina Doijin Miss O'Nell Giuliana Corbellini Il Marchese di Ferias Giorgio Piamonti Il curato Gaetano Verna Marianna Lina Acconci

Marianna Lina Acconci La Marchesa di Ferias Wanda Pasquini ed inoltre: Nella Barbieri, Giancarla Cavalletti, Marcelli Novelli, Rudy Martin, Renata Regia di Marco Visconti

18,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA Leonida Rosino - L'Universo intorno a noi: la Galassia. Moti stellari e rotazione della Galassia

18,50 * I vostri preferiti Negli intervalli commerciali comunicati 19,30 Segnale orario - Ra-

19,50 Zig-Zag

20 - (Omo) CACCIA AL TITOLO

Gioco musicale di Tullio Formosa - I poeti e le loro canzo-

ni: Pierre Seghers 21,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

21,40 CABARET

Un programma di D'Ottavi e Lionello Regia di Federico Sanguigni

22,30-22.45 Segnale orario -Notizie del Giornale radio -Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Pro-gramma, Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

- Ludwig van Beethoven

Messa in do maggiore op. 86, Messa in do maggiore op. 80, per soli, coro e orchestra Kyrie - Gloria - Credo - Sanc-tus - Benedictus - Agnus Dei Jennifer Vyvyan, soprano; Mo-nica Sinclair, contralto; Ri-chard Lewis, tenore; Marian Nowakowski, basso Royal Philharmonic Orchestra e Beecham Choral Society di-retti da Thomas Beecham

10,40 Sonate moderne

Ernest Bloch Sonata per pianoforte Maestoso ed energico - Pasto-rale - Moderato alla marcia Pianista Guido Agosti Paul Hindemith

Sonata op. 11 n. 3 per vio-loncello e pianoforte

Pastorale - Allegro moderato -Passacaglia Enrico Mainardi, violoncello; Armando Renzi, pianoforte

11,30 Sinfonie di Franz Schu-

Sinfonia n. 1 in re maggiore Adagio, Allegro vivace - Andante - Minuetto - Allegro vi-

vace Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia Sinfonia n. 4 in do minore Tragica >

Adagio molto, Allegro vivace -Andante - Minuetto - Finale Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Eduard van Beinum

12,30 Piccoli complessi

Wolfgang Amadeus Mozart Quartetto in la maggiore K. 298 per flauto e archi K. 298 per flauto e archi Andantino - Minuetto - Rondô Jean-Pierre Rampal, flauto e Trio Pasquier: Jean Pasquier, violino; Pierre Pasquier, viola; Etienne Pasquier, violon-cello

Albert Roussel Trio per flauto, violino e violoncello

Allegro grazioso - Andante -Allegro non troppo Julius Baker, flauto; Lillian Fuchs, violino; Harry Fuchs, violoncello

- Un'ora con César Franck Sinfonia in re minore Lento, Allegro non troppo Allegretto - Allegro non trop-

po Orchestra della Suisse Roman-de diretta da Ernest Ansermet Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra Solista Walter Gieseking Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Henry Joseph Wood

13,55 LA CENERENTOLA

Melodramma giocoso in due atti di Jacopo Ferretti, dal-la fiaba di Perrault Musica di Gioacchino Ros-

Sini
Don Ramiro Juan Oncina
Dandini Sesto Bruscantini
Don Magnifico Jan Wallace

Clorinda Alda Noni Tisbe Fernanda Cadoni Angelina (Cenerentola) Marina De Gabarain Alidoro Hervey Alan Orchestra e Coro del Fe-stival di Glyndebourne di-retti da Vittorio Gui (Edizione Ricordi)

Recital del violinista Christian Ferras, con la col-laborazione del pianista Pierre Barbizet

Ludwig van Beethoven Sonata in fa maggiore op. 24 Allegro - Adagio molto espres-sivo - Scherzo - Rondò Gabriel Fauré

Sonata in mi minore op. 108 Allegro non troppo - Andante - Allegro

Habanera Niccolò Paganini Capriccio op. 1 n. 24

Maurice Ravel

- L'avvocato di tutti Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Gua-

17.10 Chiara fontana Un programma di musica folklorica italiana

17,25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17,35 Alexander Grecianinov Bachkiria, fantasia su temi popolari originali per flauto e arpa Severino Gazzelloni, flauto; Alberta Suriani, arpa

Béla Bartók Rapsodia per pianoforte e orchestra

Solista Andor Foldes Orchestra della «Società dei Concerti Lamoureux» di Pa-rigi diretta da Roger Désor-mière

18,05 Corso di lingua spa-gnola, a cura di J. Granados (Replica dal Programma Na-zionale)

TERZO

18.30 La Rassegna Cultura spagnola a cura di Elena Croce 18,45 Kazuc Fukushima

Due kadha Karl Kraber, flauto; Friederic Rzewsky, pianoforte

- Samuel Johnson e il suo tempo a cura di Giorgio Manganelli

II. Gli amici di Johnson 19,30 * Concerto di ogni sera Henry Purcell (1659-1695): The fairy Queen, suite n. 1 dal Masque

Air - Rondeau - Jig - Horn-pipe - Dance for the Fairies Clavicembalo Herbert Tachezi Orchestra da camera «Die Wiener Solisten» diretta da Wilfried Boettcher

Edward Elgar (1857-1934): Variazioni su un tema ori-ginale op. 36: Enigma Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Malcolm Sargent Benjamin Britten (1913): illuminations Tenore Peter Pears Orchestra d'archi diretta da Eugene Goossens

20,30 Rivista delle riviste 20,40 Muzio Clementi

Sonata in mi bemolle mag-giore op. 5 n. 6, per piano-forte a quattro mani Allegro - Adagio - Allegro Duo Gino Gorini-Sergio Lo-renzi

Wolfgang Amadeus Mozart Sette Variazioni K. 25 sul-l'aria popolare « Guglielmo di Nassau »

Pianista Rodolfo Caporali

- Il Giornale del Terzo 21 -Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Vincent D'Indy

L20 Vincent D'Indy
Suite in re in stile antico
op. 24 per tromba, due
flauti, due violini, viola, violoncello e contrabbasso
Prélude . Entrée - Sarabande Menuet - Rondo française
turo Danesin, Giorgio Finazzi,
flauti; Ercole Giaccone, Arnaldo Zanetti, violini; Carlo Pozdi, viola; Giuseppe Ferrari, violoncello; Werther Benzi, contrabbasso trabbasso

Jacques Ibert Trois pièces bréves, per quintetto a fiati Allegro - Andante - Assai len-to-Vivo

Domenico Faliero, flauto; Sa-bato Cantore, oboe; Nicola Conte, clarinetto; Marco Co-stantini, fagotto; Filippo Set-tembri, corno

21,50 I puritani d'America a cura di Claudio Golfie. III. La grande stagione della cultura puritana

22.25 Paul Hindemith Trio n. 1 op. 34, per violino, viola e violoncello Toccata - Langsam und mit grosser Ruhe (Achtel) - Mäs-sig schnelle Viertel - Fuga (Sehr lebhafte Halbe) Trio Italiano d'archi Franco Gulli, violino; Bruno Giuranna, viola; Glacinto Ca-ramia, violoncello

22.45 Orsa minore

LA VOCE UMANA Un atto di Jean Cocteau Traduzione di Ettore Maz-

Interpretazione di Andreina Regia di Pietro Masserano

Taricco N.B. Tutti i programmi radio-fonici preceduti da un asterisco *) sono effettuati in edizioni

fonografiche. Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a co municati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30; Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9315 pari a m. 31,53.

22.50 Fantasia musicale - 23,45 22,50 Fantasia musicale 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Nostalgia di Napoli - 1,06 Istantanee musicali - 1,38 Le grandi stagioni liriche - 2,06 Appuntamento con l'Autore - 2,36 Motivi e ritmi - 3,06 Celebri pagine di musica - 3,36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4,06 Successi d'oltreoceano - 4,36 Sogniamo in musica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Fogli d'album - 6,06 Mattutino: programma di musica varia. ma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e te-

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15,15 Trasmission estere. 19,15 Items Romanission Fields. 19,33 Orizzona Misson Fields. 19,33 Orizzona Misson Fields. 19,33 Orizzona Misson Fields. 19,33 Orizzona Missonarie et i. E. Mons. Ugo Poletti .- Istantanee sul cinema di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. 20,15 Solidarité humaine et progrès social. 20,45 Worte des Heiligen Vaters. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Tra-



Fenici, greci, romani, bizantini, musulmani, nor-manni, svevi, angioini, aragonesi, borbonici, trovarono, nelle originarie doti di intelligenza e di operosità delle tenaci popolazioni siciliane, il terreno favorevole al trapianto, alla elaborazione o alla formazione di importanti istituzioni giuridiche, sociali, culturali e alla realizzazione di incomparabili opere d'arte.

Il volume traccia, attraverso un rapido itine-rario, una visione di insieme dei valori di civiltà, di cui nel corso dei secoli la Sicilia è stata por-tatrice e cooperatrice attiva nel quadro della civiltà europea.

L'autore è uno storico assai noto, anche internazionalmente, per il rinnovamento che i suoi studi hanno apportato alla interpretazione della storia della Sicilia. A lui è stato assegnato il premio Mezzogiorno 1957 per la sua Storia della Sicilia postunificazione (1880-1900).

SALVATORE FRANCESCO ROMANO

BREVE STORIA DELLA

SICILIA

momenti e problemi della civiltà siciliana



formato cm. 15 x 21 - pagine 326 - 55 illustrazioni f.t. - sovracoperta di Max Huber, plastificata a colori

lire 2300

Miti e realtà della Sicilia preistorica e protostorica. Empori fenici e città siceliote.

La lotta per l'egemonia politica in Sicilia nell'età della potenza di Siracusa. La grande cultura greco-sicula o siceliota.

Decadenza della Sicilia dall'età romana al-

l'alto medioevo.

Civiltà e cultura della Sicilia sotto il domi-nio dei Musulmani e dei Normanni. Federico II, Re di Sicilia e Imperatore universale. Cultura e poesia alla corte di Federico. La fine del Regno degli Svevi. Baroni e monarchia dalla insurrezione del Vespro al Viceregno.





Stato e società nell'età dell'assolutismo borbonico. La Sicilia nel Risorgimento.

Lo Stato moderno: questione politica e vita economica e sociale.

Cronologia essenziale. I re, i viceré, e i presidenti del Regno. Bibliografia essenziale.

Per ricevere il volume a domicilio, franco di spese, basta versare l'importo sul c.c. postale n. 2/37800.



EDIZIONI RAI radiotelevisione italiana Via Arsenale, 21 - Torino



NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18-19,30 a) RECORD

Primati e campioni, uomini e imprese, curiosità e interviste in una panoramica degli sports in tutti i paesi del mondo

- Stirling Moss, il destino di un campione
- Zitov, il gatto alpinista
 Studenti e campioni di Coimbra

Un programma realizzato da Raymond Marcillac e Jacques Goddet Prod.: Pathé Cinema

b) BRACCOBALDO SHOW
Spettacolo di cartoni animati
a cura di William Hanna e
Joseph Barbera

Joseph Barbera
Distr.: Screen Gems
- Yoghi ladro di scooters

- La vera storia di Cappuccetto Rosso
 Pixi, Dixi e il Gentilgatto
- c) ARTI E MESTIERI GIAPPO-NESI

II Samisen Distr.: Cinevision d) PROGRAMMA DI CARTONI ANIMATI

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Durban's - GIRMI - Eno -Omo - Sciroppi Fabbri - Insetticida Killing Aerosol)

20,15 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO
(Lavatrici Castor - Pasta Barilla - Neocid - Algida - Lesso
Galbani - Cotonificio Rossi)
PREVISIONI DEL TEMPO

TELEGIORNALE

della sera

20.50 CAROSELLO
(1) Linetti Profumi - (2)
Riello Bruciatori - (3) Cynar - (4) Pavesini
I cortometraggi sono stati reaitzzati da: 1) Adriatica Film 2) Bruno Bozzetto - 3) Adriatica Film - 4) Unionfilm

21 — Rassegna Retrospettiva della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia

Terza serie a cura di Gian Luigi Rondi con la partecipazione del Prof. Gabriele Baldini

LE AVVENTURE DI OLIVER TWIST

Film - Regla di David Lean Prod.: Cineguild Int.: Robert Newton, Alec Guinness

22.45 UN PAESE AL BIVIO DELLA STORIA Servizio giornalistico sulla Esposizione Nazionale Svizzera che si tiene a Losanna

TELEGIORNALE

della notte



Gian Lungi Ronu, che cura la rassegna retrospettiva della Mostra Internazionale di Venezia. Questa sera è in programma « Le avventure di Oliver Twist », di David Lean

Per la rassegna retrospettiva della Mostra di Venezia

Le avventure di Oliver Twist

nazionale: ore 21

Le avventure di Oliver Twist (Oliver Twist, 1948) è il secondo film dickensiano di David Lean. Due anni prima, Great expectations (Grandi speranze) era stato molto apprezzato per il notevole gusto figurativo e la perfetta ricostruzione ambientale; analoghe qualità sono rinvenibili in quest'altra opera, che infatti al Festival veneziano del '48 ottenne il premio per la miglior scenografia.

Nel romanzo, al di là della struttura da s'euilleton »— esso infatti apparve a puntate nel 1837-38 su un giornale londinese — che ne condiziona l'intrigo e lo costringe a continui colpi di scena, c'è una denuncia violenta di certi sistemi pedagogici e la smitizzazione di un certo tipo di sparia » della società, ricondotti alla lora autentica natura di teppisti criminali. Il film di Lean non segue la strada indicata dal Dickens, e ottiene il suo effetto maggiore proprio nella descrizione complaciuta e fortemente plastica della malavita londinese. La delicatezza espressiva e la finezza psicologica del regista di Breve incontro sembrano cedere il passo a una vigorosa pittura d'ambiente dalle tinte fin troppo caricate. In questa direzione Lean fu secondato dall'interpretazione del quasi esordiente Alec Guimess, che del personaggio di Fagin — già definito dal Mario Fraz un grotte del mario Fraz un grotte del mario per la contro semple di luciona del regista di personaggio di Fagin — già definito dal Mario Praz un grottere da John Howard Davies, mentre Robert Newton, Francis L. Sullivan, Mary Clare, Henry Stephenson e Josephine Stuart composero in un amalgama omogeneo l'animata galleria di personaggi immaginati dal Dickens ed evocati dal Lean sullo schermo cinemato-grafico.

Guido Cincotti



Alec Guinness è fra gli interpreti del film di stasera

Lorca e il flamenco

secondo: ore 21,15

Va in onda stasera, uno spettacolo di danze e canti di Spagna, intilotato Lorca e il flamenco. Lo spettacolo, che è stato portato per la prima volta in Italia dal Teatro Club di Roma, è ideato e realizzato da José Monleon, un giovane spagnolo, che, in qualità di direttore artistico, ha già guidato al successo altri spettacoli di flamenco in Spagna e nel resto d'Europa. Monleon ha voluto, questa volta, che l'intero programma si articolasse attorno alle canzoni di Federico Garcia Lorca, il grande poeta spagnolo, autore del «Canzoniere giano», che fu un po' il riscopritore del flamenco e che ad esso ispirò alcune delle sue liriche più belle. Per Lorca il flamenco si identifica con il più puro e profondo carattere spagnolo, che è poi il prodotto dell'incontro di elementi culturali originali spagnoli, vecchi di millenni, con la misteriosa gente gitana. I gitani sono quel popolo di zingari che giunse in Spagna in parte dal Nord (attraverso le Fiandre, da cui forse l'appellativo «flamencos»), ma soprattutto dal Sud, dopo

Lo spettacolo di stasera intende darne un panorama sintetico: alla prima danza in coppia
(una « alegria» eseguita con
appassionato vigore da Matilda
Coral e Pepe Luna), seguono
due canzoni di Lorca, una drammatica « soleares » interpretata
da José de la Vega, e una « alegria » finale in cui, secondo la
tradizione, gli artisti si dispongomo in semicerchio ed accompagnano, incoraggiano e stimolano le successive improvvisazioni solistiche dei compagni.
Vedremo la celebre Trini España, il veloce Rafael el Moro, e
la bella Amapola, succedersi
al centro della pista in danze
sempre più rapide e vorticose.

AGOSTO



Achille Millo interpreterà la parte di Tommaso Sgarbi nella commedia «La facciata» di Fausto Maria Martini

La facciata

secondo: ore 21,55

Qual è « la facciata » della com-media? E' la facciata della vita media? E' la facciata della vita di Tommaso e Clarice Sgarbi, che essi tentano di lustrare per far bella figura con un antico compagno di scuola di Tomma-so, oggi celebre letterato, il quale ha promesso di onorarli d'una fuggevole visita, il tempo di prendere un caffe E' andata così: nella cittadina di provincia dove il bravo Star-

provincia dove il bravo Sgardi provincia dove il bravo Sgar-pi è da vari anni archivista di Prefettura è giunto per poche ore — attratto, pare, da certi scavi — lo scrittore alla moda Cosimo d'Arienzo. Cosimo e Tommaso furono compagni in-separabili ai tempi del liceo e solo una ben diversa fortuna poté allontanarli su differenti strade; nulla di più naturale quin di che il letterato prometta al vecchio amico di passare a sa-lutarlo nella sua casa, prima

della partenza.

Ora marito e moglie fremono
nell'attesa della eccezionale visita. Pur di mascherare la loro sita. Pur di mascherare la loro esistenza piccolo-borghese, affinché l'ospite non abbia ad accorgersi di com'è squallida e grigia la vita dell'antico compagno di studi, essi non solo indossano gli abiti migliori e preparano con cura il rosolio ed il caffè, ma addirittura allontanano la madre di lei ed il loro unico figlio giacché nonna e nipote non saprebbero certo assecondarli nelle loro ingenue menzogne, nel loro puegenue menzogne, nei loro pue-rili travestimenti.

rilli travestimenti.

Ma il poeta alla moda non ver
rà. I due sapranno incidentalmente che è ripartito per la
capitale, dimenticando la promessa fatta al vecchio amico.
Inutilmente « la facciata» era
stata addobbata a festa. Conviene indossare i soliti vestiti
e riprendere linguaggio e abitudini di tutti i giorni. Con
una delusione di più, certo, ma
anche con la convinzione di vivere l'unica vita possibile.

Rappresentata per la prima vol-

Rappresentata per la prima vol-ta nel 1924, La facciata è il più ta nei 1924, La Jacciata e il più noto atto unico di Fausto M. Martini il quale portò sul pal-coscenico l'atmosfera crepusco-lare che già gli si conosceva nelle poesie. Il desiderio d'eva-sione, la scontentezza della pro-pria personalità, il bisogno di farsi più belli agli occhi degli altri erano temi non nuovi per il teatro — basterebbe pensare a Giannetto de La cena delle beffe, a Ersilia Drei di Vestire gli ignudi — ma Martini li seppe toccare con una delicatezza, un'affettuosa malinconia sue particolari. Si può dire che tutta la sua produzione teatra le sia volta a rappresentare il quotidiano grigiore di un mondo provinciale nei suoi limiti e nei suoi difetti, ma anche nei suoi nascosti valori; un discretto, sommesso elogio delle virtù che prosperano fra « le buone cose di pessimo gusto» caniecose di pessimo gusto» cane ne cose di pessimo gusto » can-tate da Guido Gozzano; l'elo-gio, per dirla con lo stesso Mar-tini, « dell'insignificante.



SECONDO

21 - SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO (Sapone Palmolive - Società del Plasmon - Candy - Stock 84)

21,15 Il «Teatro Club» di Roma presenta

LORCA E IL FLAMENCO

Prima parte

Alegria flamenca - Soleares - Canzoni

Interpreti: José de la Vega e le ballerine Laura Sali-nas, Trini España, Matilda Coral, Amapola

Ripresa televisiva di Fer-nanda Turvani

21,55 LA FACCIATA

Un atto di Fausto Maria

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Tommaso Sgarbi Sabino Rodolfo Bianchi Clarice Adriana Innocenti Il Dottor Ciccòla Mario Maranzana

Donn'Anna Lugaschi Marina Bonfigli

Rosalia Winnie Riva Scene di Tommaso Passalacqua Costumi di Maria Teresa

Regia di Giuliana Berlin-

22,25 CONCERTO SINFONICO

diretto da Luciano Rosada con la partecipazione del pianista Gerd Kaemper Ludwig van Beethoven: a) Le creature di Prometeo: Ouverture; b) Concerto n. 1 in do magg. per pianoforte e or-chestra: a) Allegro con brio, b) Largo, c) Rondò (Allegro) Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Luigi Di Gianni

23,05 Notte sport



Luciano Rosada dirige il concerto in onda alle 22,25

Un concerto diretto da Rosada col pianista Kaemper

creature di Prometeo

secondo: ore 22.25

« Prometeo », era per Beethoven una figura mitologica i cui tratti si confondevano con quelli del suo stesso ideale eroico: nelle Creature di Prometeo Beethoven annuncia già chiara-mente il motivo musicale che avrebbe impiegato nel 1804 per il Finale della Terza Sinfonia, detta appunto l'« Eroica». Fu nel 1800 che egli ebbe l'incanel 1800 che egli ebbe l'incarico di scrivere per le scene
viennesi la musica del balletto
Die Geschöpfe des Prometheus
(«Le creature di Prometeo»)
di Salvatore Viganò. Purtroppo
non sappiamo da chi sia partita l'idea di invitare il giovane compositore a cooperare
con questo famoso maestro di
balletti. La prima rappresentacon questo tamoso maestro di balletti. La prima rappresenta-zione ebbe luogo al «Burg-theater» il 28 marzo del 1801. In scena dovevano animarsi due statue soggette a tutte le passioni umane: Prometeo le conduce sul Parnaso; Apollo, per educarle alla musica e alle arti, le affida ad Anfione, Ario-ne, Orfeo, Bacco, Pan. Tersine, Orfeo, Bacco, Pan, Tersi-core, Melpomene e Talia. Dell'Ouverture, che va in onda

questa sera sotto la direzione di Luciano Rosada, non si son conservati manoscritti; si supconservati manoscritti; si sup-pone però che sia stata compo-sta all'inizio del 1801; e di tutto il balletto allegorico in due atti è l'unico brano rima-sto in repertorio. Dopo un Adagio di 16 battute esplode l'Allegro molto con brio, ricco di contratti, viune chi presente di contrasti, vivace, vigoroso. Non si può certo affermare che il Prometeo sia una delle par-titure più importanti di Beet-hoven, ma si deve riconoscere che vi è espressa la nobiltà del-la missione sociale dell'arte nonché un amore sincero e pro fondo verso il genere umano. Ed era il periodo iniziale della sordità di Beethoven. Così egli scriveva all'amico Wegeler il 16 novembre 1801: « Non puoi immaginare come vuota, come triste ho passato la vita da due anni a questa parte; il mio de-bole udito mi appariva ovun-que come uno spettro e io fug-givo gli uomini... Dovevo ap-parir misantropo e lo sono invece così poco ». Sempre di Beethoven, con la

Kaemper, verra trasmesso il Concerto n. 1 op. 15 in do mag-giore, scritto tra il 1796 e il 1797. La prima esecuzione, a Praga nel 1798, ebbe come pia-Praga nel 1798, ebbe come pia-nista lo stesso Autore. In real-tà è questo il suo terzo con-certo per pianoforte e orche-stra. Il primo infatti, fu com-posto nel 1784 quando il Mae-stro aveva appena 14 anni; ed il secondo, indicato come op. 19, fu terminato alla fine del 1795. Se vi è nell'op. 15 una somi-glianza esteriore con i conglianza esteriore con i con-certi mozartiani, ciò non to-glie che lo spirito ed i procedimenti armonici siano di quel Beethoven che negli stessi anni concepiva la Patetica. L'influenconcepiva la Patettea. L'influen-za mozartiana si avverte so-prattutto nell'Allegro con brio, mentre nel Largo canta appas-sionatamente il grande cuore beethoveniano. Forse il Rondo (Allegro scherzando) è inferiore come ispirazione ai primi due movimenti, ma non gli si può negare brio, leggerezza, eleganza.

partecipazione del solista Gerd 1, f. QUESTA SERA

CAROSELLO



UNCA-DUNCA RIELLO

RENOTALE



CALIFORNIA

NAZIONALE

6,30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6,35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Ste gno Picchio e G. Tavani

Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

7,55 (Motta) Aneddoti con accompagna-

- Segnale orario - Giornale radio Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italia-na in collaborazione con l'A.N.S.A. Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 (Palmolive) nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi) Interradio 9,05 Romano Battaglia: Ri-tratto inedito di Salvatore

9,10 (Sidol) Fogli d'album 9.40 Bice Cairati: Case pre-

fabbricate 9,45 (Knorr)

Quasimodo

Canzoni, canzoni - * Antologia operistica 10-

10,30 Giacomo l'idealista Romanzo di Emilio De Mar-Adattamento di Tito Guerrini Regia di Umberto Bene-

detto Quarta puntata - (Milky)

Passeggiate nel tempo 11,15 Aria di casa nostra Canti e danze del popolo italiano

11.30 Romanze dell'Ottocento 11.45 Musica per archi

- (Tide) 12-Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali 12,55 (Vecchia Romagna Bu-

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo 13,15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag 13,25-14 (Dentifricio Signal) CORIANDOLI

14-14.55 Trasmissioni regionali 14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte 14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Cal-tanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

- Segnale orario - Gior-nale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteoro logico

15,15 Musiche western

15,30 (Durium) Un quarto d'ora di novità

15,45 Interludio musicale 16 - Programma per i ra

La casa bella Romanzo di Maria Luisa Bari

Quinta puntata Regia di Massimo Scaglione 16,30 Corriere del disco: mu-

sica da camera a cura di Riccardo Allorto - Segnale orario - Gior-

nale radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Dalla Reggia di Capodi-

Luglio Musicale a Capodi-monte organizzato dalla Ra-diotelevisione Italiana in col-Autonoma di Soggiorno Cu-ra e Turismo di Napoli e con l'Associazione « Alessan-dro Scarlatti » di Napoli

CONCERTO SINFONICO diretto da FRANCESCO MANDER

con la partecipazione del mezzosoprano Maria Minet-to e della violinista Shizuko Ishii

ishii Bach (1642-1703) (Revis.

Max Schnelder): Lomento:

Lomento: Orchestra «Alessandro Scar-latti » di Napoli della Radio-televisione Italiana

Articolo alle pagine 20 e 21

18.20 Parata d'orchestre

18,50 Le operazioni chirurgi-che nel passato Colloquio con Adalberto Pazzini, a cura di Mario

Galeazzi I. Dalla preistoria al Rinascimento

19,10 * Musica da ballo 19,30 * Motivi in glostra
Negli intervalli comunicati
commerciali

19,53 (Antonetto) Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20,20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...

20,25 CORTE MARZIALE PER L'AMMUTINAMENTO DEL CAINE

Dramma in due atti di Herman Wouk Traduzione di Giorgio Bru-

nacci
Capitano Blakely, Presidente
della Corte Marziale
Fosco Giachetti
Tenente di vascello Challee,
Pubblico Ministe Arnoldo Foà
Tenente Greewald, avvocato
difensore tvo Garrani
Tenente di vascello
Philip Francis Queeg,
comandante del Caine
Sottotenente di vascello
Stephen Maryk
Giulio Bosetti
Giulio Bosetti

Giulio Bosetti

Stephen Maryk

Giulio Bosetti
Sottotenente di vascello
Thomas Keefer
Antonio Pierfederici
Guardiamarina Willis Kelth
Davide Montemurri
Capitano di vascello
Rondolf Paterson outhard
Giani Santuccio
Capitano medico Forrest
Lundeen
Giuseppe Pagliarini
Tenente medico
Allen Winston Bird
Paolo Giuranna
Marinalo

Marinaio Junius Hannaford Urban Nico Pepe Un marinaio stenografo Raffaele Meloni Regia di Nino Meloni (Registrazione)

(Registrazione)

3.— Segnale orario - Oggi
al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo Bollettino meteorologico I programmi di domani Buonanotte

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

- * Musiche del mattino 8,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8,40 (Palmolive) Canta Mara Del Rio

8,50 (Soc. Grey) L'orchestra del giorno

→ (Supertrim) * Pentagramma italiano

9,15 (Motta) Ritmo-fantasia

9,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9,35 (Omo) E' ARRIVATA LA FELI-CITA' Un programma di Costanzo e Moccagatta con Aroldo Tieri e Valeria Valeri Regia di Federico Sanguigni

Gazzettino dell'appetito 10,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola) Le nuove canzoni italiane

— (Miscela Leone) Vetrina di un disco per l'estate

11,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11,35 (Dentifricio Signal) Piccolissimo

11,40 (Mira Lanza) Il portacanzoni

12-12,20 (Doppio Brodo Star) Oggi in musica 12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 « Gazzettini regionali 12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

Lombardia 12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3) 12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Mollse, Calabria

- (Società del Plasmon)

Appuntamento alle 13: Traguardo 15' (G. B. Pezziol)

Music bar

(Galbani) La collana delle sette perle

25' (Palmolive) Fonolampo: dizionarietto dei

successi 13,30 Segnale orario - Gior-nale radio - Media delle va-lute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Tide) Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza) Storia minima

14 - Voci alla ribalta Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14,45 (Soc. Saar) Discorama

15 - Momento musicale 15.15 (Italmusica)

Girandola di canzoni 15,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

15,35 Concerto in miniatura 5.35 Concerto in miniatura Interpreti di ieri e di oggi: Tenore Daniele Barioni Prucchi: Madama Batterfys: «Addio fiorito asal »; Glorda-no: Fedora: «Amor ti vieta »; Pucchi: 1) Tosca: «Recondita armonia»; 2) Manon Lescaut: «Donna non vidi mai »; 3) La fanciulla del West; «Or son sei mesi »; 4) Turandot: «Non piangere Liù »; Langella: Assunta Spina: «Tu m'hai messo il veleno »; Leoncavalio: Padiacci: «Vesti la giubba » Orchestra diretta da Enriquez Delval De Paz 3— (Dixan)

16 - (Dixan) Rapsodia

Gli strumenti cantano

Delicatamente

Capriccio napoletano 16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Panorama di motivi

16,50 Fonte viva Canti popolari italiani

7 — Schermo panoramico
 Colloqui con la Decima Musa fedelmente trascritti da Mino Doletti

17,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI Piccola enciclopedia popolare 17.45 IL LEO.

.45 IL CORTESE Un programma di Angelo Gangarossa Regla di Riccardo Mantoni

18,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio 18,35 CLASSE UNICA

Guido Pannain - Giuseppe Verdi. Otello e Falstaff 18.50 * I vostri preferiti
Negli intervalli comur
commerciali

19,30 Segnale orario - Ra-

19.50 Zig-Zag - (Ambra Solare)

Mike Bongiorno presenta: UN'ORA TUTTA BLU Un programma di Caudana e Ciorciolini Regla di Pino Gilioli

21 - Musica, solo musica 21,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

21,40 * Musica nella sera

22,15 L'angolo del jazz Jazz sul Mississippi

22,30-22,45 Segnale orario -Notizie del Giornale radio -Notizie del Gio Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

- Musiche per organo 10,15 Antologia di interpreti Direttore Paul Sacher: Albert Roussel

Petite Suite op. 39 Orchestra dei Concerti Lamou reux di Parigi Soprano Birgit Nilsson: Ludwig van Beethoven
Dalle Musiche di scena op. 84
per « Egmont » di Goethe:
« Die Trommel gerühret »
« Freudvoll und leidvoll » Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Otto Klemperer Richard Wagner Tristano e Isotta: Morte di

Isotta Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Leopold Ludwig Pianista Maureen Jones:

Claude Debussy Pour le piano, suite Baritono Rolando Panerai: Wolfgang Amadeus Mozart Don Giovanni: «Madamina, il catalogo è questo» Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile Vincenzo Bellini

I Puritani: «Ah! per sempre io ti perdei» Orchestra del Teatro alla Sca-la di Milano diretta da Tullio Serafin

Giuseppe Verdi Ernani; «Oh de' verd'anni miei »

mier» Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile Direttore Carl Gorvin: Franz Joseph Haydn

Sinfonia in do maggiore «Dei giocattoli» Orchestra da Camera di Ber-Mezzosoprano Teresa Ber-

Luigi Cherubini Demofoonte: « Ahi! sola quan-d'io viveva »

Alessandro Scarlatti «Se delitto è l'adorarti»

Joaquin Turina Saéta Enrique Granados

El tra-la-la y el punteado El Majo timido La Maja dolorosa Al pianoforte Felix Lavilla

Violinista Henryk Szeryng: Tommaso Antonio Vitali Ciaccona

Henri Wieniawski Scherzo-Tarantella Al pianoforte Charles Reiner

Tenore George Thill: Christoph Willibald Gluck Alceste: « Bannis la crainte »

Giacomo Meyerbeer Gli Ugonotti: «Plus blanche que la blanche hermine» Hector Berlioz

Les Troyens: «Inutiles re Direttore Wilhelm Schüch

ter:

Peter Ilvich Ciaikowski Lo Schlaccianoci, suite n. 1 dal balletto op. 71 a Orchestra Sinfonica FFB di Berlino

12,45 Musiche per arpa

Carl Philipp Emanuel Bach Sonata in sol maggiore Arpista Nicanor Zabaleta

13 - Un'ora con Ferruccio Busoni

Notturno sinfonico op. 43 Concertino op. 48 per clari-netto e piccola orchestra Toccata

Concerto in re maggiore op. 35-a per violino e or-chestra - Recital del pianista Al-14

do Ciccolini Wolfgang Amadeus Mozart Sonata in la maggiore K. 331 Muzio Clementi Sonata in sol minore op. 34 n. 2

Franz Schubert Fantasia in do maggiore op. 15 « Wanderer-Phantasie »

Carnaval op. 9 Franz Liszt Mefisto-Valzer

15,40 Musica sinfonica

Alexander Glazunov

Max Reger
Variazioni e Fuga su un
tema di Mozart, op. 132
Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Joseph Kellbert

Stenka Razin, poema sinfonico on 13 Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Francesco Mander

Claude Debussy Petite Pièce à déchiffrer per clarinetto e pianoforte Giorgio Brezigar, clarinetto; Giuliana Bordoni Brengola, pianoforte clarinetto:

Gabriel Fauré Cinque Liriche Cinque Liriche
Les roses d'Ispahan, op. 39 n. 4
Au bord de l'eau, op. 8 n. 1
Soir, op. 83 n. 2
En sourdine, op. 58 n. 2
Automne, op. 18 n. 3
Andrée Aubery Luchini, soprano; Adolfo Baruti, pianoforte

Jean Françaix Quartetto per saxofoni Goguenardise - Cantilène - Sé-rénade comique Quartetto di saxofoni « Marcel Mule »

17 - Place de l'Etoile Istantanee dalla Francia

17,15 Vita musicale del Nuo-

17,35 I monasteri che cantano a cura di Carl de Nys I. L'Abbazia di Chevetogne 17,45 Johannes Brahms

Quattro Canti op. 17 per coro femminile, due corni e

arpa
Es tönt ein voller Harfenklang (su testo di Ruperti)
Lied von Shakespeare (da e La
Dodicesima Notte ») - Der
Gärtner (su testo di Eichendorff) - Gesang aus Fingal (su
testo di Ossian)
Alfeo Gott, Giorgio Romanini,
corni; ines Barral Vasini, arpa
Coro di Torino della Radioterefere Ma Luma - Direttore
Feder Ma Luma - Direttore
Ruggero Maghini
OSS Cores di lingua porto.

18,05 Corso di lingua porto-ghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani (Replica dal Programma Na-zionale)

TERZO

18,30 La Rassegna Cultura russa

a cura di Riccardo Picchio

18,45 Alessandro Scarlatti Alessandro Scariani Sinfonia n. 4 in mi minore Vivace - Adagio - Allegro -Adagio - Allegro Orchestra « Alessandro Scar-latti» di Napoli della Radio-televisione Italiana diretta da Pietro Argento

18,55 Piccolo dizionario dei luoghi comuni a cura di Giambattista Vi-

Ultima trasmissione 19,15 Panorama delle idee Selezione di periodici stra-

19.30 * Concerto di ogni sera Carl Maria von Weber (1786-1826): Jubel, ouverture in mi maggiore op. 59 Orchestra du Théâtre Natio-nale de l'Opéra diretta da Hermann Scherchen

Niccolò Paganini (1782 - 1840): Concerto n. 4 in reminore, per violino e orchestra

Solista Arthur Grumlaux Orchestra dei Concerti Lamou-reux di Parigi diretta da Franco Gallini

Alexander Scriabin (1872-1915): Il poema dell'estasi op. 54 Orchestra Sinfonica di Huston diretta da Leopold Stokowsky

20,30 Rivista delle riviste 20,40 Joaquin Turina

Danzas fantasticas Exaltation - En sueno - Orgia Pianista Gonzalo Soriano Heitor Villa Lobos Choros Chitarrista Alirio Diaz

- Il Giornale del Terzo Note e corrispondenze sui fatti del giorno 21,20 Anonimi del XII secolo Ludus Danielis, dramma li-turgico

e adattamento di

(trascr. e adattamento di René Clemencic) Voce recitante: Rolf Tasna Complesso «Musica Antiqua » di Vienna « Choralschola » del-la « Wiener Hofburgkapelle » e « Wiener Saengerknaben » di-retti da René Clemencic (Registrazione effettuata il 20 febbraio 1984 alla Chiesa di Santa Maria il Aracolul e seguito per l'Accademia Fi-eseguito per l'Accademia Fi-Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Fi-larmonica Romana)

22,15 Brown di Calaveras

Racconto di Bret Harte Traduzione di Marcello Pagnini Lettura

22.45 Orsa minore

Gian Francesco Malipiero

Ricercari
Giancarlo Graverini, Giovanni
Gatti, Ilauti; Bruno Incagnoli,
oboe; Antonio Russo, clarinetto; Marco Costantini, fagorinetto; Marco Costantini, fagorinetto; Marco Costantini, fagorinetto; Marco Costantini, fagorinetto, Marco Costantini, fagorinetti, Antonio Acconcia, Lina
darelli, violoneello; Franco
Petracchi, contrabbasso
Direttore Bruno Nicolai
Coffredo, Petrassi

Goffredo Petrassi

Goffredo Petrassi
Sonata da camera per clavicembalo e dieci strumenti
Mariolina De Robertis, clavicembalo; Giancarlo Graverini,
flauto; Bruno Incagnoli, oboe;
Alberto Fusco, clarinetto;
Marco Costantini, Jagotto;
Marteo Roidi, Dandolo Sentottonio Costantini, Jagotto;
Matteo Roidi, Dandolo Sentottonio Conta, trolic; Antonio Saldarelli, violoncello;
Franco Petracchi, contrabbasso
Direttore Goffredo Petrassi
(Registrazione effettuata Il

Registrazione effettuata il 5 maggio 1964 all'Auditorium del Civis in Roma durante il concerto eseguito per il «Gruppo Strumentale da Camera per la musica italiana»)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30 Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. \$45 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 L'angolo del collezionista
23,45 Concerto di mezzanotte
0,36 Divagazioni musicali 1,06 Colonna sonora -1,36 Successi e novità musicali - 2,06 Le
romanze da camera da voi preferite - 2,36 Fantasia cromatica
- 3,06 Complessi d'archi - 3,36
Marechiaro - 4,06 Musica per
tutte le ore - 4,36 Concerto sinfonico - 5,06 Orchestre e musica - 5,36 Piccola antologia musicale - 6,06 Mattuno; Programma di musica varia. 22 50 L'angolo del collezionista

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Science and Religion. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Le classi e il proletariato» di Sparsi e il proletariato » Le clas-taco Lucarini - Lettere d'Oltre-cortina - Pensiero della sera. 20,15 Tour du monde mission-naire. 20,45 Heimat und Welt-mission. 21 Sante Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La palabra del Papa. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.





APERITIVI D'ITALIA COMPAGNIA INTERNAZIONALE CUNEO



NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18-19,30 a) CORKY, IL RA-GAZZO DEL CIRCO

Il figlio del domatore

Telefilm - Regia di George Archainbaud Distr.: Screen Gems Int.: Mickey Braddock, Noah Beery, Robert l'elefante Bimbo Lowery

b) CONCERTINO

Fantasia di musiche e pu-Presenta Gianna Lucchini Animazione di Federico

Regia di Guido Stagnaro

LUNGO IL FIUME S. LO-RENZO Vita sul mare

Distr.: Television Service d) PROGRAMMA DI CARTONI

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Ambra solare - Insetticide Oko - Euchessina - Tortellin Bertagni - Cinzano - Ava per lavatrici Extra) - Insetticida

20,15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO

(Signal - Olio Dante - Prodotti Singer - Olà - Società Mellin - Pirelli-Sapsa) PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE della sera

20,50 CAROSELLO

(1) Gillette - (2) Motta -(3) Bel Paese Galbani - (4) Stock 84

l cortometraggi sono stati rea-lizzati da: 1) Ondatelerama -2) Paul Film - 3) Recta Film - 4) Cinetelevisione

STUDIO LEGALE

La torre d'avorio Racconto sceneggiato gia di Paul Nickell - Re-Prod.: M.G.M.

Int.: Edmond O'Brien, Ri-chard Rust, Dan O'Herliby 21,50 TACCUINO DEL CAN-

con Adriano Celentano, Pep-pino di Capri, Domenico Mo-dugno, Rita Pavone Presenta Pippo Baudo Regia di Stefano Canzio

22,30 IL PAESE DELLE RENNE Un documentario di May Zetterling

TELEGIORNALE della notte

fidato questa volta al protagonista della serie, l'avvocato Sam Benedict, riguarda un suo col-lega, l'avv. Hart Marbury, ac-cusato di aver ucciso sua mo-glie Sharon con due colpi di gne Snaron con que coipi di revolver. L'imputazione è pe-sante perché Marbury non ha un alibi valido e, per contro, esiste un movente verosimile: i rapporti fra lui e sua moglie erano da molto tempo pessimi L'imputato fa parte di un gros so studio legale americano, la cui reputazione verrebbe fortemente compromessa dalla eventuale condanna di uno dei eventuale condanna di uno dei suoi rappresentanti. I colleghi di studio, perciò, decidono di chiedere all'avvocato Sam Be-nedict di difendere Marbury. Benedict non ha mai avuto simpatia per il collega, ora nei guai, né dal lato professionale né da quello umano: lo ha sem-pre considerato un tipo me-schino ed ipocrita, che si é chiuso nella « torre d'avorio » della rispettabilità superficiale, ma che manca delle qualità es-senziali ad un vero professio-nista; perciò, quando viene pre-gato di assumerne la difesa, da principio rifiuta anche perché ritiene in coscienza che l'accuritiene in coscienza che l'accu-sato sia colpevole; ma poi fini-sce con l'accettare. Il suo pri-mo colloquio con l'imputato non facilita certo il suo com-pito: Marbury, che ricambia l'antipatia verso il collega, non intende parlare. Si chiude nel-la sua «torre d'avorio», men-

tre Benedict cerca di convincerlo a confidarsi con lui.

La verità è che c'è di mezzo una donna. Marbury, a quanto una donna. Marbury, a quanto sembra, avrebbe un alibi inat-taccabile se confessasse che al momento del delitto egli si tro-vava in casa dell'amante; ma, con puntigliosa cavalleria, per non comprometterla, tace. Tut-tavia l'avvocato Benedict riesce ugualmente ad identificare questa donna dall'esame del registro delle visite della prigione. Marbury infatti ha ricevuto una sola visita, quella della siuna soia visita, quena della si-gnora Betsy Grayson. Recatosi da lei, Benedict riesce a sa-pere molte cose di vitale im-portanza; soprattutto viene a conoscere dalla Grayson la vita privata di Marbury che è mol-to più complessa di quanto egli to più compiessa di quanto egii stesso non sospettasse. La « tor-re d'avorio» di rispettabilità in cui questi si è trincerato è il risultato di una umiliante si-

tuazione familiare. Benedict vorrebbe portare sul banco dei testimoni l'amante, l'unica che potrebbe salvare la situazione affermando che l'ac-cusato era da lei quando il delitto è stato commesso: ma Marbury si oppone con tutte le sue forze a che la Grayson venga immischiata nella faccenda.

E' così giunto il momento più emozionante della vicenda: il giorno dell'udienza. Che cosa dirà l'avvocato Benedict nella sua difesa, per non smentire la sua fama di avvocato dalle grandi risorse?

Taccuino del "Cantagiro"

l'estate. Quest'anno, poi, la ru

morosa carovana canora che in

quindici giorni ha percorso mi-gliaia di chilometri dalla tappa

gliaia di chilometri dalla tappa iniziale di Ancona a quella con-clusiva di Fiuggi, offriva al pubblico un motivo d'attrazio-ne in più, oltre a quello ormai tradizionale dei cantanti in ga-ra: la presenza di uno scelto gruppo di espiti d'onore - for-mato da Domenico Modugno (che era il - padrino dei gio-che era il - padrino dei gio-pri concorrenti del Girone B).

rani concorrenti del Girone B).
Rita Pavone (che s'è unità al Cantagiro in qualità nit an ascotte dopo la tappa di Cervia), Peppino di Capri (che aveva vinto l'edizione dell'anno scorso) e Adriano Celentano (vincitore dell'edizione 1962) con il suo clan a la completo. La televisione vi ha presentato a suo tempo i momenti essenziali del Cantagiro, lo spettacolo inaugurale di Ancona e la finalissima di Fiuggi. Ma, per esigenze di programmazione, erano rimasti fuori pro-

zione, erano rimasti fuori pro-prio questi « ospiti d'onore » (o

prio questi « ospiti d'onore » (o « fuori programma », come li hanno chiamati il direttore di gara Enrico Maria Salerno e il

presentatore Pippo Baudo) che in molte tappe avevano saputo

l'entusiasmo

regista Stefano Canzio che

Il regista Stejano Canzio che, oltre a curare le riprese tele-visive, ha seguito tutta la ma-nifestazione dal principio alla fine, ha pensato perciò di rac-cogliere in una trasmissione a parte questi « fuori program-

suscitare

* fans *

nazionale: ore 21,50

I juke-box balneari che diffon-dono dalla mattina alla sera le canzoni del Cantagiro dimostrano che anche stavolta il pittoresco festival viaggiante organizzato da Ezio Radaelli è riuscito a svolgere il suo com-pito di lanciare i successi del-



Domenico Modugno, no dei cantanti del girone B

nazionale: ore 21

Il difficile caso giudiziario af-

ma*, con l'aggiunta dei due giovanissimi cantanti (38 anni in due) che hanno vinto il Cantagiro. Gianni Morandi, *ma-glia rosa * del Girone A con In ginocchio da te, e Paolo Mosca, *maglia verde * del Girone B con La voglia dell'estate. Vedremo così Domenico Modugno, il * padrino * del Girone B, in una delle sue più riuscite interpretazioni: Stasera pago io. Peppino di Capri ci propertà invece la sua * cancone dell'estate *, che i intitolata E già un'ora d'arano Celentano ascolteremo Il problema più importante (la sua ultima incisione) e Chi ce l'ha con me, uno dei suoi pezzi più tipicamente * sea tenati * Quanto ai componenti del Clan Celentano, Don Backy tenati ». Quanto ai componenti del Clan Celentano, Don Backy canterà Io che giro il mondo, e Gino Santercole Attaccata al s. g. b.

Recite

secondo: ore 21,15

Due, fra le più importanti opere di Ostrovskij, sono apparse sugli schermi televisivi in que-sti ultimi anni: Senza dote e La foresta. In ambedue i dram-mi, che appartengono alla maturità dello scrittore, è rappre-sentato, senza troppa indulgen-za, il mondo provinciale russo della seconda metà dell'Otto-cento, con i suoi mercanti, i cento, con i suoi mercanti, i suoi proprietari terrieri, i suoi commercianti di legname, i suoi bellimbusti, tutti impegnati ad accumulare denaro ed a vivere alle spalle del prossimo, vegetando e prosperando nei loro compromessi, nei loro egoismi. Il telespettatore attento avrà però osservato come in ambe-due le opere appaia un elemen-to che si distingue decisamen-te da questa folla di mediocri, ed è la figura dell'attore. L'attore, così come ce lo presenta Ostrovskij, non è certo un esbeone pronto anche alla piag-geria pur di guadagnarsi un geria pur di guadagnarsi un invito a pranzo o un cappotto usato. Eppure è una figura simpatica giacché il suo servilismo è sempre temperato dall'ironia e dall'autócritica e giacché, quando meno lo si aspetta, egli è capace del gesto doncnisciottesco, della rinuncia eroica. Uomo pieno di difetti, dunque, ma pur sempre uomo e non larva di creatura umana come sono spesso i benpensanti ai quali si contrappone.

Ed ecco il dramma Recite in provincia tradotto e ridotto da Mita Kaplan, che verrà presen-tato con la regia di Sandro Brissoni. Qui gli « attori » pren-dono, per così dire, il soprav-vento nell'economia del lavoro. Scritta nel 1884 Recite in pro-vincia è infatti una delle due opere — l'altra è Attrici di ta-lento e ammiratori del 1882 dedicate al teatro provinciale. Non mancano i proprietari terrieri arroganti e meschini, ma sono qui con funzione di anta-gonisti ché, non c'è dubbio, primo oggetto d'indagine e mo-

Per la serie "Studio legale" La torre d'avorio



Edmond O'Brien, protagonista del racconto sceneggiato

AGOSTO



Diana Torrieri interpreta il personaggio di Elena Ivanna Crucinina nella commedia di Ostrovskij in onda stasera

in provincia

tore della vicenda è proprio il mondo del palcoscenico (e se, da accorto uomo di teatro, Ostrovskij ha disegnato in Recite in provincia un ricco si gnore con vaghe aspirazioni al bene e due attori di sciocca viltà, non ha comunque mutato il fondamentale contrasto fra le due diverse categorie sociali)

In una cittadina della provin-In una cittadina della provincia russa si sono riuniti, ognuno sospinto dal proprio destino, alcuni modesti attori ed hanno costituito una Compagnia con lo scopo di divertire, dal palcoscenico, i notabili del luogo. I loro spettacoli sono alquanto scadenti, ma, finalmente, si presenta l'occasione di offrire al pubblico uno straordinario « avvenimento d'arte ». E' accaduto d'arte ». venimento d'arte . E' accaduto infatti che la celebre attrice Elena Crucinina, idolo degli spettatori moscoviti ha accettato di partecipare a qualche loro recita. C'è una ragione per cui l'attri-

ce celebre ha accettato di partecipare a queste « recite in provincia » ed è che essa ha desiderio di rivedere la piccola cittadina dove oscuramente visse fino ai vent'anni e dalla quale si parti fuggendo un destino colmo di dolori e di amarezze. Raccontare qui cosa essa ritroverà in questo pellegrinaggio sentimentale, quali saranno le persone un tempo conosciute che essa incontrerà e quali passioni riprenderanno a vivere da tali incontri, sarebbe far torto alla riduttrice del dramma che di proposito ha soppresso il prologo dell'opera originale di prologo dell'opera originale di Ostrovskij, già presentata in Italia dalla Compagnia di Tatiana Pavlova nel 1930 col titolo Colpevoli senza colpa. Con la soppressione del prologo Mita Kaplan ha accentuato, per diria con termine in voga, la «suspense» del lavoro al quale ha però serbato intatti quei motivi che, scaturendo dai più elementari sentimenti, ne garantiscono la salda struttura.

scono la salda struttura. Sul dramma sofferto vent'anni

addietro dalla indifesa ragazza di provincia nasce dunque un dramma nuovo, alimentato da passioni che sembravano sopi-te, da antichi rancori mai spenti, da speranze rimaste intatte pur attraverso le più dure de-lusioni. E, cornice ed alimento alla intricata vicenda, si compone il colorito, vivissimo affresco di un mondo limitato ma ricco di fermenti: quello degli



SECONDO

21 - SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Alberto VO 5 - Amaro Cora - Spic & Span - Caltex Italiana)

21.15

RECITE IN PROVINCIA

Tre atti di Aleksandr Nikolajevic Ostrovskij Traduzione di Mita Kaplan Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

(in ordine di entrata)
Schmaga Luigi Pavese
Grigorij Njesnamov
Umberto Ceriani
Gabriele Yvaldi
Nil Stratoni Dibrielo Carloni
Nil Stratoni Dibrielo Carloni
Nila Palna Carinchina
Roselia Spinelii
Elena Ivanna Crucinina
Urina
Irina
Arina Galcicha

Irina Arina Galcicha Cesarina Cecconi

Cesarina Cecconi
Petia Milavsorov
Mauro Barbagli
Grigorij Lvovic Murov
Adriano Micantoni
Il buttafuori Nino Bianchi Scene di Bruno Salerno Costumi di Maud Strudthoff Regia di Alessandro Bris-

Enzo Maurri 22,55 Notte sport



Alberto Carloni, Rosella Spinelli, Mauro Barbagli, Luigi Pavese e Umberto Ceriani in una scena della commedia

un indiano in Italia

GIAGRUP SINGH

dimmi che mi ami vestita di rosa senza guardarmi

DISCO TRIS-CETRA SP 1240



RADIO

MERCOLEDI

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Grana-dos

Segnale orario radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

7.45 (Motta) Aneddoti con accompagnamento leri al Parlamento

8 — Segnale orario - Glor-nale radio Sui giornali di stamane, rassegna della stampa ita-liana in collaborazione con l'A.N.S.A Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 (Palmolive) Il nostro buongiorno

Lordan: Atlantis; Goldstein: Washington square; Osborne: Ali Babà; Surace: Metronome; Soffici: Tu piangi per niente; Cano: Panchita

8.45 (Chlorodont) Interradio

a) L'orchestra di Hill Bowen Owen: To you sweetheart aloha; Carmichael: Stardust: Kailimai: On the beach at waikiki

b) Canta Luis Bonfa Bonfa: 1) Manha da Carna-val; 2) Vem so; 3) Silencio do

9.05 Antonia Monti: Avventure gastronomiche

9.10 (Sidol)

Pagine di musica
Rossini: Tancredi, ouverture;
Paisiello (rev. Attilio BrugnoIli: Concerto in do maggiore
per clavicembalo e orchestra:
a) Allegro, b) Larghetto, c)
Rondò (Allegro)
Solieta Mariolina De Robertis Rondo (Allegro)
Solista Mariolina De Robertis
Orchestra Alessandro Scarlatti della Radiotelevisione Italiana diretta da Piero Santi

9.40 Gianni Papini: Dizionarietto per tutti

9.45 (Knorr) Canzoni, canzoni

Murtagh-Adams-Murtagh: In s u m m e r; Testoni-Martelli: Drink surf; Pon-Pallavicini-Mo-gol-Salvador: Per questo sba-gliai; Chiosso-Ovale: Non ti cerco più; Beretta-Casadei:

Odio questi trenta giorni; Claudio-Bezzi: Ti pentirai

Ciauco-Bezzi: Il penurai

- * Antiogia operistica
Boccherini: Medea: «Solo un
pianto»; Verdi: Simon Boccanegra: «Clelo, pietoso rendile»; Donisetti: L'elisir d'amore: «Bella Adina»; Leoncamassergaki: Boris Goduno;
«Ho Il potere supremo»

10,30 Tempo di vacanze Giornalino per gli alunni del II ciclo delle Elemen-tari, a cura di Stefania Plona con la collaborazione di Anna Luisa Meneghini e Franca Caprino Regla di Ruggero Winter

11 - (Gradina) Passeggiate nel tempo

11,15 Musica e divagazioni tu-11,30 Robert Schumann

Papillons op. 2 Pianista Jurg von Vintschger 11,45 Musica per archi

- (Tide) Gli amici delle 12

12.15 Arlecchino Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 (Vecchia Romagna Bu ton) Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts) Carillon Zig.Zag

13,25-14 (Ennerev Materasso I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

14-14,55 Trasmissioni regionali 14 « Gazzettini regionali » per: 14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte 14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Cal-tanissetta 1)

14,55 Bollettino del tempo sui mari italiani

5 — Segnale orario - Gior-nale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteo-rologico



Anna Maria D'Amore che presenta il programma « Appuntamento con la sirena » in onda sul Nazionale alle ore 18,35

15,15 Divertimento per orche-

15,30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale) Parata di successi

15,45 Piccolo complesso

16 - Programma per i ragazzi Fiabe di tanti paesi

Il ritorno delle cicogne a cura di Pia D'Alessandria Regia di Ugo Amodeo

Articolo alle pagine 58 e 59

16,30 Rassegna di giovani con-

Sheila Hodgkinson, oboe; Mario Caporaloni, pianoforte forte
Loeillet: Sonata in do maggiore: a) Largo cantabile, b)
Allegro, c) Largo espressivo,
d) Allegro; Hindemith: Sonata: a) Munter, b) Sehr Langsam, c) Lebhaft; Schumann:
Due romanze op. 94: a) in la
minore, b) in la maggiore

- Segnale orario - Giornale radio Le opinioni degli altri, ras-

segna della stampa estera 17.25 « I finalisti del Concor-so Internazionale di canto "G. Verdi" indetto dagli organismi radiofonici ade all'Unione Europea di

all'Unione Europea di Radiodiffusione >
Seconda trasmissione: tenore Donald Pilley (Inghilterna); mezzosprano Marianne Roepstoff (Danimarca): basso Pierre Thau (Francia) Rossini: Il Barbiere di Strigia: « Ecco ridente in celos (Tenore Donald Pilley); Videzosprano Marianne Roepstoff); 2) Nabucco: «Tu sui labbro » (Basso Pierre Thau)
Orchestra del Teatro « La Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia diretta da Arturo Basile

17,40 Giuseppe Torelli Concerto in fa maggiore op. 8 n. 11 per violino e ar-chi

a) Allegro, b) Largo e stacca-to, c) Allegro (Solista Rein-hold Barchet - Orchestra d'ar-chi Pro-Musica diretta da Rolf Reinhardt)

18 - Bellosguardo

· I Labirinti del terzo Piaa cura di Pietro Cimatti e Francesco Mei

18,15 Piccolo concerto Orchestra diretta da Gino Marinuzzi jr.

18.35 Appuntamento con la napoletana di

Antologia nap Giovanni Sarno Canzoni e poesie dell'estate Presentano Anna Maria D'A-more e Vittorio Artesi

19,15 Il giornale di bordo Il mare, le navi, gli uomini del mare

19,30 * Motivi in giostra Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport 20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...
Il paese del bel canto 20,25 La Lirica alla Radio

LE NOZZE DI ROSALBA Melodramma giocoso in due atti ed intermezzo di Re-nato Setth COSTANTINO Musica di COSTANTINI

Prof. Agnolotti
Pernando Valentini
Rosalba
Luciano Giuseppe Barata
Luciana Giuseppe Barata
Corinna

Brancazio Bombardone
Elio Castellano
Uno dei quattro musici della

commissione Francesco Carocci Orchestra «Alessandro Scar-latti» di Napoli e Coro del-l'Associazione « Alessandro Scarlatti» diretti da Ferruccio Scaglia Maestro del Coro Gennaro Maestro o D'Onofrio

Articolo alla pagina 20

Nell'intervallo: (ore 21 circa)

Poesia d'amore nel mondo classico

a cura di Enzio Cetrangolo I. Archiloco - Alcmane - Cartoline d'Olanda Conversazione di Vettori

22.15 Musica da ballo

— Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale ra-dio - Previsioni del tempo -Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buo-

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

- * Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - Noti-8,40 (Palmolive)

Canta Umberto Marcato 8,50 (Soc. Grey)

L'orchestra del giorno - (Invernizzi)

* Pentagramma italiano

9,15 (Motta) Ritmo-fantasia

Cichellero: Perché perché; Morelli: Speranze perdute; Torres: Wheels; Saint Paul: Japan twist; Grosz: Isle of Capri; Principe: Permettete questo ritmo

9,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

9.35 (Omo)

Canzonieri napoletani di jeri e di oggi: Ernesto Murolo, a cura di Marcello Zanfagna Regia di Gennaro Magliulo Controcampo

Un programma di Renato Tagliani Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio 10.35 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane Monti Arduini F.: Dolce amor; forri-Beretta-Brezza. Amore nella conchiglia; Testa-Patta-cini: Mi osolio bene; Calabre-se-Sciorilli: L'ultimo from se-Sciorilli: L'ultimo from sandif-Facchetti: Ho scolpito il tuo nome... su uno scoplio; Mogol-Massara: Lascia stare Susy; Leman - Russert - Zauli: Senza di te; Etrusco-Glardini: Amore decke di chi, Sanjust-Marcki, Cim worsthol! Monti Arduini F.: Dolce amor; Sforzi-Beretta-Brezza: Amore

- (Simmenthal) Vetrina di un disco per

11,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

11,35 (Dentifricio Signal) Piccolissimo

11,40 (Mira Lanza) Il portacanzoni

12-12-20 (Doppio Brodo Star) Tema in brio

12.20-13 Trasmissioni regionali 12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Mar-che, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali»
per: Veneto e Liguria (Per le
città di Genova e Venezia la
trasmissione viene effettuata
rispettivamente con Genova 3
e Venezia 3)
12,40 «Gazzettivi»

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, To-scana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

- (Vidal Saponi Profumi) Appuntamento alle 13:

La vita in rosa La vita in rosa Monti Arduini-De Angelis: Dolce melodia; Specchia-Rus-sell: Cry to me; Arruk: Vor-rei dire al mondo; Pace-Bras-sens: Quando passo il ponte con te; Tura-Nick-VanaledaLocatelli-Gerald: Tu mens mon amour; Pallavicini-Kra-mer: Che ti succede corazon 15' (G. B. Pezziol)

Music bar

(Galbani) La collana delle sette perle

25' (Palmoline) Fonolampo: dizionarietto dei

successi 13,30 Segnale orario - Gior-nale radio - Media delle va-Glorlute

(Simmenthal) La chiave del successo

50' (Tide) Il disco del giorno

(Caffè Lavazza) Storia minima

— Voci alla ribalta Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Gior-nale radio - Listino Borsa di Milano

14,45 (Vis Radio) Dischi in vetrina

15 — Aria di casa nostra Canti e danze del popolo italiano

15.15 (Dischi Carosello)

Motivi scelti per voi 15,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

15,35 * Concerto in miniatura 7.35 * Concerto in miniatura Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Artur Rodzinski Gershwin: Porgy and Bess, suite sinfonica (Orchestra Sinfonica di Roma della Ra-diotelevisione Italiana)

- (Dixan) Rapsodia

Spensieratamente - Un po' di nostalgia

— Giro di valzer 16,30 Segnale orario - zie del Giornale radio - Noti-

16,35 Tre minuti per te a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 Dischi dell'ultima ora 16.50 Panorama Italiano

17,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

17,35 NON TUTTO MA DI Piccola enciclopedia popo-

17,45 (Spic e Span) Radiosalotto ROTOCALCO MUSICALE

a cura di Adriano Mazzoletti e Luigi Grillo 18,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Leonida Rosino - L'Universo intorno a noi: la Galassia. Le stelle del nucleo galat-

18,50 * I vostri preferiti Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - Ra-19.50 Zig-Zag

5 AGOSTO

- SOSTA IN MUSICA

Programma per gli automo-bilisti in collaborazione con l'A.C.I. a cura di Verde e Bruno Presenta Corrado
Regia di Riccardo Mantoni

21 - Venezia, ieri, oggi e domani

Documentario di Virgilio Boccardi

21,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio 21,40 Musica nella sera

22,30-22,45 Segnale orario -Notizie del Giornale radio -Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Pro-gramma. Dopo le 17 anche sta-zioni a onda media)

Pagine pianistiche

Wolfgang Amadeus Mozart Fantasia in re minore K. 397 Pianista Carl Seemann Frédéric Chopin Tre Valzer brillanti op. 34 in la bemolle maggiore - in la minore - in fa maggiore Pianista Alexander Brailowsky Robert Schumann Cinque Pezzi in forma di canone, op. 56 Duo Gorini-Lorenzi

10,30 IL CALIFFO DI BAG-DAD

Opera comica in un atto di Saint-Justes Dacourt (riela-borazione di Fritz Schroe-der - Adattamento ritmico der - Adattamento ritmico di Cesare Rova) Musica di François-Adrien

Boïeldieu

Rodolfo Moraro (Ernesto Calindri) Anna Maria Rota (Rina Centa) Lemaide Zobeide Liliana Poli (Enrica Corti)

Fatima Irene Fratiza Gasperoni (Progruela Da Riva) (Emanuela Da Riva) (Carlo Delfini) Arturo La Porta (Iginio Bonazzi) Mario Carlin Un Cadì

apo del seguito di Harum (Gianni Tortini) Orchestra Sinfonica e Coro

di Milano della Radiotele-visione Italiana diretti da Ferruccio Scaglia Maestro del Coro Roberto Benaglio Regia di Enzo Ferrieri

11,45 Esecuzioni storiche

Sergei Prokofiev
Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte
e orchestra

Andante, Allegro - Andantino (Tema con variazion gro ma non troppo Solista l'Autore

Orchestra Sinfonica di Lon-dra diretta da Piero Coppola

12,15 Anton Bruckner Quintetto in fa maggiore

per archi Moderato - Scherzo (Vivace) -Adagio - Finale Quartetto Koeckert Georg Schmid, viola aggiunta

— Un'ora con Carl Maria von Weber

Trio in sol minore op. 63 per flauto, violoncello e pia-

Allegro moderato - Scherzo Allegro moderato - Scherzo (Allegro vivace) - Andante espressivo - Finale (Allegro) Arturo Danesin, flauto; Um-berto Egaddi, violoncello; En-rico Lini, pianoforte

Invito alla danza, rondò brillante in re bemolle mag-giore op. 65 Pianista Carlo Vidusso

Sinfonia n. 1 in do mag-giore op. 19 Allegro con fuoco - Andante -Scherzo - Finale Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Co-

- Concerto sinfonico: So-lista Maurizio Pollini

Frédéric Chopin Concerto n. 1 in mi minore op. 11 per pianoforte e or-chestra

Allegro maestoso e risoluto -Romanza - Rondò Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Paul Klecki Igor Strawinski

Concerto per pianoforte e strumenti a fiato Lento - Allegro - Largo - Al-legro

legro Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia Ludwig van Beethoven

Ludwig van Beethoven Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 per piano-forte e orchestra Allegro - Adagio un poco mos-so - Rondò Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevistone Italiana diretta da Massimo Pradella

15,35 Wolfgang Amadeus Mo-

La Betulia liberata azione La Bettuta tiberata azione sacra in due parti K. 118, per soli, coro e orchestra Elisabeth Schwarzkopf, Luigia Vincenti, soprani; Myriam Pi-razzini, mezzosoprano; Cesare Valletti, tenore; Boris Chri-stoff, basso

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Magnini si - Maes Maghini

16.50 Ernest Bloch

Pianista Carlo Frajese — Università Internaziona-le Guglielmo Marconi (da New York)

Philip Hansen: Passato, pre-sente e avvenire della po-polazione mondiale (I)

17,10 Maurice Ravel

Quartetto in fa maggiore Allegro moderato - Assai vi-vo - Molto lento - Vivo e agivo -tato

tato
Quartetto di Budapest
Joseph Rolsman, Alexander
Schneider, violini; Boris Kroyt,
viola; Mischa Schneider, violoncello

Zoltan Kodaly

Duo op. 7 per violino e vio-loncello Allegro serioso ma non trop-po - Adagio - Maestoso e lar-gamente, ma non troppo lento Jascha Heifetz, violino; Gre-gor Piatigorsky, violoncello

18.05 Corso di lingua spagno-la, a cura di J. Granados (Replica dal Programma Na-zionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Letteratura italiana a cura di Goffredo Bellonci Arrigo Benedetti: Il passo dei Longobardi

18,45 Johann Joachim Quantz Trio in do minore

Andante moderato - Allegro - Larghetto - Vivace Arrigo Tassinari, flauto; Giulio Bignami, violino; Erich Arndt, pianoforte

- Novità librarie Storia della Gestapo di Jacques Delarue, a cura di Mario Bendiscioli

19,20 Ettore Romagnoli e la commedia antica Conversazione di Claudio

19,30 * Concerto di ogni sera Felix Mendelssohn Bartholdy (1809-1847): Scherzo op. 20



Laura Betti è l'interprete della trasmissione «La canzone degli intellettuali» in onda alle ore 21,30 sul Terzo

Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch Sergei Rachmaninov (1873-1943): Concerto n. 2 in do minore op. 18, per piano-forte e orchestra Moderato - Adagio sostenuto - Allegro scherzando

Solista Sviatoslav Richter Orchestra Filarmonica di Le-ningrado diretta da Kurt Zan-derling

Albert Roussel (1869-1937): Bacchus et Arianne, suite n. 2 dal balletto op. 43 n. 2 dat oduetto op. 43 Introduzione - Fascino dioni-siaco - Danza di Arianna -Danza di Arianna e Bacco -Baccanale e Finale Orchestra Sinfonica di Fila-delfia diretta da Eugene Or-mandy

20.30 Rivista delle riviste

20,40 Ludwig van Beethoven Tre pezzi per fiati Marcia in do maggiore - Po-lonaise in re maggiore - Scoz-zese in re maggiore Orchestra « Alessandro Scar-latti » di Napoli della Radio-televisione Italiana diretta da Luciano Rosada La consacrazione della casa,

Orchestra « Alessandro Scar-latti » di Napoli della Radio-televisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

21 - Il Giornale del Terzo Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Costume Fatti e personaggi visti da Carlo Bo

21,30 La canzone degli intel-lettuali

a cura di Enzo Siciliano e Filippo Crivelli Canta Laura Betti - Al pia-noforte Tony Lenzi e Alber-to Pomeranz

22,15 Matilde Serao a cura di Michele Prisco III. Le opere della maturità

22.45 Orsa minore LA MUSICA, OGGI

Tadeusz Baird Quatre essais, per orchestra Adagio - Allegretto grazioso - Allegro - Molto adagio Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

Krzysztof Penderecki Aux victimes de Hiroshima Trenodia per 52 strumenti ad arco Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

N.B. Tutti i programmi radio-fonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Panoramica musicale 23,45 Concerto di mezzanotte 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Notturno orchestrale - 1,06 Le grandi orchestre da ballo - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Preludi e cori da opere - 2,36 Due voci e un'orchestra - 3,06 Mosaico - 3,36 Melodie senza età - 4,06 Musica leggera e jazz - 4,36 I classici della canzone francese - 5,06 Solisti celebri - 5,36 Incantesimo musicale - 6,06 Mattutino: programma di musica varia. ma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e te-

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Vital Christian doctrine. 19,33 Oriz-zonti Cristiani: Notiziario « Università d'Europa, a cura di Pietro Borraro: Il Collegio « Università d'Europa, a cura di Pietro Borraro: Il Collegio di Francia» di André Pezard Silografia: « L'educazione so-ciale dei giovani» di Gesualdo Nosengo - Pensiero della sera. 20,15 L'Eglise et le progrès hu-main. 20,45 Sle fragen-wir ant-worten. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Libros y colaboraciones. 22,30 plica di Orizzonti Cristiani

MERCURIO D'ORO ALLA REGGIANI DI BERGAMO

Roma, 24 giugno. La Reggiani, una delle più importanti industrie d'Europa specializzata nella tintura, stampa e finissaggio dei tessuti di tutte le fibre, ha ottenuto il Premio Nazionale Mercurio d'Oro

L'ambito riconoscimento pone la Reggiani tra le industrie benemerite che onorano il nostro Paese per l'elevato standard qualitativo delle sue lavorazioni, ed il sempre crescente sviluppo produttivo.

Il conferimento del premio è avvenuto in Campidoglio alla presenza del Ministro del Commercio con l'Estero, on. avv. Bernardo Mattarella.

Hanno rappresentato la Reggiani il rag. Primo Palazzo, direttore commerciale e il signor Giuliano Manenti, condirettore commerciale.

MERCURIO D'ORO 1964 alla INDUSTRIE CHIMICHE BOSTON s.p.a. MILANO BOLLATE

Il 24 giugno scorso in Campidoglio a Roma, alla presenza del Ministro del Commercio con l'Estero, on. avv. Bernardo Mattarella, è stato consegnato alla Industrie Chimiche Boston s.p.a., rappresentata dal suo Presidente dott. ingegner Mario Monti, il Premio Nazionale Mercurio d'Oro 1964.

Questo riconoscimento viene assegnato ai benemeriti dello sviluppo produttivo e della collaborazione economica.

GIOVEDÌ



NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18-19.30 a) SOOTY, L'OR-SETTO BURATTINO

Gioco a premi di Riccardo Morbelli

Presentano Enza Soldi e Pippo Baudo

Regia di Giuliana Berlin-

Articolo alla pagina 59

Panorama di fatti, notizie e

PROGRAMMA DI CARTO-NI ANIMATI

(Prodotti Ferrania Colgate - Cavallino rosso Sis - Rhodia-toce - Olita Star - Lavamat AEG)

c) GUARDIAMO INSIEME

Ribalta accesa

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

della sera

ARCOBALENO

20.30

TELEGIORNALE SPORT

(Timor - K2R - Pepsi-Cola Monda Knorr - Chlorodont Società del Plasmon)

PREVISIONI DEL TEMPO

curiosità

La farmacia

Distr.: Talbot TV

b) TELECRUCIVERBA

(1) Invernizzi Milione - (2) Total - (3) Alka Seltzer -(4) Terme S. Pellegrino I cortometraggi sono stati rea-lizzati da: 1) Ibis Film 2) Roberto Gavioli - 3) Film-Iris - 4) T.C.A.

MASTRO DON GESUALDO

Riduzione televisiva in sei puntate di Ernesto Guida e Giacomo Vaccari

dal romanzo omonimo di Giovanni Verga (Arnoldo Mondadori Editore)

Interpretato da Enrico Ma-ria Salerno con Lydia Alfonsi

Prima puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Giacalone Guido Leontini
Mastro Nunzio
Mario Di Martino
Don Diego Trao Sergio Tofano
Don Ferdinando Trao
Romolo Costa Don Nini Rubiera

Don Nini Rubiera
Giuseppe Lo Presti
Nanni l'orbo Luigi Casellato
Don Gesualdo Motta

Enrico Maria Salerno
Don Luca Giovanni Cirino
Speranza Grazia di Marza
Burgio Franco Sineri

Speranca Burgio Franco Santo Motta Gaetano Tomaselli

Gaetano TomaDonna Bianca Trao
Lydia Alfonsi
Liccio Papa Salvatore Scalia
Il Capitano Alfredo Danese
Il Canonico Lupi Turi Ferro
Franca Manerti
Cirmena

Il Barone Mendola Riccardo Mangano

A Dottor Tavuso

Antonino Portale

[Ciolla Ignazio Pappalarao

La Baronessa Rublera

Pirtuso Angelo Piglisti Grasso

Rosaria

Alessio Carmelo Marzà

Zio Carmine Antonino Vaccaro

Diodata

Il Notalo Neri

Alfreda

Alfred

Il Notalo Neri

Alfredo Mazzone

Don Filippo Margarone

Giovanni Scalia H Cavalier Peperito
Piero De Santis
Canali G. Davide Ancona De Santis Un vecchio contadino
Umberto Insanguine Giuseppe Barabba Mimmo Grasso

Donna Marianna Sganci Alba Maria Setaccioli Alba Marta
Il Barone Zacco
R. Ignazio Daidone
Bomma Rosario Arcidiacono
Fadre Angelino
Mariano Piazza

La Baronessa Zacco Maria Di Benedetto

Maria Di Benedetto
Lavinia Zacco
Antonina Micalizzi
Seconda figlia Zacco Igea Cali
Terza figlia Zacco
Anna Maria Burgio

Anna Mu...
Quarta figlia Zacco
Tina Bertuna
Durante

Tina Bertuna
Mastro Titta Giuseppe Durante
Agrippina Macri
Rosaria Inserra
Il Marchese Limoli
Eugenio Colombo
Le Baronesse Mendola
Vittoria Campagna
Jole Marcellini

La Capitana Iole Marcellini
Giuseppina Rapicavoli
Donna Bellonia Margarone
General Margarone
Voleria Sabel
Donna Giovannina Margarone
Maria Bertuna
Donna Giuseppina Alosi
Andreina De Carli
Scongarone a parchamento

Scenografia e arredamento di Ezio Frigerio

Costumi di Pier Luigi Pizzi in collaborazione con Cesare Royatti

Musiche di Luciano Chailly Realizzazione di Marcello

Regia di Giacomo Vaccari Produzione della RAI-Radio-televisione Italiana e della R.T.F. - Radiodiffusion Té-lévision Française (Replica dal Secondo Pro-gramma)

22,10 MUSICA DEGLI ANNI

con l'orchestra di Percy Faith

Prima parte

22,40 I MERAVIGLIOSI VIAG. Un documentario di Jean Aurel

TELEGIORNALE

della notte



Percy Faith

nazionale: ore 22,10

Il complesso di Percy Faith inizia stasera la serie di sei trasmissioni dedicate a tre famose orchestre americane. Seguiran-no, poi, le orchestre di Stan Kenton e di Les Baxter.

Come abbiamo già avuto occasione di riferire nell'articolo che pubblichiamo alle pagine 16, i tre complessi si esibiranno in due turni di mezz'ora ciascuno. Dopo la sigla e la presentazione (affidata allo stesso direttore e che ascolteremo doppiata in ita-liano), l'orchestra di Percy Faith ci offrirà nove composi zioni di carattere molto di-verso. Dopo un ritmo latino americano intitolato Mucho Gusto si passerà al famoso tema del film Moulin Rouge e successivamente a un pezzo d'effetto. La composizione This land is your land (Questa terra è la vostra patria) ci farà conoscere il complesso vocale · The New Christy Minstrels · seguirà un altro pezzo caratte-ristico I bought a tiny wistle (Ho comprato un grazioso fi-schietto) e quindi una melodia che ha avuto gli interpreti più diversi, dal jazz d'avanguardia agli adattamenti più tra-dizionali: Tenderly (Teneramente).

Percy Faith ha studiato pro fondamente i ritmi brasiliani e ce ne dà una prova con l'arrangiamento che le inflessioni folkloristiche del Brasile si inseriscono in una strumentazione tipica delle or-chestre americane. Chiuderà chestre americane. Chiuderà questa prima mezz'ora un arrangiamento in cui viene sfruttato il suono delle campane su

un impianto contrappuntistico tipico di questa orchestra. Tutto il programma è in chiave con la caratteristica principale di Percy Faith, quel tipo di strumentazione cosiddetta d'atmosfera, che in America chia-mano « Mood Music »: una musica non aggressiva, quasi suadente, d'impianto spesso tra-dizionale, che negli Stati Uniti ha un seguito molto vasto. La popolarità di questo tipo di or-chestrazioni è dimostrata dal numero di imitatori che la formazione di Faith ha sempre avuto. Anche senza proporre soluzioni nuove o trascendenta li, egli farà passare stasera agli amanti di musica leggera una mezz'ora piacevole.

La Masiero

secondo: ore 21,15

Sesta puntata di Johnny 7. Lo « show» di quello che ormai si può definire poliedrico cantante-presentatore-attore e anche te-presentatore-attore e anche ballerino italo-americano, sta-volta appare più ricco del soli-to. Ci sono infatti più perso-naggi (due ospiti d'onore in più). Quindi più sketch, più battute ed anche più canoni. Passiamoli in rassegna. Ci sa-ra Lauretta Masiero, la popo-lare « soubrette » ben nota al pubblico televisivo soprattutto per aver partecipato ad una edizione di Canzonissima. Che ci presenterà la Masiero? Tutta una serie di scenette comiche, affiancata naturalmente

Mastro don Gesualdo ritorna sui teleschermi

nazionale: ore 21

Mastro don Gesualdo, l'opera spiritualmente e artisticamente più multiforme del Verga, quel-la che lo rappresenta in un modo più compiuto , nel gen-naio scorso è arrivata alla ri-balta dei nostri teleschermi, ottenendo un successo di pub-blico e di critica e ora si ripro-pone ai nostri spettatori, in reolica, sul Programma Nazionale plica, sul Programma Nazionaie.

I romanzo e la sua versione televisiva muovono dalla descrizione di Vizzini, il paese siciliano dove Mastro don Gesualdo vive e instancabilmente lavora; a Vizzini nel palazzo di receserto dei Trae sconnia un lavora; a Vizzini nei palazzo diroccato dei Trao, scoppia un incendio, in piena notte. Il paese viene destato dal suono delle campane. Don Diego Trao si sveglia anche lui, corre a bussare alla porta della sorella Bianca e trova con lei il cugino, Don Nini Rubiera. Schiacciato dal dolore e dal disomere, il povero Diego si trascina fino alla parente, donna Rubiera, sperando in un matrimonio riparatore per Bianca. Ma i progetti della Rubiera sono diversi Conosciuta la tresca del fi-

glio, la nobildonna, in risposta alle suppliche disperate di Don Diego, pone il netto rifiuto per quel matrimonio: Don Nini spo-serà solo chi vorrà lei. L'ari-stocratico parentado allora si serà solo chi vorrà lei. L'aristocratico parentado allora si dà a studiare come poter onoratamente accasare Bianca. Ed ecco che per la festa del patrono del paese, Mastro don Gesualdo, uomo il cui lavoro ha reso ricco senza pari, si trova ad essere invitato in casa della contessa Sganci. Anche Bianca è presente. Il negozio, condotto abilmente dal canonico Lupi, viene prospettato a Mastro don Gesualdo sotto il profilo dell'alleanza e della solidarietà tra le classi sociali. Uomo semplice ma difidente, Don Gesualdo indugia ma alla fine si decide. Rientrato molto tardi dalla sua intermanbile faticosa gestaldo apre il con consumento della solidata, trovatella al suo servizio, la sola ritata da strenderlo in quella el suo servizio, la sola ritata da sternderlo in quella el suo servizio, la sola ritata da sternderlo in quella el suo servizio, la sola ritata and attenderlo in quella el suo servizio, la sola ritata and attenderlo in quella el suo servizio, la sola ritata and attenderlo in quella el suo servizio, la sola ritata and attenderlo in quella el suo servizio, la sola ritata and attenderlo in quella da suo servizio in quel suo servizio el suo della sola ritata and attenderlo in quella da suo servizio, la sola ritata and attenderlo in quella da suo servizio in quel suo servizio della suo servizio in quel suo servizio in quel suo servizio in quel suo servizio el suo servizio in quel suo servizio della suo servizio el suo ser il suo cuore a Diodata, trova-tella al suo servizio, la sola ri-masta ad attenderlo in quella ora così avanzata. Umile, la madre dei suoi figli illegittimi risponde, come sempre, con un atto di sottomissione: « Vossi-gnoria siete il padrone ».



Enrico Maria Salerno (Mastro don Gesualdo) e Franca Parisi (Diodata) in una scena della prima puntata del teleromanzo diretto da Giacomo Vaccari, in onda questa sera

AGOSTO



Eleonora Rossi Drago, nei panni della figlia del Corsaro Nero, con il regista Macchi e Johnny Dorelli durante le prove

ospite di «Johnny 7»

da Dorelli. Non val la pena di dire di più: lasciamo agli spet-tatori la curiosità. Poi Betty Curtis. Un personag-gio ben noto: la brava Betty da parecchi anni occupa un posto ben preciso nella canzo-ne italiana e ogni volta che si presenta al pubblico offre delle novità. novità

Il comico di turno, questa vol-ta, è un'attrice: Bice Valori, alla quale non mancano certamen-te le risorse di una comicità spontanea che strappa risate al spontanea che strappa risate al pubblico. Apparirà prima del finale ed interpreterà uno sketch affiancata da Tony Ucci, un giovane attor comico anche egli noto al pubblico della TV, per aver preso parte a una Canzonissima e a parecchi altri spettacoli di varietà. Adesso il acoggo probitto. Il escapo probitto.

chi altri spettacoli di varietà. Adesso il - sogno probito - la micro-commedia che ci mostra un Dorelli il quale cerca di sfuggire a una realtà piuttosto piatta appellandosi alle risorse della sua fantasia. Il cantante ci appare nei panni di un naufrago in un'isola deserta accompagnato dalla sua legittima consorte (al secolo Anna Maestri). I due sono spauriti: non sanno se qualcuno si ricorderà di loro e il trarrà in salvo. Poi la stanchezza ha il sopravvento e lui, Dorelli, s'addormenta. Subito incomincia «il sogno», un lui, Dorelli, s'addormenta. Su-bito incomincia «il sogno », un sogno d'amore naturalmente. Vede la figlia del Corsaro Ne-ro, affascinante, bellissima, che lo trae in salvo, dimenticando s'intende la moglie, e lo porta con sé attraverso i mari del Sud. La figlia del Corsaro Nero la vedremo anche noi in TV Sud. La figlia del Corsaro Nero la vedremo anche noi in TV interpretata dall'ospite d'onore per eccellenza di questa puntata, Eleonora Rossi Drago, meglio nota come la «signora del cinema italiano».

Ora i personaggi fissi, Giglio-la Cinquetti, Paola Pitagora e Annabella Cerliani. La prima ha ormai consolidato le sue ha ormai consolidato le sue doti di cantante prediletta dai giovani: appunto in queste trasmissioni la Cinquetti è antrasmissioni la Cinquetti e an-data presentando un gruppo di canzoni ognuna delle quali parla di un problema, di un cruccio comune ai giovani d'oggi. In questa puntata canterà: Uno di noi, una canzone am-bientata nella periferia di una grande città. La seconda, Paola Pitagora, anch'essa va rive-landosi tutto sommato un per-sonaggio. Presenta, accanto a Dorelli, a volte recita. Infine va interpretando una rassegna delsue delicate canzoncine le sue delicate canzoncine. Infine Annabella Cerliani. Darà vita con Dorelli alla scenetta degli scocciatori e subito dopo il cantante canterà due canzo-ni: una canzone del passato, Scalinatella, e un'altra nuova, L'appuntamento.



L'attrice Lauretta Masiero che questa sera, affiancata da Johnny Dorelli, ci presenterà una serie di scenette comiche



SECONDO

21 - SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMETTO

(Bertelli - Motta - Indesit Superinsetticida Grey)

21,15 Johnny Dorelli, Paola Pitagora e Gigliola Cinquetti

JOHNNY 7

Spettacolo musicale di Castaldo, Jurgens, Luzi e Mac-

con Annabella Cerliani e Anna Maestri

Orchestra diretta da Pino

Coreografie di Gino Landi Scene di Giorgio Aragno Costumi di Folco Regia di Eros Macchi

22,25 GIOVEDI' SPORT

Riprese dirette e inchieste di attualità a cura del Telegiornale



PINNE-FUCILE OCCHIALI

Sì d'accordo, questa è una canzone conosciuta da molti, ma...

IL CHINOTTO



lo conoscono tutti



SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE PROVA GRATUITA A DOMICILIO con diritto di ritornare la merce senza acquistaria III RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO RICCO

CATALOGO GRATIS: radio da tavolo e portatili, radiofonografi,

tavolo e portatili, radiofonog autoradio, fonovaligie, registra

RADIOBAGNINI ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 137

GRANDI SNELLI

GRATIS

az. ill.: "Come cr re e fortificare... d Dott. J. Mac Astells EASTEND - CITY 25



FOTO-CINE

PROVA GRATUITA A DOMICILIO GARANZIA 5 ANNI

minime mensili entire

CATALOGO GRATIS di apparecchi per foto e cinema

DITTA BAGNINI ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

PER SOLE

ate su di una cartolina postale uesto avviso ed inviatela alla CALIFORNIA IACALIFORNIA14, MILANO OVEST rete al postino alla con

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6,35 Corso di lingua porto-ghese, a cura di L. Stega-gno Picchio e G. Tavani

Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

7.45 (Motta) Aneddoti con accompagnamento

leri al Parlamento

Segnale orario - Giornale radio Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bol-lettino meteorologico 8.30 (Palmolive)

Il nostro buongiorno

Garson: Our day will come; Spotti: Le tue mani; Proctor: Popsy; Mancini: Charade; Eb-binghouse: Back fire; Bari-mar: Walking

8.45 (Invernizzi) Interradio

a) L'orchestra di Hugo Montenegro

Tiomkin: Green leaves of summer; Rodgers: It might as well be spring; Heywood: Canadian sunset

b) Canta Yves Montand Kosma: Feuilles mortes; Glanz-berg: Mon manège à moi

9,05 Incontro con lo psico-Emilio Servadio: La psico-analisi delle nevrosi

9.10 (Sidol)

Fogli d'album Couperin: Dodò ou l'amour au berceau et musette (Cla-vicembalista Wanda Landow vicembalista Wanda Landowska); Sarasate: Romanza andalusa (Yehudi Menuhin, violino; Marcel Gazelle, pianoforte); Debussy: Ménuet (Pianista Walter Gleseking); Plittaluga: Danza de la Hoguera
(Arpista Nicamo Zabaleta);
(Violinista David Oistrakh); DeFalla: Danza rituale del Juoco
(Pianista José Iturbi)

9,40 La fiera delle vanità Silvana Bernasconi: La moda francese

9.45 (Knorr) Canzoni, canzoni

Canzoni, canzoni
Pallavicini-Debout: La vita ricomincia; Mogol-Torrebruno:
Tu sei caro perché; ChiossoDorelli: Viña del Mar; LefèvrePourcel: Diggedle beeing; Pallesi-Bacharach: Resta sempre
accanto a me; Pace-Canfora:
Frima o poi... telefonerai

10 — * Antologia operistica Weber: Oberon: Ouverture; Puccini: Madama Butterfly: Coro a bocca chiusa; Pick Mangiagalli: Il carillon magi-co; Intermezzo delle rose; Zan-donai: Giulietta e Romeo: Dan-za del torchio e cavalcata

10,30 Transistor Settimanale per gli alunni in vacanza delle Scuole Se-

in vacanza delle Scuole Se-condarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini e Giu-seppe Aldo Rossi Regla di Ugo Amodeo

11 - (Milky) Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra Canti e danze del popolo italiano

11.30 * Peter Hyich Claikowski Ounerture 1812 op. 49 Orchestra Sinfonica della Ra dio di Bruxelles diretta d Franz André

11,45 Musica per archi 12 - (Tide) Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino

Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 (Vecchia Romagna Bu-Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio
Previsioni del tempo

13,15 (Manetti e Roberts) Carillon

Zig-Zag 13.25-14 (Rhodiatoce) MUSICA DAL PALCOSCE-

14-14,55 Trasmissioni regionali 14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Plemonte 14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Cal-tanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

— Segnale orario - Gior-nale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Tastiera

15.30 (Fonit Cetra S.p.A.) I nostri successi

15.45 Gluochi d'archi

- Programma per i ragazzi Le avventure di Fric Temporale di Giuseppe Aldo Rossi Quinta puntata

Regia di Ernesto Cortese 16,30 Il topo in discoteca

a cura di Domenico De Paoli — Segnale orario - Gior-nale radio Le opinioni degli altri, ras-segna della stampa estera

17.25 Trattenimento in musica Presenta Lilian Terry

- La comunità umana

18.— La comunita umana
18.10 Musiche per organo
Daquin: Noël n. 10; Frescobaldi: Canzona IV in fa maggiore (Solista Fernando Germanl); Dupré: Preludio e fuga
in sol minore (Solista Bedrich
Janacek); Franck: Grande pièce symphonique (Solista Flor
Pecters)

18,50 I classici del jazz 19.10 * Musica da ballo

19,30 * Motivi in giostra Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 (Antonetto) Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20,20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...

20,25 LA FATA MORGANA Un programma di Naro Bar-

con Giuliana Lojodice, Giu-seppe Rinaldi e Carlo Ro-Regia di Carlo Di Stefano

- IL VIAGGIO Programma a cura di Muzio Mazzocchi Alemanni

22,15 Concerto del duo piani-stico Gorini-Lorenzi stico Gorini-Lorenzi
J. S. Bach: Due Sonate: 1) in
sol maggiore: a) Vivace, b)
Lento, c) Allegro; 2) in do
maggiore: a) Allegro; 5) Largo, c) Allegro; Stawinsky:
Sonata: a) Moderato, b) Tema
Poulenc: Sonata: a) Prélude,
b) Rustique, c) Final

S — Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tem-po - Bollettino meteorologico - I programmi di do-mani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 - Musiche del mattino 8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8,40 (Palmolive) Canta Jenny Luna

8,50 (Soc. Grey) L'orchestra del giorno

- (Supertrim) * Pentagramma italiano

9,15 (Motta) * Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

9.35 (Omo) TINTARELLALLEGRA Un programma di Maria Pia

Articolo alla pagina 22

Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio 10,35 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane 11 - (Vero Franck)

Vetrina di un disco per l'estate 11,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)

Piccolissimo 11,40 (Mira Lanza)

II portacanzoni 12-12.20 (Doppio Brodo Star) Itinerario romantico

12,20-13 Trasmissioni regionali 172 presenta i regionali a per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Camparda e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali »
per: Veneto e Liguria (Per le
città di Genova e Venezia ia
trasmissione viene effettuata
con Genova s
e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali »
per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise,
Calabria

13 - (Brillantina Cubana) Appuntamento alle 13: Senza parole

15' (G. B. Pezziol)

Music bar 20' (Galbani)

La collana delle sette perle

25' (Palmolive) Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - Gior-nale radio - Media delle va-

45' (Simmenthal)

La chiave del successo 50' (Tide) Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza) Storia minima

14 - Voci alla ribalta Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

14,45 (Phonocolor) Novità discografiche

- Momento musicale 15,15 Ruote e motori

Attualità, informazioni, no-tizie, a cura di Piero Ca-succi e Nando Martellini

15,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

15,35 Concerto in miniatura Rassegna di cantanti lirici: Soprano Irma Capece Mi-nutolo - Baritono Elio Pri-Puccini: Turandot: «Tanto amore segreto»; Cilea: Adria-na Lecouvreur: «Io son l'umile ancella »; Puccini: La fan-ciulla del West: « Minnie da-la mia casa sei partita »; Ver-di: Un ballo in maschera: « Eri tu »; Giordano: Andrea Chémier: « Nemico della pa-tria »

Orchestra Sinfonica di Mi-lano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferdi-nando Guarnieri

16 - (Dixan) Rapsodia

Cantano in italiano Sempre insieme

In cerca di novità

16,30 Segnale orario -zie del Giornale radio

16.35 (Colonia classica Viset) BUON VIAGGIO

Un programma di Paolini e Silvestri Regia di Riccardo Mantoni

17,15 Cantiamo insieme

17,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio 17,35 NON TUTTO MA DI

Piccola enciclopedia popolare

17,45 (Spic e Span) Radiosalotto

STORIA DI SIBILLA Romanzo di Octave Feuillet Adattamento radiofonico di Anna Maria Romagnoli Compagnia di prosa di Fi-renze della Radiotelevisione

Italiana Settima ed ultima puntata Giuseppe Caldani Anna Maria Sanetti Gaetano Verna Mariella Finucci Raul Sibilla Il curato

Clotilde M Luigi Gandrax Luigi Gandrax
Alessandro Sperli
L'infermiera Marcella Novelli
Il medico Gianni Pietrasanta
Un cameriere Gino Grandi Regia di Marco Visconti

18,30 Segnale orario - Noti-

18.35 CLASSE UNICA Giacomo Devoto - L'Italia e i dialetti. Introduzione. 18.50 * I vostri preferiti

Negli intervalli commerciali

19,30 Segnale radio - Ra-19,50 Zig-Zag

- (Manetti e Roberts) Incontro con l'opera a cura di Franco Soprano

IL BARBIERE DI SIVIGLIA di Gioacchino Rossini Cantano Victoria De Los Angeles, Sesto Bruscantini, Luigi Alva, Carlo Cava Royal Philharmonic Orchestra diretta da Vittorio Gui

--- Nuove parole per canzoni nuove Un programma di France-sco Forti

21,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

21 40 Musica nella sera 22,15 L'angolo del jazz Jazz canto

22,30-22.45 Segnale orario -Notizie del Giornale radio -Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Pro gramma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 - Musiche del Settecento 11,10 Scene e Finali da opere liriche

Gaetano Donizetti Anna Bolena: « Al dolce gui-dami castel natio ». Scena

della pazzia e Finale dell'opera

l'opera Maria Callas, soprano; Monica Sinclair, mezzosoprano; John Lanigan e Duncan Robertson, temori; Joseph Rouleau, basso Orchestra e Coro Philharmo-nia di Londra diretti da Nicola Reserigno. Rescigno

Giuseppe Verdi

La Traviata: Ah! Forse è lui » e Finale atto 1° Renata Tebaldi, soprano; Gianni Poggi, tenore
Orchestra dell'Accademia di
S. Cecilia diretta da Francesco
Molinari Pradelli

Modesto Mussorgski

Boris Godunov: Scena della cella di Pimen

Mark Reizen, basso; Georgi Nelepp, tenore Orchestra e Coro del Teatro Bolscevico diretti da Vassili Nebdsin

Charles Gounod

Faust: Scena della Ker-

messe Boris Christoff, basso; Martha Angelici, *mezzosoprano*; Jean Borthayre e Robert Hantel,

orchestra e Coro del Théâtre National de l'Opéra di Parigi diretti da André Cluytens

12,10 Complessi per piano-forte e archi

Robert Schumann Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44 per piano-forte e archi

Allegro brillante - In modo di marcia - Scherzo (Molto vi-vace) - Allegro ma non troppo Pianista Rudolf Serkin e Quar-tetto Busch

Darius Milhaud

Suite da concerto dal bal-letto « La Création du monde », per pianoforte e quar-tetto d'archi Preludio - Fuga - Romanza -Scherzo - Finale. Quintetto Chigiano

— Un'ora con Georg Friedrich Haendel 13

Ouverture dall'oratorio « Sa-

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi Concerto in si bemolle mag-

giore per arpa e orchestra (Revis. e cadenza di Marcel Granjany)

Andante, Allegro - Larghetto - Allegro moderato Solista Clelia Gatti-Aldrovandi Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia Sonata in sol minore per due violini e pianoforte

Andante, Allegro - Arioso (Po-co adagio), Allegro David e Igor Oistrakh, violini; Vladimir Yampolsky, piano-forte

Ode alla Pace · Per l'anniversario della Regina Anna · , per soli, coro e orche-

stra Jutta Vulpius, soprano; Ger-traud Prenzlow, contralto; Günther Leib, basso Orchestra e Coro della Radio di Berlino diretti da Helmut

14,05 Concerto sinfonico: Or-chestra Filarmonica di Le-ningrado

Peter Ilyich Ciaikowski Sinfonia n. 4 in fa minore

op. 36
Andante sostenuto, Moderato
con anima - Andantino in modo di canzone - Scherzo (Pizzicato ostinato) - Finale (Allegro con fuoco) Direttore: Eugen Mrawinski

Sergei Rachmaninov Sinfonia n. 2 in mi minore

op. 27 Largo, Allegro moderato - Al-legro molto - Adagio - Allegro

vivace Direttore: Kurt Sanderling

AGOSTO

,40 Musiche cameristiche di Felix Mendelssohn-Bartholdy Sonata in re minore op. 65 n. 6 per organo

Corale e variazioni - Fuga -Finale Organista Albert Schweitzer Sonata in re maggiore op. 58 per violoncello e pianoforte Allegro assat interace

Allegro assai vivace - Allegret to scherzando - Adagio - Mol to allegro e vivace Gaspar Cassadò, violoncello; Chieko Hara, pianoforte

16,25 Fantasie e Rapsodie

Gabriel Fauré

Gabriel Faure
Fantasia op. 111 per pianoforte e orchestra
Solista Massimo Bogianckino
Orchestra «A. Scarlatti» di
Napoli della Radiotelevisione
Italiana diretta da Franco Caracciolo

Anton Dvorak Rapsodia slava in la bemolle maggiore op. 45 n. 3 Orchestra Sinfonica Olandese diretta da Antal Dorati

— Corrière dall'America Risposte de «La Voce del-l'America» ai radioascolta-tori italiani

17,15 L'informatore etnomusicologico 17,35 I monasteri che cantano

a cura di Carl de Nys II. Saint-Germain-des-Prés

17.45 Walter Piston L'incredibile flautista, suite dal balletto

Orchestra Sinfonica della Ra-dio di Berlino diretta da Arthur Rother

18.05 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani (Replica dal Programma Na-zionale)

TERZO

18,30 La Rassegna

Arte figurativa a cura di Marisa Volpi Pop-art alla Bier

18.45 Mauro Bortolotti Due poesie di Cumminas. soprano, flauto, clari-

per soprano, fiauto, clari-netto e percussione Sylvia Brigham, soprano; Karl Kraber, flauto; William Smith, clarimetto; Mario Dorizzotti, Samuele Petrera, Antonio Striano, percussione Direttore Daniele Paris

Tre studi per clarinetto, viola e corno William Smith, clarinetto; Di-no Asciolla, viola; Domenico Ceccarossi, corno

Gli attuali obiettivi della fisica cura di Carlo Bernardini

Ultima trasmissione 19,30 * Concerto di ogni sera Giuseppe Torelli (1658-1709): Concerto in do maggiore, per 2 trombe e orchestra Largo assai - Allegro - Adagio e staccato - Allegro Helmut Wobisch, Adolf Holler,

Orchestra da camera «I soli-sti di Zagabria» diretta da Antonio Janigro

Wolfgang Amadeus Mozart (1758-1791): Sinfonia in do maggiore K. 551 · Jupiter » Allegro vivace - Andante can-tabile - Minuetto - Molto allegro

legro Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Ferenc Fricsay Igor Strawinski (1882): Jeu de cartes, Balletto Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Hugo Wolf Il Cavaliere di fuoco, per coro e orchestra

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferdinand Leitner - Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Kempe

- Il Giornale del Terzo Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 * Francesco Maria Veracini

Dalle « Dodici sonate acca-demiche » per violino solo e basso (Realizz. di Roberto Lupi)

Sonata n. 6 in la maggiore Siciliana - Capriccio (allegro con affetto) - Largo - Allegro assai

Sonata n. 7 in re minore Entrata (tempo giusto) - Al-lemanda (allegro ma non pre-sto) - Largo e cantabile - Giga egro) erto Michelucci, violino; la Giordani Sartori, cla-

21,50 Teatro a giudizio

a cura di Mario Raimondo Ultima trasmissione Il lavoro del regista

Dibattito con interventi di: Giuseppe Dessi, Gianfranco De Bosio e Mario Roberto Cimnaghi

22,30 Maurice Ravel

2.30 Maurice Ravel
Chansons madécasses, per
voce, flauto, violoncello e
pianoforte
Nahandève - Aoua! - Il est
doux
Irma Bozzi Lucca, soprano;
Severino Gazzelloni, flauto; Libon Dess. violoncello; Antonio Betranii, planoforta

22,45 Orsa minore TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO

Jacques Maritain a cura di Girolamo Arnaldi, con interventi di Tullio Gre-gory e Pietro Prini

N.B. Tutti i programmi radio-fonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su ko/s. 345 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su ko/s. 6000 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

m. 31,53.

22,50 Invito alla musica - 23,35

Musica per l'Europa - 0,36 Musica ritmica - 1,06 Coektail musicale - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Vedettes internazionali - 2,36 Musica pianistica - 3,06 I successi della canzone italiana - 3,36 Musiche dallo schermo - 4,06 Musica sinfonica - 4,36 Vod. 3,36 Musica e dano schermo -4,06 Musica sinfonica - 4,36 Vo-ci, chitarre e ritmi - 5,06 Sinfo-nia d'archi - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Mattutino: pro-gramma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e te-

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Tra-14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto
del Giovedi: Serie Giovani Concertisti. Musiche di Cherubini,
Franck, Schubert, Brahms, De
Falla, Rodrigo con la soprano
Maria Dolores Lopez Alite.
19,15 Words of the Popes. 19,33
Orizzonti Cristiani: Notiziario Situazioni e commenti. « Prefilli di Grandi Padri » di Silvano
Cola, Pensiero della sera 20,45 Cola - Pensiero della sera 20,45 Blick aufs Konzil. 21 Santo Ro-sario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Entrevistas de actualidad. 22,30 Replica di Orizzonti Cri-

Libri per le vacanze dei vostri ragazzi



curiosità notizie informazioni in un libro che si presenta come un album riccamente illustrato

ANGELO BOGLIONE GIANCARLO FERRARO CARO

PICCOLI ANIMALI **GRANDI AMICI**

un volume a carattere divulgativo su fatti e problemi di attualità scientifica

AURELIO C. ROBOTTI

le vie dello spazio

L. 1800



una guida intelligente per gli appassionati di modellismo ferroviario con una vasta gamma di impianti dai più semplici ai più complessi

BRUNO GHIBAUDI

IL TRENO IN CASA

L 1800

Per ricevere i volumi a domicilio, franco di spese versare gli importi sul conto corrente postale n. 2/37800

IL TRENO IN CASA



EDIZIONI RAI radiotelevisione italiana Via Arsenale, 21 - Torino



NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18-19,30 a) GIRAMONDO Cinegiornale dei ragazzi con il cartone animato

« Il genio di Bagdad »

« I due masnadieri »

Distr.: Pathé Cinema Int.: Achille Zavatta, Sil-viane Margolle, Patrick Le

Quarta puntata

Gioco di testa Presenta Giampiero Boni-

b) IL TESORO DELLE 13 CASE Sesta puntata La casa nel parco

Telefilm - Regia di Jean

Una serie realizzata in col-laborazione con il CONI e la FIGC

Regla di Bruno Beneck

Ribalta accesa

TIC-TAC

PROGRAMMA DI CARTONI ANIMATI

della serie

Bacque

Maitre c) GIOCO DEL CALCIO

20,15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO

(Manetti & Roberts - Aperitivi d'Italia - Veramon - Ava per lavatrici Extra - Succhi di frutta Gò - Lacca Flesh Lac)

PREVISIONI DEL TEMPO

TELEGIORNALE

della sera

20,50 CAROSELLO

(1) Alemagna - (2) Olio Sasso - (3) Pneumatici Pi-Sasso - (3) Pneu relli - (4) Ramek I cortometraggi sono stati rea-lizzati da: 1) General Film -2) Delfa Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Film-Iris

INDESIDERABILE

mildo Craveri

Personaggi ed interpreti:
Marta
Johnny Tomato Johana Torrieri
Johnny Tomato Johana Torrieri
Johana Johana Torrieri
Siteano Tranquilli
Lino Tronis
Gigi Reder
Avocato
Mike Aldo Rendine
Dino Curcio
Sitivia Monelli
Mario Erpichini
Dorry Dorika
Antonico
Lema
Charlie
Vincenzo
Maria en Pegil Esposti
Lemberto Puggelli
Ugo Bombognini
Mirko Vucetich Personaggi ed interpreti:

Originale televisivo di Ro-

Scene di Mirko Vucetich Costumi di Sibilla Tognola Regia di Leonardo Cortese

22,10 UNA STORIA SCRIT-TA NEL CIELO

L'Aviazione Militare Italia-na dagli inizi del secolo ad oggi

Regìa e testo di Giuseppe Masini

TELEGIORNALE

della notte



Un originale Indesiderabile televisivo

nazionale: ore 21

L'ambiente della little Italy, cioè degli emigrati italiani a Brooklyn, ha più volte offerto al cinema, al teatro e alla leteratura l'occasione per raccontare storie sconvolgenti o per efferte contra contr affrontare grossi problemi so-ciali e di costume; Romildo Craveri, autore dell'originale televisivo Indesiderabile, che va in onda oggi, ha invece evi-tato questa falsariga dando ai suoi personaggi uno sfondo di semplice umanità nella qua-le ogni atteggiamento e ogni situazione trovano una equilibrata misura drammatica. E' soltanto un « caso », uno dei

tanti (e ciascuno diverso dal-l'altro) nei quali si sono tro-vati coinvolti uomini e donne della nostra terra che laggiù, oltre l'Atlantico, hanno cercato, con un lavoro duro, con dispecon un lavoro duro, con dispe-rata tenacia e, spesso purtrop-po, lasciandosi travolgere dalla violenza di un destino amaro, di ricostruirsi una vita. Una vita nella quale i ricordi e le abitudini della patria lontana si mescolano confusamente e disordinatamenta alla regola. disordinatamente alle regole e alle necessità imposte da un mondo nuovo.

Angelino Pizzapie tira avanti, con la famiglia, una pizzeria nel popolare quartiere nuova-yorkese. Da lui si ritrovano molti compaesani di Calabria, che egli aiuta, consiglia e « governa - con l'autorità della sua esperienza. Fra di loro c'è un certo Johnny Tomato; si chia-ma, in realtà, Giovanni Rocco e anche lui, come tanti altri, è riuscito, da vent'anni, a si-stemarsi, grazie ad Angelina Pizzapie, ad avere un libretto di lavoro, a diventare cittadino americano. E di Angelino Piz-zapie, ora, sta per sposare la figlia, Stella, ch'è assai più giovane di lui. Ma un giorno, una piccola, fra-

gile donna scompiglia questi progetti. E' Marta: Johnny la sposò vent'anni fa, al paese, e parti in cerca di fortuna, lasciandola con una bimba in grembo. Poi, nell'oscuro pae-setto calabro, il terremoto. Non setto calabro, il terremoto. Non si salvò nessuno. Ricerche? Si; ma lo scoppio della guerra bloccò ben presto ogni possibi-lità. Lettere respinte al mit-tente; e infine il silenzio. Un silenzio nel quale chiunque avrebbe veduto il segno della morte. Chiunque; non Marta, però. Che a un certo punto si decide a traversar l'oceano ed ora eccola, dopo oltre un anno

di indagini ostinate nella immensa metropoli, eccola davanti a Giovanni Rocco, suo marito, il Johnny Tomato fidanzato alla figlia di Angelino

Pizzapie. Come pensare che il vecchio don Angelino e i suoi figli ac-cettino tranquillamente la realcettino tranquillamente la real-tà? Disonorati si sentono, da quello sciagurato ch'essi ave-vano soccorso nel momento del bisogno e al quale avrebbero dato Stella in sposa. «Non devi essere tu ad andartene», gli gridato Stella in sposa. « Non devi essere tu ad andartene », gli gridano « ma noi a cacciarti; quando farà comodo a noi »; e aggiungono: « Che la vergogna sia pubblicamente e solamente tua ». E' la scena più intensa dell'originale di Craveri lo strano tribunale che giudica Johnny Tomato; e Marta è presente e sarebbe disposta a scomparire, ora per sempre, purche non si arrivasse al peggio. E pure Stella è presente e vuole rinunciare senza tragedie all'uomo che sarebbe dovuto diventare suo marito. Ma per quella gente, legata a una somma di assurde tradizioni, non cè che un modo per togli esta di come Johnny Tomato, ora tornato ad essere il povero Giovanni Rocco, il primo impulso è di ribellarsi di fronte alle imposizioni. Non diremo come si risolva la vicenda. Aggiungeremo tuttavia che l'autore segue, nel suo serrato racconto, la teenica del flash-back. rico-

seremo tuttavia che l'autore segue, nel suo serrato racconto, la tecnica del flash-back, rico-struisce cioè gli avvenimenti a brano a brano riportandosi indietro nel tempo; e ciò rende particolarmente vivo il ritmo dell'originale nel quale si vanno incastrando altri episodi, abilmente giocati per creare un preciso clima ambientale. Una pittura secca e scabra: addirittura poco appassionante all'apparenza e, al contrario, penetrante perché, come si diceva, puntualizzata a rilevare la difficile esistenza di creature abituate a pagare a troppo

re abituate a pagare a troppo caro prezzo un po' di serenità.



UNA STORIA SCRITTA NEL CIELO Verrà trasmesso questa sera sul Programma Nazionale, alle ore 22,10, un documentario dedicato alla storia dell'Aviazione Militare Italiana dagli inizi del secolo ad oggi, per la regia di Giuseppe Masini. Nella fotografia, una pattuglia acrobatica di reattori dell'Aviazione Militare nel corso di una recente esibizione

1(60)516

Stasera la puntata finale

Musica insieme

secondo: ore 22.05

Diamo l'addio, questa sera, a Musica insieme, dopo sei set-timane. Rullo e sigla finale sulla canzone Liza, interpretata da due fantasisti d'eccezio-ne: Sven Asmussen e Ulderich Neumann. Questa volta, siamo veramente alla fine.

veramente alla fine.

Siamo partiti molto cautamente, dice la regista, Lyda
Ripandelli. - Ci siamo elettrizzati strada facendo, e abbiamo
cercato di conferire allo spettacolo un mordente sempre maggiore. Ed ora che siamo arrivati all'ultima puntata, dobbiamo dire che il risultato ci sembra pari alle nostre intenzioni . bra pari alle nostre intenzioni » Perché la Ripandelli è così sod-disfatta? Perché», risponde lavorare con un uomo come Luttazzi è sempre un'esperien-za entusiasmante. Io non comza entusiasmante. Io non com-metto l'errore, così frequente, di giudicarlo un musicista, an-che perché lui stesso, da un po' di tempo a questa parte, va dicendo a destra e a manca che non vuole più scrivere canche non vuole più scrivere can-zoni (però ne ha scritte di bellissime: basti pensare a Souvenir d'Italie). Io ritengo che Lelio Luttazzi sia un at-tore completo, un vero attore, per non parlare poi della sua innata simpatia che, ce lo han-no scritto molti telespettatori, "passa" facilmente oltre il vi-deo. Per me, questa esperienza è stata importante: una vacan-za musicale in un anno di pro-sa. Devo dire la verità, tutta la verità? Se mi capitasse, in avvenire, di rifare una trasmis-sione musicale, la farei come questa.

questa. Anche Enrico Vaime, autore dei testi di Musica insieme, sembra soddisfatto. Nessuno di noi., commenta. può mirare alla perfezione. Però abbiamo cercato di contribuire anche noi col valido apporto di Lelio Luttazzi, Renata Mauro e di alcuni assi del jazz, a rendere più popolare questo gene-re di musica, che molti italiani giudicano difficile, allargando il campo degli spettatori e, spe-riamo, anche degli appassiona-ti. Deliberatamente, abbiamo rinunciato ad ogni addobbo sce-nografico, perché non voleva-mo fare la grande rivista, ma soltanto un tipo di spettacolo amabile e scacciapensieri, cioè brillante e non cattedratico. Sia brillante e non cattedratico. Sia detto in confidenza, facendo Musica insieme nell'intento di divertire il pubblico, ci siamo divertiti anche noi, e moltissimo. Sì, anch'io, come Lyda Ripandelli, tornerei a fare una rubrica di questo genere, col suo contrappunto d'ironia e di spre-giudicatezza, che non ha risparnessuno, neppure stessi .

Già: autori e protagonisti di Musica insieme, durante le sei Musica insieme, durante le sei puntate di questa trasmissione, si sono anche presi in giro a vicenda; però hanno preso in giro anche gli altri. Uno dei loro » pallini » è stato quello dei trucchi. Si sa che il mondo dello smettegolo se mendo dello smettegolo se mendo. do dello spettacolo se ne è sempre servito: la pioggia fat-ta coi ceci (di cui Ridenti ha parlato in un indimenticabile articolo), i telefoni che non funzionano, i cantanti che apro-no solo la bocca e non can-tano, perché hanno registrato

Su questo vastissimo tema, più di una volta, si sono appuntati

gli strali di Enrico Vaime, il quale ha cercato di dimostrare che alcuni di questi trucchi non convincono e non incantano nessuno. Ecco alcuni esempi, che
vedrete nella trasmissione di
stasera: i quidatori che muovono continuamente il volante
ma in realtà non camminano,
perché, nei film o alla TV,
sono fermissimi sulla loro automobile; l'uomo disperato che
sembra stia in bilico sul cornicione del trentesimo piano
(grattacieli di Manhattan) mentre in realtà pencola soltanto
da uno sgabello.
Il vecchio cinema si serviva
anche delle torte in faccia. I
critici, compunti, annotavano: convincono e non incantano nes

critici, compunti, annotavano:
«Si ride». Ma è veramente comica, la torta in faccia? Chiedetelo a Lelio Luttazzi, il quale stasera la riceverà proprio dal-la gentilissima Renata Mauro, che ha studiato nei migliori col legi europei. Vi risponderà, cer tegi europei. Vi risponderă, cer-tamente, che la cosa non lo diverte. Ma stasera, Luttazzi e la Mauro vi riserbano un'altra sorpresa, l'ultima: canteranno, in coppia, lo strazio di Balocchi e profumi: una tragedia che è diventata comica. Poi Lilian Terry, Henry Wright, Mario Pezzotta, Basso, Valdam-brini, Nicola Arigliano, Annie Ross: schieramento di vedettes per la serata d'addio.



SECONDO

21 - SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

Siva Confezioni . Caffè Bou bon . Lux sapone . All bon -Seltzer)

21,15 DIFENDIAMO

I - Operazione silenzio Un'inchiesta di Giuliano To-

Testo di Giuseppe Barillà

22,05 MUSICA INSIEME

con Mario Pezzotta e i suoi

e il Sestetto Basso-Valdam-

Presentano Lelio Luttazzi e Renata Mauro

Testi di Enrico Vaime

Regia di Lyda C. Ripandelli

22.45 Notte sport i. m.

Difendiamo l'estate

secondo: ore 21.15

La polemica sulla crisi del turismo in Italia ha raggiunto il suo culmine quest'anno. E' il suo culmine quest'anno. E' cominciata lo scorso autunno quando le masse degli ospiti stranieri, in specie tedeschi, sono tornate a casa. In Italia — hanno detto — c'è troppo ru-more: il traffico automobilistico ci terrorizza; si spende in maniera eccessiva, sempre di più di quanto era stato in prepiù di quanto era stato in pre-cedenza concordato; il «pappa-gallismo » non è più sopporta-bile dalle nostre donne; siamo guardati con diffidenza e an-tipatia » E, naturalmente, la questione è finita sui giornali. questione è finita sui giornali. L'argomento è stato affrontato a proposito e sproposito come accade sempre in questi casi e soprattutto quando c'è di mez-zo la concorrenza. Non si deve difatti dimenticare che da qualdifatti dimenticare che da qualche anno l'organizzazione turistica di alcuni Paesi (Spagna,
Grecia, Jugoslavia, e anche la
Bulgaria) ha curato molto la
propaganda per attrarre i viaggiatori del Nord Europa promettendo «riposo autentico,
senza nessun genere di disturbi» e prezzi più bassi.
Non c'è dubbio che la nostra
industria ha sentito il colpo e
si è dovuto in qualche modo
correre ai ripari. C'è stata tutta un'azione riavvicinatrice deile nostre autorità che non ha
mancato di dare i suoi frutti.
Ma bisogna riconoscere che

maneato di dare i suoi frutti.

Ma bisogna riconoscere che
qualche torto lo abbiamo. Non
i può fare come gli struzzi,
mettere cioè la testa sotto terra per non accorgersi di quello
che ci accade attorno.

E' vero che, in certi periodi, il fracasso in molte delle nostre località marine non ha avu-to limiti: (centinaia di juke-

box, decine di night club con l'aggiunta delle radio, dei tel'aggiunta delle radio, dei te-levisori tenuti a volume altis-simo sino a tarda sera); che il traffico è sempre più intenso e l'indisciplina degli utenti del-la strada ci consente di essere i detentori di un triste pri-mato di sciagure; che i nostri giovanotti non sanno muoversi con i modi desiderati dalle ospi-ti, belle o bruttie: che i prezzi i belle o bruttie: che i prezzi ti, belle o brutte; che i prezzi, in qualche caso, soprattutto per colpa di esercenti improvvisati,

colpa di esercenti improvvisati, non sono stati contenuti.

Ma, son cose che avvengono, quando — come il Italia — il boom - turistico ha assunto aspetti tanto massicci da far ritenere, un po' troppo sbrigativamente, che tutto fosse facile, che il filone di valuta pregiata potesse essere inesauribile per tutti, compresi tranvieri o contadini, che si trasformavano in albergatori.

La trasmissione che va in on-

La trasmissione che va in on-La trasmissione che va in on-da questa sera — Difendiamo l'estate, di Giuliano Tomei e Giuseppe Barillà — esaminera tutti questi problemi, con rigo-rosa obiettività. Ci dirà, in sostanza, a che punto stanno le cose. Due puntate del program-ma (arricchito da interviste con i più autorevoli conosci-tori del problema) rappresentori del problema) rappresen-teranno una panoramica attua-le della nostra industria turi-stica che.-intende eliminare i suoi difetti e porsi su un li-vello da non temere la con-correnza. E non dovrebbe es-sere difficile: L'Italia è bella, gli stranieri lo sanno e, c'è da esserne certi, la preferiscono ad altri Paesi. Ma anche il gioiello più splendido deve es-sere presentato in un astuccio adeguato.

Bruno Barbicinti

questa sera in carosello



Mimmo Craig e Edith Peter

SPORT e DIETA

LA SCELTA DELL'OLIO È UNA COSA SERIA!

PER QUESTA PUBBLICITA'

RIVOLGETEVI ALLA

DIREZIONE GENERALE:

TORINO

VIA BERTOLA 34, - TEL. 5753

MILANO - PIAZZA IV NOVEMBRE, 5 - TELEFONO 69 82 ROMA - VIA DEGLI SCIALOIA, 23 - TELEFONO 31 04 41 GENOVA - VIA XX SETTEMBRE, 31/2 - TELEFONO 58 04 45

VENEZIA - SAN MARCO RIVA DEL CARBON, 4091 -TELEFONI 21 9 93/28 0 06

NAPOLI - VIA MEDINA, 40 - TELEFONO 32 08 33

- Uffici ed Agenzie in tutte le principali città d'Italia -

eccezionale!



PER

sipra

GRANDI **SQUIBB**

PAGHERETE SOLO



ANZICHÈ 460

RADIO

VENERD

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

7.45 (Motta) Aneddoti con accompagnaleri al Parlamento

8 — Segnale orario - Gior-nale radio Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 (Palmolive) Il nostro buongiorno Stanford: Concerto for dreamers; Brown: Twist a Napoli; Scharfenberger: Polka Marie; Madero: Tiento; Pattacini: Mandolino italiano

8,45 (Chlorodont) Interradio

a) Suona Joe Bushkin Gershwin: But not for me; Porter: I get a kick out of you; Rodgers: Lady is a tramp b) Canta Nana Mouskouri Hadjidakis: Rosa d'Atene; Mel-lin: My lover; Renis: Quando quando quando

9,05 Piero Scaramucci: Notizie al setaccio

9,10 (Sidol)

9,10 (Stdol)
Pagine di musica
Liviabella: Monte Mario, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Roberto Caggiano); Haydra, Scherzando n. 6 in la maggiore;
a) Allegro, b) Minuetto, c)
Adaglo, d) Finale presto (Orchestra Sinfonica del Testro
el la Fenicoretta da Umberto Cattini)

9,40 Vera Squarcialupi: La villeggiatura, vista da Buazzelli

9.45 (Knorr) Canzoni, canzoni

Canzoni, canzoni Gerard-Pallavicini-Renard: II saluto del mattino; Pieretti-Gianco: E' la fine; Clark: If you gotta make a fool of somebody; Chiosso-Clehellero: Non gettarmi la sabbia negli occhi; Paece-Monaldi Mi ricor-derò; Sawyer-De Angells: Patn-ted tainted rose

10 * Antologia operistica Haendel: Alcina: «Ombre pal-lide»; Verdi: La forza del destino: «Una suora, un angel di Dio»; Puccini: Tosca: «Ora stammi a sentir»

10,30 Giacomo l'idealista Romanzo di Emilio De Mar-Adattamento di Tito Guer-

Regia di Umberto Benedetto Quinta puntata

11 - (Gradina) Passeggiate nel tempo

11,15 Musica e divagazioni tu-

11,30 Romanze dell'Ottocento .30 Romanze dell'Offocento Donaudy. Vaghissima sembianza (Tenore Mario Lanza); Den-za: Quanno te miette fora a 'sta pastella (Soprano Adria na Martino); Tosti: Aprile (Baritono Gluseppe Valdengo). Donizetti: Canzone marinaro (Tenore Domenico Florentino)

11,45 Musica per archi

12 - (Tide) Gli amici delle 12

12.15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati
commerciali

12,55 (Vecchia Romagna Bu-Chi vuol esser lieto...

Segnale orario - Giornale radio
Previsioni del tempo

13,15 (Manetti e Roberts)

Zig-Zag 13,25-14 (Punt e Mes Carpano

DUE VOCI E UN MICRO-FONO 14-14,55 Trasmissioni regionali

14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte 14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - Gior-nale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Musiche da film 15,30 (Decca London) Carnet musicale

15,45 Strumenti in vacanza

16 - Programma per i ragazzi Album di famiglia di Renata Paccariè Quarta e ultima puntata: Il tesoro

Regia di Massimo Scaglione 16,30 Giovanni Gabrieli Canzon quarti toni a 15 Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Leopold Stokowski Georg Friedrich Haendel Concerto grosso in fa mi-nore op. 6 n. 4 a) Larghetto affettuoso, b) Allegro, c) Largo e piano, d) Allegro Allegro Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch

 Segnale orario - Gior-nale radio Le opinioni degli altri, ras-segna della stampa estera 17,25 Personaggi dei fronte-

spizi musicali a cura di Liliana Scalero V. Le dediche di Ludwig van Beethoven

— Quarto centenario del-la nascita di William Shakespeare Scene da « Otello » di Ivor Brown Traduzione di Gabriele Baldini Regia di Gastone Da Vene-

zia 18.25 * Musica da ballo

19,30 * Motivi in glostra Negli intervalli comun commerciali comunicati 19,53 (Antonetto)

Una canzone al giorno 26 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20,20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...

20,25 Flaubert sentimentale a cura di Alessandro Bonsanti

- CONCERTO SINFONICO diretto da PIERRE COLOM-

BO

BO
Martin: Athalie, ouverture;
Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 425: a) Adaglo-Allegro spirituoso, b) Poce adaglo,
e) Menuetto, d) Finale (Presto); Prokofiev: Pierino e il
lupo, favola musicale per bambini op. 67, per recitante e orchestra (Voce recitante; Quinto Massimo Foschi); Ravel: Ma
mère l'Oye, cinque pezgi infanto Massimo Foschi); Ravel: Ma mère l'oye, cinque pezzi infan-tili: a) Pavane de la Belle au bois dormant, b) Petit Poucet, c) Laideronnette. Impératrice des Pagodes, d) Les entretiens de la Belle et de la Bête, e) Le jardin féerique

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 21

Nell'intervallo (ore 21.30 circa):

I libri della settimana
a cura di Ugoberto Alfassio Grimaldi Al termine: Lettere da casa Lettere da casa altrui

- Segnale orario - Oggi Parlamento - Giornale al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo Bollettino meteorologico -programmi di domani ionanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia Trasmissione dedicata ai tu-risti stranieri

- Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio 8,40 (Palmolive)

Canta Claudio Villa 8,50 (Soc. Grey)

* L'orchestra del giorno - (Invernizzi) * Pentagramma italiano

9,15 (Motta)

Ritmo-fantasia Osborne: Bermuda; Rampini: Sao Paulo bossa nova; Scarica: Paese in festa; Sorewball-Trovajoli: Quisasevà; Shopper: Sir and lady; Barry: Pancho

9,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9,35 (Omo) Renato Rascel presenta: LA GRANDE FESTA Un programma di Verde e

Regia di Riccardo Mantoni Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

10,35 (Coca-Cola)

3,35 (Coca-Cota)
Le nuove canzoni italiane
Mogol-Massara: Sulla spiaggia
non si può; Testoni-Mescoli:
Vuol guidare sempre tu; OrFranchi-Reverberi: Era da te
che volevo restar; Zaniagnaconte: C'era la luna; Amendola: Dimmi amor; Simoni-Isola: Vai con lui; Siberna-Rosignoli: Ogni domenica; Paliavicini-Butifoli: Valentino vale

- (Simmenthal) Vetrina di un disco per

11,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

11,35 (Dentifricio Signal) Piccolissimo

11,40 (Mira Lanza) II portacanzoni

12-12,20 (Doppio Brodo Star) Colonna sonora

12.20-13 Trasmissioni regionali 10-13 Trasmissioni regionali 3 12,20 « Gazzettini regionali 3 per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali »
per: Veneto e Liguria (Per le
città di Genova e Venezia la
trasmissione viene effettuata
rispettivamente con Genova 3
e Venezia 3)
1,240 « Gazzettizia de la companio del companio de la companio de la companio del companio de la compani

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, To-scana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

- (Società del Plasmon) Appuntamento alle 13: Tutta Napoli

Tutta Napoli Cassia-Da Vinci-Zauli: Paraviso senz'ammore; Garri-Januzzi: Vicino a' tte; Sacchi-Vian: 'A cartulina; Raul-Giannini: Pie-rerotta gelosa

15' (G. B. Pezziol) Music bar

20' (Galbani)

La collana delle sette perle

25' (Palmolive) Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - Gior-nale radio - Media delle va-lute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo 50' (Tide) Il disco del giorno 55' (Caffè Lavazza)

Storia minima 14 - Voci alla ribalta Negli intervalli comunicati commerciali 14,30 Segnale orario - Gior-nale radio

14,45 (R.C.A. Italiana) Per gli amici del disco

15 — Aria di casa nostra Canti e danze del popolo italiano

15,15 (Phonogram)

La rassegna del disco 15,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

15,35 * Concerto in miniatura Interpreti di ieri e di oggi: London Baroque Ensemble diretto da Karl Haas

J. S. Bach: Concerto brande-burghese n. 1 in fa maggiore: Allegro - Adagio - Allegro -Minuetto: trio 1 - Polacca, trio 2

16 - (Dixan)

Rapsodia Tempo di canzoni Dolci ricordi Un po' di Sud America

16,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

16,35 Tre minuti per te a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 Z ZIBALDONE FAMI-Un programma di Nicola Manzari

Regia di Arturo Zanini 17,05 Canzoni sentimentali

17,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17,35 NON TUTTO MA DI Piccola enciclopedia popo-

lare 17,45 (Spic e Span) Radiosalotto

LA DISCOMANTE Un programma di Amerigo

18,30 Segnale orario - zie del Giornale radio Noti-

18.35 CLASSE UNICA

Leonida Rosino - L'Universo intorno a noi: la Galassia. Le popolazioni stellari. 18,50 I vostri preferiti

Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - Ra-

19,50 Zig-Zag 20 - (Dentifricio Signal)

FINE SETTIMANA Un programma di Jurgens e Torti

- Tempo d'estate 21 di Sandro Ciotti

21,30 Segnale orario - zie del Giornale radio Noti-

21.40 Musica nella sera — L'angolo del jazz

La nuit du jazz di Parigi

22,30-22,45 Segnale orario -Notizie del Giornale radio -Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Pro-gramma, Dopo le 17 anche stazioni a onda media).

10 - Cantate profane

Sergei Prokofiev Alexander Nevski, cantata op. 78 per contralto, coro e orchestra

e orchestra

La Russia sotto il glogo mongolico - Canto per Alexander
Nevski - I Crociati a Pskov Sorgi, popolo russo! - La battaglia sul ghiaccio - Il campo
delia morte - L'ingresso di
Alexander Nevski a Pskov
Contraito Ludmilla Legostaeva Orchestra Sinfonica e Coro della Radio URSS diretti da Samuel Samossoud - Maestri del Coro K. Ptitsa e M. Bondar



Claudio Villa canta alle ore 8.40 sul Secondo Programma

7 AGOST

10.40 Ludwig van Beethoven

Quartetto in do maggiore op. 59 n. 3

op. 39 h. 3
Andante con moto, allegro
vivace - Andante con moto,
quasi allegretto - Minuetto
(Grazioso) - Ailegro moito
Quartetto Ungherese
Zoltan Szekely, Michael Kuttner, violini; Denes Koromsay,
viola; Gabor Magyar, violoncello

11.10 Compositori italiani

Franco Margola Partita per orchestra d'ar-

Preludio - Studio - Aria - Canzonetta - Nenia - Finale Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

Terenzio Gargiulo

Concerto per pianoforte e orchestra

lonna

Solista Lva De Barberiis Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Co-

11,40 Felix Mendelssohn-Bar-tholdy

Musiche di scena per « Antigone » di Sofocle, op. 55, per soli, coro e orchestra

Renzo Gonzales e Vincenzo Preziosa, bassi; Gino Sinim-berghi e Salvatore Puma, te-nori

Antigone Anna Miserocchi
Creonte Roldano Lupi
Un servo Davide Montemurri
Speaker Renato Cominetti Speaker Kendio Cominetti Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Massimo Freccia - Maestro del Coro Nino Antonellini

12.45 Un'ora con Béla Bartók Due Ritratti op. 5, per or-

chestra
Andante - Presto
Violino solista Rudolf Schulz Orchestra Sinfonica RIAS di Berlino diretta da Ferenc

Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra

Allegretto - Adagio religioso - Allegro vivace

Solista Annie Fischer

London Symphony Orchestra diretta da Igor Markevitch Mandarino meraviglioso, suite dal balletto

Orchestra del Südwestfunk di Baden-Baden diretta da Rolf Reinhardt

13,45 TANNHÄUSER

Opera romantica in tre atti Poema e musica di Richard Wagner

Wagner
Germano Desze Ernster
Fannhäuser Karl Liebl
Wolfram dl Eschenbach
Eberhard Wächter
Walter di Vogelweide
Biterolf Alois Pernerstorfer
Enrico lo scrittore
Walter Hurrover
Elisabetta Gré Brouwenstifn
Venere Herta Wilpert
Un glovane pastore

Venere
Un giovane pastore
Rösl Schwaiger

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevi-sione Italiana diretti da Ar-tur Rodzinski

Maestro del Coro Nino Antonellini

17 - Il ponte di Westminster Immagini di vita inglese Specchio del mese

17,15 Esploriamo i continenti Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano a cura di Massimo Ventri-

17,35 | monasteri che cantano a cura di Carl de Nys III. L'Abbazia di Citeaux

17,45 Carl Maria von Weber

op. 75 per fagotto e orche-stra

Allegro ma non troppo - Ada-gio - Rondò (Allegro) Solista Karel Bidlo Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Kurt Redel

18,05 Corso di lingua spagno-la, a cura di J. Granados (Replica dal Programma Na-zionale)

TERZO

18,30 La Rassegna

Cultura francese a cura di Maria Luisa Spa-

18,45 Reginald Brindle Smith Epitaffio per Alban Berg, per orchestra d'archi Orchestra « Alessandro Scar-latti » di Napoli della Radio-televisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

18,55 Le isole italiane: note

a cura di Cesare Brandi I. Pantelleria

19.15 Panorama delle idee Selezione di periodici ita-

19,30 * Concerto di ogni sera Friedrich Haendel Georg Frie (1685-1759): (1685-1759): Sonata in mi maggiore op. 1 n. 15, per violino e basso continuo Adagio cantabile - Allegro -Largo - Allegro non troppo Jascha Heifetz, violino; Ema-nuel Bay, pianoforte

Ludwig van Beethoven (1770-1827): Quartetto in mi bemolle maggiore op. 127 Maestoso - Allegro - Adagio ma non troppo e molto can-tabile - Scherzando vivace Presto - Allegro Adagio

Presto - Allegro Quartetto di Budapest Joseph Roisman, Jac Goro-detzky, violini; Boris Kroyt, viola; Mischa Schneider, vio-

Dimitri Sciostakovic (1913): Concertino op. 94 per due pianoforti Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi

20.30 Rivista delle riviste

20,40 Alexander Tansmann

Sinfonietta per orchestra da camera da Camera
Allegro assai - Mazurka - Notturno - Fuga e toccata
Orchestra Sinfonica di Roma
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Ferruccio Scaglia

21 - Il Giornale del Terzo Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 IL MATRIMONIO DI

Commedia in cinque atti di Pierre Augustin Caron de Beaumarchais

Traduzione di Giuseppe Ci-

Il conte D'Almaviva
Mario Colli Carla Bizzarri Giancarlo Sbragia Rosina Figaro Don Basilio

Pigaro
Jon Bastilo
Jon Bartolo
Angelo Calabrese
Susanna
Cessorina Gheraldi
Marcellina
Antonio Gustavo Conforti
Rubasole
Fernando Solleri
Fenny
Fedrilio
Cine Pestelli
Cherubino
Dopplamano Renato Cominetti
Imbrogilia-paper

Adattamento e regla di Cor-rado Pavolini (Registrazione)

Articolo alla pagina 21



Ferruccio Scaglia dirige l'orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli nell'« Epitaffio per Alban Berg » di Reginald Brindle Smith, in program-ma alle ore 18,45 sul Terzo

N.B. Tutti i programmi radio-fonici preceduti da un asterisco sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a co municati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiriari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Chiaroscuri musicali 23.45 Concerto di mezzanotte 0,36 Le canzoni del Festival di Sanremo - 1.06 Ritmi di danza - 1,36 Caleidoscopio musicale - 2,06 Musica da camera - 2,36 2,06 Musica da camera - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 Ta-stiera magica - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Sinfonie ed ouvertures da opere - 4,36 Il golfo incantato - 5,06 Piccoli complessi - 5,36 Motivi del no-stro tempo - 6,06 Mattutino: programma di musica varia. Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Tra-smissioni estere. 17 « Quarto d'ora della Serenità per gli in-fermi». 19,15 Sacred Heart Programme. 19,33 Orizzonti Cri-Programme. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notizino - « Il Decreto sugli Strumenti di Comunicazione Sociale: Il Testro» di Raffaello Lavagna - Lettere d'Oltrecortina - Pensiero della sera. 20,15 Editorial de Rome. 20,45 Kirche in der Welt. 21 Sante Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Roma columna y centro de la Verdad. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani. Il detto di Gesù: « Quello che viene sussurrato all'orec-chio ripetetelo sui tetti» perché non applicarlo alla Televi-sione? Attraverso la selva delle antenne, che sovrasta i tetti delle città e dei villaggi passa e scende il divino Messaggio di Cristo.

E' dovere di tutti ascoltarlo e profittarne.

(dalla presentazione del Card, Carlo Confalonieri)



nelle migliori librerie è in vendita il volume che raccoglie le conversazioni religiose tenute alla TV dal novembre 1962 al novembre 1963

carlo cremona



vangelo





un discorso semplice ed efficace aderente alla realtà del momento su argomenti di grande interesse morale e sociale

> il libro di 496 pagine è arricchito da numerose illustrazioni

> > lire 2000



Per ricevere il volume a domicilio franco di ogni spesa, basta versare l'importo sul conto corrente postale n. 2/37800.



EDIZIONI RAI radiotelevisione italiana via Arsenale, 21 - Torino

TREMILA ANNI E SETTE ANNI

Da quando, nei tempi antichi, l'unica forma di pubblicità era quella affidata alla voce stentorea dei banditori che per le strade di città e paesi vantavano le doti di vitelli, o di stoffe, molto tempo è passato. Il primo scritto pubblicitario risale a circa tre-mila anni or sono e fu scoperto da un archeologo tra le rovine di Tebe: vi si offriva una moneta d'oro come ricompensa per chi , nei tempi antichi, l'unica forma di pubblicità era

mila anni or sono e fu scoperto da un archeologo tra le rovine di Tebe: vi si offriva una moneta d'oro come ricompensa per chi fosse riuscito a rintracciare ed a ricondurre al padrone uno schiavo fuggito, di nome Shem. L'invenzione della stampa segnò anche la nascita della pubblicità modernamente intesa, cioè la pubblicazione di scritti esaltanti le qualità di determinati prodotti per facilitarne e diffonderne la vendita. Sembra che la prima merce a godere degli onori di un'inserzione pubblicitaria sia stata il caffè, nel 1652, mentre la cioccolata dovette attendere sino al 1657, seguita l'anno dopo dal tè. Beniamino Franklin, oltre che inventore e statista insigne (* strappò le folgori al cielo e lo scettro ai tiranni... questa la sua epigrafe tombale) fu anche il padre della pubblicità negli Stati Uniti d'America: infatti fu il primo a pubblicitare nel 1729 sul suo giornaie - The Pennsylvania Gazette : inserzioni pubblicitarie in prima pagina addirittura prima dell'articolo editoriale. Nel XIX secolo si verificò una profonda rivoluzione industriale. Si afferma e si sviluppa l'industria della pubblicità: nel 1867 la somma spesa per la pubblicità amento a 60 millioni. Un altro balzo in avanti la pubblicità nel accomi di dollari, nel 1890 a 360 millioni. Un altro balzo in avanti la pubblicità of fece con l'avvento della Radio. Dapprima incerti sull'efficacia della reclamizzazione attraverso le onde sonore, gli inserzionisti mostrarono con il tempo sempre maggior fiducia nel nuovo mezzo di comunicazione, che portava direttamente nelle case, a millioni di uomini, donne, bambini, i loro prodotti... Voci calde e suadenti, voci dai toni bassi, confidenziali, intimi, suggeriscono l'acquisto di un sapone speciale per pelli delicate, di una lametta da barba dalla carezza lieve come un sospiro, di uno shampoo per capelli, sicura promessa di seduzione e di fascino...

come un sospiro, di uno shampoo per capelli, sicura promessa di seduzione e di fascino...
E' questa l'epoca in cui — con i Nielsen, i Gallup, gli Starch — 'l'industria della pubblicità » crea una « scienza della pubblicità » si scrivono libri sull'argomento della persuasione occulta, i quali raggiungono tirature da best-sellers... Ed intanto — nella sola America — si spendono per la pubblicità nel 1946 3 miliardi e 400 milioni di dollari, che diventano nel 1950, 5 miliardi e 700 milioni e nel 1960 ben 11 miliardi. 1953: Nasce in Italia la Televisione, ovvero trasmissione a distanza di immagini in movimento e simultanea trasmissione dei suoni che l'accompagnano.

suoni che l'accompagnano.

suoni che l'accompagnano. Ignaro degli ardui e complessi studi che ne stanno all'origine, l'uomo della strada accoglie questo rivoluzionario mezzo di comunicazione come qualcosa con cui prima o poi si doveva fare conoscenza. Nasce il telespettatore. Sul teleschermo appaiono persone e visi che oggi, a soli undici anni di distanza, sembrano appartenere ad un'epoca mitica, una specie di Far-West delle onde hertziane.

anteriore au un epoca intres, una specie di rai-vest delle bille hertziane.

3 febbraio 1957: Per la prima volta compare sul video una parola che ricorda i tempi dell'infanzia, accompagnata in audio da una sigla musicale gioconda, dal ritmo baldanzoso. CAROSELLO e nato! Vi ricordate quella prima «storica» trasmissione? La tennero a battesimo quattro grandi del video, ancor oggi grandi: Mike Bongiorno, Carlo Campanini, Mario Carotenuto e Gianni Canestrini. Mike, un po' meno stempiato e non ancora occhialuto (almeno sul video) presentava una specie di «Fiera dei sogni» ante-litteram, esaudendo il desiderio di coloro che gli chiedevano di incontrare — s'intende davanti alla telecamera — un determinato personaggio. Carlo Campanini cercava di persuadere i telespettatori a non arrabbiarsi. Mario Carotenuto discettava di moda, mentre Gianni Canestrini tentava di insegnare a guidare meglio. nato personaggio. Cano campanin tertava di personaggio. Cano campanin e retava di moda, mentre Gianni Canestrini tentava di insegnare a guidare meglio. Da allora sono trascorsi sette anni, oltre duemiliacinquecento giorni. Carosello è divenuto un fatto di costume: determina l'incidenza nel nucleo familiare dell'ora della cena e del sonno dei bambini; lancia personaggi, sigle, motti, refrains, modi di dire ed interlocuzioni che entrano a far parte nel linguaggio comune; disseppellisce dall'oblio vecchie canzoni.

In sette anni, CAROSELLO brucia le tappe dell'infanzia e della adolescenza. Diviene adulto; ha figli e nipoti: «Arcobaleno» e «Tic-Tac. Sul fatto pubblicitario si inseriscono problemi di gusto e di estetica, in quanto lo short di CAROSELLO è un piecolo spettacolo compiuto: ora canzone, ora balletto, ora gag, ora racconto minimo... Sette anni di vita: era ora, era giusto che CAROSELLO avesse un suo riconoscimento ufficiale, un suo «Leone d'oro», anzi un suo consacrazione nel premio «Rezzara» e la pubblicità il suo «Festival», a Trieste.

**Carosello d'oro , così come la pubblicità giornalistica ha la sua consacrazione nel premio **Rezzara ** e la pubblicità il suo **Festival *, a Trieste.

Costo indetto un referendum a premi tra i telespettatori per l'assegnazione del **Carosello d'oro **1964 al miglior short comparso sui teleschermi dal 1° gennaio al 30 giugno di quest'anno. I telespettatori indicheranno anche il loro attore e l'attrice preferita. In base alle indicazioni dei telespettatori entreranno in finale i dieci CAROSELII che avranno ottenuto il maggior numero di voti. Fra questi dieci, una giuria di personalità delio spettacolo e della pubblicità sceglierà e premierà il migliore con il **Carosello d'oro ** mentre la consacrazione dell'attore — o dell'attrice — preferito verrà fatta direttamente in base al referendum del pubblico... La premiazione avverrà a Fiuggi, la Marienbad italiana, «il 22 agosto.

Le schede per la partecipazione al referendum sono pubblicate settimanalmente sul Radiocorriere. I telespettatori che avranno indicato lo short, l'attore o l'attrice premiati con il **Carosello d'oro ** parteciperanno all'estrazione di magnifici premi, ed altri premi sono stati e saranno sorteggiati mensilmente tra tutti i partecipanti al referendum.

Così il 22 agosto sapremo se il cartone animato avrà avuto la meglio sul balletto, o viceversa, se il giallo sul raccontino romantico... o il raccontino romantico sul cartone animato... se il giallo sul lattore... se l'attrice sull'attore... se l'attrore sul cantante... se il comico sul romantico... se lo sport sulla musica... se i bambini sugli adulti... ed il risultato potrà costituire per i persusori occulti, una grossa sorpresa ed una valida indicazione di gusti del pubblico sovrano. Il 22 agosto lo sapremo... intanto, un consiglio prima di compilare la vostra scheda, consigliatevi con i bambini di casa. Pensiamo che, almeno in questo campo, la sapplano molto più lunga di noi!





NAZIONALE

La TV dei ragazzi

a) SAFARI a cura di Armand e Mi-chaela Denis

I Samurai negri del lago Ba ringo

b) ALBUM TV

Rassegna televisiva per grandi e piccini a cura di Aldo Novelli Realizzazione di Olga Bevacqua

MAMMA CERVA E I SUOI CERBIATTI Documentario dell'Enciclo-pedia Britannica

PROGRAMMA DI CARTO

19,45 Estrazioni del lotto 19,50 SETTE GIORNI AL

a cura di Jader Jacobelli Realizzazione di Armando

Ribalta accesa

TIC.TAC

(Invernizzi Porcellino - Cara-melle Dufour - Erbadol - Ra-barbaro Zucca - Superinsetti-cida Grey - Meraklon)

20,15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO

(Rio - Rasoio Philips - Esso Autotrazione - Milkana - Ne-scafé - Sapone Palmolive) PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE

della sera

21

20,50 CAROSELLO

(1) De Rica - (2) Coca-Cola - (3) Chlorodont - (4) Rosso Antico Buton

l cortometraggi sono stati rea-lizzati da: 1) Recta Film - 2) Organizzazione Pagot - 3) Ge-neral Film - 4) Roberto Gavioli

L'AMICO **DEL GIAGUARO**

di Terzoli e Zapponi con Gino Bramieri, Marisa Del Frate e Raffaele Pisu Presenta Corrado Coreografie di Paul Steffen Orchestra diretta da Aldo Buonocore Scene di Gianni Villa

Costumi di Sebastiano Sol-Regia di Vito Molinari

22,15 CRONACHE DEL XX SECOLO

a cura di Luigi Villa La rivoluzione dello Scià Testo e presentazione di Bernardo Valli

- TEMPO DELLO SPI-

Conversazione religiosa di Padre Davide M. Turoldo O.S.M.

TELEGIORNALE

della notte



L'amico

nazionale: ore 21

Per realizzare le coreografie de L'amico del giaguaro, Paul Steffen impiega cinque giorni ogni settimana: le prove durano, ogni giorno, da sei a sette ore. Il giorno di «riposo » è il lunedi; ma è un riposo per modo di dire, perché Steffen lo trascorre con l'aiuto-coreografo Joel Galietti



Lo Scià di Persia, Reza Pahlevi (al centro) con la consorte Farah Diba. Alla figura dello Scià ed alla sua opera sarà dedicata la puntata di stasera di « Cronache del XX secolo »

BATO 8 AGOSTO



del giaguaro

e col costumista Sebastiano Soldati, per studiare i quadri della settimana successiva. Anche in campo coreografico, dunque, il Giaguaro nasce con molto anticipo; e questo anticipo serve alla definizione dei temi, dei costumi, delle musiche che accompagneranno, il sabato sera, i due «quadri» di Steffen. La maggiore difficoltà, confessa il coreografo, è quella di trovare, ogni volta, argomenti» nuovi. Steffen, infatti, lavora alla televisione italiana da quasi dieci anni (la sua prima trasmissione è stata Casa Cugat); è difficile quindi che ci siano idee che egli non abbia già sfruttato, spunti completamente nuovi. Difficile, naturalmente, ma non impossibile.

Trovati i temi, bisogna adattare ad essi le musiche e i costumi; se ne parla, ogni settimana, nella riunione del lunedi. Martedi cominciano le prove.

Steffen passa per incontentabile. In realtà, è soltanto preciso. Non conosce sacrifici medi, impegna tutto se stesso nelle prove, per dare il buon esempio; ma alla fine dice: « In tanti anni di televisione non ho mai avuto un complesso così affiatato». Il suo ritorno al video, dopo due anni impiegati in una lunga tournée artistica attraverso l'Europa e l'America, è stato dunque felice.

l'America, è stato dunque felice.

- Il merito «, spiega « non è solamente mio, ma anche, e forse soprattutto, di questi ragazzi, specialmente di Umberto Pergola e di Anne Marie Delos, che sono i primi ballerini ». Pergola ha conosciuto Steffen dieci anni fa, al tempo della commedia musicale Giore in doppiopetto, presentata dalla Compagnia Dapporto: da allora, hanno lavorato quasi sempre insieme. La Delos, invece, nata a Lilla, in Francia, è stata scoperta da Macario, che l'ha portata in Italia. Questo è il

suo terzo Giaguaro. Ecco i nomi degli altri ragazzi e delle ragazze che ballano ogni sabato: Joel Galietti, aiutocoreografo e solista; Marisa Ancelli; Laura Lanzi; Etlo Rizzi; Brigitte Nicolas; Gabriella De Victor; Gianni Brezza; Violetta Toso; Sophie Wheadon; Maria Grazia Audino; Angela Fuse; Ruth Ventura; Ines Micucci.

i ...

Per la serie «Città controluce»

Il volto della verità

secondo: ore 21,15

Il volto della verità, il nuovo telefilm della serie Città controluce, diretto da James Sheldon, trae spunto da un grosso scandalo annuciato dai giornali di New York, con titoli a lettere cubitali. « Gli attori Ray Pressield e Kitty Lamson implicati in un omicidio ». « L'agente teatrale Daniel Irving Froken è stato trovato morto davanti al-l'appartamento di Kitty Lamson ». Secondo i cronisti di « nera », l'unico testimone oculare, che sia in grado di fornire una attendibile versione di come si sono svoli i fatti, sembra essere l'autista Cappy Fleers che, da parecchi anni, è al servizio dei signori Presfield. All'una della notte, questi è stato svegliato da una telefonata. Miss Lamson lo pregava di venire a prendere Ray Presfield che, dopo avere partecipato a una festicciola in casa dell'attrice, non riusciva ad andarsene da solo perché aveva bevuto troppo. In compagnia del signor Froken, agente teatrale di Presfield, l'autista si è recato all'appartamento indicatogli e, dopo avere a lungo suonato il campanello, è stato alla fine ri-cevuto dall'attrice. L'autista e l'agente hanno visto Presfield, ubriace fradicio, precipitare sve

nuto al suolo. Mentre l'autista tentava di rianimare l'attore, l'agente teatrale Froken rivol-geva dure parole di rimprovero all'attrice che, in preda a uno scatto di nervi, sembra l'abbia spinto giù dalle scale. Poco dopo, Froken è stato rinvenuto cadavere. Il tenente Parker, coadiuvato dall'agente Flint, sta svolgendo le indagini del caso. La notizia suscita molto chiasso negli ambienti teatrali di Broadway, dove tutti sono a conoscenza della «dolce vita» condotta da miss Lamson e delle «scappatelle» di Presfield. Dopo le prime, incerte informazioni, i giornali continuano a dare ampio risalto al fattaccio. Al-cuni avanzano l'ipotesi che Froken sia rimasto vittima di un attacco di cuore. Altri sostengono che il vero autore dell'omicidio è Presfield, che si sarebbe scagliato sul proprio agente perché irritato dagli insulti da quest'ultimo rivolti a Kitty, della quale l'attore era innamorato al punto d'avere già deciso di divorziare dalla moglie. Altri ancora insistono sulla colpevolezza dell'attrice. Quale delle varie ipotesi è quella vera? Lo riveleranno gli agenti Parker e Flint nel finale de Il volto delle verità.

f. bol.



SECONDO

21 - SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Williams Aqua Velva - Ava per lavatrici Extra - Alemagna - Frigoriferi Atlantic)

21,15 CITTA' CONTROLUCE

Racconto sceneggiato - Regia di James Sheldon

Prod.: Screen Gems

Int.: Paul Burke, Horace Mc Mahon, Harry Bellaver

22,05 CORDIALMENTE

a cura di Emilio Sanna e Sergio Spina

Presentano Andrea Checchi e Anna Maria Gherardi

22,50 Notte sport



Andrea Checchi e Anna Maria Gherardi sono i presentatori della rubrica « Cordialmente » in onda stasera sul Secondo

Cordialmente

secondo: ore 22.05

Fra la corrispondenza che giunge a « Cordialmente » predominano numericamente le lettere inviate da giovani, e un giovane parteciperà direttamente an-

do si è rivolto a « Cordialmente »; la nostra redazione non possiede naturalmente il · toccasana » per i suoi problemi, ma cercherà di fare del suo meglio e di offrire un parere ravionato.

gionato.

Orlando è stato così convocato
allo studio n. 5 di via Teulada
ove si incontrerà con l'autore e
attore Leopoldo Trieste, un timido di natura opposta, che
cioè ha vinto — o cerca di vincere — la sua timidezza dando
prova di quella facondia estrosa ed estroversa che è anche
un motivo della sua affermazione originale nel mondo dello
spettacolo.

L'incontro con un extimido doprebbe esercitare una azione diretta su Orlando, o perlomeno metterlo a suo agio e consentirgli di esprimere a cuore aperto i recessi dei suoi timori e titubanze. Intanto l'esperto del caso, il prof. Arnaldo Novelletto della Università di Roma, seguirà l'incontro dalla cabina regia, in modo da non introdurre nel dialogo fra il ragazzo e l'attore una presenza estranea ma da poter immediatamente analizzare per gli spettatori i dati che da esso dovessero emergere. Alla fine, il prof. Novelletto scenderà in studio per offrire ad Orlando il contributo della sua esperienza in materia.

in materia.

Questo servizio di « Cordialmente» si rivolge quindi, in
particolar modo, ai « timidi
scolastici»: ai veri anaturalmente, non a quelli il cui timore
deriva dalla cattiva cossienza
della lezione non studiata.

Valerio Ochetto

NAZIONALE

6,30 Bollettino del tempo sui ari italiani

6.35 Corso di lingua porto-ghese, a cura di L. Stega-gno Picchio e G. Tavani

Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

7.40 (Motta)

Aneddoti con accompagnaleri al Parlamento

Leggi e sentenze a cura di Esule Sella

Segnale orario - Gior-nale radio Sui giornali di stamane, ras

segna della stampa italia-na in collaborazione con l'A.N.S.A. Previsioni del tempo - Bol-

lettino meteorologico 8.30 (Palmolive)

Il nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi) Interradio

9.05 Roberto Massòlo: « Oggi si viaggia così Cinque minuti di appunti turistici

9,10 (Sidol) * Fogli d'album

*Fogli d'album
Vivaldi: Siciliana (Nathan
Mistein violino; Leon Pommistein violino; Leon Pommistein violino; Leon Pommistein violino; Leon Pommistein Lidwig Hoelscher); Schumann: da Pezzl fantasticl
op. 12; eln der Nachts (Pidmista Swiatoslav Richter); Labarre: Capriccio (Arpista Nicanor Zabaleta); Godowsky.
Att Wien (Jascha Belfetz, viofei; Ravel: Minuetto antico
(Pianista Robert Casadesus);
Espejo: Arie zigane (Mischa
Elman, violino; Joseph Seiger,
pianoforte)
),40 Un libro per lei

9,40 Un libro per lei a cura di Giuliano Grami-

9,45 (Knorr) Canzoni, canzoni

- * Antologia operistica

Weber: Euryanthe: Ouverture; Verdi: Aida: « Nel fiero aneli-to »; Donizetti: Poliuto: « Ah, fuggi da morte orribil »; Deli-bes: Lakmé: Aria delle campanelle

10,30 (Salumificio Negroni) Ribalta internazionale con Armando Trovajoli e Don Costa

11 - (Milky)

Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra Canti e danze del popolo italiano

11,30 * Manuel De Falla El sombrero de tres picos,

suite a) I vicini, b) Danza del mu-gnaio, c) Danza finale (Orche-stra Philharmonia di Londra diretta da Carlo Maria Giulini)

11,45 Musica per archi - (Tide) Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino

Negli intervalli comunicati commerciali 12,55 (Vecchia Romagna Bu-

Chi vuol esser lieto..

13 Segnale orario - Giornale Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts) Carillon

Zig-Zag 13.25-14 (Doria Biscotti) MOTIVI DI SEMPRE

14-14,55 Trasmissioni regionali 14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campanta, Puglia, Sicilia, Piemonte 14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Cal-tanissetta 1)

14,55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - Gior-nale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteoro-

15,15 Il mondo dell'operetta 15,50 Sorella Radio Trasmissione per gli infermi

16,30 Corriere del disco: musica lirica a cura di Giuseppe Pugliese

Segnale orario - Giornale radio
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Giovanni Battista Pergolesi

Miserere in do minore, per soli, coro, orchestra d'archi (con oboe) e organo (Realizzazione e rev di Luciano Bettarini) revisione

al Luciano Bettarini)
Anna Maria Romagnoli, soprano; Luisa Discacciati Gianni, contratto; Tommaso Frascati, tenore; Rosario Amore,
basso; Bruno Incagnoli, oboe;
Giuseppe Agostini, organo
Orchestra d'Archi e Coro Vallicelliano diretti da Luciano
Bettarini

Registrazione effettuata il 22 marzo 1964 dall'Oratorio « San Girolamo della Carità» in Roma)

Articolo alla pagina 19

18,40 * Musica da ballo 19,30 * Motivi in giostra Negli intervalli commerciali

19,53 (Antonetto) Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20,20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...

20,25 ADAMO Radiodramma di Alfio Valdarnini

darnini
L'uomo Adolfo Geri
Elena, sua moglie
Nella Bonora
Lo zlo Federico
Fernando Farese
Un imprenditore edile
Franco Luzzi
Un imbonitore di baraccone
Corrado De Chistoforo
Un giocatorio De Chistoforo
Un banchiere
Giorgio Piamonti
Una ragazza
Elsa Gitiberti
La madre della ragazza
Una segretaria

Renata Negri
Una segretaria
Wanda Pasquini
Un mendicante Tino Erler
Un saccentone
Gianni Pietrasanta
Un becchino Rodolfo Martini
Un annunciatore
Riccardo Cucciolla

Regia di Marco Visconti (Registrazione) 21,15 Canzoni e melodie ita-

21,45 Lo psicodramma onversazione di Franco Conversa Valopra

22 - I matrimoni del secolo Un programma di Romano Regia di Arturo Zanini

22,30 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia Trasmissione dedicata ai tu-risti stranieri

- Musiche del mattino 8,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.40 (Palmolive) Canta Ornella Vanoni 8,50 (Soc. Grey)

L'orchestra del giorno 9 - (Supertrim) Pentagramma italiano

9,15 (Motta)

Ritmo-fantasia 9,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9,35 (Omo) ESTATE IN CITTA con Silvio Gigli e Luisa Ri-Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane - (Miscela Leone) Vetrina di un disco per l'e-

state 11,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11,35 (Dentifricio Signal) Piccolissimo

11,40 (Mira Lanza)

Il portacanzoni 12-12.20 (Doppio Brodo Star) Orchestre alla ribalta

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 « Gazzettini regionali » per: Vai d'Aosta, Umbria, Mar-che, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia Londardia
12,30 « Gazzettini regionali »
per: Veneto e Liguria (Per le
città di Genova e Venezia la
trasmissione viene effettuata
rispettivamente con Genova 3
e Venezia 3)

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, To-scana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 - (Gandini Profumi) Appuntamento alle 13: Musiche per un sorriso

15' (G. B. Pezziol) Music bar

20' (Galbani)

La collana delle sette perle 25' (Palmoline) Fonolampo: dizionarietto dei

successi 13,30 Segnale orario - Gior-nale radio

45' (Simmenthal)

La chiave del successo 50' (Tide)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza) Storia minima

14 - Voci alla ribalta Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - Gior-nale radio

14.45 (La Voce del Padro-ne Columbia Marconiphone S.p.A.) Angolo musicale

15 - Momento musicale

15,15 (Meazzi)

Recentissime in microsolco 15,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15,35 * Concerto in miniatura Interpreti di ieri e di eggi: Violinista David Oistrakh Paganini: Variazioni su « Dal tuo stellata soglio » dal « Mo-Paganini: Variazioni su « Dal tuo stellato soglio » dal « Mo-sé» di Rossini; Wieniawski: Leggenda; Zarzycki: Mazurca in sol maggiore op. 26; De-bussy: Clair de lune Al pianoforte Vladimir Yam-polsky

— (Dixan)

Rapsodia

Musica e parole d'amore Le canzoni per i ragazzi

Appuntamento a sorpresa 16,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16,35 (Carisch S.p.A.)

Ribalta di successi 16,50 (Spic e Span) Radiosalotto

* Musica da ballo Prima parte

17,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 Estrazioni del Lotto

17.40 * Musica da ballo Seconda parte

18,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio 18,35 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali
19,30 Segnale orario - Radiosera

19,50 Zig-Zag 20 — (Frigorifero Indesit) IO RIDO, TU RIDI

Un programma di Maurizio Ferrara con Gino Bramieri Regia di Pino Gilioli

— 30' DA NEW YORK
Un programma in collaborazione con la RAI Corporation of America presentato da Fred Stampa

21,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21,40 Il giornale delle scienze 22 - Musica da ballo

22,30-22,45 Segnale orario -Notizie del Giornale radio -Ultimo quarto

Violoncellista Maurice Gen-Peter Ilyich Ciaikowski Variazioni su un tema rococò op. 33 per violoncello e orche-stra

Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Leopoldo Gennai

dron:

stra Orchestra della Suisse Roman-de diretta da Ernest Ansermet Baritono Gérard Souzay:

Charles Gounod Philémon et Baucis: « Que les songes sont heureux », ber-

Jacques Offenbach I Racconti di Hoffmann: Aria di Coppelius

Emmanuel Chabrier Roi malgré lui: « Beau

pays» Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Paul Bonneau Quartetto Carmirelli:

Luigi Boccherini Quartetto in re maggiore «Le Cornamuse »
Andante sostenuto, Allegretto
gaio - Andante sostenuto come

prima, Presto Soprano Renata Tebaldi:

Licinio Refice Cecilia: « Per amor di Gesù » Gioacchino Rossini

Guglielmo Tell: « Selva opaca : Orchestra dell'Accademia d S. Cecilia diretta da Alberto Erede Violinista Vehudi Menuhin

Camille Saint-Saëns Havanaise op. 83, per violino e orchestra Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Eugen Goos-

Direttore Karl Münchinger:

Franz Liszt Amleto, poema sinfonico Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di

Parigi --- Un'ora con Nicolaj Rim-ski-Korsakov

Sinfonietta su temi russi, op. 31

op. 31 Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italia-na diretta da Fulvio Vernizzi Lo Zar Saltan, suite sinfo-nica dall'opera

Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Paul Klecki Capriccio spagnolo op. 34 Orchestra della Suisse Roman-de diretta da Ernest Ansermet

— Recital del Quartetto d'archi Amadeus

Wolfgang Amadeus Mozart Quartetto in mi bemolle maggiore K. 428 Johannes Brahms

Quartetto in do minore op. 51 n. 1 Norbert Brainin e Slegmund Nissel, violini; Peter Schidloff, viola; Martin Lovett, violon-

cello - Compositori contempo-15ranei

Gian Francesco Malipiero Sette Canzoni, sette espressioni drammatiche dalla tri-logia «L'Orfeide», per soli, coro e orchestra

coro e orchestra
I vagabondi - A vespro - II
ritorno - L'ubriaco - La serenata - II campanaro - L'alba
delle Ceneri
Ester Orell, soprano; Florindo
Andreolli, tenore; Sesto Bruscantini, basso
Orchestra Sinfonica e Coro
di Roma della Radiotelevisione
Italiana diretti da Mario Rossi
Maestro del Coro Nino Antonellini

15,45 Grand-Prix du Disque Karl Stamitz

Quartetto in mi bemolle maggiore per oboe, clari-netto, fagotto e corno

Allegro moderato - Andante - Rondò (Allegro) Pierre Pierlot, oboe; Jacques Lancelot, clarinetto; Paul Hon-gne, fagotto; Georges Coursier, corno

Ignace Plevel Trio in sol maggiore per

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche sta-zioni a onda media)

10 - Musiche del Settecento 10,30 Antologia di Interpreti

Direttore Igor Markevitch: Sergei Prokofiev Sergel Prokofiev
L'Amore delle tre melarance,
suite sinfonica op. 33 bis
Le ridicole - Il mago Celio e
la fata Morgana giocano a carte - Marcia - Scherzo - Il principe e la principessa - La fuga
Orchestra Nazionale de la Radiodiffusion Française

Tenore Nicolai Gedda: Wolfgang Amadeus Mozart « Per pietà, non ricercate », aria K. 420 Il Flauto magico: Aria di PaOrchestra della Società del Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da André Cluy-Pianista Pietro Scarpini:

Sergei Rachmaninov

Variazioni op. 42 sul tema « La Follia » di Corelli Soprano Margherita Caro-Vincenzo Bellini

Vincenzo Bellini
I Capuleti e i Montecchi: «Oh,
quante volte, oh quante »
Orchestra Sinfonica di Milano
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Umberto Berrettoni Gaetano Donizetti Betly: «In questo semplice, modesto asilo»

flauto, clarinetto e fagotto Allegro - Rondò polonaise Jean-Pierre Rampal, flauto; Jacques Lancelot, clarinetto; Jacques Lancelot, clo Paul Hongne, fagotto Franz Danzi

Granz Danzi Quintetto in mi minore op. 67 n. 2 per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno Allegro - Larghetto - Minuet-to - Allegretto Quintetto a flati francese Disco « Pacific » 1959

16,25 Ottorino Respighi

Suite in sol maggiore per archi e organo Preludio - Aria - Pastorale -Cantico
Organista Gennaro D'Onofrio
Orchestra «A. Scarlatti» di
Napoli della Radiotelevisione
Italiana diretta da Franco Caracciolo

— Università Internaziona-le Guglielmo Marconi (da W. D. Evans: Oltre la bar-riera dei fossili

17,10 Ludwig van Beethoven Sonata in mi bemolle mag-giore op. 12 n. 3 per violino pianoforte

e pianoforte
Allegro con spirito - Adagio
con molta espressione - Rondò
Yehudi Menuhin, violino;
Louis Kentner, pianoforte

17,30 I monasteri che cantano a cura di Carl de Nys Ultima trasmissione L'Abbazia di Montserrat

17,40 Frank Martin Studi brillanti per orchestra d'archi

Garchi Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

18,05 Corso di lingua porto-ghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani (Replica dal Programma Na-zionale)

TERZO

18.30 La Rassegna Cultura inglese a cura di Carlo Izzo 18.45 Marchetto Cara

Quattro frottole per coro a quattro voci quattro voci
« Se non hal perseveranza » « Non è tempo d'aspettare » « Forsi che si forsi che no »
« Che me darà più pace »
Coro Polifonico di Milano della Radiotelevisione Italiana diretto da Giulio Bertola
Coro Polifonico di Papera del Coro Polifonico di Roma del-la Radiotelevisione Italiana di-retto da Nino Antonellini

19 - Libri ricevuti

19,20 L'avventura sarda di Balzac Conversazione di Giuseppe Lazzari

19.30 * Concerto di ogni sera ranz Joseph Haydn (1732-1809): Quartetto in mi be-molle maggiore op. 33 n. 2 per archi « Scherzo » Allegro moderato, cantabile -Scherzo - Largo sostenuto -

Finale

Quartetto Tatrai di Budapest Richard Strauss (1864-1949): Sonata in fa maggiore op. 6, per violoncello e pianoforte Allegro con brio - Andante ma non troppo - Allegro vivo (Finale)

(Finale) Ludwig Hoelscher, violoncello; Hans Richter, pianoforte Sergei Prokofiev (1891-1953): Sonata in si bemolle mag-giore op. 83

Allegro inquieto - Andante cla-moroso - Precipitato Pianista Vladimir Ashkénazy 20,30 Rivista delle riviste

20,40 Francesco Maria Vera-

Sonata n. 1, per flauto e pianoforte Largo - Allegro - Adagio Allegro Severino Gazzelloni, flauto; Giorgio Favaretto, pianoforte Georg Philipp Telemann

Concerto in re maggiore per tre trombe, due oboi, clarinetto, archi e timpani Intrada - Allegro - Largo -Vivace Orchestra della «Cappella Co-loniensis » diretta da Ferdi-nand Leitner

- Il Giornale del Terzo 21 -Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Piccola antologia poe-Poeti italiani degli anni '60 Gilda Musa

21,30 CONCERTO SINFONICO diretto da Rudolf Kempe con la partecipazione di violinista David Oistrakh del

Samuel Barber Essay, n. 2 op. 17 per or-chestra

Andante mosso - Molto al-legro ed energico Leos Janacek Taras Bulba, rapsodia per

Morte di Andrij - Morte di Ostap - Profezia e morte di Taras Bulba

Peter Ilyich Ciaikowski

Concerto in re maggiore op. 35, per violino e orche-

Allegro moderato - Andante (Canzonetta) - Finale (Alle-gro vivacissimo)

Orchestra sinfonica di To-rino della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 21

Nell'intervallo La Rassegna

Musica Notiziario di Diego Carpitella

N.B. Tutti i programmi radio-fonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a co-municati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calta-nissetta O.C., su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Ballabili e canzoni - 23,15 22,50 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Club notturno - 1,06 Re-cital del violinista Jascha Heifetz - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Solisti alla ri-balta nei concorsi internazio-nali - 2,36 Musica senza pen-sieri - 3,06 I classici della mu-sica leggara - 2,36 I grandi in steri - 3,06 I classici della mu-sica leggera - 3,36 I grandi in-terpreti - 4,06 Incontri musi-cali - 4,36 I grandi successi americani - 5,06 Armonie e con-trappunti - 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Mattutino: pro-gramma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Teaching in tomorrow's liturgy. 19,33 Orizzonti Cristiani: «Sette giorni in Vaticano» di Egidio Ornesi - «Il Vangelo di domani» commento di P. Ferdinando Batazzi. 20,15 Semaine catholique dans le monde. 20,45 catholique dans le monde. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 San-to Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22,30 Re-plica di Orizzonti Cristiani.

BEVETE BENE DIGERITE FACILE

con Frizzina, le polveri per acqua da tavola dalle PICCOLISSIME BOLLE PIACEVOLI al PALATO, GENTILI allo STOMACO





DOPPIO BRODO

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

DOMENICA

ABRUZZI E MOLISE

12,30-13 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALARRIA

13 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

- 8,30 Musica caratteristica (Cagliari 1 -Nuoro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
- 12 Costellazione sarda 12,05 Gi-rotondo di ritmi e canzoni (Ca-gliari 1).
- 12,30 Taccuino dell'ascoltatore: 2,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).
- Gazzettino sardo 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 -Nuoro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Musica leggera 19,45 Gaz-zettino sardo (Cagliari 1 Nuo-ro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

- TRENTINO ALTO ADIGE

 8 Gute Reisel Eine Sendung für das Autoradio 8,30 Musik am Sonntagmorgen 9,40 Sport am Sonntag 9,50 Heimatglocken 10 Heilige Messe 10,40 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsonge won Hockwardung für die Lanwirter 11,15 Speziell für Sie Lanwirter 1
- 12,30 Trasmissione per gli agricol-tori 12,40 Gazzettino delle Dolo-miti (Rete IV Bolzeno 2 Bel-zano 3 Bressaione 2 Bressa-none 3 Brunico 2 Brunico 3 Merano 2 Merano 3 Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 Leichte Musik nach Tisch 13,15 Nachrichten Werbedurchsagen -13,30 Operettenklänge (Rete IV -Bolzano 3 Bressane 3 Bru-nico 3 Merano 3).
- 14 Musiche a plettro. Circolo Mando-linistico « Euterpe » di Bolzano -14,30 Speziell für Siel (Rete IV).
- 14,30 Spezieli Tur Siel (Nere V).
 16 Spezieli für Siel (II. Feil) 17 Die Kinderstunde. P. Rosegger: « Als ich das erstemel auf dem Dampf-wagen sass » 17,30 Fünfuhrtee 18 Kreuz und quer durch unser Land 18,30 Leichte Musik und Spothachrichten (Rete IV Buzano 3 Bressanone 3 Brunico 3 Merano 3 no 3 - Bressa - Merano 3).
- O Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3 -Brunico 3 Merano 3 Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19,15-19,30 Musica leggera (Paga-nella III Trento 3).
- 19.15 Zauber der Simme. Walther Ludwig, Tenor 19.30 Sport am Sonntag 19,45 Abendachrichten Werbedurchsagen 20 « 5t. Pau-li in St. Peter ». Komödie in 3 Akten von Max Vitus, Regle: Erich Innerabner (Refe IV Bolzaro 3 Bressanone 3 Brunico 3 Me-rano 3).
- 21.20 Sonntagskonzert, G. Enesco: Orchestersujite Op. 9; F. testi: Dop-pelkonzert für Violine, Klavier und Orchester; R. Schumann: Sinfonie N. 2 C-dur Op. 61 Orchester der Radiotelevisione Italiana, Rom. So-listen: Franco Gulli; Violine und Enrica Cavallo, Klavier, Dir.: Carlo Felice Cillario 22.45-23 Das Ka-leidoskop (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- 7,15-7,30 II Gazzettino del Friuli-Ve-nezia Giulia (Trieste 1).
- 9,15 Musiche per archi 9,30 Vita agricola regionale, a cura della re-

- dazione triestina del Giornale radio dazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori - 9,45-10 Incontri della spirito, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).
- 12-12,30 I programmi della settimana indi Giradisco (Trieste 1).
- 12,30 Asterisco musicale 12,40-13 II Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la rubrica e Una settimana in Friuli e nell'Isontino > di Vittorino Meloni (Trieste 1 Goriza 2 Udine 2 e Stazioni MF II della Penione) Regione)
- 13 L'ora della Venezia Giulia -3 L'ora della Venezia Giulia - Tra-missione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di citre fron-tiera - Alimanacco - Notizie dal-l'Italia e dall'Estero - Cronache lo-cali - Notizie sportive - Sette gior-ni - La settimana politica Italiana -13,30 Musica richiesta - 14-14,30 El calice di Caroline di Mariano Faraguna - Anno 3º - N. 5 Compagnia di prosa di Trieste del-la Radiotelevisione Italiana - Re-gia di Ugo Amodeo (Venezia 3).
- 19,30 Segnaritmo 19,45 II Gazzet-tino del Friuli-Venezia Giulia « Le cronache ed i risultati della dome-nica sportiva » (Trieste 1 Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

- S Calendario 8,15 Segnale orario Giornale radio Boilettino meteorologico 8,30 Settimana radio 9 Rubrica dell'agricoltore 9,30 Composizioni corali di Vinko Vodopivec e Vasilij Mirk 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto Predictioni 11,15 Tealro dei ragazzi Le avventure di Giovanna la Grassa », radioscena di Mirko Mahnič. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombari indi "La fisarmonica di Mayorice Larcange 12 Canti religiosi ancatro tempo 12,30 Musica a richiesta.
- 3,15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteorologico Giornale radio Bollettino meteorologico Giornale radio 13.15 Segnale orario - Giornale ramenica. Redattore: Ernest Zupan-čič - 19,30 * Musiche viennesi čič - 19,30 20 Radiosport.
- 20 Radiosport.
 20,15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteorologico 20,30 ° Motivi in voga 21 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Leija Rehar; « La nascita ed il battesimo » 21,30 ° Orchestre d'archi 22 La domenica dello sport 22,10 ° Ballo in blue jeans 23 Cori a cappella 23,15 Segnale orario Giornale radio.

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALARRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

- 12,15 La canzone preferita (Caglia-
- 12,20 Costellazione sarda 12,25 Cantanti alla ribalta 12,50 No-tiziario della Sardegna (Cagliari 1 Nuoro 2 Sasari 2 e stazioni MF II della Regione).

- 14 Gazzettino sardo 14,15 Incontri sotto il campanile di Monastir, Us-sana, S. Sperate, Villasor coordina-ti da Marcello Seleni (Cagliari 1 -Nuoro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Qualche ritmo eseguito da Ray Colignon all'organo Hammond -19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 Nuoro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

- 7,15 Gazzettino della Sicilia (Calta-nissetta 1 Caltanissetta 2 Ca-tania 2 Messina 2 Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 Catania 2 Mes-sina 2 Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14 Gazzettino della Sicilia (Caltanis-setta 1 Catania 1 Palermo 1 -Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Gazzettino della Sicilia (Calta-nissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

- 7-8 Beschwingt in den Tag 1. Teil -7,15 Morgensendung des Nachrich-tendienstes 7,45-8 Beschwingt in den Tag 2. Teil (Rete IV Bol-zano 3 Bressanone 3 Brunico 3 Merano 3).
- 9,30 Leichte Musik am Vormittag (Reta IV).
- 11 Für Kammermusikfreunde, W. A. Mozart: Streichquintett c-moll KV 406; Quartett für Flöte und Streichtio KV 285 a Volkslieder und Tänze 12,10 Nachrichten Werbedurchsagen 12,20 Volks-und heimatkundliche Rundschau, Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3 Brunico 3 Merano 3).
- 12,30 Lunedi sport 12,40 Gazzet-tino delle Dolomiti (Rete IV -Bolzano 2 Bolzano 3 Bressa-none 2 Bressanone 3 Brunico 2 Brunico 3 Merano 2 Me-rano 3 Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 Zu Ihrer Unterhaltung (I Teil) 13.15 Nachrichten Werbedurch 3 Zu Infer Unterhaltung (1 [et]) -13,15 Nachrichten - Werbedurch-sagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhal-tung (11 Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 -Merano 3).
- 14 Gazzettino delle Dolomiti 14,20 Trasmission per i Ladins (Rete IV Bolzano 1 Bolzano I Trento 1 e stazioni MF I della Regione).
- 14,45-14,55 Nachrichten am Nachmit-tag (Rete IV Bolzano 1 e sta-zioni MF I dell'Alto Adige).
- 17 Fünfuhrtee 18 Für unsere Kleinen. Grimm; « Das Eselein » und « Brüderthen und Schwesterchen » 18,30 Bei uns zu Gast (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3 Brunico 3 Merano 3).
- 19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3 -Brunico 3 Merano 3 Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19,15-19,30 Musica leggera (Paga-nella III Trento 3).
- 19,15 Blasmusik 19,45 Abend-nachrichten Werbedurchsagen -20 « Für Jeden etwas, von jedem etwas » 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fem (Rete IV Bolzano 3 Bras-sanone 3 Brunico 3 Merano 3).
- 21,20 Berühmte Interpreten in grossen Konzerten. David Oistrakh, Violine. J. Sibelius: Violinkonzert d-moll Op. 47 Festival Orchester Stockholm Dir.: Sixten Ehrling 22,10 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten. Szenen aus dem Trauerspiel König ortokars glück und ende von Franz Grillparzer 2. Teil. 22,23,04.23 Musik klingt durch die Nacht (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- 7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 Gori-zia 2 Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12-12,20 I programmi del pomerig-gio indi: Giradisco (Trieste 1).

- 12,20 Asterisco musicale 12,25 Terz,20 Asterisco musicale - 12,25 Ter-za pagina, cronache delle arti, let-tere e spettacolo a cura della Re-dazione del Giornale radio - 12,40-13 II Gazzettino del Fruil-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 -Udine 2 e stazioni MF II della Re-gione).
- 13 L'ora della Venezia Giulia Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre fron-tiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13,15 Almanacco - Nolirica - 13,15 Almanacco - No-tizie dall'Italia e dall'Estero - Cro-nache locali - 13,30 Musica richie-sta - 13,45-14 Panorama sportivo - II quaderno d'Italiano (Vene-zia 3).
- II quaderno d'italiano (Venezia 3).

 13,15 Passerella di autori giuliani e friulani Orchestra diretta da Alberto Casamassima Cantano Beppino Lodolo, Hilde Mauri e Edda Pinzani: Motivo popolare: « In zavate e in capel de paia »; Lodolo-Entana: «Un canto nel bosco »; Michelutti-Feruglio: « Ma jo mame »; Lodolo-Degano: « Sere di lune»; Carmassi-Bidoli; « Era una bolla di aspone »; Lodolo-Contardo: « I tiei voi »; Motivo popolare: « Maria mariditel » 13,40 Concerto ento ento partecipazione del viocionicellista Massimo Amfitheatrof Arthur Honegger: « Sinfonia per orchestra d'archi »; Sandro Fuga: « Concerto per violoncello e orchestra » Orchestra del Teatro Verdi di Trieste (Parte I) 14,35,31,455 II jazz di Amedeo Tommai (Trieste) Gorlia i e Stazioni fi della Regione).
- 19,30 Segnaritmo 19,45-20 II Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

(Trieste A - Gorizia IV)

- 7 Calendario 7,15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteo-rologico 7,30 * Musica del mat-tino nell'intervallo (ore 8) Ca-lendario 8,15 Segnale orario -Giornale radio Bollettino meteo-Giornale radio
- 11,30 Dal canzoniere sloveno 11,45 * Piccoli complessi 12,15 Dal 1,30 Dat canzoniere sloveno - 11,45 Piccoli complessi - 12,15 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lelja Rehar: « La nascita ed il battesimo» indi Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteorologico - 13,20 ** Colazione a Giornale radio - Bollettino me teorologico - 13,30 * Colazione a Londra - 14,15 Segnale orario -Giornale radio - Bollettino meteo-rologico, indi Fatti ed opinioni, ras-segna della stampa.
- segna della stampa.

 17 Buon pomeriggio con Gianni Safred alla marimba 17,15 Segnale
 recirio Gionale radio 17,20

 2 Canzoni e ballabili 18,15 Arti,
 lettere e spettacoli 18,30 Musica
 italiana d'oggi. Riccardo Nielsen:
 Requiem nella miniera, canatta
 drammatica per soli, voce recitante,
 coro e orchestra 5,000 cerecitante,
 coro e orchestra 5,000 cerecitante,
 coro e orchestra 5,000 cerecitante,
 coro e orchestra 6,000 cerecitante,
 coro e orchestra 6,000 cerecitante,
 coro e corchestra 6,000 cerecitante,
 coro e orchestra 5,000 cerecitante,
 solicitante 1,000 cerecitante 19 Pianisti riestini e goriziani: Giuliana Gulli Musiche di Eugenio Visnoviz 19,15 Dal diario di un cacciatore. voce recitante - 19 Pianisti trisstini e goriziani: Giuliana Gulli Musiche di Eugenio Visnovi Musiche di Eugenio Visnovi Musiche di Eugenio Visnovi Musiche di Long Rudio Musiche di Long Lord Musiche di Lord Lor

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobaso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Sta-zioni MF II della Regione).

SARDEGNA

- 12,15 La canzone preferita (Caglia-ri 1).
- ri 1).

 12,20 Costellazione sarda 12,25 Franco Cassano e la sua orchestra con i cantanti Flo Sandon's, Aurelio Fierro, Gianni Marzocchi, Achilia Tagliani e Little Tony 12,50 Notiziario della Sardegna (Caglia-ri 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e sta-zioni MF II della Regione).
- 14 Gazettino sardo 14,15 Quertetto a plettro diretto da Flavio Cornacchia 14,35 Stan Applebame e la sua orchestra, con i cantanti Chris Connor, Ben E. King, Neil Sedaka e i Drifters (Cagliari 1 Nuoro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Canzoni in voga 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 Nuoro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

- 7,15 Gazzettino della Sicilia (Cal-tanissetta 1 Caltanissetta 2 Ca-tania 2 Messina 2 Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Mes-sina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione)
- 14 Gazzettino della Sicilia (Caltanis-setta 1 Catania 1 Palermo 1 Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

- 7-8 Beschwingt in den Tag 1, Teil 7,15 Morgensendung des Nachrichendienstes 7,45-8 Beschwingt in den Tag 2. Teil (Rete IV Bolzano 3 Bresanone 3 Brunico 3 Merano 3).
- 9,30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).
- (Rete IV).

 11 Sinfonieorchester der U.R.S.S. –
 D. Kabalevski; Sinfonie N. 2 Op. 14;
 S. Prokoffeff; « Romeo und Julia »,
 Suite N. 3 Volksmusik 12,10
 Nachrichten Werbedurchsagen –
 12,20 Das Handwerk, Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV –
 Bolzano 3 Bressanone 3 Brunico 3 Merano 3).
- 12.30 Opere e giorni nel Trentino 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Refe IV Bolzano 2 Bolzano 3 Bressanone 2 Brunico 2 Brunico 3 Merano 2 Merano 2 Merano 2 Merano 2 Merano 2 Merano 3 Merano 3 Merano 3 Merano 3 Merano 3 Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 Filmmusik (I. Teil) 13,15 Nachrichten Werbedurchsagen -13,30 Filmmusik (II. Teil) (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3 -Brunico 3 Merano 3).
- 14 Gazzettino delle Dolomiti 14,20 Trasmission per i Ladins (Rete IV Bolzano 1 Bolzano I Trento 1 e stazioni MF I della Regione).
- 14,45-14,55 Nachrichten am Nach-mittag (Rete IV Bolzano 1 e sta-zioni MF I dell'Alto Adige).
- 17 Fünfuhrtee 18 Erzählungen für die jungen Hörer. A.D. Möller: We-ge des Welthandels: « Düngemittel nach Übersee » 18,30 Swing 'n' Dixie (Rete IV Bolzano 3 Bre-sanone 3 Brunico 3 Merano 3).
- 19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3 -Brunico 3 Merano 3 Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 21,20-23 Musikalisches Intermezzo 21,35 Aus Kultur- und Geisteswelt. J. W. von Goethe: e Bekenntnisse einer schönen Seele » (aus » Wil-helm Meisters Lehrjahre »). 3. Sen-dung 22-23 Melodienmosaik (Bet IV) dung -(Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Ve-nezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

- 12-12,20 I programmi del pomerig gio Indi: Giradisco (Trieste 1)
- 12,20 Asterisco musicale 12,25 Terza pagina, cronache delle ar-ti, lettere e spettacolo a cura del-la Redazione del Giornale Ra-dio 12,40-13 II Gazzettino del dio - 12,40-13 II Gazzettino dei Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 L'ora della Venezia Giulia Tra-Uera della Venezia Giulia - Tra-smissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre fren-tiera - Colonna sonora: musiche da film e riviste - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero -Cronache locali e notizie sportive - 13,30 Musica richiesta 1,3,45 ti Musica richiesta 1,3,45 ti para la sampa italiana (Venezia 3).
- la stampa italiana (Venezia 3).

 3,15 Come un juke-box I dischi dei nostri ragazzi 13,40 Concerto sinfonico diretto da Paul Klecki Ludwig van Beethoven: «Sinfonia n. 5 in do minore op. 67 » Orchestra del Teatro Verdi di Trieste (Parle II) 14,10 « Le rivistane di Lugi Candoni: « Il primo amico » Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana; Lino Savorani, Mimmo Lo Vecchio, Claudio Luttini, Lia Corradi, Nini Perno, Laura Sanguineti, Silvio Cusani « Collaborazione musicale di Ester Penzo . Regia di Ugo Amodeo 14,40-14,55 Complesso di chiarre elettriche « Le sicale di Ester Perizo - Neglia Ugo Amodeo - 14,40-14,55 Com-plesso di chitarre elettriche « Le tigri » di Gorizia diretto da Luiga Lo Re (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19.30 Segnaritmo 19.45-20 II Gaz-zettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

- 7 Calendario 7,15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteorologico 7,30 * Musica del metatino nell'intervallo (ore 8) Calendario 8,15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteo-
- 1,30 Dal canzoniere sloveno 11,30
 * Il nostro juke-box 12,15 Ri-tratti di donne celebri 12,30 Si replica, selezione dai programmi musicali della settimana 13,15 Segnale orario Giornale radio -Rollattino meteorologico 13,30 11,30 Dal canzoniere sloven Segnate orario - Giornale radio -Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.
- 17 Buon pomeriggio con il Complesso
 Tipico Friulano 17,15 Segnale
 orario Giornale radio 17,20

 **Caleidoscopio musicale: Zacharias
 ed i suoi magici violini Enzo
 Ceragioli all'organo hammond Complesso vocale e strumentale

 **Kolo a di Belgrado Q Quintelto
 Complesso vocale e strumentale

 **Tolo a di Belgrado di Quintelto
 Complesso vocale e strumentale

 **Tolo a di Richard Strauss: Don
 Juan, poema sinfonico op. 20 rere e spettacoli - 18,30 ° L'opera sinfonica di Richard Straus: Don Juan, poema sinfonico op. 20 - 18,50 Solisti ospiti a Trieste: Planista Dubravka Tomisič - Ludwig van Beethoven: Sonata in do maggiore, original se supplied and se suppl

MERCOLEDI'

ARRU771 F MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

- 12,15 La canzone preferita (Caglia-
- 12,20 Costellazione sarda 12,25 Chet Baker e il suo complesso -12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 Nuoro 2 Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14 Gazzettino sardo 14,15 Tre cantanti e tre orchestre 14,35 Pagine operettistiche (Cagliari 1 Nuoro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della
- 19,30 Jan Langosz e la sua orchestra -19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 Nuoro 1 Sassari 1 e stazion MF I della Regione).

- 7,15 Gazzettino della Sicilia (Calta-nissetta 1 Caltanissetta 2 Ca-tania 2 Messina 2 Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 Catania 2 Mes-sina 2 Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14 Gazzettino della Sicilia (Caltanis-setta 1 Catania 1 Palermo 1 -Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Gazzettino della Sicilia (Calta

TRENTINO - ALTO ADIGE

- 7-8 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) 7,15 Morgensendung des Nach-richtendienstes 7,45-8 Be-schwingt in den Tag (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3 Bru-nico 3 Merano 3).
- 9,30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).
- 11 Opernmusik Unterhaltungsmusik 12,10 Nachrichten Werbedurchsagen 12,20 Der Fremdenverkert. Es spricht Dr. Gunther Langes (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3 Brunico 3 Merano 3).
- 12,30 Opere e giorni in Alto Adige 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Refe IV Bolzano 2 Bolzano 3 Bressanone 2 Bressanone 3 -Brunico 2 Brunico 3 Merano 2 Mierano 3 Trento 2 e stazioni MF II della Regione)
- 13 Operettenmusik 1, Teil 13,15 Nachrichten Werbedurchsagen -13,30 Operettenmusik 2, Teil (Rete IV Bolzano 3 Bressano-ne 3 Brunico 3 Merano 3).
- 14 Gazzettino delle Dolomiti 14,20 Trasmission per i Ladins (Rete IV Bolzano 1 Bolzano I Trento 1 e stazioni MF I della Regione).
- 14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV Bolzano 1 e stazioni MF i dell'Alto Adige).
- 17 Fünfuhrtee 17,45 A. Manzoni:

 Die Verlobten 18 Kammermusik am Nachmittag, F. Schubert:
 Drei Klavierstücke, Op. posth.
 Jörg Demus, Klavier 18,30 Der Kinderfunk. « Der Rattenfänger von Hameln (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3 Brunico 3 Merano 3).
- O Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3 -Brunico 3 Merano 3 Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19,15-19,30 Musica leggera (Paga-nella III Trento 3).
- 19,15 Polydor-Schlagerparade 19,45 Abendnachrichten Werbedurchsagen 20 Wir wandem durchunsere Heimat 20,45 Unterhaltungsmusik (Refe IV Bolzano 3 Bressanona 3 Brunico 3 Merano 3).
- 21,20-23 Musikalische Stunde. Igor Strawinsky, der Klassiker der Mo-derne. 2. Sendung: « Le Sacre du Printemp» « Gesang der Nachti-gall » Cestaltung: Johanna Blum 22,30 Lernt Englisch zur Unter-haltung. Wiederholung der Morgen-sendung 22,45-23 Leichte Musik (Rebr IV).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

- 7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Ve-nezia Giulia (Trieste 1 Gorizia 2 Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12-12,20 I programmi del pomerig-gio Indi: Giradisco (Trieste 1):

- 12,20 Asterisco musicale 12,25 Ter-za pagina, cronache delle arti, lette-re e spetracolo a cura della Reda-zione del Giornale radio 12,40-13 II Gazzettino del Friul-Venezia Giulia (Trieste 1 Gorizia 2 -Udine 2 e stazioni MF II della Re-gione).
- 13 L'ora della Venezia Giulia Tra-smissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre fron-tiera Canzoni d'oggi Motivi di successo con il complesso di Fran-co Russo 13,15 Almanacco No-tizle dal
- di noi (Venezia 3).

 3,15 « El caicio » Giornalino di bordo parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna Anno III n. 5 Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana Regia di Ugo Amodeo 13,40 Le grandi pagine del melodramma: « Manon Lescaut » Presenta della regia di Carbina di Trieste » Documentario di Italo Orto (Trieste 1 Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Segnaritmo 19,45-20 II Gaz-zettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

- 7 Calendario 7,15 Segnale orario -Giornale radio Bollettino meteo-rologico 7,30 * Musica del mat-tino nell'intervallo (ore 8) Ca-lendario 8,15 Segnale orario -Giornale radio Bollettino meteorologico.
- 11,30 Dal canzoniere sloveno 11,45 1,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45
 **Orchestre e cantanti jugoslavi 12,15 Obietivo sul mondo - 12,30
 Per ciascuno qualcosa - 13,15
 segnale orario - Giormale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Viaggio musicale - 14,15 Segnale oragio musicale - 14,15 Segnale orameteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.
- 17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micolo 17,15 Segnale crario Giornale radio 17,20 * Canzoni e ballabili 18,15 Arti, lettere e spettacoli 18,30 Novità discografiche, a cura di Piero Rattalino 18,50 Liriche romantiche slovene. Franjo Vilhar: Oi vstani sonce grafiche, a cura di Piero Rattalino
 - 18,50 Liriche romantiche slovene.
 Franjo Vilhar: Oj vstani sonce
 moje: Kam: Ükazi: Mornar; Slovo
 - Esecutori: Karla Otta, soprano;
 Marijan Kos, baritono e Danilo Mer-lak, basso - 19,15 I teatri di Trie-ste: (5) « Il Politeama Rossetti », testo di Claudio Ghebitiz - 19,30
 - Buon divertimento con Bert Kämp-fert, Natale Romano e Fred Bon-gusto - 20 Radiosport - 20,15 Se-gnale orario - Giornale radio -Bollettino meteorologico - 20,30
 - Voci alla ribalta - 21 Concerto
 - Voci alla ribalta - 21 Concerto gnale orario - Giomale radio - 20.30
 *Voci alla ribalta - 21 Concerto sinfonico diretto da Aldo Priano con la partecipazione del violinista Giovanni Guglielmo - Antonio Vivaldi (rev. Siloti): Concerto in reminore dall'Estro armonico; Ludwig Spohr: Concerto n. 8 in la minore op. 47 per violino e orarioro sun tema di Haydn. Ildebrando Pizzetti: Tre prelludi per l'« Edipo Re » di Sofocle: Antonio Veretti; Sinfonia dall'opera « Bur-Veretti; Sinfonia dall'opera » Bur-Veretti; Sinfonia dall'opera « Bur-Veretti; Sinfonia dall'opera » Bur-Veretti; Sinfonia sull'opera » Bur-Vere Veretti: Sinfonia dall'opera « Bur-Verenti: Sintonia dall'opera « Buf-lesca» - Orchestra Filarmonica di Trieste - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi» di Trieste il 23 gennaio 1963 - Nell'intervallo (ore 21,30 c.ca) Novità librarie: « L'ombra sul-le colline» di Giovanni Arpino. le colline » di Giovanni Arpino, recensione di Josip Tavčar, indi * Complessi dixieland - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

GIOVEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

- 12,15 La canzone preferita (Caglia-ri 1).
- 12,20 Costeliazione sarda 12,25 Complesso swing diretto da Fran-cesco Serra con i cantanti Flora Gallo e Rino Salviati 12,50 No-fiziario della Sardegna (Cagliari 1 Nuoro 2 Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14 Gazzettino sardo 14,15 c Chia-mate estate 01964 Divagazioni estive a cura di Aldo Ancis (Ca-gliari 1 Nuoro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Appuntamento con Charles Az-navour 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 Nuoro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

- 7,15 Gazzettino della Sicilia (Calta-nissetta 1 Caltanissetta 2 Cata-nia 2 Messina 2 Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 Catania 2 Mes-sina 2 Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14 Gazzettino della Sicilia (Caltanis-setta 1 Catania 1 Palermo 1 -Reggio Calabria 1 e stazioni MF 1 della Regione).
- 19,30 Gazzettino della Sicilia (Calta-nissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

- 7-8 Beschwingt in den Tag 1, Teil -7,15 Morgensendung des Nachrich-tendienstes 7,45-8 Beschwingt in den Tag 2. Teil (Rete IV -Bolzano 3 Bressanone 3 Bru-nico 3 Merano 3).
- 9,30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).
- 11 Sinfonische Musik. M. de Falla: « El Amor Brujo »; S. Rachmani-noff: Rhapsodie über ein Thema von Paganini, Op. 43 Musik aus ver-gangenen Zelfen 12,10 Nachrich-ten Werbedurchsagen 12,20 Kulturumschau (Rete IV Botzano 3 Bressanone 3 Brunico 3 –
- 12,30 Opere e giorni nel Trentino -12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Refe IV Bolzano 2 Bolzano 3 Bressanone 2 Bressanone 3 -Brunico 2 Brunico 3 Merano 2 Merano 3 Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 Schlagerexpress 13,15 Nach-richten Werbedurchsagen 13,30 Speziell für Siel (Rete IV Bol-zano 3 Bressanone 3 Brunico 3 Merano 3).
- 14 Gazzettino delle Dolomiti 14,20 Trasmission per i Ladins (Refe IV Bolzano 1 Bolzano I Trento 1 e stazioni MF I della Regione).
- 14,45-14,55 Nachrichten am Nach mittag (Rete IV Bolzano 1 e sta zioni MF I dell'Alto Adige).
- zioni MF I dell'Allo Adige).
 17 Fünfuhrtee 18 Jugendmusikstunde. H. Baldauf; « Schwingende Zungen ». 4. Sendung 18,30 Rendezvous mit Solisten und Ensembles (Refe IV Bolzano 3 Bressanone 3 Brunico 3 Merano 3).
- 19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3 -Brunico 3 Merano 3 Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19,15-19,30 Musica leggera (Paga-nella III Trento 3).
- nella III Irento 3).
 19,15 Gepflegtes Singen macht Freude 19,30 Wirtschaftsfunk 19,44 Abendhachrichten Werbedurch sagen 20 Der goldene klemmer Kriminalhörspiel nach Sit Arthur Conan Doyle (Rete IV Bolzano 3 Bersanone 3 Brunico 3 Merano 3).
- nico 3 Merano 3).

 21,20-23 Moderne Lyrik 21,30 Recital mit Elisabeth Höngen, Alt. R. Schumann: Lieder der Maria Stuart Balladen; J. Brahmider Moderne (Die Bandaufnahme erfolgte am 8-5-1963 im stattlichen Konservatorium C. Monteverdi», Bozen) 22,10-23 Musikalische Plaudereien (Rete IV).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

- 7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Ve-nezia Giulia (Trieste 1 Gorizia 2 Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12-12,20 I programmi del pome gio indi: Giradisco (Trieste

- 12,20 Asterisco musicale 12,25
 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio 12,40-13 II Gazzettino del FruilVenezia Giulia (Trieste 1 Gorizia 2 Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 L'ora della Venezia Giulia 3 L'ora della Venezia Giulia - Tra-smissione musicale a giornalistica dedicata agli italiani d'oltre fron-tica - Appuntamento con l'opera lirica - 13.15 Almanacco - Noti-zie dall'Italia e dall'Estero - Cro-nache locali e notizie sportive -13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Note sulla vita politica jugo-slava - Il quaderno d'italiano (Ve-nezia 3).
- slava II quaderno d'Italiano (Venezia 3).

 13.15 Passerella di autori giuliani e friulani Orchestra diretta de friulani Orchestra diretta de friulani Orchestra diretta de friulani Orchestra diretta de Maria Grazia Alzetta e Helga Naria e Guardavo il ciel »; Motivo popolare « Giuria genti »; de Leitenburg: « Guardavo il ciel »; Motivo popolare « Giuria de volte »; Sartori Esopi: « Bonasera Trieste »; Motivo popolare « Volo far la sessolotal » 13.40 Concerto sinfonico diretto da Aladar Janes con la partecipazione del Carinettista Arturo D'Aniello Giovanni Battista Pergolest: « Concertro per clarinetto e orchestra del Civico Liceo Musicale « Jacopo Tomadini » di Udine (Dalla registrazione effettuata nella Sala Ajace del Palazzo Comunale di Udine II 8 marzo 1964) 14.20 Mostiva di successo con del 14.55 Musici del Friuli Tractrizioni di Ezio Vittorio (Trieste 1 Gorizia 1 e stazioni MF II della Regione).
- 19,30 Segnaritmo 19,45-20 II Gaz-zettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trie-ste 1 Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

- Calendario 7,15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteorologico 7,30 * Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Calendario 8,15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteo-
- roiogico.

 11,30 Dal canzoniere sloveno 11,45
 * Mosaico folkloristico 12,15
 Viaggio in Italia 12,30 Per ciascuno qualcosa 13,15 Segnale
 orario Giornale radio Bollettino
 meteorologico 13,30 Musica a richiesta 14,15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni,
 rassegna della stampa.
- rologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

 7 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Vallisneri 17,15 Segnale orario Giornale radio 17,20 Primi piani, giornale di musica leggera, a cura di Susy Rim 18 Cori giuliani e friultani: Corale Segnale orario Giornale radio 18,15 Arti, lettere e spettacoli 18,30 II quartetto del Novecento. Arnold Schönberg: Guartetto n. 2 in fa diesis minore per archi e sociale di managementa della nostra Regione, di Dante Cannarella: (6) «La civiltà », indi « Novità nella musica leggera 20 Radiosport 20,15 Segnale orario Giornale 20,30 « Rivista di strumenti 21 « L'abisso», d'amma in quattro atti di Maksim Gorki, traduzione di Pavel Golia. Compagnia di prosa del Teatro Sloveno di Trieste, redia di Adrijan Rustiga Chilarista Dragotin Lavrencici Manuel M. Ponce: Variations sur « Follia de España; Alfred Uhl: Danza; Josquin Turinis: Fandanguillo; Manuel De Falle: Omaggio Alfred Uhl: Danza; Josquin Turinis: Fandanguillo; Manuel De Falle: Omaggio Alfred Uhl Harda 23,15 Segnale orario Giornale radio.

VENERDI'

ARRITTE E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta de-gli ascoltatori abruzzesi e molisa-

CONCORSI **ALLA RADIO** E ALLA TV

(seque da pag. 28)

Anna Mazziotta - Guardia Perticara (Potenza): Maria Luisa Belvisi, via Roma, 38 - S. Vittore Olona (Milano); Anna D'Alessio, via Alessandro Volta, 211 - La Spezia; Lina Amato, via Leonardo Da Vinci, 32 - Meda (Milano); Francesco Raschillà, via Sbarre inferiori, 226 - Reggio Calabria; Franco Baratti, via Chiassi, 12 C - Brescia; Amelia Polletta, via Pietro Micca, 3 - Biella (Vercelli); Emma Fontana, via Lungo Lario Piave. 6 - Lecco (Como): Gemma Grassi, Via Leoni, 18 (Como) - Mario Spezzano, via Roma, 16 - Corigliano Calabro (Cesenza).

« Il giornale

delle donne »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

Trasmissione del 12-7-1964 Sorteggio n. 27 del 17-7-1964

Soluzione del quiz: Geraldine Chaplin

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di «Omo» per sei mesi la signora Giuseppina Menarini, piazza Carlina, 15 Torino.

Vincono una fornitura «Omo» per sei mesi Lia Abossetti, via Bagetti, 16 - Torino, e Elena Federico, via Terra Santa, 82 - Palermo

LA SETTIMANA GIURIDICA

Unica rivista che pubblica settimanalmente le massime di tutte le sentenze della Corte Costituzionale, del Consiglio di Stato e della Cassazione civile e penale.

Ogni numero L. 400. Abbonamento annuo L. 10.000

« La Settimana giuridica » riporta i testi delle rubriche radiofoniche « Leggi e sentenze » di Esule Sella, con gli estremi dei provvedi-menti illustrati, e « Le Commissioni parlamentari » di Sandro Tatti.

Le ordinazioni vanno dirette a: Editrice Italedi, Piazza Cavour n. 19 · ROMA, la quale ha in vendita anche il « Massimario completo della giurisprudenza del Consiglio di Stato 1932-1961 » (in due volumi), con aggiornamenti per il 1962 e il 1963, nonché i Massimari com-pleti della Cassazione civile e penale 1962 e 1963.

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

ni (Pescara 2 - Aquila 2 - Tera-mo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

- 12,15 La canzone preferita (Caglia-
- 12,20 Costellazione sarda 12,25
 Musiche e canzoni da film 12,50
 Notiziario della Sardegna (Cagliari
 1 Nuoro 2 Sassari 2 e stazioni
 MF II della Regione).
- 14 Gazzettino sardo 14,15 Red Prysock e la sua orchestra 14,40 Nilla Pizzi con l'orchestra di Water Colì in un programma di « Canzo-ni di ieri » (Cagliari I Nuoro I -Sassari I e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Armando Sciascia e la sua or-chestra 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 Nuoro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

- 7,15 Gazzettino della Sicilia (Calta-nissetta 1 Caltanissetta 2 Ca-tania 2 Messina 2 Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 Catania 2 Mes-sina 2 Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14 Gazzettino della Sicilia (Caltanis-setta 1 Catania 1 Palermo 1 -Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Gazzettino della Sicilia (Calta-nissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

- 7-8 Beschwingt in den Tag 1. Teil 7,15 Morgensendung des Nach-richtendienstes 7,45-8 Beschwingt in den Tag 2. Teil (Rete IV Bol-zano 3 Bressanone 3 Brunico 3 Merano 3).
- 9,30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).
- 11 Sängerportrait. Antonietta Stella, Sopran Unterhaltungsmusik 12,10 Nachrichten Werbedurch-sagen 12,20 Sendung für die Landwirte (Rete IV Boltzano 3 Bressanone 3 Brunico 3 Me-rano 3).
- 12,30 Dai torrenti alle vette 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV Bolzano 2 Bolzano 3 Bressano-ne 2 Bressanone 3 Brunico 2 -Brunico 3 Merano 3 Trento 2 e stazioni MF II della Regione)
- 13 Allerlei von eins bis zwei 1. Teil 13,15 Nachrichten Werbedurchsagen 13,30 Allerlei von eins bis zwei 2. Teil (Rete IV Bolzano 3 Bresanne 3 Brunico 3 Merano 3).
- 14 Gazzettino delle Dolomiti 14,20 Trasmission per i Ladins (Rete IV Bolzano 1 Bolzano I Trento 1 e stazioni MF I della Regione).
- 14,45-14,55 Nachrichten am Nach-mittag (Rete IV Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).
- 17 Fünfuhrtee 18 Jugendfunk, Dr. Karl Seebacher: « Mit Mann, Ross und Wagen Napoleons Winter-zug » 18,30 Bei uns zu Gast (Rete IV Bolzano 3 Brunico 3 -Merano 3).
- 19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3 -Brunico 3 Merano 3 Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- e stazioni Mir III del Irentino).
 19,15 Volksmusik. 19,45 Abendnachrichten Werbedurchsagen 20 Karl Zeller « Der vogelhöndler », Querschnitt mit Erika Köth,
 Renate Holm, Rudolf Schock u.a.
 Berliner Symphoniker Ltg.: Frank
 fox. Novellen und Erzählungen.
 G. Verga: « Hab und Gut » (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3
 Brunico 3 Merano 3).
- 21,20-23 Das Gesamtwerk Frédéric Chopin's. X. Folge: Die Balladen Barcarole, Op. 60. Jan Eckier, Kla-vier 22,30-23 Neuntes Deutsches Amateur-Jazzfestival (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- 7,15-7,30 II Gazzettino del Friuli-Ve-nezia Giulia (Trieste 1 Gorizia 2 -Udine 2 e stazioni MF II della Re-
- 12-12,20 I programmi del pomerig-gio Indi: Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 II Gazzettino del Fruil-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

- 13 L'ora della Venezia Giulia Tra-3 L'ora della Venezia Giulia - Tra-missione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre fron-tiera - Contrasti in musica - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache Jocali e no-tizie sportive - 13,30 Musica ri-chiesta - 13,45-14 Testimoniatze -Cronache del progresso (Vene-zia 3),
- Cronache del progresso (Venezia 3).

 13,15 Primi piani Giornale di musica leggera di Susy Rim 13,35 di consultata del progresso (Venezia 18,35 et l'ila Birchebner e di Traspoliano e Nogaredo al Torre diretta da Giovanni Famea Il trasmissione Presentazione di Claudio Noliani 13,50 e 1914: un'estate calda » radioscena di Corrado Ban Compedida di prosa di Trieste della pedida di prosa di Trieste della pedida di prosa di Trieste calda » radioscena di prosa di Trieste calda pedida di prosa di Trieste della pedida di prosa di prosa di prosa di prosa di propieta di Internationa di Propieta di Pripieta di Propieta di Propiet
- 19,30 Segnaritmo 19,45-20 II Gaz-zettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

- 7 Calendario 7,15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteorologico 7,30 * Musica del mattino nell'intervallo (ore 8): Calendario 8,15 Segnale orario Giomale radio Bollettino meteorologica
- teorologico.

 11,30 Dal canzoniere sloveno 11,45

 *Acquarello italiano 12,15 La
 donna e la casa 12,30 Si replica,
 selezione dai programmi musicali
 della settimana 13,15 Segnale
 orario Giornale radio Bollettino
 vals musicali 14,15 Segnale
 rio Giornale radio Bollettino
 meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.
- meteorologico, indi Fatti ed opimioni, rassegna della tsiampa.

 17 Buon pomeriogio con il complesso
 di Carlo Pacchiori 17,15 Segnale
 orario Giornale radio 17,20
 Canzoni e ballabili 18,15 Arti,
 lettere e spetacoli 18,30 Le
 sinfonie romantiche più belle Johennes Brahms: Sinfonia n. 4 in
 advanta dell'Adriatico 19,30 Rei
 Adriatico, di Cojuni Budal: (5)
 « Fisica dell'Adriatico caratteristiche oceanografiche » 19,30 Rei
 balta internazionale 20 Radiosport 20,15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteoronomia e del lavoro, Rodatte: Epidij Vršaj 20,45 Motivi stoveni
 nell' interpretazione dell' orchestra
 diretto da Fulvio Vernizzi con la
 partecipazione del soprano Gianna
 Orchestra Sinfonica di Milano della
 Radiotelevisione Italiana Nell'intervallo (ore 21,30 c.ca): Democrazia politica e società industriale,
 di Sabino Samele Acquaviva: (5)
 La democrazia nella società indusradio pri pre 20,35 Segnale orario Giornale radio.

SABATO

ARRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta de-gli ascoltatori abruzzesi e molisani

(Pescara 2 - Aquila 2 ₋ Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALARRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

- 12,15 La canzone preferita (Caglia-
- 12,20 Costellazione sarda 12,25 Piccoli complessi vocali 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 Nuoro 2 Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14 Gazzettino sardo 14,15 Salva-tore Pili alla fisarmonica 14,30 Parata d'orchestre (Cagliari 1 -Nuoro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Canta Eugenia Foligatti 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 Nuo-ro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

- 7,15 Gazzettino della Sicilia (Calta-nissetta 1 Caltanissetta 2 Cata-nia 2 Messina 2 Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 Catania 2 Mes-sina 2 Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 Catania 1 Palermo 1 Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30-20 La Trinacria d'oro (Caltanis-setta 1 e stazioni MF I della Re-gione)
- 22,45-23,15 La Trinacria d'oro (Palermo 2 Catania 2 Messina 2 Caltanissetta 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

- 7-8 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) 7,15 Morgensendung des Nach-richtendienstes 7,45-8 Be-schwingt in den Tag (Rete IV -Bolzano 3 Bressanone 3 Brunico 3 Merano 3).
- 9,30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).
- 11 Kammermusik, C. Franck: Präludium, Choral und Fuge; S. Rachmaninoff; Seehs Präludien Sviatoslav Richter, Klavier Volksmusik 12, 10 Nachrichten Werbadurchsagen 12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südftiorer Genossenschaften, Von Prof. Dr. Karl Fischer (Rate IV & Bolzano 3 Bressanone 3 Brunico 3 - Bressanone 3 Merano 3).
- 12,30 Terza pagina 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV Bolzano 2 Botzano 3 Bressanone 2 Brunico 2 Brunico 3 Merano 2 Merano 3 Trento 2 e stazioni MF II della
- 13 Schlagerexpress 13.15 Nachrichten Werbedurchsagen 13.30 Speziell für Sie! (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3 Brunico 3 Merano 3).
- 14 Gazzettino delle Dolomiti 14,20 Trasmission per i Ladins (Rete IV Bolzano 1 Bolzano I Trento 1 e stazioni MF I della Regione).
- 14,45-14,55 Nachrichten am Nach-mittag (Rete IV Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).
- 17 Fünfuhrtee 17.45 A. Manzoni:

 « Die Verlobten » 18 Sinfonische
 Kostbarkeien. W. A. Mozart: Sinfonie N. 40 g-moll KV 550 Philharmonieorchester London Dirz.
 Otto Klernperer 18,30 Musikalischer Besuch in anderen Ländern
 (Refe IV Bolzano 3 Bressanore
 3 Brunico 3 Merano 3).
- 19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3 -Brunico 3 Merano 3 Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19,15-19,30 Musica leggera (Paga-nella III Trento 3)
- 19,15 Volksmusik 19,30 Arbeiter-funk 19,45 Abendnachrichten -Werbedurchsagen 20 « Kunter-

bunt geht's rund ». Von und mit Karl Peukert - 20,50 Luis Trenker erzählf...: « Der gule Mansueto » -21,10 Tanzmusik am Samstagabend -1. Teil (Rete IV - Bolzano 3 -Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

21,20-23 Tanzmusik am Samstag-abend - 2. Teil - 22,30 Lernt En-glisch zur Unterhaltung, Wiederho-lung der Morgensendung - 22,45-23 Leichte Musik (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- 7,15-7,30 II Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 Gorizia 2 Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12-12,20 I programmi del pomerig-gio indi Giradisco (Trieste 1)
- 12,20 Asterisco musicale 12,25 Ter-za pagina, cronache delle arti, let-tere e spettacolo a cura della Reda-zione del Giornale Radio 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giu-lia (Trieste 1 Gorizia 2 Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 L'ora della Venezia Giulia Tra-3. L'ora della Venezia Giulia - Tra-smissione musicale e giornalistica dedicata agli Italiani di oltre fron-segna di canti folicipitati regio-nali - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Arti, lettere e spetiacoli - Passegna del-la stampa regionale (Venezia 3).
- 13,15 Operette che passione! 13,35 3,15 Operette che passionel - 13,35 L'1stria nei suot canti, di Giuseppe Radole - XV trasmissione; « Capodanno ed Epifania » - 13,45 Orchestra diretta da Carlo Pacchiori - 14,05-14,55 Curlosità in microsol-co, a cura di Franco Agostini (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Segnaritmo 19,45-20 II Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

- 7 Calendario 7,15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteorologico 7,30 * Musica del mattino nell'intervallo (ore 8): Calendario 8,15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteorologico
- Calendario 8,15 Segnale orario Giornale radio 80 listimo meteorologico.

 11,30 Dal canzoniere sloveno 11,45 * Echi d'oltreoceano 12,15 Alla conquista delle più alte vette del mondo: Dušan Pertot: (5) * La scalata delle più alte vette del mondo: Dušan Pertot: (5) * La scalata delle Può alte Kinley nelle Giornale radio 80 lilettino meteorologico 13,30 Musica a richiesta 14,15 Segnale orario Giornale radio 80 lilettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa 14,40 * Composito, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa 14,40 * Composito, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa 14,40 * Composito, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa 14,40 * Composito, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa 14,40 * Composito, indi Piero Accolti per gli automobilisti, realizzato con la collaborazione dell'Ac.C.I. 15,30 * Il ciliegio Giovanni *, indilio radiotonico di Enrico Bassano e Dario Martino, traduzioni della prosa *, Rebita radioponia di prosa *, Rebita radioponia di prosa *, Pattino radio Composito *, regia di Stana Kopitar 16,10 * Michel Legrand interpreta Cole Porter 16,45 Piccolo concerto 17,15 Segnale orario Giornale radio 17,20 * Caleidoscopio matera di Calia *, regia di Caleidoscopio alla di Caleidoscopio di Caleidos

PROGRAMMI ESTERI RADIO

DOMENICA

FRANCIA FRANCE-CULTURE (Kc/s 863 - m. 348; Kc/s 1277 - m. 235)

17.45 Concerto diretto da Konstantin Iliev. Vladigueroff: Improvvisarioni e Tocctata: Schumann: Quarta sin-fornia: Bartók: Concerto per orchestra. 19,30 Dischi. 20 Notiziario. 20,09 Storie vere e avventure marinare, a cura di Jean Doat. 20,22 Concerto diretto da André Girard. Solista: faultista Jean-Pierre Rampal. Jean Rivier: Tre pastorali: Paul Tansman: Musica per ache. 21,30 c Così va il mondo », di Georges Ribemont-Dessaignes. 22,57 Dischi. 23,53-23,59 Notiziario.

GERMANIA

MONACO

(Kc/s 800 - m. 375)

(Kc/s 800 - m. 375)

15-18 Programma di varietà, 19,15
Musica per l'autoradio, 20,45 Maurice Ravel: Sonatina per pianoforte
interpretata da Rudolf Renkl,
21 Notiziario, 21,05 Dal NordzeeFestival della Radio Belga: Concerto domenicale di Monaco, trasmesdomenicale di Monaco, trasmesto domenicale di Monaco, trasmesto di della Radio Belga: Concerto domenicale di Monaco, trasmesto della Radio Belga: Concerto domenicale di Monaco, trasmestotesta di Monaco, di Rista di Rista
e Kurt Böhme. N. Rimsky Korsakoff: Capriccio spagnolo; Giuseppe Verdi; Monologo di Filippo da
e Don Carlos s; Paul Dukasi e L'apprendista stregone s Zi Giuseppe Verdi
di «Caro nome da « Rigoletto si
disci Caro nome da « Rigoletto si caro nome da « Rigoletto si caro nome da « Rigoletto s

SVIZZERA MONTECENERI

(Kc/s 557 - m. 539)

(Kc/s 557 - m. 539)

16,15 Musiche di Granados, Albeniz, Jmenez, Curàs e A. Felix, interperatate dal Duo pianistico Angel Carlos Albeniz, Duo pianistico Angel Carlos Alonso Flores. 17 Valzer. 17,15 La domenica popolare: «Sa po' anca cor par nagott: "di Sergio Maspoli. 18,15 Saint-Safess: Concerto per pianeforte e orchestra che comparativa de la Alfred Wallenstein. Solistis: Arthur Rubinstein. 18,40 Lo sport. 19 Mozart: «Il flatu magico», ouverture: Beethoven: «Fidelio», marcia. 19,15 Notiziario e Giornale sonoro della domenica. 20 Carzomerio de li mondo », commedia drammatica in tre atti. 22,20 Meldie e ritmi. 22,30 Notiziaro (22,40-23 Notturno sentimentale.

LUNEDI'

FRANCIA

18,30 Musica di tutti i tempi, pre-sentata da Colette Desormière e Betsy Jolas. 19,01 Dischi, 20 No-tiziario. 20,07 Storie vere e av-venture marinare, a cura di Jean Dost, 20,18 Dischi, 23 « Incontri americani », a cura di Claude Sa-muel, con Lukas Foss. 23,30 Di-schi, 23,53-23,59 Notiziario.

GERMANIA MONACO

16 Concerto per tutti i gusti. Manuel de Falla: a) Tre danze da «Il cappello a tre punte », b) Quottro pezzi da « Canciones españolas » (Secon », pezzo per cherra: Pietro Massagni: Coro d'entra e intermezzo sinfonico da « Cavalleria rusticana »; Giuseppe Verdi: Aria da « I Vespri sicillani »; P. Clalkowski: Capriccio italiano, op. 45 (Henryk Szeryng, violino)

Wolfgang Rudolf, pianoforte; Carlos Montoya, chitarra; Ezio Pinza, basso; coro e orchestra sinfonica di Radio bavarese diretta da Wolfgang Sawallisch e da Heinz Wallagang Sawallisch e da Heinz Wallagang Schmittz. Orchestra Concertgebow d'Amsterdam diretta da Paul van Kempen). 17,10 Musica per l'autoradio. 18,45 Melodie leggere (Orchestra Raphaele). 19,15 Musica leggera eseguita da artisti molto gradili. 21 Notiziario. 21,15 Saciudos Ardigosi melodie e ritimi dei Orchestra Walter Reinhardt. 23,05 Carl Orff: « Carmina Burana », cantiprofani per soil e orchestra (diretti da Eugen Jochum) con coro e solistis Effriede Trötschel, soprano; Paul Kuen, tenore; Hans Braun, Carl Hoppe, bartinon. 0,10 Danze. 1,03-5,20 Musica da Berlino.

SVIZZERA MONTECENER

MONTECENERI

16.10 Tà danzante e canzonette. 17
Melodic da Colonia. 17.30 Dischi,
in blue, eseguita dal pianista Roqer Williams e diretta da Willis
Page. 18 Valzer di ieri e di oggi.
18.15 • La Turchia ha 40 anni »,
a cura di Gianfranco Pancani. 18.45
Appunlamento con la cultura. 19

MARTEDI'

FRANCIA FRANCE-CULTURE

17 Dischi. 18 a Gérard Philipe », a cura di Béatrix Dussane. 18,30 Dischi. 20 Notiziario. 20,07 Sorie vere e avventure marinare, a cura di Jean Doat. 20,20 Concerto di musica da camera con la partecipazione del Quator Six, del flautista Robert Hériche e della pianista Jacqueline Robin-Bonneau. Dutilleux: Soratina per flauto e pienoforte: J. Iberti. Tre pezzi per per l'autori di Nusica in forma di babarrex. Rese. Musica in forma di babarrex. Rese. Musica in forma di babarrex. Rese. Musica in forma di babarrex. Rese. Del concello: Fauré: Fantasia per flauto e pienoforte: Primo quartetto con pianoforte. 21,45 Dischi. 22,53 «Inconiri americani», a cure di contri americani », a cura di Claude Samuel, con Edgar Varese 23,23 Dal Danubio alla Senna. 23,47 Dischi. 23,53-23,59 Noti-

GERMANIA

MONACO

16.05 Brani d'opere di Cristoph Willibald Glotk: Joseph Haydn, W. A. Mozart e Gioacchino Rossini. Oxchestra da camera del RIAS, Coro di mottetti di Berlino, Radiorchestra sinfonica di Berlino diretta da Ferenc Fricsay, coro e orchestra del Teatro San Carlo di Napoli, distributa del Teatro San Carlo di Napoli, distributa del Teatro Wich e da Jan Koetsier con molti cantanti. 17,10 Musica per l'autoradio. 18.45 Musica popolare tedesca. 19.30 « Permesso sobre del Permesso del P

SVIZZERA MONTECENERI

MONTECENERI

16,10 Tè danzante e canzonette. 17
Spettacolo di varietà. 18,15 La
Storia di Francia attraverso i canti.
18,45 Appuntamento con la cultura. 19 Intermezzo ispano-amerioria. 19 Intermezzo ispanoscala di Enrico Romero. 21,30 Con sette note. 22
Michel Biavet Sonata n. 4 in sol
minore per fiauto e clavicembalo,
ciano Sgrizzi Domenio-Seatetti
Sonata per clavicembalo, eseguita
da Luciano Sgrizzi Domenioscala Luciano Sgrizzi Domenioficial Sprizzi i Domeniooria del Californio del Californio Sano Sgrizzi i Californio Sg

MERCOLEDI'

FRANCIA FRANCE-CULTURE

18,20 Gounod: Melodie, interpretate dal carlante Bernard Demigny e dalla planista Collette Pigaulti. La demonstration de la planista Collette Pigaulti. La demonstration de la collette Pigaulti. La demonstration de la collette Pigaulti. La demonstration de la collette per archi, op. 112, eseguito dal Quartetto Parrenin. 19,01. Dischi, 20 Notiziario. 20,07 Storie vere e avventure marinare, a cura di Jean Dost. 20,20 Dischi, 20,30 « Il viagogio », di Daniel Boulanger, con Lily son de la collette de la collette della collette del

GERMANIA MONACO

MONACO

16,30 Musica da camera francese. Jean Abisi: Piccolo quartetto per sassofano; Albert Roussel: Duo per fagotto e contrabbasso; Philippe Gaubert: Sonata in la per flauto e pianoforte. (Karl Schicker, flauto); Milan Turcovic, fagotfo, Peristro de la contrabeta de la contra

SVIZZERA MONTECENERI

MONTECENERI

16,10 Tè danzante e canzonette. 17
Le belle trasmissioni radioscolastiche. 17,30 Di tutto un po'. 18
« Cin Cin , cocktail musicale sercelezione dell'operetta « Il fiore dellet dell'operetta « Il fiore dellet Hawai , di Paul Abraham 18,45
Appuntamento colturale. 19 Assoli pianistici leggeri con Peter
Nero. 19,15 Notiziario. 19,45 Dischi leggeri dall'Italia. 20 « La
lunga estate calda », venticinque
anni di storia (1914-139), 20,15
Le proretta de dell'opere dell'entique
anni di storia (1914-139), 20,15
Le proretta de dell'opere (Inedita),
per clavicembalo: Sonata n. 4 in
re maggiore (Inedita), per clavicembalo; Sonata in do minore, per
pianoforte. Sonata in mi maggiore,
per pianoforte. 20,50 Benedetto

Marcello: Introduzione, Aria, Presto (rev. Bonelli); Presto; Lento con espressione, Presto. 21 Documentari di Losanna 1964: Il porto e i divertimenti, 22 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario, 22,35-23 Buona notte.

GIOVEDI'

FRANCIA FRANCE-CULTURE

GERMANIA MONACO

MONACO

Id,05 Brani dall'opera Lo speziale + di Joseph Haydn, diretti da Rolf Maedel. 17.10 Musica per l'auto-deca. 19.15 Dischi presentait da Werner Götze. 20 Dal Festival di Salisburgo 1964 - Orchestra Filiarmonica di Berlino diretta da Zubin Mehta con la partecipazione del violinista Wolfgang Schneiderhan. Igor Strawinski: Sintonia in 3 nempi; W.A. Mozarti Concerto in Stra, K 219; Johannes Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore, op. 68. Nell'intervallo (21) Notiziario. 22 Musica della sera. 22,30 Varietà musicale. 0,05 Musica leggera. 1,05-5,20 Musica fino al mattino.

SVIZZERA MONTECENERI

MONTECENERI

16,10 Giancario Sinicco e la sua fisarmonica. 16,30 Orchestra Cedric Dumont. 17 Canta Bruno Martino. 17,15 Twist. 17,30 Concerto della pianista Stella Wang. Debussy: Preludio da « Lenfant prodigue»; Preludio da « Lenfant prodigue»; b) « Holzapfel und Schleewein »; c) « Mädchen im Brautgemach »; b) « Holzapfel und Schleewein »; c) Mummenscharu »; Samazeuilis Lucciole: Liszt: « Feux follets »; Scriabin: Preludio op. 11 n. 17 e 18; Kaciaturian: Toccata, 18 « La Schleemen »; c) Mummenscharu »; Samazeuilis Lucciole: Liszt: « Feux follets »; Scriabin: Preludio op. 11 n. 17 e 18; Kaciaturian: Toccata, 18 « La Schleemen »; Canta iliguri: 18,45 Appuntamento con la cultura. 19 Tanghi al suon di fisarmonica. 19,15 Notiziario. 19,45 Napoli canta. 26 « L'Expo 1964 », cronache di una nuova crift svizzano proceso di di una nuova crift svizzano con concerto directo da Otmar Nussio. Solista: pianista Gino Brandi. Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 « Forica »; Concerto in do minore per pianoforte e orchestra op. 37 n. 3, 22,15 concerto in do minore per pianoforte e orchestra op. 37 n. 3, 22,15 concerto in do minore per pianoforte e orchestra op. 37 n. 3, 22,15 concerto in do minore per pianoforte e orchestra op. 37 n. 3, 22,15 concerto in do minore per pianoforte e orchestra op. 37 n. 3, 22,15 concerto in do minore per pianoforte e orchestra op. 37 n. 3, 22,15 concerto in do minore per pianoforte e orchestra op. 37 n. 3, 22,15 concerto in do minore per pianoforte e orchestra op. 37 n. 3, 22,15 concerto in do minore per pianoforte e orchestra op. 37 n. 3, 22,15 concerto in do minore per pianoforte e orchestra op. 37 n. 3, 22,15 concerto in do minore per pianoforte e orchestra op. 37 n. 3, 22,15 concerto di educata de la concerto di educata de

VENERDI'

FRANCIA FRANCE-CULTURE

14,12 Festival di Bayreuth: Il cre-puscole degli Dei, opera di Ri-chard Wagner. 19,01 Dischi. 20 Notiziario. 20,07 Storie vere e av-venture marinare, a cura di Jean Doat. 20,20 Dischi. 20,30 « Il Pae-se», dramma in musica in tre atti. Testo di Charles Le Golfic. Musica di Guy Ropartz, diretta da Pierre-Michel Le Conte. 22,35 Da Losan-ne. « Qu'il fall bon chanter». 23 di Claude Samuel, con André Bou-courechilev. 23,30 Dischi. 23,53-23,59 Notiziario.

GERMANIA MONACO

MONACO

17,10 Musica per l'autoradio. 18,45
Agostino Steffani: a Placidissime catene, rallentarvi è crudeltà », duettore, rallentarvi è crudeltà », duettore, continuo pillu comanio della
basso continuo pillu comanio della
persona Sieglinde Wegner, contraltor Eugen Müller-Dombois, fiuto: Heinz Friedrich Hartig, cembalo, Paul Rainer Zepperritz, contrabbasso). 19,15 Canzoni di successo
e hits. 20 Dischi rari, scelti da
Eberhard von Berswordt e presentati da Dieter Traupe. 21 Notiziatati da Dieter Traupe. 21 Notiziada Eberhard von Berswordt e presentati da Dieter Traupe. 21 Notizia
da Eberhard von Berswordt e presentati da Dieter Traupe. 21 Notizia
da Eberhard von Berswordt e presentati da Eberhard von B

SVIZZERA MONTECENERI

MONTECENEN

16,10 Tè derizante e canzonette. 17
Ora serena. 18 Orchestra Frank
Chacksfield. 18,30 Musiche di Redgers e Hammerstein II dalla colonna sonora originale del film

« Oklahoma », dirette da Jay Blackton. 18,45 Appuntamento con la
cultura. 19 Concertino. 19,15 Notiziario. 19,45 Polche e mazurche.
20 « La lunga estate calda », venticinque anni di storia (191410,90) 20,15 Canzoni. 20,40 Lajrandello. 2,11,5 Negro Spiritusa.
21,45 Itinerari fuori mano. 22 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario.
22,35-23 Galleria del jazz.

SABATO

FRANCIA FRANCE-CULTURE

FRANCE-CULTURE

16,23 Scambi con l'U.R.S.S.: Mlada, opera di Rimsky-Korsakoff, 18,19 Concerto dell'Orchestra da camera di Nizza diretta da Pol Mule, con la partecipazione della orchestra de camera di noma partecipazione della orchestra de la comera di Romana Bellini: « Le mozze di Figaro», aria di Susanna; Bellini: « L'apuleti e i Montecchi », recitativo e romanza di Giulietta; Donizetti: « Don Pasquale », cavatina; Wagner: Idilio di Sigfrido; Debussy: « L'enfanta prodigue », aria di Lia; Puccini: « Le compara de l'apprendita de la compara de l'apprendita del l'apprendita de l'apprendita de l'apprendita de l'apprendita de l'apprendita de l'apprendita del l'apprendita de l'apprendita de l'apprendita del l'appren

GERMANIA MONACO

17,05 Dischi di musica leggera. 18
Per i giovani: Prokofiev: e Pierino
e il lupo : (Orchestra sinfonica
della Gioventù di Monaco). 19,30
Un viaggio sentimentale ad Atene
con molta musica, di Heinrich von
Loesch. 21 Notizairo. 21,10 Danze.
0,05 Musica con artisti graditi e
note orchestre. 1,05-5,50 Musica
dal Trasmettitore del Reno.

SVIZZERA MONTECENERI

MONTECENERI

16,10 Orchestra Radiosa. 16,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera.

17,10 Musiche di Jerome Kern.
17,30 «Piume, luci pallettes y.
17,30 «Piume, luci pallettes y.
181a da Paole Silvestri, IV puntatale da Paole Silvestri, IV puntatale de Grigioni italiano. 18,45 Appuntamento con la colletta (19,15 Notiziario.
19,45 Aprileta (19,15 Notiziario.
21 « I criminali »,
19,45 Aprileta (19,15 Notiziario.
21 « I criminali »,
21 « I criminali »,
22 Aprileta (19,15 Notiziario.
22,35 Notiziario. 22,35-23 Musica
24 ballo con le orchestre Rudy
Risavy e Victor Silvester.

filodiffusione

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche concertanti

8 (17) Musiche concertanti
SANT-Goroce: Sinfonia concertante in sol
maggiore op. 9 n. 2, per due violini e ornestra d'archi - vil. M. Blanchard e G.
Raymond, Orc. da Camera 13.-M. Sinfonia concertante per tromba, corno, fagotto, contrabbasso e orchestra - tr. R.
Cadoppi, cr. E. Lipet, fg. G. Graglia,
cbasso W. Benzi, Orch. Sinf. di Torino
della RAI, dir. l'Autoro

8,30 (17,30) Sonate romantiche

BEETHOVEN: Sonata in do diesis minore op. 27 n. 2 «Quasi una fantasia» - pf. W. Gieseking; DITERICH - SCHUMANN-BRAHMS: Sonata «Frei Aber Einsam», per violino e pianojorte - vl. I. Stern, pf. A. Zakin

9,15 (18,15) Pagine da opere di Umberto

Fedora: «Amor ti vieta» - ten. M. Del Fedora: «Amor ti vieta» - ten. M. Del Monaco, Nuova Orch. Sinf. di Londra, dir. A. Erede; a) «La mia vecchia madre» - ten. N. Filacuridi, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. O. De la brittis; Dir. di Torino della RAI, dir. O. De la brittis; Dir. di Torino della RAI, dir. O. De Sabrittis; Dir. di Brillio, dir. P. Strauss - Marcella: «Non conosciuto vò » ten. B. Gigli, Orch. Sinf., dir. V. Carnevali — Andrea Chénier: a) «Un di all'azzurro spazio» ten. Sinf., dir. V. Carnevali — Andrea Chénier: a) «Un di all'azzurro spazio» ten. G. Di Stefano, Orch. dell'Accademia di S. Cecillia, dir. G. Favazzeni; b) «Fravute pose Monaco, Orch. dell'Accademia di S. Cecillia, dir. G. Gavazzeni; c) «Nemico della Patria» - br. E. Bastanini, Orch. dell'Accademia di S. Cecilla, dir. G. Gavazzeni; d) «La mamma morta» - sopr. R. Tebaldi, Orch. dell'Accademia di S. Cecilla, dir. S. Dr. C. Galeffi, Orch. del Tectro alla Scala di Milano, dir. L. Molajoli; viction a te s'acqueta» - sopr. L. B. Rasa, ten. L. Marini, br. A. Baracchi, bs. N. Villa, Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. L. Molajoli.

10,15 (19,15) Trii per pianoforte e archi

HAYDN: Trio n. 4 in mi maggiore per pia-noforte, violino e violoncello - Trio di Trieste: Sciostakovic: Trio op. 67 per pia-noforte, violino e violoncello - Trio di

11 (20) Un'ora con Antonio Vivaldi

Sonata in mi minore op. 2 n. 9 per violino e pianoforte (revis. di R. Castagnone) - vl. R. Poltronieri pf. R. Castagnone — Serenata a tre « La Ninfa e il Pastore» - sopri. G. Rapisardi-Savio e S. Zanolli, ten. A. Bianchini, Orch. da Camera e Coro di Milano, dir. E. Loehrer

12 (21) Concerto sinfonico: Orchestra - Royal Philharmonic » di Londra

Royal Philharmonic & di Londra

(Zémire et Azore » - dir. Th. Beecham;
PAGANINI: Concerto n. 2 in si minore op. ?

**La campanella » - v!. Y. Menulin, dir.
A. Erede; Claikowski: Sinfoniein. 2 in
do minore op. 17 * Piccole Russia » - dir.
Th. Beecham; Barrok: 11 Mandarino mera
vigitoso, suite dai balletto - dir. F. Previzili

13,35 (22,35) Musiche cameristiche di Claude Debussy

Sonata in sol minore per violino e pia-noforte - vl. Ch. Ferras, pf. P. Barbizet — Tre Liriche: « Pantomime », «Clair de lune», «Pierrot» - sopr. J. Micheau, pf. A. Beltrami — 12 Pretudi, dal 1º Volume - pf. W. Gieseking

14.30 (23.30) Rapsodie

Bloch: Schelomo, rapsodia ebraica, per violoncello e orchestra - vc. W. La Volpe, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. B. Maderna

15,30-16,30 Musica sinfonica in ste-

15,39-16,50 missia since for a final final

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parata d'orchestre

con Al Caiola, Giampiero Boneschi ed Henry René

7,45 (13,45-19,45) Tre per quattro: il Complesso vocale Korafas, Catherine Spaak, Sam Cooke e Annette in tre loro interpretazioni

8,25 (14,25-20,25) Concertino

9 (15-21) Musiche di Vincent Youmans 9,30 (15,30-21,30) Canzoni, canzoni, can-

10,15 (16,15-22,15) Complessi caratteri-

10,30 (16,30-22,30) A tempo di tango 10.45 (16.45-22.45) Rendez-vous, con Glo-

11 (17-23) Invito al ballo

12 (18-24) Ritratto d'autore: Sergio Centi

12,15 (18,15-0,15) Jazz party

12,40 (18,40-0,40) Giri di valzer

lunedi

AUDITORIUM (IV Canale)

9 (18) Antologia di interpreti

Dir. Wilhelm Furtwaengler; msopr. Ebe Stignani; vl. Mischa Elmann; ten. Jean Giraudeau; v.la Ulrich Koch; msopr. Lu-cretia West; pf. Eugène Malinin; br. Pierre Mollet; Quartetto Italiano; sopr. Ester Orell; dir. Istvan Kertesz

10,30 (19,30) Musiche per organo

LUBECK: Tre Preludi e Fughe: in mi maggiore, in fa maggiore, in re minore - org. H. Heintze; Franck: Fantasia in do maggiore - org. G. L. Centemeri

11 (20) Un'ora con Manuel De Falla

Fantasia báética - pf. L. Querol — Tre Melodie su testi di Théophile Gautier -sopr. A. Tuccari, pf. L. De Barberiis — Il Cappello a tricorno, balletto - msopr. T. Berganza, Orch. della Suisse Romande. dir. E. Ansermet

12 (21) Concerto sinfonico diretto da loor Markevitch

EBETHOVEN: Leonora n. 3, ouverture in do maggiore op. 22 b — Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 * Pastorale * . Orch. dei maggiore op. 68 * Pastorale * . Orch. dei Profitade à l'après-midi d'un faune; Smawisski: Le Sacre du Printemps, quadri della Russia pagana, in due parti - Orch. Philharmonia di Londra: Pankoriev; Suite scita op. 20 4 del et Lolly * - Orch. Naz. della Radoiffusione Francese

13,55 (22,55) Pagine pianistiche

Paderewski: Leggenda - pf. R. Caporali 14,15 (23,15) Musiche di ispirazione po-

DELIUS: Appalachia, variazioni su un tema popolare slavo, per orchestra e coro -Orch. e Coro Royal Philharmonic, dir. Th. Beecham

16-16,30 Musica leggera in stereo-

MUSICA LEGGERA (V Canala)

7 (13-19) Melodie intime

7.20 (13.20-19.20) Selezione di operette

7,55 (13,55-19,55) Arcobaleno: voci, or-chestre e solisti nel mondo della mu-

8,25 (14,25-20,25) Buonumore e fantasia

8.40 (14.40-20.40) Tutte canzoni

Testa-Scotti: Fettine di luna; Bezzi-Arden-Rossi: So long; Panzeri-Dorelli:

Buongiorno amore; Amurri-Park Lady:
Urgente cha cha cha; Paoli: Gli immorrati sono sempre soli; Cicheliero: Perrati sono sempre soli; Cicheliero: Perstoni-Kramer: "E piango; Pidenco; Tra
te piume di una rondine; PallaviciniBirga; Riksciò; Beretta-Del Prete-Adricci-Leoni: Si è spento il sole; Pallesi-Pinchi-Malgoni: Mamaluk; Salce-Morricone:
Arianna; Del Comune-Mescoli; In casa
mic; Giacobetti-Savona: La ballata di
Lazy Boy

9,25 (15,25-21,25) Motivi da film e da commedie musicali

9.45 (15.45-21.45) Recital di Lennie Tri

10 (16-22) Brillantissimo

10,15 (16,15-22,15) Ritratto d'autore: Gino

10,30 (16.30-22.30) Note sulla chitarra 10,40 (16,40-22,40) Maestro prego: Bruno

Canfora e la sua orchestra 11 (17-23) Un po' di musica per ballare

12 (18-24) Jazz da camera

con il quartetto di Jonah Jones 12,25 (18,25-0,25) Incontro con Eddie Constantine

12.40 (18.40-0.40) Napoli in allegria

martedi

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche planistiche

BLOCH: Sonata - pf. G. Agosti; SCRIABIN: Vers la flamme, poema op. 78, Due Dan-ze op. 73, Cinque Preludi op. 74, Sonata n. 9 in fa maggiore op. 68 - pf. P. Scar-

8,45 (17.45) RITA, ovvero . Le Mari battu *, ovvero * Deux Hommes et une Femme *, opera comica in un atto di Gustave Vaéz - Musica di Gaetano Do-

Rita Orch. Filarmonica di Roma, dir. A. Zedda

9.40 (18.40) Esecuzioni storiche

DRAHMS; Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73 - Orch. Sinf. di Londra, dir. F. Weingarther; Borro: Mefistofele: a) « Aue Signor », b) « Ecco il mondo »; Halevi: L'Ebrea: « Dieu vivant »; Rossini; Il Barbiere di Sibiglia: « La calunnia è un vendicel L. Mohacil). be Angelis, Orch. Sinf. dell. Mohacil.

10,30 (19,30) Complessi per archi

Mozart: Quintetto in mi bemolle maggio-re K. 614 - Quartetto Griller

11 (20) Un'ora con Gabriel Fauré

11 (20) Un'ora con Gabriel Fauré
Ballata op. 19 per pianoforte e orchestra
- pf. L. Cartaino Silvestri, Orch. e A.
Scarlatti > di Napoji della RAI, dir. F. Caracciolo — Somata in la maggiore op. 13
per piolino e pianoforte - vi. Ch. Ferras,
pf. P. Barbizet — Tre Preludi dall'op. 103
per pianoforte; in re maggiore, in fa
maggiore, in re minore - pf. A. Renzi —
Shylock, musiche di scena op. 57 - Orch.
Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella

12 (21) Concerto sinfonico: Solista Kathleen Ferrier

thleen Ferrier

Attack

The Southern Philiparnoicids - Orch. (The Southern Philiparnoicids - Orch. (The Southern Philiparnoicids - Orch. (The Southern Philiparnoicids - Coro del Festival di Glyndebourne, dir. F. Stiedry — «Che farò senza Euridice? »; Harsnei: Da «Rodelinda»: «Art thou troubled » - Orch. Sind. Londra, dir. M. Sargent; Harsnei: Dalized of the Arthur Chen. (The Southern Chen. Southern Chen. (The Southern

12,55 (21,55) Musica da camera Mendelssohn - Bartholdy: Tre Romanze senza parole - pf. W. Gieseking

13,05 (22,05) Triffico francescano, su testo di Emidio Mucci, per soli, coro orchestra - Musica di Licinio Refice coro e

Personaggi e interpreti: Francesco Madonna Povertà Suor Chiara Gino Sinimberghi Laura Londi Frate Leone Voce di tenore Ezio De Giorgi

Frante Angelico Voce di basso Renzo Gonzales Gilda Capozzi Voce di soprano Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. F. Vernizzi, Mº del Coro G. Bertola

15,30-16,30 Musica sinfonica in ste-

reofonia

reofonia
PURCELL (trascriz, Herbage): Suite
per drchi dall'opera «King Arthur»
Orch. «A. Scarlatti» di Napoil
della RAI, dir. F. André: Berrisover. Concerto in re maggiore op. 61
per violino e orchestra . vl. D. Oistrakh, Orch. Sinf. di Milano della
RAI, dir. V. Gui

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali con le orchestre di Ted Heath e Arturo Mantovani

7,30 (13,30-19,30) All'italiana: canzoni straniere cantate a modo nostro

8 (14-20) Pianoforte e orchestra solista e direttore d'orchestra André Pré-vin

8,15 (14,15-20,15) Voci della ribalta

con Marisa Del Frate e Gino Bramieri

8,45 (14,45-20,45) Club dei chitarristi

9 (15-21) Il canzoniere: antologia di successi di ieri e di oggi

9,40 (15,40-21,40) Mosaico: programma di musica varia

10,30 (16,30-22,30) Vetrina dei cantautori: Giorgio Gaber

10.45 (16.45-22.45) Cartoline da Tokio

11 (17-23) Carnet de bal

con il complesso Bud Montgomery, il quartetto Milton Jackson, il trio Bud Powell e il quintetto Miles Davis

12,20 (18,20-0,20) Dal tango alla bossa

12,40 (18,40-0,40) Tastiera per organo

mercoledi

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche clavicembalistiche

Bach: Preludio e Fuga n. 5 in re mag-giore, dal «Clavicembalo ben tempe-rato», Libro I - clav. W. Landowska; D. SCAHLATTI: Sonata in sol maggiore L. 486 - clav. F. Valenti

8,15 (17,15) Antologia di interpreti o,13 (11,13) Antologia di inferpreti Dir, Eugen Jochum; ten, Anton Der-mota; Duo Robert e Gaby Casadesus; sopr. Anna Moffo: fg. Garel Bidlo; br. Robert Merril; dir. Hans von Benda; sopr. Christel Goltz; org. Pali Isolfsson; ten. Gianni Pogg!; dir. Wolfgang Sawai-lisch

10.45 (19.45) Musiche per chitarra

GIULIANI: Sonatina - chit. A. Segovia; VILLA-LOBOS: Mazurca Chóro; DIAZ CAÑO: Homenaje a Turina - chit. M. Diaz Caño

11 (20) Un'ora con Aram Kaciaturian Concerto in mi minore per violoncello e orchestra - vc. S. Knouchevitski, Orch. di Stato dell'URSS, dir. A. Gaouk —

PROGRAMMI IN TRASMISSIONE SUL IV E V CANALE DI FILODIFFUSIONE

dal 2 dal 9 dal 16

dal 23

all' 8-VIII a ROMA - TORINO - MILANO al 15-VIII a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA

al 22-VIII a BARI - FIRENZE - VENEZIA al 29-VIII a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

Chanson-Poème «Aux Bardes Achougs» - vl. D. Oistrakh, pf. V. Yampolski — Masquerade, suite - Orch, RCA Victor, dir. K. Kondrascin

12 (21) Recital del violinista Jascha

SCHUBERT: Sonatina in sol minore op. 137 n. 3 - pf. E. Bay: Back: Partita in re minore per violino solo; Bethrover. Sonata in la maggiore op. 47 « Kreutzer » - pf. B. Moisewitsch; Bloch: Sonata n. 2 « Poème mystique « in un solo movimento) - pf. B. Smith; Dosak: Humoreaque: Rayel.; Pièce en Jorme de Habanera - pf. M. Kaye.

13.35 (22.35) Musiche di Hector Berlioz Nuits d'été, op. 7 su testi di Théophile Gautier - sopr. E. Steber, Orch. Sinf. Co-lumbia, dir. D. Mitropoulos

14,10 (23,10) Variazioni

Chopin: Variazioni in si bem. magg. op 2 sul tema «Ld ci darem la mano» dal 7 force e orchestra » pt. V. Milicescu, Or-chestra Sinf. dell'Angelicum di Milano, dir. C. F. Cillario; Biacussis: Variazioni su un tema di Niccolò Paganini op. 26, per orchestra » Orch. Sinf. RIAS di Berper orchestra - Orclino, dir. F. Fricsay

14.40 (23.40) Congedo

LOEWS: Herr Oluf, ballata op. 2 n. 2 -br. H. Schey, pf. F. De Nobel; Wolf: Ita-lienische Serenade, per quartetto d'ar-chi - Quartetto Koeckert

16-16,30 Musica leggera in stereo-

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Archi in vacanza

7,20 (13,20-19,20) Vedette in passerella il complesso Tamouré Club Tahiti, Nancy Sinatra, H. B. Barnum e Laura Villa

8 (14-20) Capriccio: musiche per signora 8,30 (14,30-20,30) Motivi del West: bal-

late e canti di cow boys e pionieri del Nord America

8.40 (14.40-20,40) Tè per due con Oscar Peterson al pianoforte e Julie Kinsler al flauto

9 (15-21) Intermezzo

9,30 (15,30-21,30) Le allegre canzoni degli anni 40

10 (16.22) Ribalta internazionale: rassegna celebri di orchestre, cantanti e solisti

10,50 (16,50-22,50) Note sulla cetra

11 (17-23) Ballabili e canzoni

12 (18-24) Concerto jazz

con Charlie Barnet e la sua orchestra, la Muggsy Spanier's Ragtime Band, il quar-tetto di Gerry Mulligan e i cantanti Snooks Eaglin e Annie Ross

12,40 (18,40-0,40) Luna park: breve gio-

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Cantate

8 (17) Cantate
Mozarr: s bir, Seel e des Weltalls, cantata K. 429 per tenore, coro e orchestra ten, R. Christ, Orch, Sinf. e Coro da Camera di Vienna, dir. B. Paumgartner—
tenore, coro e orchestra - ten. R. Christ,
Orch, Sinf. e Coro da Camera di Vienna,
dir. B. Paumgartner; Mozarr: e Eine kleine freimaurer Kantates, K. 623, per solt,
coro e orchestra - ten. R. Christ ed E.
Melkut, bs. W. Berry, Orch, Sinf. e Coro
Camera di Vienna, dir. B. Paumgartner

8.35 (17.35) Musiche romantiche

NEXDELSONN-BARTHOLDY: Calma di mare e felice viaggio, ouverture op. 27 - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. C. Schuricht; BERTHOURY: Concerto n, 4 in sol mag-ciore op. 58 per pianoforte e orchestra de C. Curzon, Orch. Filarmonica di Vienna, dir. H. Knappertabusch

9.25 (18.25) Compositori italiani

Bossi: Bianco e nero, contrasto sinfonico - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella; De Beillis: Sonata per violino e pianoforte - vl. A. Stefanato, pf. M. Barton

10 (19) Musiche di balletto

CIAIKOWSKI: Il lago dei cigni, suite dal balletto op. 20 - vl. sol. Y. Menuhin, Orch. Filarmonica di Londra, dir. E. Kurtz

10,55 (19,55) Un'ora con Johannes

Quattro Danze ungheresi (orchestrazione Quattro Danze ungneresi (orchestrazione di Anton Dvorak) - Orch. Sinf, della NB fed al. A. Toscanin. To Grazzioni su per per della Constanta d

11,55 (20,55) IL DIAVOLO E CATERINA, opera in tre atti di Adolf Wenig - Musica di Anton Dvorak (Vers. ritm. italiana di A. Gronen Kubizki)

Personaggi e interpreti-

Personaggi e in...
Il Pastore
Caterina
Caterina
Il Diavolo Marbuel
Lucifero
Il Diavolo guardiano
Il Diavolo guardiano
La Duchessa
Il Maresciallo di Corte
Il Pastore
Giannella Borrella
Italia Tajo
Callona
Italia
Il Maresciallo di Corte
Il Marescia

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. L. Toffolo, Mº del Coro G. Piccillo

13,55 (22,55) Serenate

13,55 (22,55) Serenate
MOZARY: Serenata in re maggiore K. 286
NOtiturno per quattro orchestre » - Orch
Sinf, di Milano della RAI, dir. L. Maazel;
BERTHOVEN: Serenata in re maggiore op.
8 per violino, viola e violoncello - vl. J.
Heifetz, vl.a W. Primrose, vc. G. Piatigorsky; Rixorn: Serenata in sol maggiore
per flauto, violino e viola - fl. K. Bobzie, vl. R. Koeckert, vl.a C. Ried

15,30-16,30 Musica sinfonica in ste-

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
GLUCK: Concerto in sol maggiore
per fluito e orchestra. d. I. P. Esposito, Orch. e A. Scarlatti e di Napoli
della RAI, dir. J. Sorebrier; Mozar: Concerto in mi bemolle maggiore K. 365 per due pianoforti e
orchestra - Duo Gorini-Lorenzi, Orchestra Sinf. di Torino della RAI,
dir. V. Guil. Strawinski: L'Uccello
Sinf. di Torino della RAI,
dir. A. Cluytens

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Winifred Atwell

7,20 (13,20-19,20) Cantano Paola Orlandi, Gino Corcelli e Los Poco Locos

7,50 (13,50-19,50) Musica jazz

8,15 (14,15-20,15) Music-hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti

9 (15-21) Cantate con noi

9.45 (15.45-21.45) Fantasia musicale

10.10 (16.10-22.10) Ritratto d'autore: Valerio Vancheri

10,25 (16,25-22,25) Spirituals e Gospel

10,40 (16,40-22,40) Dischi d'occasione 11 (17-23) Vietato ai maggiori di 16 anni: programma di musica da ballo

12 (18-24) Rapsodia Ispano-Sud Ameri-

venerdi

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche del Settecento

GIARDINI: Due Trit op. 20 per violino, vio-la e violoncello: Trio n. 1 in si bemolle maggiore, Trio n. 2 in fa maggiore - vl. F. Aye, vl.a D. Asciolla, vc. E. Altobelli

8,30 (17,30) Antologia di interpreti

Dir. Willy Ferrero, sopr. Wilma Lipp, Camerata Strumentale di Amburgo, br. Hermann Frey, vc. Enrico Mainardi, mez-porto de la Rosa de Marco de Licia Rosa Sena Nicolai, dri. Franz Lir-schuter, sopr. Licia Rossini Corsi, dir. Rudolf Kempe

11 (20) Un'ora con Richard Strauss

11 (20) Un'ora con Richard Strauss
Concerto n, 1 in mi bemoile maggiore op.
Il per corno e orchestra - cr. D. Brain,
Orch. Philharmonia di Londra, dir. W.
Sawallisch — Die Tageszeiten, ciclo di
Lieder op. 76 su testi di J. von Eichendorff, per coro maschile e orchestra - Orchestra Sinf. e Coro di Torino della RAI,
dir. M. Rossi, Mº del Coro R. Maghini
Camera Philharmonia di Londra, dir. A.
Rodzinski

12 (21) Recital del quartetto « Pro Mu-

Mozarr: Quartetto in do maggiore K. 465
«Delle dissonanze»; Hindemiti: Quartetto n. 6 in mi bemolle maggiore;
Harden et al. 1 bemole de maggiore;
Harden et al. 1 bemole de Cristo sulla
croce « op. 51, per quartetto d'archi «
vl.i F. Gulll e V. Brun, vl.a B. Giuranna,
ve. A. Ballovino

13,45 (22,45) Compositori contemporanei ORLOFF: Carmina Burana, cantata profana su testi del secolo XIII, per soli, coro e orchestra - sopr. G. d'Angelo, ten. T. Frascati, br. G. Mazzini, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Pra-della, Mº del Coro R. Maghini

16-16,30 Musica leggera in stereo-

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Mappamondo: itinerario in-ternazionale di musica leggera

7,35 (13,35-19,35) Wolmer Beltrami ed il suo complesso

7,50 (13,50-19,50) II juke-box della Filo 8,35 (14,35-20,35) Sosta alle Hawaii

8,50 (14,50-20,50) Concerto di musica

9,50 (15,50-21,50) Putipù: gran carosello di canzoni e musiche napoletane

di canzoni e musiche napoletane Bovio-De Curtis: Canta pe' mme; Cinquegrana-De Gregorio: 'Nndringhete ndra'; E. A. Mario: Dduje paravise; Martucci-Mazzocco: Indifferentemente; Di Giacomo-Di Capua: Carcioffolé; Cambardella: 'O marenariello; Chiosso-Allenderilli: Peppino 'o suriello: Figalii-Genta: Stanotte nun sunna; Savino: La festa di San Gennaro

10,20 (16,20-22,20) Archi in parata

10,40 (16,40-22,40) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

11 (17-23) Pista da ballo

12 (18-24) Epoche del jazz: lo swing Era 12,30 (18,30-0,30) Musica per sognare

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica sacra

8 (17) Musica sacra
A. Gassiti: Messa « Pater, peccavi», a sei voci Coro del Duomo di Treviso.
G. Dellassi: Lucia soci soci con controlo del Duomo di Treviso.
G. Dellassi: Osopo del Sissemano, contr. M. T. Debliqui, teni B. Plantey e. J. Moillen, bs. B. Cottret, org. J. Baudry, Orch. e Coro del Concerti Lamoureux di Parigi, dir. M. Couraul

8,55 (17,55) Sonate del Settecento

HADDS: Sonata in mi bemolle maggiore per viola e violino (revis. Bonelli) - VID. D. Asciolla, vl. R. Berngola; JOMMELLI: Sonata in do maggiore per due clavicembali (revis. di F. Benedetti Michelangeli) - clavi. F. Benedetti Michelangeli e A. M. Pernafelli

9,25 (18,25) Sinfonie di Gustav Mahler Sinfonia n. 6 in la minore - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. H. Byrns

10,35 (19,35) Piccoli complessi

POULENC: Sestetto per pianoforte e fiati - pf. F. Poulenc, Compl. a fiati dell'Orchestra di Filadelfia

10.55 (19.55) Un'ora con Bedrich Sme-

quartetto n. 1 in mi minore «Dalla mia vita» - Quartetto Endres — Da «Ma Vlast» (La mia patria), ciclo di poemi sivfonici: Vysehrad, Vltava - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Maag

11,50 (20,50) OBERON, opera romantica in tre atti di James Robinson Planché (da C. M. Wieland) - Musica di Carl Maria von Weber

Personaggi e interpreti:

mirto Picchi
Fernanda Cadoni
Anita Cerquetti
Miriam Pirazzini
Petre Munteanu
Piero di Palma
Nicoletta Panni
Liliana Poli
Valerio degli Abbati Oberon Puck Rezia Fatima Ugo di Bordeaux Scerasmino Due Najadi Il Narratore

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. V. Gui, Mº del Coro R. Benaglio 14 (23) Recital del pianista Paul Ba-

dura-Skoda MOZART: Sonata in la minore K. 310; CHO-PIN: a) Sei Studi dall'op. 10, b) Berceuse in re bemolle maggiore op. 57, c) Scherzo in mi maggiore op. 54; Barrók: Quattro Pezzi da « Mikrokosmos »

15,30-16,30 Musica sinfonica in ste-

reotonia
Scienzineric: Variazioni op. 31 per orchestra - Orch. Sinf. di Romo orchestra - Orch. Sinf. di Romo de Control d

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Caffè concerto

7.45 (13.45-19.45) Canzoni di casa nostra 8,30 (14,30-20,30) Colonna sonora: musiche per film di Henry Mancini

8.50 (14.50-20.50) I prestigiosi oriundi o,30 (14,00-20,00) i presingiosi orionia con l'orchestra di Pete Rugolo, i so-listi Buddy De Franco al clarino, Boots Mussulli al sax alto, Frank Rosolino al trombone, Charlie Mariano al sax alto, Sam Noto alla tromba e di cantanti Frank Sinatra e Louis Prima

9,15 (15,15-21,15) Folklore in musica 9,35 (15,35-21,35) Suonano le orchestre dirette da Paul Weston e George Williams

10,20 (16,20-22,20) Motivi in voga

11 (17-23) Il sabato del villaggio: programma di musica da ballo

12 (18-24) Tastiera per pianoforte 12,15 (18,15-0,15) Le voci di Wanda Romanelli e di Tony Del Monaco

12,40 (18,40-0,40) Invito al valzer

QUI I RAGAZZI未未未未未未未未未未未



Le schiacciatine di Atene

tv, lunedì 3 agosto

N umerose sono le commedie costruite sugli equivoci nati dalla somiglianza dei gemelli. Plauto, il famoso commediografo latino, vissuto fra il III e il II secolo avanti Cristo, ce ne ha lasciato un esempio nei suoi Menaechmi; e Shakespeare trasse spunto dall'opera di Plauto per la sua Commedia degli equivoci dove lo scambio di persona provoca quelle ingarbugliate situazioni che finiscono sempre col divertire il nubblico

col divertire il pubblico.
Dall'Angelicum, per il Teatro dei Ragazzi, viene oggi
trasmesso un lavoro di Anna
Maria Romagnoli, autrice
di note rubriche radiofoniche, che s'ispira anch'esso
alla vicenda narrata nei
Menaechmi.

Siamo ad Atene, venticinque secoli fa. La storia narra di due giovani gemelli che si ritrovano ad Atene dopo vicissitudini diverse che li hanno divisi in una vita tanto fortunata per l'uno quanto sfortunata e infelice per l'altro. I due ragazzi, in un alternarsi di comici equivoci, compaiono e scompaiono dalla scena, finché, per una medaglia che ambedue portano al collo, si rico-noscono fratelli e in tal modo si spiega la straordinaria somiglianza che aveva provocato tanta confusione. Non solo, ma ritrovano anche un'altra persona cara che fa parte della famiglia e tutto termina nel migliore dei modi

Approfittando dell'occasio-



Ancora una scena della commedia di Anna Maria Romagnoli: vi compaiono Gianni Rubens (Eschine) e Paola Sivieri

ne, l'autrice ha voluto ricreare per i ragazzi il mondo classico nella sua realtà quotidiana intrecciandovi una vicenda di fantasia. Fra i personaggi spiccano la vecchia Cinisca, che da tanti anni abita in una botte in compagnia di un galletto dal pomposo nome di Achille; il maestro Eschine dall'aria burbera ma dal cuore tenero e, naturalmente, i due protagonisti, il Demetrio siracusano e il Demetrio ateniese, al centro della vicenda.

Joe nel regno delle api

tv, dal 2 al 13 agosto, ogni giorno

partire da domenica 2 agosto, Joe tornerà sul teleschermo ogni pomeriggio per raccontare al suoi amici una delle sue straordinarie avventure.

venture.

Chi è Joe? Un pastorello, il quale un bel glorno ha l'opportunità di salvare da sicura rovina un
grande alveare che due
monelli hanno deciso di
distruggere a colpi di pietra. Joe sa che le api sono
utili, che dànno il miele
e la cera, e decide di correre in loro aluto. Armato
di un lumo bastone di con-

di un lungo bastone riesce a mettere in fuga i due ragazzacci, poi, soddisfatto del gesto compiuto, si distende ai piedi di un albero e si addormenta. Durante il suo sonno, ac-

Durante il suo sonno, accade un prodigio.

«Fior-di-miele », regina delle api, vuol compensare il ragazzo per il suo atto generoso offrendogli un bel viaggio nel suo regno; ma... Joe, a confronto del minuscoli insetti, è un gigante. Come fare?
«Niente paura, mia regina — dice Bzzz, che è primo ministro, consigliere e guida turistica, — lasciate fare a me ».

Detto fatto. Bzzz, ronzando, va a posarsi sul naso di Joe, che continua a dormire saporitamente, e – zac! – gil dà un colpetto di pungiglione. Grazie alla magica puntura. Joe diventa piccolo, piccolo, così piccolo che, destandosi, può comodamente montare sul dorso di Bzzz e volare con lui

di Bzzz e volare con lui nel paese delle api. Così hanno inizio le avventure del piccolo Joe.

l segreti della Natura

tv, lunedì 3 agosto

ella puntata odierna de « Il mondo delle piante» si parla dell'origine e della struttura dei fusti
e delle foglie. Verranno inoltre mostrati alcuni esemplari di piante in modo da dare
ai ragazzi la possibilità di riconoscere almeno quelle più
comuni nel nostro Paese.

Non si tratta di una vera e propria lezione di botanica; ma si cerca, attraverso diversi esperimenti, per mezzo di fotografie, di schemi e di disegni, di mostrare ai ragazzi, nel modo più interessante, come vive, come si sviluppa una pianta. Tutti sanno cosa è il fusto, la parte cioè (tronco e rami), che sostiene le foglie e che le mette in comunicazione con le radici. Ma i fusti non sono tutti uguali. Generalmente si sviluppano sopra la terra: ce ne sono però alcuni, detti metamorfosati (come ad esempio i

Fiabe di tanti Paesi

radio, progr. nazionale mercoledì 5 agosto

a fiaba trasmessa questo pomeriggio alla radio ci trasporta in un piccolo paese norvegese dove per mesi e mesi la neve si stende soffice a ricoprire ogni cosa con il suo bianco mantello.

il suo bianco mantello.

A primavera, narra una antica leggenda nordica, giungevano le cicogne portando i nuovi nati nel becco. Le case si riempivano di gioia e al nuovo arrivato erano dedicate tutte le cure e le attenzioni delle mamme felicici. Ma, un brutto giorno, in questo minuscolo

Il ritorno

villaggio le cicogne non discesero più al sopraggiungere della primavera. Volavano alte nel cielo con il loro fardello nel becco, verso altre mete e altri orizzonti. Perché? La ragione c'era, ma nessuno voleva capirla: l'avidità di denaro aveva inaridito tutti i cuori. Nessuno si curava più delle gioie semplici e pure della vita. Le cicogne avevano così deciso di non avvicinarsi più.

Tutto era cominciato quando gli uomini del villaggio, tornando dalla caccia, si erano accorti che le pellicce che portavano in città per venderle nei mercati del sud, si potevano vendere a prezzi favolosi. Da





Pippo arriva dal Transvaal per il Telecruciverba n. 6

Eccomi qui, cari Ticivisti!

Eccomi qui, cari Ticivistil L'ombra del 7 verticale, nel TCV n. 5, mi ha perseguitato per varie notti: « Come il sei permesso, o sciagurato, di ri-durre i miei *Promessi sposi* in canzonetta? ». E io a bat-termi il petto dicendo: « Non lo farò pil. » Ecco perché mi son giunti particolarmente gra-diti i vostri consensi su quella canzoncina dedicata a Don Ro-drigo, a Renzo Tramaglino e drigo, a Renzo Tramaglino e Lucia Mondella! I miei rimorsi se ne sono andati come ne-ve al sole. Il Gioco della Coppia è parso a molti difficile, ma era di una facilità estrema; quasi come il 19 verticale, enunciato a guisa di indovinello sull'aria di Scalinatella:

Io sono un mulungo, lungo; il più lungo dell'Italia, ed il Monviso mi tiene a balia. Scendo dall'Alpi a attraverso tre regioni: Io sono un fiume lungo lungo

del « polentoni ». Raggiungo il delta, e infin [nell'Adriatico

Ma lasciamo la quinta puntata e occupiamoci della sesta, che si aprirà con l'arrivo del nostro Pippo nientemeno che dal Transvaal, dove si è recato per una prova di destrezza davvero fuori dell'ordinario. Sempre in veste di turista, oggi lo vedremo alle prese con una segretaria di agenzia turistica la quale lo inviterà a visitare una città italiana che si trova alla l verticale. Si tratta di una città toscana, perciò ta di una città toscana, perciò preparatevi sui monumenti principali di tutte le principa-li città di questa regione città di questa regione. Gli ostacoli più difficili da

superare saranno la 7 e la 12 verticali. Specialmente quest'ultima che, come si legge nelle definizioni, è « il monte della Trasfigurazione ». Lo troverete nella Storia Sacra (oppure, se conoscete un sacerdote, doman-

datelo a lui).

Terminerò la mia chiacchieratina riportando un indovinello del Telecruciverba n. 5 (21 orizzontale):

Sono la prima di sette sorelle:

sette soreile tutte gemelle. C'è chi discende, c'è invece chi sale sulla più nota di tutte le scale. Apre il corteo tenendo per mano quella che al nome rivela un

quella che al nome rivela un [sovrano. Essa ogni tanto cantando mi fa: « Lasciami sol, e tu fatti più in la! » Cosa volete? E' un tipetto così: bisogna sempre risponderie sì.

Mi è giunta da Treviso una lettera zeppa di firme del « Club dei Ticivisti ». Grazie, e auguri ai telecruciverbisti in erba!

La trasmissione del Telecruciverba n. 6 andrà in onda giovedì 6 agosto alle ore 18,15

mondo delle piante

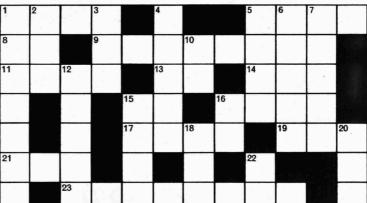
tuberi), che si sviluppano sotto terra. I fusti costitui-scono l'impalcatura delle piante: la prima distinzione che possiamo fare tra le piante è quella di piante le-gnose, gli alberi in generale,

e piante erbacee.
E' appunto dalle caratteristiche del tronco che potrete, come si vedrà nel corso della trasmissione, riconoscere i diversi alberi: le querce avvolte in una corteccia spessissima, i platani dagli alti tronchi con macchie chiare. Ma non anticipiamo tutto ciò che vi verrà oggi mostrato, sia per quanto riguarda i fu-sti sia per ciò che si riferisce alle foglie. Sì, perché an che le foglie verranno illu-strate nella loro struttura, nelle loro caratteristiche diverse, nella loro funzione che è quella, come certo saprete, di « respirare ». La foglia in-fatti si può definire il « pol-mone della pianta ». Per di-mostrarvelo ne verrà sezio-

nata una di giglio: potrete così osservare le minuscole aperture che si trovano soprattutto nella parte inferiore della foglia e che si chia-mano stomi. L'aria entra ed esce appunto dagli stomi. Le piante respirano continua-mente, e quando sono esposte alla luce del sole la respirazione si accompagna ad un'altra importantissima funzione: la fotosintesi clorofil liana durante la quale la pianta libera ossigeno. E' per questa ragione che le piante, durante il giorno, purificano l'aria arricchendola di ossigeno.

Ne « L'angolo del naturalista» questo pomeriggio vi verrà mostrato come siste-mare un erbario. Ricordatevi di preparare tutto l'occorrente: fogli, spilli e striscio-line di carta. Sarà molto interessante possedere un piccolo erbario ed arrivare ad avere una bella collezione di piantine essiccate a dovere

TELECRUCIVERBA



delle cicogne

quel momento il paese fu pre-so da una specie di frenesia: so da una specie di Trenesia: uomini e donne pensavano sol-tanto ad accumulare oro, a di-ventare ricchi. Nascevano le invidie, la gente si odiava, nes-suno sapeva più sorridere, le donne non badavano alle faccende domestiche, non si preoc-cupavano dei figli. Intanto il tempo passava, le primavere si succedevano ad altre primavere e le cicogne continuavano ad ignorare quella gente. Come fare a rompere quel maleficio, come riuscire a far tornare, come una volta, le cicogne? Solo una giovane fanciulla ave-va capito la ragione della di-serzione delle cicogne. Ma nessuno voleva ascoltarla, anzi la deridevano.

La tristezza si era ormai impossessata di tutti. Le donne sognavano un bimbo da poter tenere fra le braccia ma nessuno aveva il coraggio di ammettere la propria colpa. Finmettere la propria colpa. Fin-ché un giorno... qualcosa ac-cadde: un piccolo gesto di ge-nerosità, un atto di bontà fu sufficiente a far rinascere nel cuore di quella gente il senso della vita. E finalmente quella primavera le cicogne non passarono più alte nel cielo ma si abbassarono portando nelle case il sorriso dei bimbi. La vita ora poteva riprendere.

ORIZZONTALI:

- 1. Illumina la via ai naviganti.
- 5. Il sogno del carovaniere.
- 8. Il traduttore dell'« Odisse
- 9. Fu detto « uomo universale ».
- 11. Trappola per i pesci. 13. Capoluogo della Sardegna (sigla).
- 14. Fiume della Russia.
- 15. Sassari e Como.
- 16. Canta nei pantani.
- 17. La sede dell'olfatto.
- 19. Epoche storiche.
- 21. Il fratello della mamma
- 23. Aveva un servo di nome Venerdì.

VEDTICALI.

- 1. La città del Fiore.
- 2. Produttrice di miele.
- 3. Esclamazione spagnola,
- 4. E' custodita da trentadue sentinelle.
- 5. Raggruppamento di tribù barbare. 6. Il bello per eccellenza.
- 7. Sonda acustica sottomarina. 10. L'antica Partenope (sigla).

- 12. Il monte della Trasfigurazione
- 15. Un tipo eccentrico.
- 16. La prima metà di Roma 18. Abbreviazione di Santo.
- 20. Ha sempre l'ultima parola.
- 22. La prima persona.

Le soluzioni del gioco debbono essere inviate a « Radiotelevisione italiana - Concorso Telecruciverba - Casella postale 400 - Torino »

SOLUZIONE DEL «TCV» N. 4



Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette

che Lisa Biondi ha preparato per voi (dal 27 luglio al 1 agosto)

A tavola con Gradina

PESCHE AL FORNO - In una tortiera (o pirofin) unta di tortiera (o pirofin) unta di delle pesche spellate e, tagliate a fette, copritele con un composto preparato mescolando assieme i cucchiato di margurina GRADINA sciolta, 100 cuto, 100 gr. di farina setacciata con 1 cucchiaino di lieruto, 100 gr. di farina setacciata con 1 cucchiaino di lieruto, 100 gr. di farina setacciata con 1 cucchiaino di lieruto, 100 gr. di farina setacciata con 1 cucchiaino di lieruto, 100 gr. di farina setacciata con 1 cucchiaino di lieruto, 100 gr. di farina setacciata con 1 cucchiaino di lieruto, 100 gr. di farina setacciata con 1 cucchiaino di lieruto, 100 gr. di farina setacciata con 1 cucchiaino di lieruto, 100 gr. di farina setacciata con 1 cucchiaino di lieruto, 100 gr. di farina setacciata con 1 cucchiaino di lieruto, 100 gr. di farina setacciata con 1 cucchiaino di marchia di lieruto, 100 gr. di lieruto, 100 gr. di farina setacciata con 1 cucchiaino di marchia setacciata con 1 cucchiaino di mar

servite a parte.

PASTASCUUTTA CON PEPBRONI Spellate e togilete i 1

Spellate e togilete i 1

a 2 a 2 especon gift e
verdi, lavateli e tagliateli a listerelle. In un tegame fate
sciogliere su fuoco moderato
in 60 gr. di margarina GRADestate, unitevi peperonic
prite e lasciate cuocere lentamente aggiungendo qualche
cucchialo di brodo, se necessario per teneril morbidi. Versario per teneril morbidi. V

tugiato.

ZUCCHINE RIPIENE - Tagliate a metà alcune zucchine non peiate, nel senso della lunghezza. Togliete un po' di inpoire e triatela con del prezzemolo, poi mescolate il trito con pangratiato, sale, pepe e margarina GRADINA abbondante, sciolta quanto basta per ma non molle. Con questo composto riempite le zucchine, disponetele sulla lastra unta del forno, spolverizzatel di pangrattato, decoratele con rina vegetale e fate cuocere lentamente in forno.

Sapori con Calvé

OSEPOTA CURI CALIFC
UOVA SAPORITE - Tagliate
a metà, nel senso della lundisponetele sul piatto da portata, che avrete ricoperto di
foglie d'insalata, con la parte
ricurva rivolta verso l'atto.
Mescolate qualche cucchialata
to composto di cipolla, prezzemolo e olive verdi snocciolate
e versate la salas sulse uova.
Tenete al fresco prima di servire.

POLLO TONNATO - Tagliate a pezzi un pollo tenero lessato e freddo e disponetelo in un piatto fondo alternando i pezzi con uova sode taglicte a meta rivolta verso l'alto. Mescolate il contenuto di un vasetto di maionese Calvé con 150 gr. di tonno tritato e una cucchiaisto che cucchialo di brodo freddo e versate la salsa sul pollo lasciando i un po' al fresco prima di servire. Guarnite il ilmone tagliate a meta e pezzetti di peperone rosso. POLLO TONNATO - Tagliate

INSALATA FICCANTE DI MANZO - Tegliate a listerelle alcune fotte di carne lessata to di cipolla. Cettolini, basilico e prezemblo, poi condite con ollo, aceto, sale e peperando per la condita de la consulta del la consulta de la consulta del la consulta de la con

GRATIS

LA DONNA E LA CASA



er essere veramente alla moda, oltre che vestire se-condo i dettami dei grancondo i dettami dei grandi creatori, bisogna diventare un « tipo nuovo »; e le donne, se ci si mettono, riescono veramente a trasformarsi, soprattutto con l'ausilio di una nuova pettinatura e di un nuovo trucco.

Questi due elementi stanno jiwentando sempre più importanti, al punto che un modello ultimo grido, con una pettinatura e un trucco sorpassati, diventa sorpassato anch'esso. E, ad ogni stagione, par

so. E, ad ogni stagione, par-rucchieri e visagisti propongono nuové acconciature e nuovi volti, in stretta collaborazione con i sarti per creare una figura completa e perfetta.

le acconciature

Così come accade per le toi-lettes che sfilano in passerel-la, anche le pettinature e il trucco che qui illustriamo (ap-parsi in anteprima durante le sfilate di moda di Firenze, e presentati nei giorni scorsi dal Telegiornale) sottolineano il nuovo tipo in maniera forse eccessiva, per meglio caratteriz-zarlo e definirlo. I parrucchie-ri riescono a realizzare con i capelli qualsiasi linea o comaderente alla loro

idea e il loro lavoro, dopo l'avvento dei toupets, si esprime con più facilità e fantasia: infatti con i posticci di facile applicazione (si fissano sui capelli con un pettinino) si ottengono pettinature diverse per il giorno e la sera nur avendo il giorno e la sera, pur avendo a disposizione capelli molto corti.

L'alta moda per il '64 e '65 e con essa parrucchieri ed este-tisti di grido, si ispira agli anni '30, ma la garçonne di

oggi è più giovane di quasi quarant'anni, più sofisticata, più estrosa. Ha un volto pallido come allora (beige look, si chiama una linea di trucco) e misterioso (la mystérieuse viene definita la donna moder-na, da un'altra grande esteti-sta): gli occhi sono il polo di maggiore attrazione e, per ot-tenere questo, le ciglia sono infoltite e allungate dal rim-mel e sottolineate da una linea nera netta. Le sopracciglia sono sottili e arcuate, la bocca piccola (non proprio a cuore!) di un rosso deciso. Queste so-no le regole generali per ave-re un tipo 1964-65.

Biancamaria Piccinino



LA DONNA E LA CASA LA DONNA

moda

viaggi d'estate

Molto variato il guardaroba estivo, a seconda delle località che si visitano o di quelle in cui ci si ferma per riposare, a seconda dei mezzi di trasporto che si usano. (Per questo motivo le valigie delle signore saranno sempre un pochino più ingombranti di quanto sperano i mariti). Ecco alcuni esempi.



Per un viaggio in località di mare consigliamo questo tailleur in jersey bianco, completato da una blusetta a righe bianche e rosse. Il « bonnet » riproduce quello tipico dei marinai francesi. Il modello è una creazione di Mina Sala



Per un viaggio in campagna si potrebbe suggerire questo abito in maglia bianca e rossa, con bottoni rossi come l'alto carré. Il piccolo bolero, bianco, è rigato di rosso al collo, alle tasche, alle maniche. E' ancora un modello Mina Sala

consigli

galateo per le vacanze

Per chi va in vacanza, anche se si tratta di pochi gior. ni, si può formulare una specie di galateo. Ecco, in riassunto, ciò che non si dovrebbe mai dimenticare.

I flori, specialmente quelli spontanei, sono una delizia per gli occhi ed abbelliscono il paesaggio. Cogliere o, peggio, strappare piante e fiori significa impoverire la flora, soprattutto quelli alpina. tutto quella alpina.

I bambini sono una delizia, non sempre sopportabile spe-cialmente quando vengono la-sciati troppo liberi, al punto da importunare con i loro gio-chi coloro che, in vacanza, cer-cano soprattutto il riposo e la quiete.

Il pienic e la merenda sul prato rappresentano un modo come un altro per evadere dal·le abitudini cittadine, che ci costringono ad un orario, ad una mensa apparecchiata secondo i dettami della buona creanza. Questa però non deve mancare nenpure quando si consuma, liberamente, un pasto nei boschi, sull'erba. Perciò niente cartacce, barattoli vuoti, tappi gettati alla rinjussa. I boy-scouts, a ragione, insegnano a scavare una buchetta nel terreno per nascondere i resti, assai prosaici, del pasto. Al mare, se non si è nuota. Il pic-nic e la merenda sul

Al mare, se non si è nuotatori (e nuotatrici) provetti, niente imprudenze al largo, ob-bedienza ai consigli dei bagnini (soprattutto quando espon-gono la famosa bandierina rossa), discrezione nei giochi sulspiaggia.

la spiaggia.

In montagna, attenti alle coltivazioni. Ĉi sono campicelli e prati che costituiscono, per i montanari, i mezzi per vivere.
Non è lecito dunque calpestarli, distruggendo il lavoro di una annata. E, sempre in montagna, lasciando il rifugio dove avete trascorso qualche giorno, ricordate che altri dopo voi vi saranno ospitati. Lasciate quindi ogni cosa come l'avete trovata.

A tavola, in qualsiasi paesino A tavola, in qualstast paestito si voglia trascorrere il periodo delle vacanze, cercate sempre di gustare i « piatti » o le bevande del posto. Spesso si può tornare a casa con una nuova ricetta per la gioia del marito e dei figli.

Per l'abbigliamento, le vacanze consigliano una certa in-dulgenza. Ma non per questo siate trasandati, poco decenti e neppure troppo eccentrici.
Una persona veramente elegante, non si fa mai notare e,
spesso, cerca di mimetizzarsi
con l'ambiente.

con l'ambiente.

Le radio, i giradischi a transistor aperti a tutto volume sono veramente uno strazio.

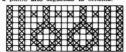
Può sembrare noioso continua-re a ripeterlo, ma un po' di discrezione e di rispetto verso le orecchie del prossimo non fa mai male.

la blusa a rete

Maria Rosa Giani lancia la « rete » per i lavori in maglia. Nuova blusa, lavorata all'uncinetto e con un bordo che ricorda il « filet ».

Occorrente: gr. 500 lana sport Edelweiss color senape, uncinetto n. 4. PUNTI IMPLECATI - Punto allo: filo sull'uncinetto, entrare con l'uncinetto nel punto di base, filo sull'uncinetto et estrarre 1 maglia, filo sull'uncinetto e con questo chiudere 2 maglie, filo sull'uncinetto e con questo chiudere 2 maglie, filo sull'uncinetto e con questo chiudere 2 maglie, filo sull'uncinetto e con questo chiudere il punto.

Punto rete: si lavora a punto alto seguendo lo schema:



Per formare i quadretti forati (bianchi) lavorare * 1 punto alto, 2 punti catenella, saltare 2 punti di base *; per formare i quadretti pieni (*) lavorare 3 punti alti; dovendo eseguire un quadretto pieno sopra un quadretto forato favorare 1 punto alto sul punto alto e 2 punti alti nell'arco di 2 punti catenella.

Bordo: * 1 punto alto, 2 punti catenella, saltare 2 punti di base *.

Bordo: * 1 punto alto, 2 punti catenella, saltare 2 punti di base *.

DESCRIZIONE: Dawanti: avviare una catenella di 84 punti, eseguire 2 righe a punto
alto poi iniziare il motivo a rete, aumentando 10 punti distanziati nella prima riga
a traforo (ogni 3º quadretto lavorare i 2 punti catenella e saltare I solo punto di
base). Terminato il motivo eseguire la 1º riga a punto alto diminuendo 10 punti
distanziati: ogni 3º quadretto lavorare un solo punto alto nell'arco dei 2 punti catenella el
Alla 7º riga a punto alto diminuire 1 punto ai lati. Alla 2º riga (cm. 42) formare lo
scavo manica: ad ogni fine riga diminuire una volta 5, una volta 2 e una volta 1 punto
per lato. Dividere ora il lavoro sospendendo la lavorazione su 6 punti al centro, proseguire separatamente sui due lati diminuendo, per lo scollo, 1 punto ad ogni inizio
riga per 6 volte; a cm. 62 formare la spalla diminuendo 6 punti ad ogni riga per 4 volte.

Dietto: come il davanti; serva formare la scolura.

Dietro: come il davanti, senza formare lo scollo.

Manica: avviare una catenella di 52 punti, eseguire 2 righe a punto alto poi iniziare il motivo a rete (un solo motivo), nella lº riga aumentare 6 punti distanziati e termimotivo a rete (un solo motivo), nella lº riga aumentare 6 punti distanziati e termiaumentare 1 punto ad ogni fine riga per 10 volte. Alla lº riga (cm. 30) diminuire
(lavorare in meno) una volta 5 e una volta 3 punti per lato; proseguire diminuendo
1 punto ai lati ogni riga (lavorare 2 punti alti chiusi in un punto sui primi e sugli
ultimi 2 punti della riga) per 6 volte. Diminuire i punti rimasti in 4 volte.
Cucire i vari pezzi a punto serrato; eseguire il bordo allo scollo, alla base e
alle maniche. Dietro: come il davanti, senza formare lo scollo.



LA DONNA E LA CASA LA DONNA E LA CASA LA DONNA E LA CASA



Un abito per il mare di Mina Sala. E' in maglia e la gonna, sul dietro, sale bizzarramente ad abbracciare la figura. Un motivo di righe verticali snellisce ed ingentilisce la linea

vi parla un medico

la cistite

Dalla conversazione radiofonica del prof. Ulrico Bracci, direttore della Clinica urologica dell'Università di Roma, in onda lunedì 27 luglio, alle ore 17,55 sul Programma Nazionale.

Il termine « cistite » indica l'infiammazione della vescica urinaria, di solito dovuta microbi, talvolta ad altre cause di vario genere, fisiche, chimiche o comunque diverse da quelle microbiche. E' un termine molto noto anche ai profani, e perciò spesso usato a sproposito, nel senso che si parla di cistite anche quando in realtà la malattia è un'altra, senza contare che sovente la si considera con una certa noncuranza mentre non dovrebbe mai essere trascurata.

I sintomi della cistite sono molto caratteristici. Si ha anzitutto uno stimolo frequente a urinare, la cosiddetta polla-chiuria (dal greco: urinare spesso), che non equivale a urinare abbondantemente: la quantità giornaliera di liquido emesso non è aumentata ogni volta si elimina anche soltanto qualche goccia. In secondo luogo si avverte un dolore con-tinuo, con senso di peso, al basso ventre, dolore che diventa bruciante e penosissimo verso il termine della minzione (urinazione). Tali disturbi si fanno sentire anche di notte, ostacolando il riposo e il sonno, e ciò è un carattere che distingue la cistite dai calcoli vescicali (a meno che, naturalmente, i calcoli non abbiano

prodotto a loro volta una cistite): si suol dire infatti che la vescica del calcoloso di notte riposa, quella del cistitico invece veglia.

Osservando il liquido emesso nei casi di cistite, si vede spesso che è torbido, talora addirittura rossastro perché contiene sangue (cistite emorragica).

La cistite può avere un inizio brusco e subito diventare intensamente dolorosa, con un decorso acuto; può costituire un episodio isolato o recidivare più volte; può infine assumere un decorso cronico, ogni tanto riacutizzandosi. Sono predisposti ad essa i bambini quando abbiano qualche difetto di conformazione; gli anziani perché è frequente in essi un ristagno d'urina nella vescica; le donne in stato di gravidanza (non confondere la cistite con la presenza d'albumina nell'urina: quest'ultima indica un'alterazione dei reni) come conseguenza di meccanismi complessi fra i quali anche il fattore meccanico della compressione dell'utero sulla vescica. E ancora, si può avere la cistite per effetto di eccessi alimentari o di malattie gastro-intestinali. Nella donna anche disturbi ormonici o processi morbosi in organi vicini alla vescica possono provocare una cistite.

Non sempre la cistite è, diciamo così, pura, ossia isolata e indipendente, anzi il più delle volte fa parte di un'alterazione di tutto l'apparato urinario, oppure è una sovrapposizione di altre malattie della vescica. Insomma soltanto il medico, e talora solo lo specialista, è in grado di fare una diagnosi esatta: diagnosi molto importante poiché da essa dipendono la cura e la guarigione sollecita.

« Attenzione quindi alla cistite » ha concluso il prof. Bracci; « non c'è da spaventarsi al primo bruciore urinario o per una frequenza lievemente aumentata delle minzioni, ma si do-vrà tuttavia consultare il medico e attenersi alle prescrizioni igieniche e terapeutiche, sottoponendosi a quelle indagini diagnostiche sussidiarie che verranno consigliate e che dovrebbero essere sempre attuate quando la cistite perduri o quando dopo un periodo di miglioramento o anche d'apparente guarigione torni a ripresentarsi. La cistite guarisce e passa di solito rapidamente in via spontanea ma soprattutto a seguito d'una terapia appropriata; quando persista o torni a recidivare c'è sempre una causa favorente o di mantenimento: è questa la malattia più importante, quella che bisogna ricercare e curare pena a volte le più gravi e irreparabili conseguenze. Non bisogna mai abbandonarsi, specie di fronte ad una forma ostinata e ribelle o ad una forma cronica con riacutizzazioni fre-quenti, all'ingiustificato ottimismo della formula un po' troppo semplicistica che tanto spesso si sente ripetere: non è niente, è un po' di cistite ».

Dottor Benassis

arredare

creare un'armonia

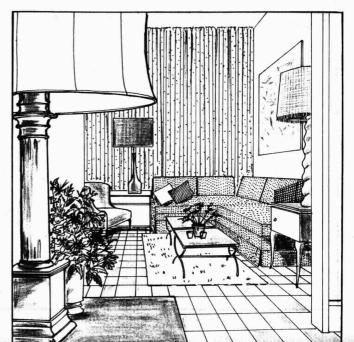
n on sempre ci rendiamo conto che una delle maggiori difficoltà da superare, nell'impostazione di un determinato ambiente, è quella di un armonico e intelligente studio dei vari pezzi che lo compongono. Infatti, una stanza è composta di elementi separati ed eterogenei che possono essere perfetti e squisiti, pezzo per pezzo: non si deve però dimenticare che la prima visione di una camera è d'assieme, e che una cattiva sistemazione dei vari elementi può provocare un senso di fastidio ed annullare il valore estetico dei singoli osgetti. Non intendo però, in questo caso, parlare della preziosità o raffinatezza dei vari elementi, quanto della loro struttura e del loro peso estetico.

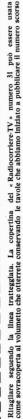
La camera che qui presentiamo rappresenta, nella relativa modestia dei vari elementi che vi si trovano, un ottimo esempio di buona composizione. I vari mobiletti e tavolini sono tutti della medesima altezza, e posti ad una distanza quasi uguale l'uno dall'altro. Anche le lampade sono state scelte della medesima altezza, pur se di stile e forma diversa, in modo che l'occhio non risulti disturbato. E' da notare che la lampada del fondo è stata sistemata in modo che l'occhio vi converga, facendone il centro ideale della camera.

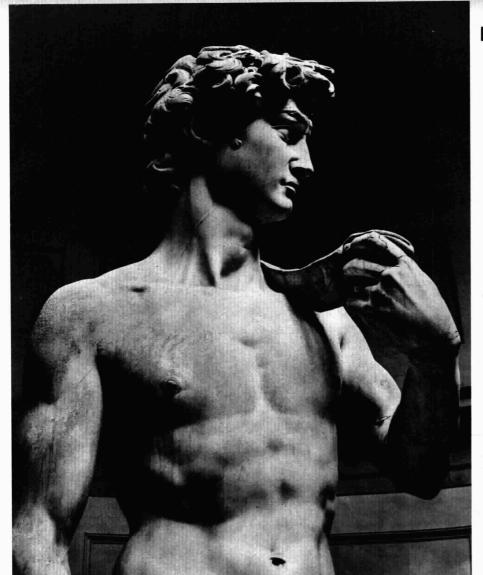
acità cumera. Se esaminiamo i singoli pezzi, uno per uno, ci accorgeremo che sono di Felativo valore: il divano, semplicemente ricoperto in velluto a grosse coste; i due tavolini pieghevoli gemelli; i due mobiletti che fiancheggiano il sofà; le stesse lampade a stelo, sono tutti oggetti di gusto, ma semplici e relativamente poco costosi.

Un ulteriore elemento compositivo è dato dal colore, non visibile nel disegno: le alternative di tinte pastello e colori vivi sapientemente concentrati, rappresentano il tocco finale e determinante dato ad un arredamento già perfettamente omogeneo.

Achille Molteni



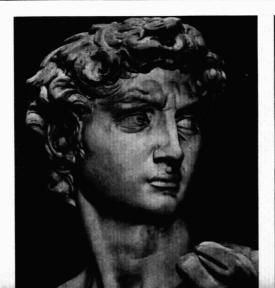




7. David (Firenze, Accademia)

Da un blocco di marmo di nove braccia, già ma-lamente sbozzato da un mediocre scultore che ne avrebbe dovuto ricavare una gigantesca statua da porre sopra uno degli sproni esterni del Duomo, Michelangelo trasse, alla fine del 1503, il miracolo del suo Da-vid: il più aristocratico e dinamico componi-mento delle tendenze della scultura italiana dell'ultimo Quattrocento. Una volta terminata l'opera, una commissio-ne di esperti — tra cui il Botticelli, il Perugino e Andrea della Robbia — decise che essa fosse da collocare davanti al Palazzo della Signoria. Lì, infatti, ebbe la sua sistemazione nel settem-bre del 1504. Ma dopo alcuni secoli, al fine di aucum secoti, al fine di preservare il capolavoro dalla corrosione degli elementi, il David fu trasferito, nel 1873, nella Galleria dell'Accademia e, nove anni più tardi, ebbe solenne collectione velle Tribusa locazione nella Tribuna espressamente ideata dall'architetto Emilio De Fabris.

8. 9. David (Particolari)









10. Sacra Famiglia (Firenze, Galleria degli Uffizi)

Ouesta Sacra Famiglia con San Giovannino è il famoso Tondo Doni, cioè una tavola dipinta probabilmente per le nozze di Angelo Doni con Maddalena Strozzi. Per quanto tale matrimonio sia da collocare tra il 1503 e il 1504, la critica più recente ritiene che l'opera sia di uno o due anni più tarda. Il dipinto, nella straordinaria energia delle linee che tendono a far blocco, rivela esemplarmente l'attitudine figurativa di Michelangelo e la sua indifferenza rispetto ai moduli della tradizione iconografico

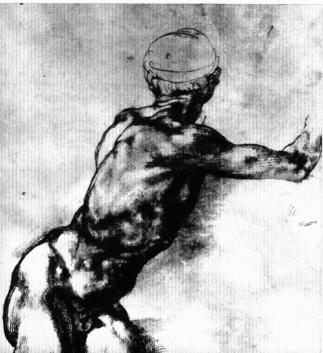




14. Due mezze figure d'uomo (Venezia, Accademia)







16. Studio di nudo (Londra, British Museum)

Entro la difficile questione della autenticità e attribuzione dei disegni di Michelangelo, trova attendibile collocazione il cartone per la Battaglia di Càscina. Nell'agosto del 1504 il Gonfaloniere di giustizia Pier Soderini affidò all'artista l'esecuzione di un affresco per la Sala del Gran Consiglio in Palazzo Vecchio. Michelangelo pensò di raffigurare, a celebrazione della repubblica fiorentina, la vittoria che i Fiorentini avevano conseguito contro i Pisani presso Càscina, nel 1364. Del cartone, andato perduto, non rimangono che disegni particolari.

UNA PERFETTA INTESA PER IL MASSIMO RENDIMENTO





SUPERCORTEMAGGIORE

761P F.1

